SOLIDWORKS

3DEXPERIENCE®

NOVITÀ

Prodotti SOLIDWORKS 2026



DASSAULT SYSTEMES

Sommario

1 Novità per i prodotti SOLIDWORKS 2026 9
Principali miglioramenti 10
Prestazione 10
Per saperne di più... 11
Uso dell'intelligenza artificiale in 3DEXPERIENCE platform 12

2 Uso di SOLIDWORKS Design in 3DEXPERIENCE platform 14
SP2 e FD02 14
Salvataggio in batch per i componenti Toolbox (2026 SP2/FD02) 14
Riparazione automatica dei file durante le operazioni blocco, sblocco e salvataggio in 3DEXPERIENCE (2026 SP2/FD02) 15
Comandi di configurazione in MySession (2026 SP2/FD01) 15
Filtro di ricerca migliorato per i file 3DEXPERIENCE su questo PC (2026 SP2/FD02) 17
Supporto per percorsi file lunghi quando si esegue il salvataggio sulla piattaforma (2026 SP2/FD02) 17
SP1 e FD01 18
SOLIDWORKS Labs (Beta) (2026 SP1/FD01) 18
Applicazione di un formato della data unificato (2026 SP1/FD01) 19
Notifiche dell'assistente (2026 SP1/FD01) 20
Replica automatica della struttura delle cartelle di Windows per i segnalibri (solo utenti di 3DEXPERIENCE) (2026 SP1/FD01) 21
Eliminazione di file remoti e locali dalla scheda File 3DEXPERIENCE su questo PC (2026 SP1/FD01) 22
Rimozione della mappatura degli attributi di una famiglia CAD (2026 SP1/FD01) 23
Contrassegni dei dati di visualizzazione (2026 SP1/FD01) 24
Visualizzazione delle schede Simulazione e Configurazione nella barra delle azioni (2026 SP1/FD01) 25
Scheda Numero elemento impresa (2026 SP1/FD01) 26
Migliorata la gestione delle mappature degli attributi con più valutazioni (2026 SP1/FD01) 26
Opzione Mantieni iterazione precedente (2026 SP1/FD01) 27
Collegamento di colonne di una distinta materiali ad attributi PLM (2026 SP1/FD01) 28
Controllo manuale per aggiornare le posizioni dei file di segnalibro (2026 SP1/FD01) 29
Apertura di filtri dalla finestra di dialogo Apri (2026 SP1/FD01) 30
Apertura dell'ultima revisione dei riferimenti (2026 SP1/FD01) 31
Esecuzione di flussi di lavoro di collaborazione dall'interfaccia utente di 3DEXPERIENCE (2026 SP1/FD01) 32
SP0 e GA 33
Componenti 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS Design 33

Attività di Transizione 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS Task Scheduler 35
Supporto per il collegamento a file con tabelle dati 38

3 Installazione 40
Gestione delle installazioni di SOLIDWORKS Design e SOLIDWORKS Visualize (2026 SP2/FD02) 40
Installazione e gestione delle versioni di SOLIDWORKS Design e SOLIDWORKS Visualize 41

4 Amministrazione 43
Supporto dei segnalibri nello strumento Amministratore impostazioni (2026 SP1/FD01) 43
Report errori (2026 SP1/FD01) 44
Guida all'attivazione della piattaforma per le licenze multiutente (2026 SP1/FD01) 45
Aggiornamenti a SOLIDWORKS Rx 46

5 Fondamentali di SOLIDWORKS 47
Visualizzazione del modulo sezione (2026 SP2/FD02) 47
Visualizzazione modello 48
Supporto DSPBR in SOLIDWORKS Design 48
Appiattisci pavimento nelle scene (2026 SP1/FD01) 51
Fornitura di un feedback utente (2026 SP1/FD01) 51
Modifiche alle opzioni di sistema e alle proprietà dei documenti (2026 SP1/FD01) 52
Terminare un'attività in esecuzione in SOLIDWORKS Task Scheduler (2026 SP1/FD01) 54
Eliminazione di equazioni per schizzi e funzioni 55
Render with SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS Design 56
Rendering con SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS Design 56
PropertyManager di rendering di SOLIDWORKS Visualize 56
Caricamento dei modelli SOLIDWORKS in SOLIDWORKS Visualize 57
Aspetti di SOLIDWORKS 58
API di SolidWorks 59

6 Interfaccia utente 60
Carattere ISO DS (2026 SP1/FD01) 60
Occultamento e visualizzazione delle schede del Panello gestionale 61
Visualizzazione dei messaggi soppressi 62
Facilità d'uso 63
Filtri di selezione 64
Altri miglioramenti all'interfaccia utente 64

7 Tecniche di schizzo 66
Conversione delle immagini in schizzi (Beta) (2026 SP1/FD01) 66
Quote di asole (2026 SP1/FD01) 69
Gruppi di relazioni (2026 SP1/FD01) 69

8 Parti e funzioni 72
Attivazione della ripetizione geometrica automatica (2026 SP2/FD02) 72

Forzare la conversione a BREP standard (2026 SP1/FD01) 73
Creazione guidata fori (2026 SP1/FD01) 74
Linee guida di segmentazione (2026 SP1/FD01) 76
Creazione di punti di riferimento in base ai valori XYZ 78
Uscita dai processi delle parti con il tasto Esc 79
Selezione dei corpi e delle funzioni delle parti multicorpo 80
Utilizzo del sistema di coordinate per definire un rettangolo di selezione 82

9 Lamiera 84
Modifica dei raggi di curvatura per le curve esistenti (2026 SP2/FD02) 84
Condizioni iniziali della flangia di base 85

10 Sistema struttura e saldature 86
Interfaccia utente del sistema di struttura (2026 SP1/FD01) 86
Accesso alle proprietà della distinta di taglio dalle proprietà del file 87
Trattamenti di spigolo migliorati 88

11 Assiemi 90
Isolamento ripetuto dei componenti (2026 SP2/FD02) 90
Assegnazione dello stesso numero di riferimento di un componente (2026 SP1/FD01) 92
Assistente ripetizioni (2026 SP1/FD01) 95
Specifica dei requisiti di ricostruzione per le modifiche cosmetiche 96

12 Disegni e dettagli 98
Generazione automatica dei disegni (Beta) 98
Specifica di simboli come preferiti (2026 SP2/FD02) 99
Evidenziazione del testo della nota (2026 SP2/FD02) 100
Visualizzazione dei corpi grafici (2026 SP2/FD02) 100
Collegamento delle configurazioni della distinta materiali alle configurazioni della vista di disegno (2026 SP1/FD01) 101
Eliminazione di annotazioni duplicate negli elementi del modello (2026 SP1/FD01) 102
Esportazione delle viste di disegno come blocchi di schizzo (2026 SP1/FD01) 103
Simboli di saldatura (2026 SP1/FD01) 104
Descrizioni delle filettature dei fori (2026 SP1/FD01) 105
Aggiunta di interruzioni alle linee di quotatura intorno al testo della quota 106
Specifica di testo e simboli in intervalli di simboli di tolleranza di forma 107
Uso delle linee magnetiche per allineare le annotazioni 108
Utilizzo degli indicatori con i simboli di finitura di superficie 109

13 Configurazioni 110
Opzioni di importazione di assiemi Parasolid (2026 SP2/FD02) 110
Visualizzazione del titolo nei pannelli di gestione (2026 SP2/FD02) 111
Creazione di modelli dal Configuration Publisher (2026 SP1/FD01) 113
Utilizzabilità delle tabelle di configurazione e delle tabelle di stato di visualizzazione 114
Suddivisione delle configurazioni in file individuali 116

14 Importa/Esporta 118
Opzioni di importazione di assiemi Parasolid (2026 SP2/FD02) 118
Importazione di modelli mediante un processo in background (2026 SP1/FD01) 119
Identificativi di facce e bordi durante l'importazione 120

15 SOLIDWORKS PDM 122
Filtraggio della cronologia file per tipo di evento(2026 SP2/FD02) 122
Inclusione dei file spostati e rinominati nelle ricerche nella cronologia(2026 SP2/FD02) 123
Accesso automatico a Windows per Web2 (2026 SP1/FD01) 124
Aggiornamento delle finestre di dialogo Check-in e Modifica stato (2026 SP1/FD01) 124
Archiviazione dei flussi di lavoro 125
Accesso alle cartelle di livello inferiore 126
Strumento di upgrade della versione dei file 127
Disattivazione dei trigger personalizzati prima dell'aggiornamento del database 128
Distinta materiali e dettagli dei file nel client Web2 129
Standard di crittografia dei dati 129
Supporto per il protocollo di autenticazione Kerberos di Windows 129
Opzioni di conversione delle attività 130
Sincronizzazione automatica delle viste del vault 132

16 SOLIDWORKS Manage 133
Elenchi di numerazione 134
Finestra di dialogo Proprietà elenco di numerazione 134
Definizione di un elenco di numerazione 136
Utilizzo di un elenco di numerazione in un oggetto documento 136
Modelli e disegni collegati 137
Applicazione di un numero a un file SOLIDWORKS 138
Anteprima di file correlati 139
Accesso ai fogli presenze tramite client Targeted Web 140
Fornire l'accesso agli oggetti radice a utenti o gruppi 140
Esclusione di nuovi utenti dai gruppi 141
Protezione degli aggiornamenti del database con una password SQL 142
Impostazione della data di fine di un'attività 143
Inclusione di attività in sospeso 144
Visualizzazione dei dettagli dell'attività dallo strumento di pianificazione della capacità 145
Modulo Report nel client Plenary Web 145
Creazione di collegamenti al client desktop 146
Distinta materiali piatta (solo figli) 146
Definizione di una condizione di accesso dell'utente 146
Condizioni di output dell'elaborazione 146
Trigger di eventi dell'API di messaggistica 146

17 SOLIDWORKS Simulation 147
Diagnostica degli errori migliorata per le travi (2026 SP2/FD02) 148
Precisione aumentata per i carichi di gravità (2026 SP1/FD01) 148

Precisione aumentata per le forze del corpo libero (2026 SP1/FD01) 149
Connettore per cavi (2026 SP1/FD01) 150
Abilitazione della compatibilità di SIMULIA per flussi di lavoro di simulazione (2026 SP1/FD01) 151
Forze applicate alle travi 152
Studi del carico di punta 152
Visualizzazione delle deformazioni angolari 153
Carico remoto distribuito sui bordi della shell 154
Aggiornamenti delle licenze 154
Miglioramento delle prestazioni per gli studi con connettori 155
Forze del connettore a perno 156
Supporto di massa remoto per l'analisi dello spettro di risposta 157
Salvataggio dei grafici dei risultati come eDrawings 158
Definizione di shell 159
Interfaccia utente 159

18 SOLIDWORKS Visualize 161
Rendering volumetrico (2026 SP2/FD02) 161
Supporto per l'hardware AMD in modalità di rendering Stellar 162

19 SOLIDWORKS CAM 163
Smussi a rottura di barra per percorsi di lavorazione in tornitura 163
Creazione di smussi a rottura di barra 166
Parametri dell'alloggiamento dell'anello metallico 167

20 CircuitWorks 168
Gestione delle prestazioni durante la costruzione di modelli da file ECAD (2026 SP1/FD01) 168

21 SOLIDWORKS Composer 169
Opzioni dei modelli di nome file per le officine 169
Più formati di immagine per la generazione di video 170
Formati di file immagine PNG e TIFF 171

22 SOLIDWORKS Electrical 172
Assegnazione della priorità per il contrassegno componente (2026 SP2/FD02) 173
Tag - Funzionalità per l'aggiunta di tag ECP aggiornate (2026 SP2/FD02) 174
Impostazione Salta vuoti nella configurazione della propagazione (2026 SP2/FD02) 175
Finestra di dialogo Rinomina documento (2026 SP1/FD01) 176
Produttività nella gestione dei progetti (2026 SP1/FD01) 177
Disegno di più morsettiere affiancate (2026 SP1/FD01) 178
Aggiornamento del connettore dinamico dopo l'inserimento (2026 SP1/FD01) 179
Publisher TraceParts in Electrical Content Portal (2026 SP1/FD01) 180
Navigazione bidirezionale tra schemi 2D e assiemi 3D 181
Gestione dei cavi 182
Filtro avanzato nel pannello Filtri 182
Funzionalità aggiuntive per la produttività della gestione dei cavi 182

Occultamento di classi di sistema 183
Instradamento dei fili selezionati in modo separato 184
Inserimento dinamico connettore 185
Finestra di dialogo Seleziona circuiti da disegnare 185
Aggiornamento e sostituzione dei dati del progetto 186

23 SOLIDWORKS Inspection 187
Cambiare l'ordine e bloccare le bollature (2026 SP1/FD01) 187

24 SOLIDWORKS MBD 188
Quote di ordinata (2026 SP1/FD01) 188
Descrizioni delle filettature dei fori (2026 SP1/FD01) 190
Filtraggio di DimXpertManager 191

25 DraftSight 192
Selezione del tipo di licenza DraftSight (2026 SP2/FD02) 193
Modalità barra di stato (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical) (2026 SP2/FD02) 194
Comando Controllo ortografico (2026 SP2/FD02) 195
Pannello Formato nella scheda della barra multifunzione contestuale di Power Dimensioning (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02) 196
Inserisci simbolo meccanico nella finestra di dialogo Modifica nota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02) 197
Comandi Verifica quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02) 198
Comando Sistemazione delle quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02) 199
Comando Modifica più quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02) 200
Momento di inerzia per le Sezioni di profilo predefinito (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02) 201
Comando di allungamento quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02) 202
Comando Unisci quota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02) 203
Pannello Rappresentazione nella scheda della barra multifunzione contestuale di Power Dimensioning (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP1/FD01) 204
Comando Allinea quota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP1/FD01) 205
Comando Inserisci quota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP1/FD01) 206
Replica automatica della struttura delle cartelle di Windows per i segnalibri (solo utenti di 3DEXPERIENCE) (2026 SP1/FD01) 207
Scheda della pagina iniziale (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical) 208
Ottimizzazione della barra multifunzione 209
Scheda della barra multifunzione Powertools (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical) 210
Barra multifunzione contestuale per gradienti e motivi 211
Manipolazione delle finestre di visualizzazione (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical) 212
Controlli delle finestre di visualizzazione 213
Finestre di documenti mobili (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical) 214
Immagini ECW 214

Personalizzazione dell'icona CCS 215
Libri a colori (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical) 216
File di configurazione di stampa PCX (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical) 217
Gestione dei riferimenti esterni mancanti 218
Inserimento della colonna Formula nell'estrazione dei dati 219
Espressioni Diesel 220
Comando MTEXT 221
Comando RENAME 222
Copia con il comando SCALE 223
Strumento Power Dimension (solo DraftSight Mechanical) 224
Scheda della barra multifunzione contestuale Power Dimensioning 224

26 SOLIDWORKS Flow Simulation 226
Component Explorer 226
Potenza totale delle origini 226
Creazione di componenti a due resistori 227
Stato del componente 228
Colonna Temperatura 228
Riempi spazi sottili 229
Posizioni degli obiettivi minimi e massimi 230
Grafici a bolle per studi parametrici 231
Parametri di progetto da componenti 232

27 SOLIDWORKS Plastics 233
Supporto Pack and Go (2026 SP2/FD02) 233
Database dei materiali 233
Prestazione 234
Materiali termoindurenti 235
Grafico del volume non riempito 237
Analisi Venting 237

28 Routing 238
Aggiunta di rivestimenti sui raccordi in linea (2026 SP1/FD01) 238
Reindirizzamento di linee guida affinché seguano un percorso di instradamento 239
Gestione di un elenco di preferenze per le coperture 240
Modifica dell'elemento di copertura 241
Miglioramenti della tabella connettori 242
Ridimensionamento automatico dei disegni ai nuovi formati di foglio 242

1

Novità per i prodotti SOLIDWORKS 2026

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Principali miglioramenti**
- **Prestazione**
- **Per saperne di più...**
- **Uso dell'intelligenza artificiale in 3DEXPERIENCE platform**



I prodotti SOLIDWORKS® per la release anno 2026 contengono miglioramenti orientati all'utente che aiutano a semplificare e accelerare i processi di sviluppo dei prodotti, dall'ideazione alla produzione:

- Accelera il time-to-market con collaborazione e gestione dei dati migliorate
- Semplifica i flussi di lavoro di parti, assiemi, disegni, MBD, instradamento di componenti elettrici e condotti, collaborazione ECAD-MCAD e rendering
- Lavora più velocemente con l'importazione/esportazione, l'esperienza utente e i miglioramenti delle prestazioni
- Semplifica i flussi di lavoro di disegno con precisione e chiarezza grazie agli aggiornamenti di DraftSight®
- Aumenta l'efficienza dei dati con gli aggiornamenti di SOLIDWORKS PDM
- Prestazioni e precisione garantite con gli aggiornamenti di SOLIDWORKS Simulation
- Semplifica la progettazione elettrica con SOLIDWORKS Electrical Schematic

- Continua a progettare ovunque con le ultime novità nello sviluppo di prodotti basati sul browser su **3D**EXPERIENCE® platform

Il presente documento descrive tutti i miglioramenti che interessano le modalità di interazione con **3D**EXPERIENCE platform in SOLIDWORKS Design.Include anche altre app che possono connettersi alla piattaforma, come DraftSight.

Principali miglioramenti

Le principali novità introdotte in SOLIDWORKS® Design 2026 hanno migliorato i prodotti esistenti e aggiunto funzionalità innovative.

Nozioni fondamentali	**Aspetti di SOLIDWORKS** alla pagina 58
Parti e funzioni	**Creazione di punti di riferimento in base ai valori XYZ** alla pagina 78
Sistema struttura e saldature	**Trattamenti di spigolo migliorati** alla pagina 88
Disegni e dettagli	**Collegamento di colonne di una distinta materiali ad attributi PLM (2026 SP1/FD01)** alla pagina 28 **Generazione automatica dei disegni (Beta)** alla pagina 98
Configurazioni	**Suddivisione delle configurazioni in file individuali** alla pagina 116
Importa/Esporta	**Selezione dei corpi e delle funzioni delle parti multicorpo** alla pagina 80

Prestazione

La versione corrente migliora le prestazioni di strumenti e flussi di lavoro specifici.

Di seguito sono riportate alcune delle caratteristiche relative ai miglioramenti delle prestazioni e del flusso di lavoro:

SOLIDWORKS Design

(2026 SP2/FD02)

Le prestazioni di calcolo migliorano per alcuni tipi di pattern perché SOLIDWORKS Design abilita internamente l'opzione **Ripetizione geometrica**. Per ulteriori informazioni, vedere **Attivazione della ripetizione geometrica automatica (2026 SP2/FD02)** alla pagina 72

Le prestazioni di rendering migliorano per i bordi silhouette con accelerazione hardware che si preselezionano.

(2026 SP1/FD01)

Le prestazioni di rendering sono state migliorate per le viste delle parti con bordi evidenziati (**Struttura a reticolo**, **RLN/LNV** e **Ombreggiatura con bordi**) quando si selezionano funzioni e corpi.

Le prestazioni sono migliorate quando si salva un assieme aperto in Revisione grandi progetti su **3D**EXPERIENCE platform.

SOLIDWORKS Simulation

Il tempo di soluzione degli studi di simulazione con connettori che supportano l'accoppiamento distribuito è stato migliorato.

DraftSight

Le prestazioni di DraftSight sono migliorate nel passaggio da un foglio all'altro, nelle operazioni di zoom e panoramica e nei tempi di apertura dei file.

Quando si passa a una lastra, le prestazioni migliorano in media del 66%. Il passaggio da un foglio al modello è migliorato del 78%. Questi miglioramenti sono stati misurati su diverse configurazioni hardware, dalle configurazioni di fascia bassa ai computer ad alte prestazioni, a vantaggio degli utenti indipendentemente dal tipo di sistema su cui si lavora.

Le prestazioni dello zoom sono migliorate fino al 55% in alcuni casi e le prestazioni della panoramica sono aumentate di circa il 38%.

L'apertura dei file è in media più veloce del 10%. In questo modo si riducono i tempi di attesa e si massimizza il tempo da dedicare al lavoro.

Per saperne di più...

Informazioni su SOLIDWORKS Design sono disponibili nelle seguenti risorse:

Novità in formato PDF e HTML	Questa guida è disponibile in formato PDF e HTML. Fare clic su: • > **Novità** > **PDF** • > **Novità** > **HTML**
Novità interattive	In SOLIDWORKS Design, appare accanto alle nuove voci di menu e ai titoli dei PropertyManager nuovi o che hanno subito modifiche significative. Fare clic su per visualizzare l'argomento della presente guida con la descrizione del miglioramento. Per attivare le Novità interattive, fare clic su > **Novità** > **Interattive**.
Guida in linea	Contiene una descrizione esaustiva dei nostri prodotti, compresi i dettagli sull'interfaccia utente e fornisce numerosi esempi.
Forum utenti SOLIDWORKS	Contiene i post della community di utenti SOLIDWORKS sulla **3D**EXPERIENCE® Platform (è necessario effettuare il login).

Note di distribuzione	Fornisce informazioni sulle ultime modifiche dei prodotti, compresi i cambiamenti del manuale *Novità*, della Guida in linea e di altra documentazione.
Note legali	Le note legali di SOLIDWORKS sono disponibili **online**.

Uso dell'intelligenza artificiale in 3DEXPERIENCE platform

3DEXPERIENCE platform offre un'ampia gamma di strumenti per aumentare la produttività, alcuni dei quali utilizzano sistemi di intelligenza artificiale (AI) per migliorare l'esperienza utente.

Cos'è l'intelligenza artificiale?

L'intelligenza artificiale, o AI, si riferisce a sistemi che simulano i processi del pensiero umano, tra cui l'apprendimento, il perfezionamento e la risoluzione dei problemi tramite modelli informatici. Questi sistemi sono in grado di riconoscere schemi, prevedere dati ed elaborare conclusioni da grandi volumi di dati. L'AI generativa crea nuovi contenuti, come testo, contenuti multimediali e altri materiali di supporto, basandosi su dati di input.

Come viene utilizzata l'intelligenza artificiale in Dassault Systèmes?

Gli strumenti AI di Dassault Systèmes sono integrati in numerose app **3D**EXPERIENCE. A seconda delle esigenze e dei flussi di lavoro, questi strumenti utilizzano approcci tecnici diversi per migliorare la produttività, ad esempio apprendimento automatico, reti neurali, modelli linguistici di grandi dimensioni ed elaborazione del linguaggio naturale.

Quali sono i vantaggi dell'intelligenza artificiale?

Gli strumenti AI di **3D**EXPERIENCE aiutano a utilizzare i dati in modo più efficace, comunicare in modo chiaro, migliorare l'accessibilità per altri utenti, migliorare l'efficienza e utilizzare i dati per prendere decisioni più informate. È possibile applicare gli strumenti AI in un'ampia gamma di situazioni, dalla scoperta di nuovi farmaci alla progettazione di calzature o città.

Cosa si deve prendere in considerazione prima di utilizzare l'intelligenza artificiale?

È necessario verificare che l'uso degli strumenti AI di **3D**EXPERIENCE sia conforme alle politiche sui dati della propria organizzazione.

Quando si utilizzano gli strumenti AI di **3D**EXPERIENCE (su **3D**EXPERIENCE platform in un cloud pubblico o privato), i calcoli vengono eseguiti in ambienti in esecuzione con risorse di elaborazione condivise, che utilizzano solo i dati strettamente necessari allo scopo.

Quando si utilizzano gli strumenti AI di **3D**EXPERIENCE, i dati ottenuti devono essere controllati per verificare che siano affidabili e accurati.

Dassault Systèmes documenta lo scopo degli strumenti AI di **3D**EXPERIENCE delle sue soluzioni nella documentazione e, più specificamente, nell'assistenza all'utente. Gli

strumenti AI devono essere utilizzati in conformità allo scopo previsto, come descritto nel presente documento.

2

Uso di SOLIDWORKS Design in 3DEXPERIENCE platform

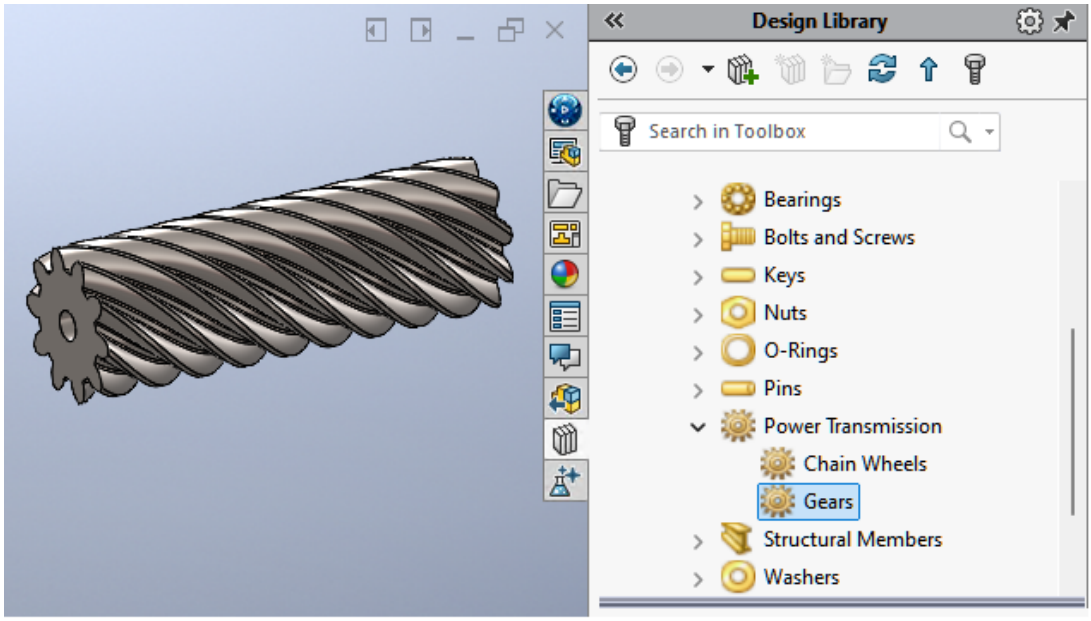
Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **SP2 e FD02**
- **SP1 e FD01**
- **SP0 e GA**

Questo capitolo descrive tutti i miglioramenti che influiscono sull'utilizzo di SOLIDWORKS® Design quando l'utente è connesso a **3D**EXPERIENCE® platform. Se non diversamente specificato, le informazioni contenute in questo capitolo si applicano sia aSOLIDWORKS Design installato da **3D**EXPERIENCE platform sia a SOLIDWORKS Design con Design with SOLIDWORKS (componente aggiuntivo di **3D**EXPERIENCE) attivo.

SP2 e FD02

Salvataggio in batch per i componenti Toolbox (2026 SP2/FD02)



Se si utilizza il salvataggio in batch nel componente aggiuntivo di **3D**EXPERIENCE per salvare un assieme con i componenti Toolbox, il componente aggiuntivo verifica se i

componenti sono già stati salvati sulla piattaforma. Se i componenti sono già sulla piattaforma, salva l'assieme con i file Toolbox di riferimento esistenti.

Vantaggi: impedisce il salvataggio di componenti aggiuntivi sulla piattaforma. In precedenza, il componente aggiuntivo salvava sempre i componenti Toolbox come nuovi, indipendentemente se esistessero già sulla piattaforma.

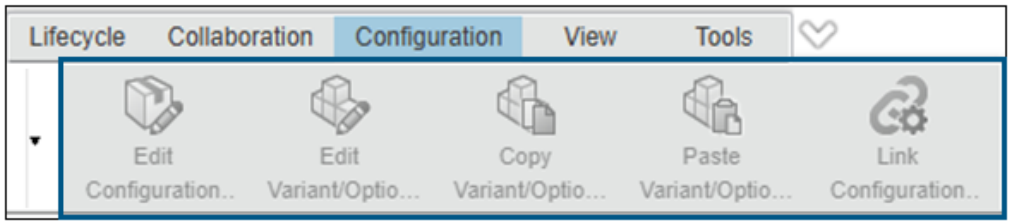
Se i componenti Toolbox non sono sulla piattaforma, il componente aggiuntivo crea nuovi oggetti per i componenti Toolbox.

Riparazione automatica dei file durante le operazioni blocco, sblocco e salvataggio in 3DEXPERIENCE (2026 SP2/FD02)

3DEXPERIENCE platform ripara automaticamente i file quando vengono bloccati, sbloccati o salvati. **3D**EXPERIENCE platform scansione i file e applica le correzioni prima di completare l'operazione di blocco o sblocco. Quando si salvano i file, **3D**EXPERIENCE platform ripara i file parziali prima di salvarli.

Vantaggi: è possibile rimanere completamente concentrati sulla modellazione perché la riparazione avviene automaticamente.

Comandi di configurazione in MySession (2026 SP2/FD01)



È possibile accedere ai comandi relativi alla configurazione dalla scheda Configurazione nella barra delle azioni MySession. Questi comandi hanno lo stesso comportamento e utilizzano le stesse finestre di dialogo della sezione Configurazione di Product Structure Editor.

Vantaggi: spostare questi comandi sulla barra delle azioni MySession semplifica la ricerca e l'uso delle opzioni di configurazione.

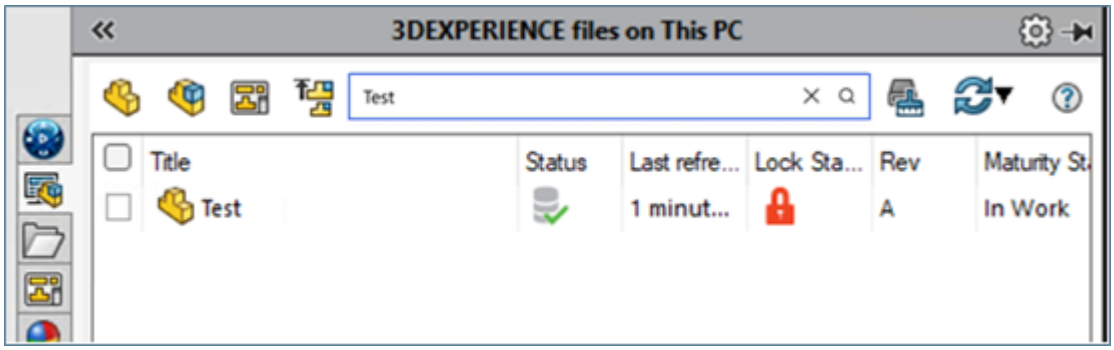
La scheda Configurazione include quanto segue:

Comando	Descrizione
Modifica contesto configurazione	Apre la finestra di dialogo Modifica contesto configurazione per l'oggetto in modo da poter aggiungere o rimuovere un modello come contesto di configurazione. Vedere l'argomento sulla **modifica del contesto di configurazione** nell'assistenza utenti di Dassault Systèmes.
Modifica validità variante o opzione	Apre la finestra di dialogo Definisci variante o opzione per l'oggetto in modo da poter aggiungere o modificare varianti e opzioni e definirne l'espressione di validità. Vedere l'argomento sulla **modifica della validità di varianti e opzioni** nell'assistenza utenti di Dassault Systèmes.
Copia validità variante o opzione	Copia la validità della variante/opzione di un oggetto in modo da poterla incollare in un altro oggetto della struttura. Vedere l'argomento sul **copia e incolla della validità di variante/opzione** nell'assistenza utenti di Dassault Systèmes.
Incolla validità variante o opzione	Incolla la validità di variante/opzione in un altro oggetto della struttura. Vedere l'argomento sul **copia e incolla della validità di variante/opzione** nell'assistenza utenti di Dassault Systèmes.
Parametri di configurazione del collegamento	Collega la variabilità della versione del modello al progetto parametrico. Quando una versione cambia, i parametri aggiornano i modelli di progettazione. Vedere l'argomento sul **collegamento dei parametri di configurazione** nell'assistenza utenti di Dassault Systèmes.

Per nascondere o mostrare la scheda Configurazione, vedere **Visualizzazione delle schede Simulazione e Configurazione nella barra delle azioni**.

L'accesso al servizio di assistenza agli utenti di Dassault Systèmes richiede le credenziali **3D**EXPERIENCE.

Filtro di ricerca migliorato per i file 3DEXPERIENCE su questo PC (2026 SP2/FD02)

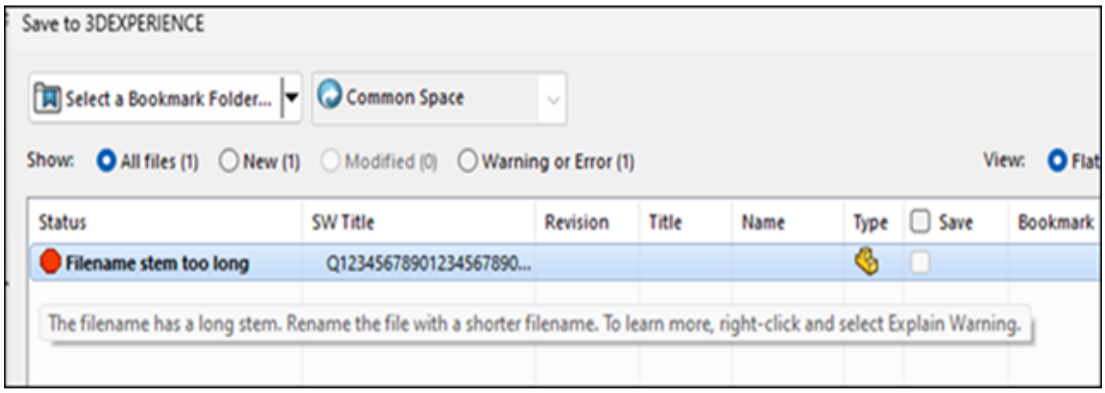


Quando si immette del testo nella casella **Cerca**, la finestra di dialogo File 3DEXPERIENCE su questo PC filtra l'elenco dei file ed evidenzia il testo di ricerca per indicare un filtro attivo. Viene visualizzata un'icona **Cancella** (**X**) che consente di rimuovere il filtro e tornare all'elenco completo dei file.

Vantaggi: Questi miglioramenti dell'interfaccia utente semplificano l'individuazione dei filtri di ricerca attivi e offrono un maggiore controllo quando si cercano file nella finestra di dialogo.

La casella **Cerca** mostra anche un elenco dei termini di ricerca recenti. È possibile ripristinare la ricerca o riutilizzare i termini precedenti per tornare all'elenco completo dei file.

Supporto per percorsi file lunghi quando si esegue il salvataggio sulla piattaforma (2026 SP2/FD02)



È possibile salvare i file su **3D**EXPERIENCE platform anche quando il percorso file locale supera il limite di lunghezza percorso di Windows.

Vantaggi: questo aggiornamento rimuove le precedenti restrizioni di salvataggio per i file memorizzati al di fuori della cache locale My Work. È possibile lavorare dalle cartelle

locali o di rete molto annidate, senza dover spostare o abbreviare la struttura delle cartelle. I file che erano già salvati sulla piattaforma continuano a funzionare senza doverli salvare di nuovo e le prestazioni del comando Salva rimangono invariate.

La piattaforma blocca il salvataggio solo quando la radice del nome file supera i 206 caratteri. SOLIDWORKS Design non è in grado di aprire i file il cui percorso completo supera i 256 caratteri. Quando la radice del nome file supera il limite della piattaforma, il sistema blocca il salvataggio.

SP1 e FD01

SOLIDWORKS Labs (Beta) (2026 SP1/FD01)

Gli utenti **3D**EXPERIENCE possono utilizzare gli strumenti di intelligenza artificiale nel Task Pane per agevolare i flussi di lavoro.

Vantaggi: SOLIDWORKS Design sfrutta la tecnologia IA di Dassault Systèmes per interagire con l'app utilizzando un modello linguistico di grandi dimensioni (LLM).

Quando si apre la scheda SOLIDWORKS Labs (Beta) nel Task Pane, è possibile accedere a diverse capacità IA:

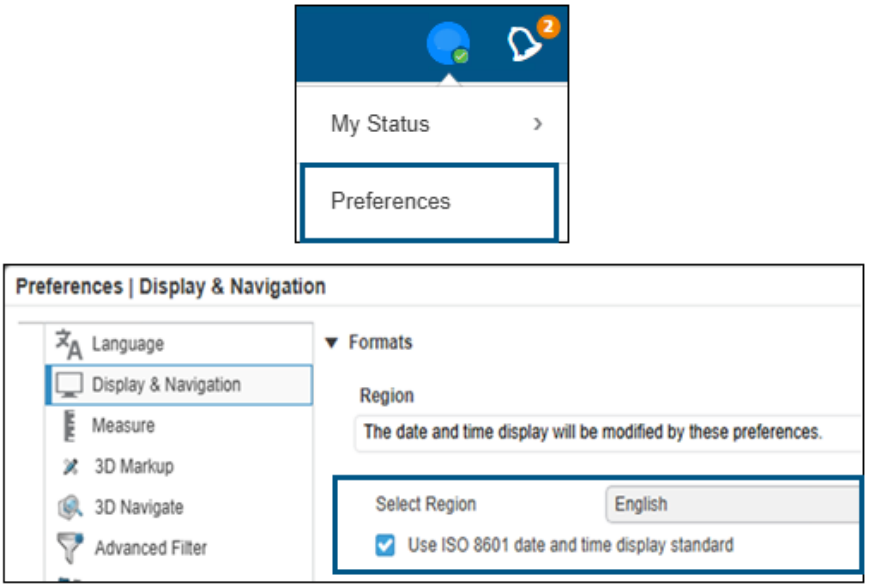
- **Mechanical Designer**. Permette di interagire con i Virtual Companion nel processo di progettazione. Gli strumenti includono:
  - **Assembly Structure Design (Beta)**. Il Virtual Companion utilizza l'intelligenza artificiale per proporre una struttura di assemblaggio iniziale per un flusso di progettazione top-down, riducendo la necessità di costruire la struttura manualmente.
  - **Drawing Creation (Beta)**. Permette di creare nuovi disegni da modelli.
  - **Chiedi a Virtual Companion**. Nella finestra di dialogo Che succede, fare clic su **Chiedi a Virtual Companion** per ottenere assistenza nell'interpretazione dei problemi di una parte. Nel Task Pane, il Virtual Companion fornisce informazioni sulle probabili cause dell'errore e suggerisce come risolverle.
- **Strumenti di efficienza**. Utilizzare gli strumenti di intelligenza artificiale per velocizzare le attività. Ad esempio, è possibile fare clic su **Immagine da schizzo (Beta)** per richiamare lo strumento **Immagine schizzo**  e convertire un'immagine in un'entità schizzo; vedere **Conversione delle immagini in schizzi (Beta) (2026 SP1/FD01)** alla pagina 66.

Per maggiori informazioni sull'intelligenza artificiale, vedere **Virtual Companion powered by AI di Dassault Systèmes - Solo ambienti cloud** in Assistenza all'utente di Dassault Systèmes. L'accesso al servizio di assistenza all'utente di Dassault Systèmes richiede le credenziali **3D**EXPERIENCE.

QUESTA È UNA FUNZIONALITÀ BETA IN FASE DI VALUTAZIONE. Se decide di utilizzarla, il Cliente deve leggere e accettare i termini e condizioni che ne regolano l'uso. Per consultare i termini e condizioni, vedere Offering Specific Terms sul sito **www.3ds.com/terms**.

Per informazioni su come Dassault Systèmes utilizza la tecnologia di intelligenza artificiale, consultare **Uso dell'intelligenza artificiale in 3DEXPERIENCE platform**.

Applicazione di un formato della data unificato (2026 SP1/FD01)



Gli utenti di **3D**EXPERIENCE possono applicare un unico formato della data nelle app SOLIDWORKS Design e **3D**EXPERIENCE impostandolo in **Preferenze** sulla piattaforma. Quando si attiva **ISO 8601 (Y-M-D)**, tutte le proprietà data di `$PLMPRP` in SOLIDWORKS Design vengono visualizzate nello stesso formato.

Vantaggi: Se non si applica il formato ISO 8601, è comunque possibile gestire i formati della data tramite modelli di disegno o le impostazioni internazionali di Windows. L'applicazione del formato ISO 8601 garantisce che le date vengano visualizzate in modo coerente per tutti gli utenti e le aree geografiche. Questo formato standardizzato elimina le differenze regionali, migliora la comunicazione tra i team globali e mantiene i dati coerenti.

La piattaforma salva tutte le date nell'orario GMT (UTC) e le visualizza nel fuso orario locale. A seconda dell'area geografica, la data può variare di un giorno. Ad esempio, un modello creato in Francia il 2025-04-13 mostra la stessa data se visualizzato in India.

Quando si attiva ISO 8601, SOLIDWORKS Design visualizza le date nelle proprietà del file e nelle annotazioni del disegno utilizzando il fuso orario UTC+0.

Per applicare un formato della data unificato:

1. Nella piattaforma, nella barra superiore della Home 3D Dashboard 3DS, fare clic sull'icona del proprio **Profilo** e selezionare **Preferenze** > **Visualizzazione e navigazione**.
2. Espandere **Formati** e in **Regione**, selezionare **Standard ISO 8601 per la visualizzazione di data e ora**.

Il formato viene applicato alle seguenti proprietà `PLMPRP`:

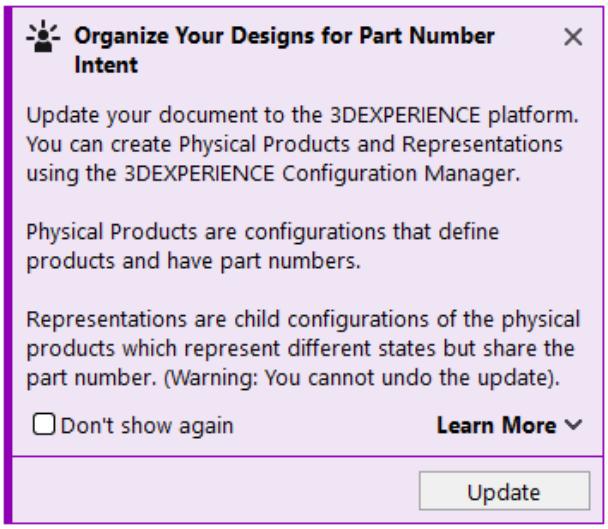
- Proprietà standard come `$PLMPRP:"created"` e `USD $PLMPRP:"modified"`.
- Proprietà aggiuntive come `$PLMPRP:"ea_changedstatusdate"` e `$PLMPRP:"ea_releasestatusdate"` (inclusi 0,1, 0,2 e altri valori indicizzati).
- Proprietà mappate personalizzate come valori `$PLMPRP`, ad esempio `$PLMPRP:"XP_VPMReference_Ext.Start_Day"`.

A partire da SOLIDWORKS Design 2026 SP1, anche le date nei cartigli dei disegni, nelle tabelle e nelle tabelle di revisione di **3D**EXPERIENCE utilizzano il formato ISO 8601.

Limitazioni:

- Viene applicato solo alle `proprietà data $PLMPRP` e non ai campi della data SOLIDWORKS nativi.
- Funziona solo se si seleziona **ISO 8601** in **Preferenze**. Altre selezioni reimpostano il formato locale di Windows.
- Non viene applicato quando si generano file `PDF`.
- Se la cache locale include mappature di date precedenti, utilizzare **MySession** > **Aggiorna** per aggiornarle al formato ISO 8601.

Notifiche dell'assistente (2026 SP1/FD01)



Per gli utenti di **3D**EXPERIENCE, nell'area grafica vengono visualizzate notifiche dell'assistente con informazioni utili quando si utilizzano per la prima volta diverse funzionalità. È possibile apprendere rapidamente l'uso di queste funzionalità seguendo queste informazioni contestuali.

Le notifiche dell'assistente disponibili possono aiutare a:

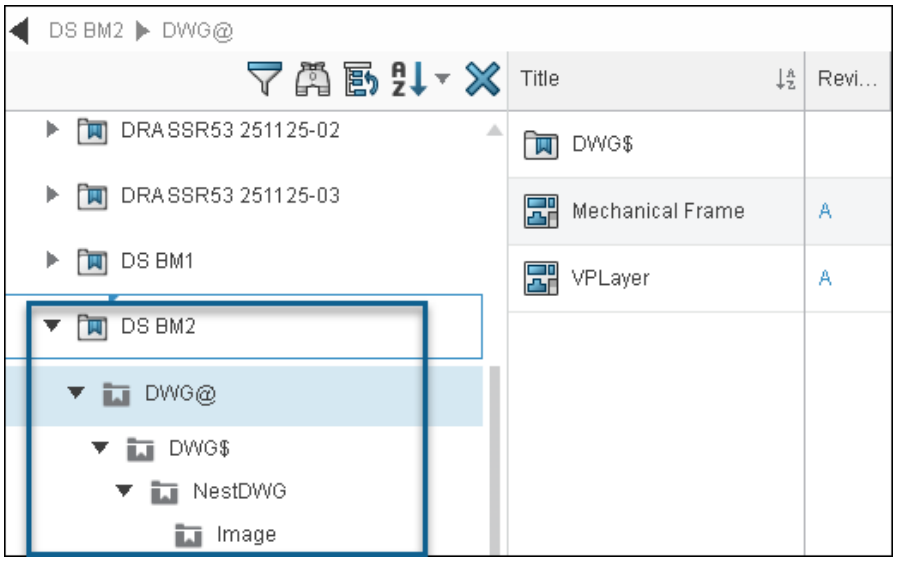
- Configurazioni
- Aprire i filtri creati nell'app Product Structure Explorer
- Usare ripetizioni di componenti basate sulla ripetizione

Le notifiche dell'assistente forniscono informazioni sull'azione specifica eseguita in quel momento nell'app. Ad esempio, se si sta creando una nuova configurazione, viene visualizzata la notifica dell'assistente con informazioni utili su questa azione. Se si stanno creando ripetizioni in assiemi, viene visualizzata la notifica dell'assistente con informazioni utili per completare questa operazione. Le notifiche dell'assistente vengono visualizzate solo la prima volta che si utilizza una funzionalità per la quale sono disponibili.

È possibile:

- Espandere e comprimere le sezioni. Fare clic su **Ulteriori informazioni** per visualizzare più o meno contenuti.
- Trascinare la notifica dell'assistente per riposizionarla.
- Chiudere la notifica. Fare clic su **Non mostrare più** per non visualizzarla più. Per ripristinare la visualizzazione dei messaggi soppressi, fare clic su **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni di sistema** > **Messaggi/Errori/Avvertenze** > **Messaggi soppressi**.

Replica automatica della struttura delle cartelle di Windows per i segnalibri (solo utenti di 3DEXPERIENCE) (2026 SP1/FD01)



Gli utenti che installano DraftSight da **3D**EXPERIENCE platform possono utilizzare **Salva in batch in 3DEXPERIENCE** per creare automaticamente una struttura di segnalibri che replica la struttura delle cartelle di Windows.

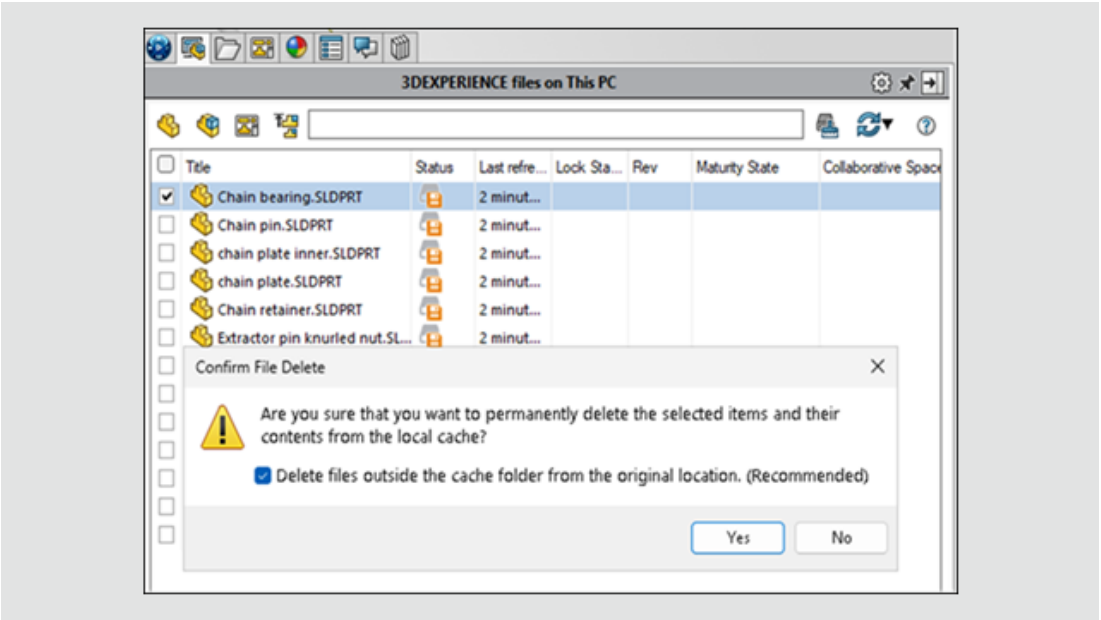
Per replicare automaticamente la struttura delle cartelle di Windows per i segnalibri:

1. Nella barra multifunzione, fare clic su **DraftSight** > **Salva in batch in 3DEXPERIENCE**.
2. Nella finestra di dialogo Salva in batch in 3DEXPERIENCE, fare clic su **Aggiungi cartella**.
3. Selezionare una cartella da caricare.
4. Nella finestra di dialogo Salva in batch in 3DEXPERIENCE, fare clic su **Segnalibro**.
5. Nella finestra di dialogo Seleziona un segnalibro selezionare il segnalibro per cui si desidera caricare la cartella e fare clic su **Seleziona**.
6. Nella finestra di dialogo Salva in batch in 3DEXPERIENCE, fare clic su **Salva**.

DraftSight carica tutte le sottocartelle e i file `DWG` della cartella selezionata nel segnalibro nella stessa gerarchia della struttura delle cartelle di Windows.

Se la cartella o le sottocartelle contengono file nascosti, il processo di caricamento si interrompe e viene visualizzato un messaggio di errore.

Eliminazione di file remoti e locali dalla scheda File 3DEXPERIENCE su questo PC (2026 SP1/FD01)



Quando si selezionano i file da eliminare dalla scheda File 3DEXPERIENCE su questo PC, SOLIDWORKS Design elimina i file nelle cartelle di lavoro locali e remote. L'opzione **Elimina file fuori dalla cartella della cache dal percorso originale (consigliato)** consente di evitare di creare file duplicati in **3D**EXPERIENCE platform.

Si può scegliere di:

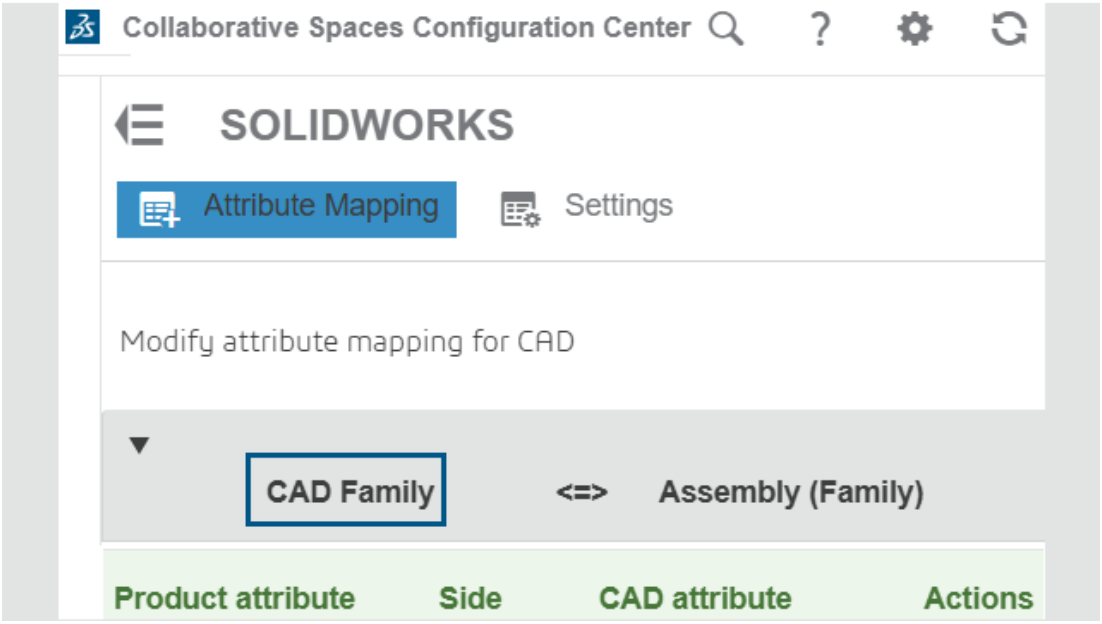
- Eliminare solo i file non modificati e mantenere quelli modificati
- Eliminare tutti i file, inclusi quelli modificati

Vantaggi: È possibile eliminare i file locali e remoti in un'unica operazione. Rende la pulizia dei file più veloce e affidabile.

Lo stesso comportamento è disponibile anche in:

- Strumento **Pulizia** nella scheda File 3DEXPERIENCE su questo PC
- Finestra di dialogo Scegli opzione di eliminazione

Rimozione della mappatura degli attributi di una famiglia CAD (2026 SP1/FD01)



La piattaforma rimuovere la mappatura degli attributi della famiglia CAD. Questo aggiornamento si applica ai nuovi tenant installati dopo SW2026x GA.

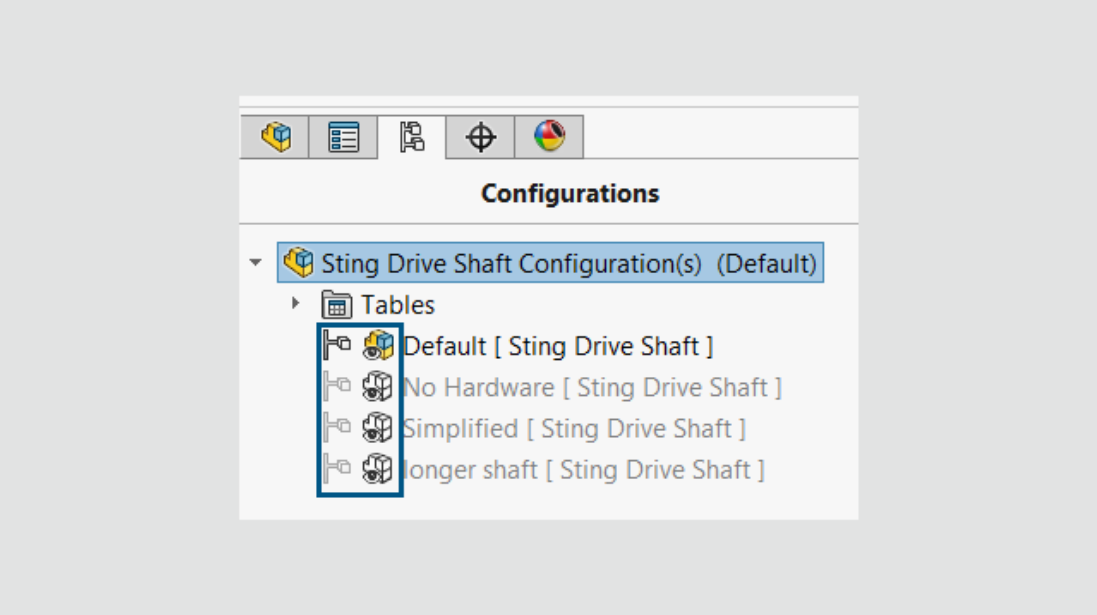
Vantaggi: Questo aggiornamento riguarda gli amministratori delle piattaforme che gestiscono la mappatura degli attributi. La rimozione dell'attributo della famiglia CAD migliora le prestazioni.

La piattaforma continua a supportare la mappatura degli attributi della famiglia CAD per i tenant precedenti sul cloud ma la rimuove per i tenant precedenti locali.

Consigli: Eliminare tutte le definizioni di mappatura degli attributi della famiglia CAD esistenti.

Per gestire la mappatura degli attributi sulla piattaforma, accedere a **Centro configurazione aree di collaborazione** > **Collaborazione CAD** > **SOLIDWORKS** > **Mappatura attributi**.

Contrassegni dei dati di visualizzazione (2026 SP1/FD01)



Nel ConfigurationManager per prodotti o rappresentazioni fisici, gli utenti di **3D**EXPERIENCE possono utilizzare i comandi del menu **Contrassegno dati di visualizzazione** per aggiungere o rimuovere contrassegni dei dati di visualizzazione nelle configurazioni. I contrassegni dei dati di visualizzazione specificati persistono dopo l'aggiornamento dei modelli per la compatibilità con **3D**EXPERIENCE.

Gli utenti di **3D**EXPERIENCE possono visualizzare lo stato dell'impostazione Contrassegno dati di visualizzazione e modificarla. Questa impostazione è particolarmente importante quando si lavora con le anteprime di Revisione grandi progetti, SOLIDWORKS Visualize e eDrawings in PDM.

Questa funzionalità si applica ai file aggiornati di recente o a file più vecchi già aggiornati per la compatibilità con **3D**EXPERIENCE. In precedenza, dopo aver aggiornato un file per la compatibilità con **3D**EXPERIENCE, i contrassegni dei dati di visualizzazione non erano disponibili.

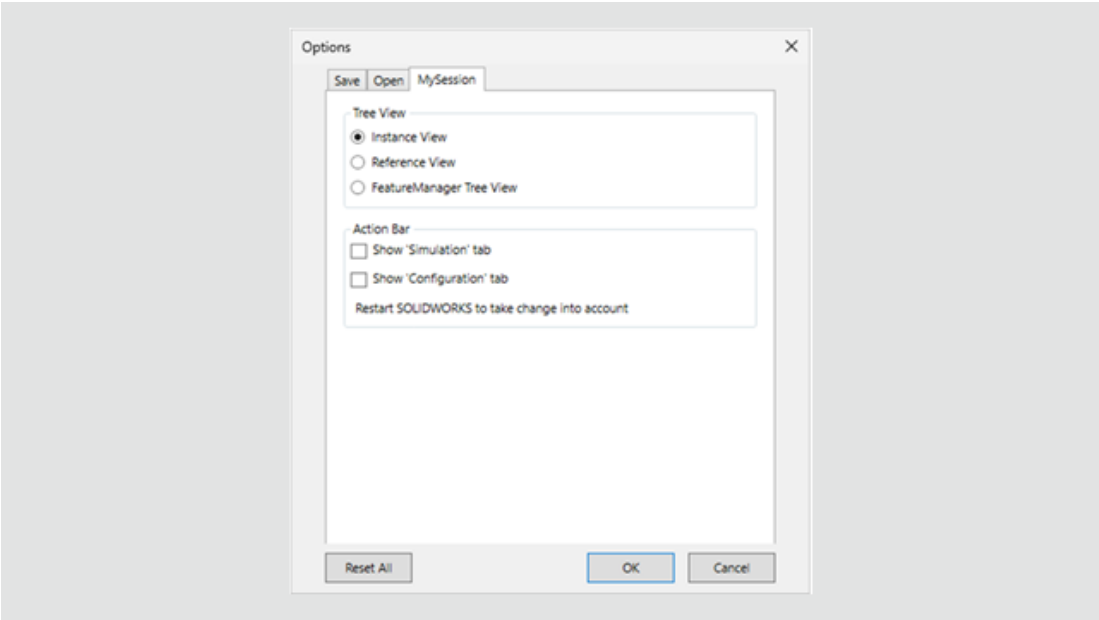
Per aggiungere o rimuovere contrassegni dei dati di visualizzazione:

1. Nel ConfigurationManager, fare clic con il pulsante destro del mouse su una configurazione, quindi fare clic su **Contrassegno dati di visualizzazione**:
2. Specificare un'opzione:

   - **Aggiungi contrassegno per questa configurazione**
   - **Aggiungi contrassegno per tutte le configurazioni del prodotto fisico**
   - **Aggiungi contrassegno per tutte le configurazioni di rappresentazione**
   - **Aggiungi contrassegno per configurazioni specifiche**
   - **Rimuovi contrassegno ed elimina dati per tutte le configurazioni**

   Se si modifica il contrassegno dei dati di visualizzazione per la configurazione del componente di un assieme e si salva il modello, il software registra questa operazione come modifica estetica per l'assieme padre.

Visualizzazione delle schede Simulazione e Configurazione nella barra delle azioni (2026 SP1/FD01)



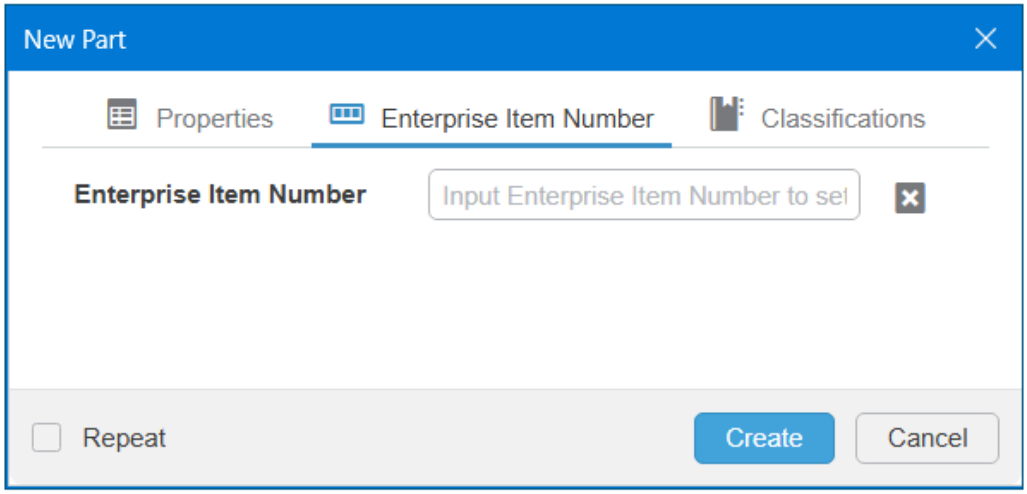
Per impostazione predefinita, le schede Simulazione e Configurazione nella barra delle azioni di MySession sono nascoste. È possibile mostrare una o entrambe le schede quando se ne ha bisogno e nasconderle di nuovo quando non si lavora più in quelle aree.

Vantaggi: Queste opzioni consentono di controllare meglio l'interfaccia di MySession.

Per visualizzare queste schede:

1. Nella barra delle azioni di MySession, fare clic su **Strumenti** > **Opzioni** > **MySession**.
2. Nella **Barra delle azioni**, selezionare una o entrambe le seguenti opzioni:
   - **Mostra scheda Simulazione.**
   - **Mostra scheda Configurazione.**
3. Fare clic su **OK**.
4. Riavviare SOLIDWORKS Design per rendere effettiva la modifica.

Scheda Numero elemento impresa (2026 SP1/FD01)



Quando gli utenti di **3D**EXPERIENCE creano nuove parti o assiemi sulla piattaforma, la finestra di dialogo Nuovo della piattaforma visualizza la scheda Numero elemento impresa (EIN). È possibile immettere il valore dell'EIN.

Vantaggi: È disponibile un'ulteriore posizione in cui immettere il valore dell'EIN.

Per accedere alla scheda Numero elemento impresa in SOLIDWORKS Design:

1. Fare clic su **File** > **Nuovo**.
2. Nella finestra di dialogo Nuovo documento SOLIDWORKS, nella scheda 3DEXPERIENCE, selezionare **Parte** o **Assieme** e fare clic su **OK**.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Nuovo della piattaforma con la scheda Numero elemento impresa.

3. Immettere un valore in **Numero elemento impresa**, quindi fare clic su **Crea**.

Migliorata la gestione delle mappature degli attributi con più valutazioni (2026 SP1/FD01)

Gli amministratori possono identificare e gestire le mappature CAD-piattaforma precedenti collegate a MVA (attributi con più valutazioni). Quando sono presenti mappature di questo tipo, durante il processo di salvataggio SOLIDWORKS Design avvisa gli utenti che esistono mappature non compatibili.

Vantaggi: In questo modo gli amministratori possono mantenere i dati puliti e garantire che le mappature delle proprietà rimangano coerenti in SOLIDWORKS Design e **3D**EXPERIENCE platform.

Un MVA è un attributo di **3D**EXPERIENCE che può memorizzare più valori per una proprietà, ad esempio diversi paesi o codici. Poiché le proprietà di SOLIDWORKS Design contengono un solo valore, la mappatura di tali proprietà ad attributi MVA può causare conflitti di dati o perdita di informazioni.

Questo comportamento si applica alle configurazioni precedenti della piattaforma (26xGA o versioni precedenti) che consentono ancora mappature **CAD-piattaforma**. Gli

amministratori possono gestire queste mappature in **Platform Manager** > **Centro configurazione aree di collaborazione**. Da qui, gli amministratori possono rimuovere o ricreare mappature **CAD-piattaforma** precedenti nella direzione supportata (**da piattaforma a CAD**) per evitare problemi di compatibilità.

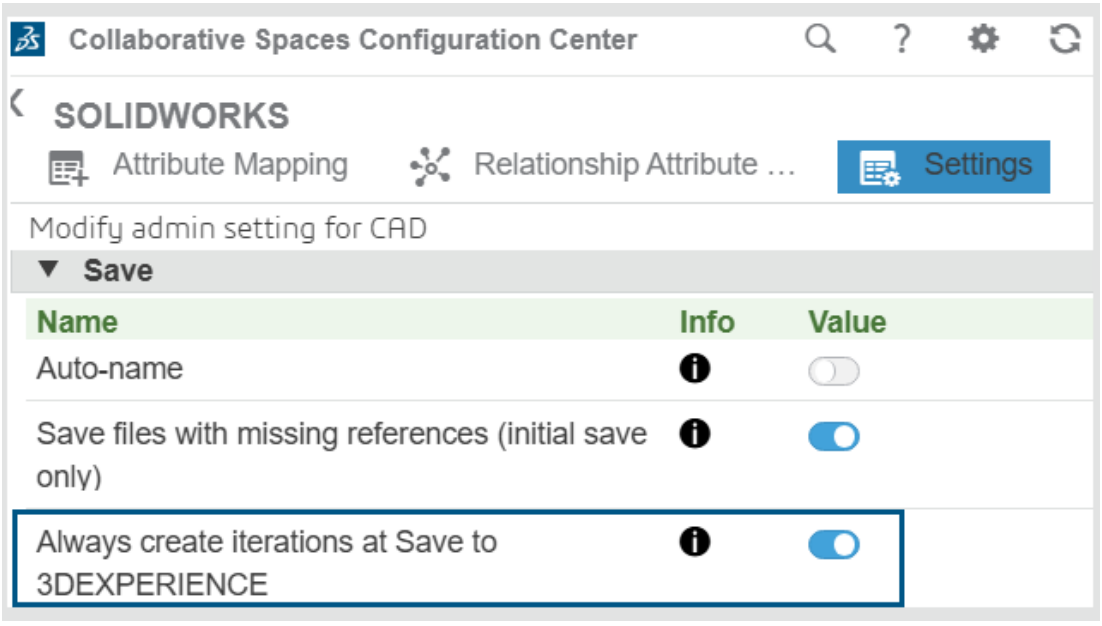
In questo modo vengono aggiunti i seguenti comportamenti per le mappature precedenti che utilizzano attributi MVA:

- Quando è presente una mappatura di attributi MVA da CAD a piattaforma, SOLIDWORKS Design visualizza un avviso quando si utilizza il comando **Salva con opzioni**.
- In **MySession** > **Proprietà**, gli attributi MVA mappati vengono visualizzati in modalità di sola lettura e mostrano valori multipli concatenati separati da virgole.
- Gli amministratori non possono creare nuove mappature di attributi MVA da CAD a piattaforma.
- Se un valore di un attributo MVA contiene virgole, la visualizzazione della concatenazione può creare ambiguità (ad esempio, la stringa `3,14,0,693,-1` può rappresentare `"3,14", "0,693" e "-1"`).

Questo non influisce sulle prestazioni quando si utilizza **Salva con opzioni**.

Le mappature delle famiglie CAD non sono più supportate e, se presenti, vengono ignorate.

Opzione Mantieni iterazione precedente (2026 SP1/FD01)



Gli utenti di **3D**EXPERIENCE possono lasciare l'opzione **Mantieni iterazione precedente** sempre attiva nella finestra di dialogo Salva in 3DEXPERIENCE.

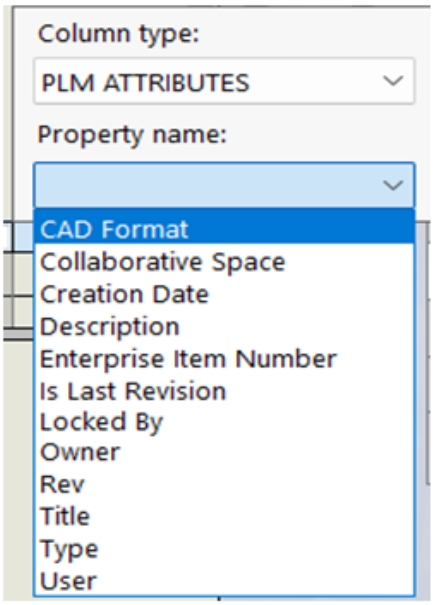
Non è più necessario selezionare manualmente **Mantieni iterazione precedente** ogni volta che viene creata una nuova iterazione. In questo modo si evitano possibili perdite di dati.

Per attivare questa opzione:

1. Sulla piattaforma, accedere a **Centro configurazione aree di collaborazione** > **Collaborazione CAD** > **SOLIDWORKS** > **Impostazioni**.
2. In **Salva**, seleziona **Crea sempre iterazioni con Salva in 3DEXPERIENCE**.

Per ulteriori informazioni, vedere **Creazione di iterazioni**

Collegamento di colonne di una distinta materiali ad attributi PLM (2026 SP1/FD01)



Gli utenti di **3D**EXPERIENCE possono collegare colonne delle distinte materiali ad attributi PLM dalla piattaforma. Gli attributi PLM possono essere sia attributi predefiniti che attributi personalizzati.

Questa funzionalità è supportata anche per le tabelle delle famiglie.

> Tutte le colonne collegate ad attributi PLM sono di sola lettura, ma è possibile modificare i nomi delle colonne.

Vantaggi: Durante la migrazione dei dati su **3D**EXPERIENCE platform, è possibile collegare direttamente una distinta materiali agli attributi della piattaforma.

Per collegare colonne della distinta materiali ad attributi PLM:

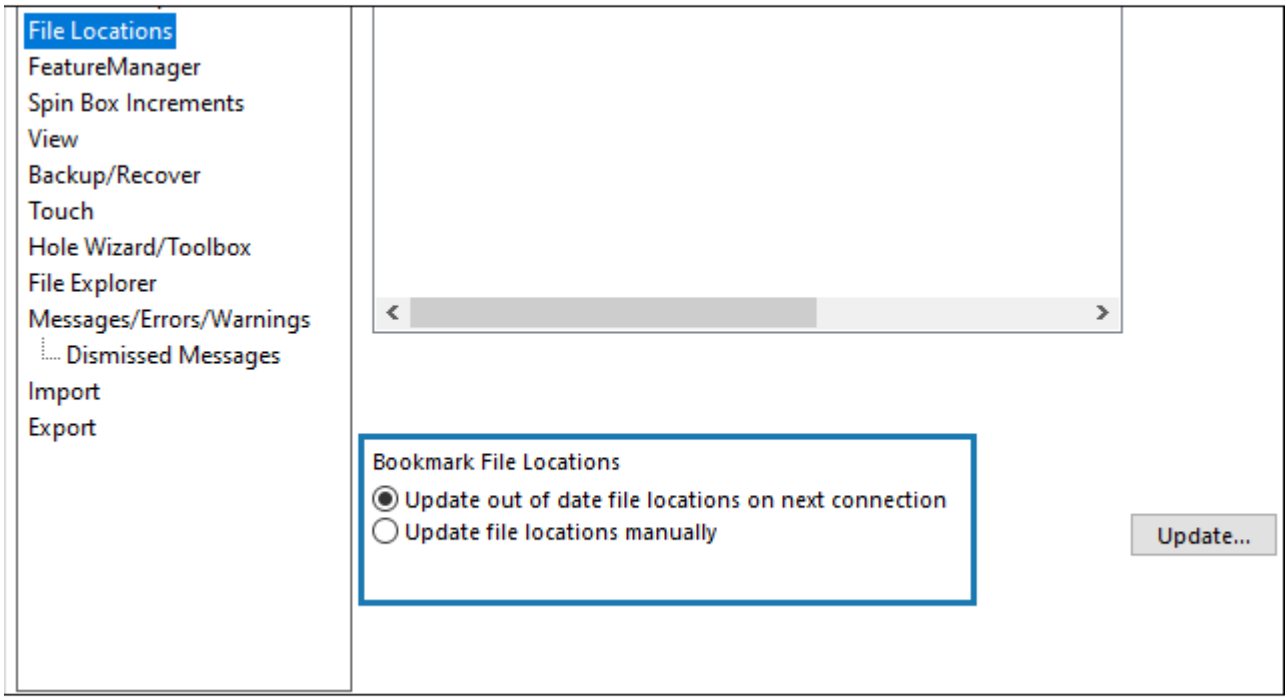
1. In un disegno salvato sulla piattaforma, iniziare inserendo una distinta materiali nel disegno.
2. Nella distinta materiali, aggiungere una nuova colonna, quindi fare doppio clic sulla parte superiore dell'intestazione di colonna.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo **Tipo colonna**.
3. In **Tipo di colonna**, selezionare **Attributi PLM**.
4. In **Nome proprietà**, selezionare un attributo PLM da applicare alla colonna.

> Quando si è in modalità offline, vengono visualizzati due asterischi (**) nelle colonne che si collegano agli attributi PLM, a indicare che la proprietà non è aggiornata. Quando viene effettuata la connessione a **3D**EXPERIENCE platform e si ricostruisce il file, SOLIDWORKS Design aggiorna la proprietà.

> Quando si fa clic con il pulsante destro del mouse sulla colonna di un attributo PLM, le opzioni **Unisci celle** e **Modifica valori multipli della proprietà** non sono disponibili.

Controllo manuale per aggiornare le posizioni dei file di segnalibro (2026 SP1/FD01)



È possibile aggiornare manualmente le Librerie di progettazione collegate o altre posizioni di file di segnalibro quando SOLIDWORKS Design si connette a **3D**EXPERIENCE platform. In precedenza, le posizioni dei file di segnalibro si aggiornavano automaticamente alla connessione successiva.

Vantaggi: l'aggiornamento manuale delle posizioni dei file consente di controllare quando le posizioni file di segnalibro vengono aggiornate. Ciò è particolarmente utile quando i segnalibri contengono molti contenuti o cambiano frequentemente. L'aggiornamento manuale consente di scegliere un momento opportuno in cui non si sta lavorando con altri contenuti di **3D**EXPERIENCE platform.

Durante l'aggiornamento di un segnalibro, SOLIDWORKS Design disabilita le funzioni **Salva** e **Apri** da **3D**EXPERIENCE platform per evitare conflitti.

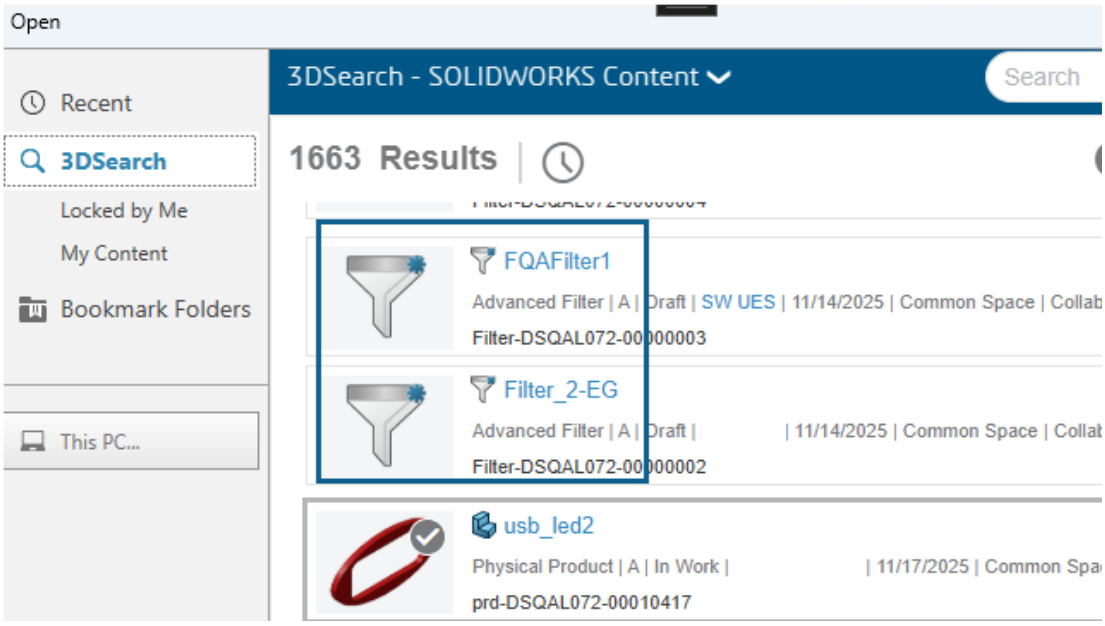
In **Opzioni** > **Posizione file** > **Posizioni file segnalibro**,

1. Selezionare una delle seguenti opzioni:
   - **Aggiorna posizioni file non aggiornate alla successiva connessione**. Aggiorna automaticamente le posizioni file di segnalibro quando SOLIDWORKS Design si connette a **3D**EXPERIENCE platform.
   - **Aggiornare manualmente posizioni file**. Consente di controllare quando vengono effettuati gli aggiornamenti per le posizioni file di segnalibro.

2. Fare clic su **Aggiorna...** per aggiornare manualmente le posizioni file di segnalibro mentre si è connessi alla piattaforma.

Posizioni file segnalibro è accessibile solo quando SOLIDWORKS Design si connette a 3DEXPERIENCE platform.

Apertura di filtri dalla finestra di dialogo Apri (2026 SP1/FD01)



Gli utenti di **3D**EXPERIENCE possono cercare e aprire i filtri creati nella sezione **Product Structure Explorer** della finestra di dialogo Apri.

Vantaggi: È possibile aprire più velocemente gli assiemi e lavorare su un sottoinsieme specifico di componenti senza aprire l'intero assieme.

Nelle versioni precedenti, per aprire i filtri, si doveva trascinarli da **MySession**.

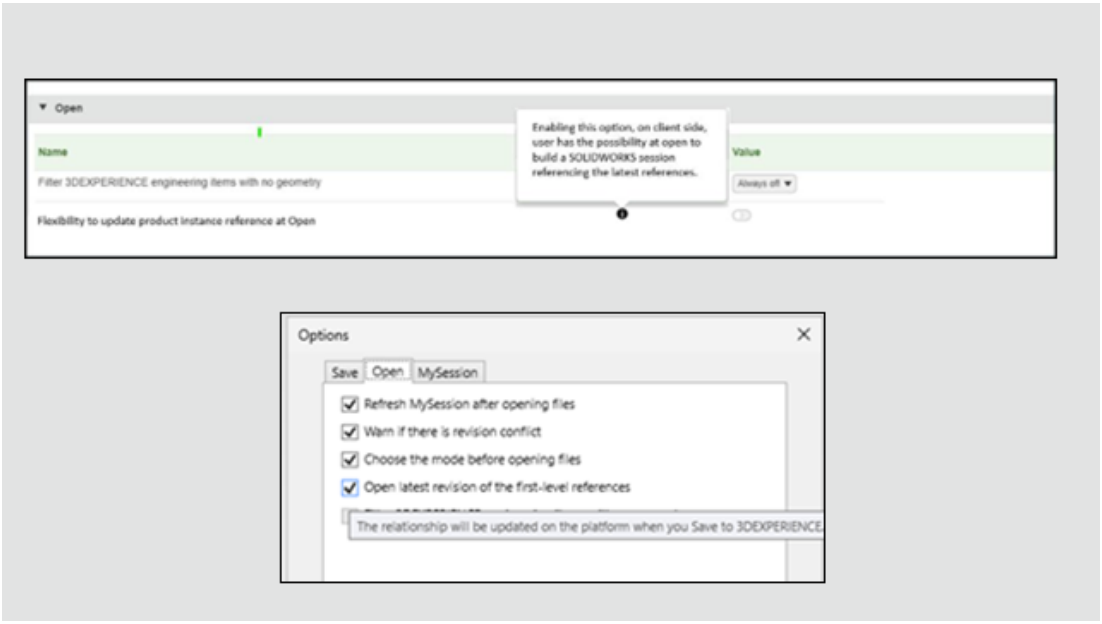
Per aprire filtri dalla finestra di dialogo Apri:

1. Aprire la finestra di dialogo Apri in **3D**EXPERIENCE platform procedendo in uno dei modi seguenti:
   - Fare clic su **Apri** (Barra degli strumenti Standard).
   - Fare clic su **File** > **Apri**.
2. Nella scheda 3DSearch nel riquadro a sinistra, cercare un filtro.
3. Selezionare un filtro e fare clic su **Apri**.

Compare un messaggio con l'indicazione di creare un filtro in **Product Structure Explorer** per l'assieme corrente. Se un grande assieme impiega 3 o più minuti per aprirsi, viene visualizzato il messaggio. I filtri di Product Structure Explorer consentono di aprire lo stesso assieme più velocemente la volta successiva.

Vedere **Product Structure Explorer**.

Apertura dell'ultima revisione dei riferimenti (2026 SP1/FD01)



È possibile aprire automaticamente un documento in SOLIDWORKS Design con la revisione più recente dei riferimenti di primo livello. L'app garantisce che parti, assiemi e disegni utilizzino sempre i dati **In corso** più recenti disponibili su **3D**EXPERIENCE platform.

Vantaggi: È possibile risparmiare tempo poiché non è più necessario aggiornare manualmente le revisioni dei riferimenti all'apertura di documenti SOLIDWORKS Design dalla piattaforma.

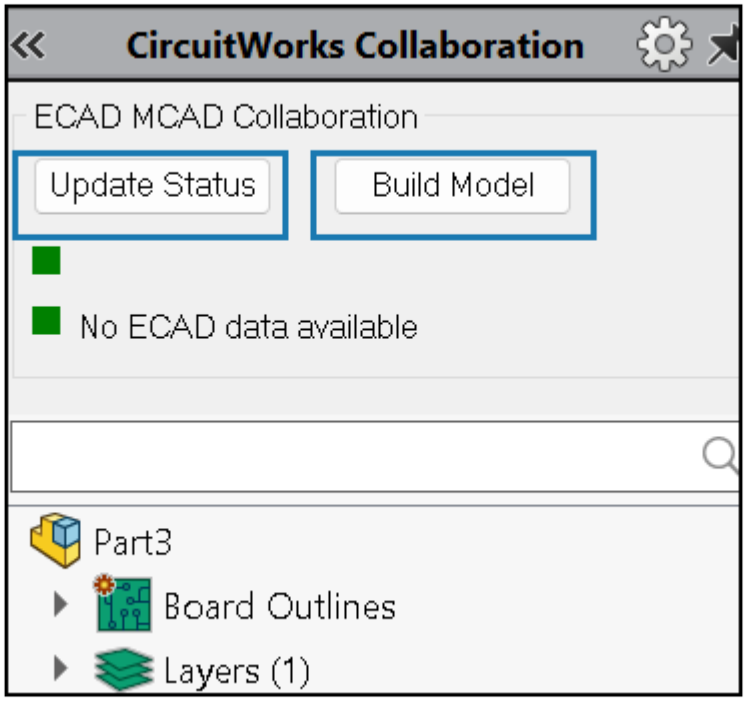
Gli amministratori devono attivare l'impostazione globale del server in **Disponibilità globale** > **Consenti aggiornamento del riferimento dell'istanza del prodotto all'apertura** sulla piattaforma. Una volta attivata questa impostazione, è possibile selezionare **Apri revisione più recente dei riferimenti di primo livello** nella barra delle azioni MySession in **Strumenti** > **Opzioni** > **Apri**.

Quando l'impostazione è selezionata, SOLIDWORKS Design recupera automaticamente la revisione più recente di ogni riferimento di primo livello durante qualsiasi azione di apertura, ad esempio quando si utilizzano **Apri**, **Apri da 3DEXPERIENCE**, la funzione di **trascinamento** e **Ricarica dal server**.

Per i disegni, viene visualizzata una finestra di dialogo all'apertura del documento. È possibile aggiornare solo le parti e gli assiemi referenziati nel disegno o i riferimenti dei livelli successivi utilizzati nelle viste. Se lo stato dei riferimenti di primo livello non è **In corso**, SOLIDWORKS Design informa che non è possibile aggiornare i riferimenti.

Questa funzionalità si applica solo ai documenti nello stato **In corso**. Non è possibile modificare documenti nello stato **Rilasciato** o **Congelato**. La funzionalità si applica solo a modelli SOLIDWORKS Design nativi e non include relazioni **Assieme nella parte** o modalità di visualizzazione semplificate, come **LDR**, **Vista rapida** o **Dettagli**.

Esecuzione di flussi di lavoro di collaborazione dall'interfaccia utente di 3DEXPERIENCE (2026 SP1/FD01)



Gli utenti **3D**EXPERIENCE possono eseguire tutti i flussi di lavoro di collaborazione ECAD-MCAD (**Spingi**, **Tira**, **Aggiorna connessione**, **Aggiorna stato** e **Costruisci modello**) direttamente dal Task Pane collaborativo di CircuitWorks all'interno dell'interfaccia utente di **3D**EXPERIENCE. Ciò elimina la necessità di passare all'interfaccia utente di CircuitWorks.

Vantaggi: Tutte le azioni di collaborazione sono disponibili in un unico posto, consentendo di risparmiare tempo e restare concentrati sulla progettazione.

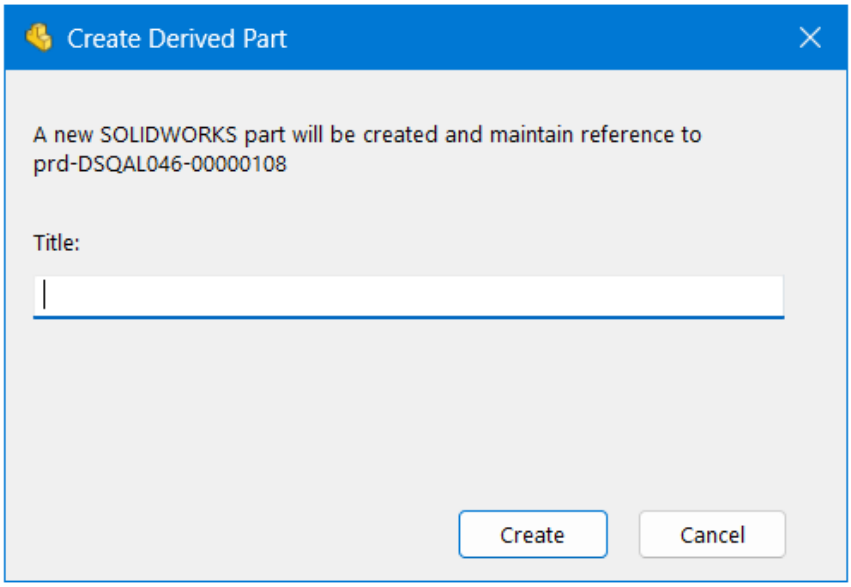
Per eseguire i flussi di lavoro di collaborazione dall'interfaccia utente di 3DEXPERIENCE:

1. Fare clic su **Strumenti** > **CircuitWorks** > **Opzioni CircuitWorks** > **Prostep EDMD**.
2. Selezionare **Mostra pagina UI opzioni di collaborazione nel Task Pane SOLIDWORKS**.
3. Fare clic su **OK**.

È possibile eseguire i flussi di lavoro di collaborazione dall'interfaccia utente di **3D**EXPERIENCE per un nuovo assieme PCB.

SP0 e GA

Componenti 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS Design



Il flusso di lavoro per la gestione dei componenti di **3D**EXPERIENCE in SOLIDWORKS Design è stato ottimizzato.

Inserimento di componenti 3DEXPERIENCE in assiemi SOLIDWORKS

2025	2026
Una finestra di dialogo chiede di inserire il componente come componente **3D**EXPERIENCE o di creare una nuova parte derivata da SOLIDWORKS.	Il software inserisce il componente come componente **3D**EXPERIENCE. Non viene visualizzata alcuna finestra di dialogo.

Creazione di parti derivate negli assiemi SOLIDWORKS

Dopo aver inserito un componente **3D**EXPERIENCE in un assieme SOLIDWORKS, nell'albero di disegno FeatureManager®, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente e selezionare **Crea parte derivata**.

2025	2026
Viene visualizzata la finestra di dialogo Nuovo nome documento.	Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea parte derivata.
Durante il flusso di lavoro, appare la finestra di dialogo Salva in 3DEXPERIENCE.	Non viene più visualizzata la finestra di dialogo Salva in 3DEXPERIENCE. È possibile salvare in **3D**EXPERIENCE platform in

2025	2026
	qualsiasi momento dopo aver creato la parte derivata.

Modifica di componenti 3DEXPERIENCE in assiemi SOLIDWORKS

Fare clic con il pulsante destro del mouse su un componente **3D**EXPERIENCE inserito nell'albero di disegno FeatureManager dell'assieme, quindi su **Modifica componente**.

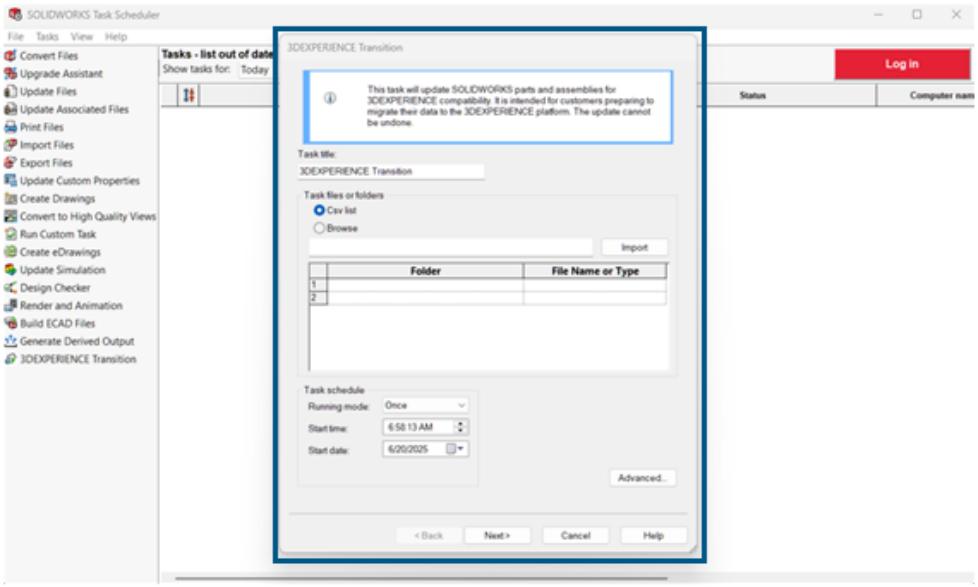
2025	2026
È possibile modificare il componente, ma non salvare le modifiche.	Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea parte derivata. La parte derivata può essere creata e modificata.

Apertura di un componente 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS

2025	2026
È possibile aprire, visualizzare e modificare il componente ma non salvare le modifiche. Il software avverte che non è possibile salvare le modifiche, ma solo quando si cerca di salvare il componente.	Quando si apre il componente, non è possibile modificarlo. Tutti gli strumenti che potrebbero modificare il modello non sono disponibili. Una barra dei messaggi informa che il documento è di sola visualizzazione. È comunque possibile utilizzare comandi che non modificano il modello, ad esempio **Misura**, **Ruota, Trasla** o **Zoom**. Nel messaggio o nel CommandManager, fare clic su **Crea parte derivata** per aprire

2025	2026
	una parte SOLIDWORKS e inserire il componente **3D**EXPERIENCE nella parte.

Attività di Transizione 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS Task Scheduler



L'attività di Transizione **3D**EXPERIENCE consente di aggiornare i file SOLIDWORKS per verificarne la compatibilità con la **3D**EXPERIENCE platform. L'attività di Transizione **3D**EXPERIENCE funziona come l'attività di Compatibilità **3D**EXPERIENCE, ma può utilizzare un file `.csv` file per selezionare il contenuto dal computer ed eseguire macro.

> L'attività di transizione di **3D**EXPERIENCE sostituisce l'attività di compatibilità di **3D**EXPERIENCE.

Vantaggi: è possibile risparmiare tempo utilizzando i file `.csv` per aggiungere contenuti all'attività.

Con l'attività di Transizione **3D**EXPERIENCE, è possibile:

- Aggiornare i file senza abilitare la compatibilità di **3D**EXPERIENCE, salvandoli in una versione corrente.
- Aggiornare le proprietà personalizzate.
- Aggiungere i contrassegni di ricostruzione.
- Aggiungere i contrassegni dei dati di visualizzazione.

Creazione di un'attività di Transizione 3DEXPERIENCE

Per creare un'attività di Transizione 3DEXPERIENCE:

1. In SOLIDWORKS Task Scheduler, fare clic su **Transizione 3DEXPERIENCE**.
2. In **Titolo attività**, creare un nome per l'attività.

3. In **File o cartelle attività**, selezionare il contenuto che si desidera aggiornare effettuando una delle seguenti operazioni:
   - Cercare un file o una cartella da aggiungere a **File o cartelle attività**.
   - Importare un file `.csv` che specifichi il contenuto da aggiungere a **File o cartelle attività**.

     Il formato del file `.csv` è *`path`*,*`filename`*. Ad esempio, per aggiungere `clamp.sldprt` e `bracket.sldrpt`, scrivere:

     - `"C:\Users\Public\Documents\SOLIDWORKS\SOLIDWORKS 2025\samples\tutorial\assemblymates","clamp.sldprt"`
     - `"C:\Users\Public\Documents\SOLIDWORKS\SOLIDWORKS 2025\samples\tutorial\assemblymates","bracket.sldprt"`
4. Eseguire subito l'attività o pianificarla.
5. Fare clic su **Avanti**.
6. Nella finestra di dialogo Opzioni, specificare le opzioni:

Opzione	Descrizione
Opzione di configurazione	Salva solo la configurazione attiva o attiva tutte le configurazioni prima del salvataggio. L'attivazione di tutte le configurazioni prima del salvataggio può prolungare notevolmente il tempo necessario allo svolgimento dell'attività.
Compatibilità 3DEXPERIENCE	Aggiorna i contenuti SOLIDWORKS per la compatibilità con **3D**EXPERIENCE platform. Vedere Compatibilità di **3D**EXPERIENCE e opzioni di integrazione in **3D**EXPERIENCE in *SOLIDWORKS Design*.
Impostazioni di aggiornamento file	• Aggiorna le proprietà personalizzate. • Aggiunge il contrassegno di ricostruzione a tutte le configurazioni. • Aggiunge il contrassegno dati di visualizzazione a tutte le configurazioni.

Opzione	Descrizione
	Aggiungi contrassegno dati di visualizzazione a tutte le configurazioni non è disponibile se si seleziona Compatibilità **3D**EXPERIENCE.
Backup dei file	Specifica la posizione di backup dei file aggiornati.

7. **Opzionale**: Selezionare una macro da eseguire sui file.
8. Fare clic su **Fine**.

Esecuzione di una macro con l'attività di Transizione 3DEXPERIENCE

Per eseguire una macro con l'attività di Transizione 3DEXPERIENCE:

1. Nell'attività di Transizione **3D**EXPERIENCE, selezionare i file su cui eseguire la macro.
   a. Fare clic su **Avanti**.
2. Nella finestra di dialogo Opzioni, in **Azioni personalizzate,**selezionare **Esecuzione macro:**.
3. Cercare la macro SOLIDWORKS (`.swp`).
4. Fare clic su **Fine**.

   La macro viene visualizzata in Task Scheduler con il titolo impostato per l'attività.

Esempio di macro SOLIDWORKS

Per testare questa funzionalità, è possibile incollare il testo seguente in una macro SOLIDWORKS (`.swp`).

Questa macro di esempio aggiunge una proprietà denominata "Hello" con un valore "Hello World" a qualsiasi parte, assieme o disegno nell'elenco dei file di attività.

- Per le parti e gli assiemi, aggiunge una proprietà specifica di configurazione alle configurazioni attive.
- Per i disegni, aggiunge una proprietà personalizzata, perché i disegni non contengono configurazioni.

```
Dim swApp As SldWorks.SldWorks
Dim swModel As SldWorks.ModelDoc2
Dim config As SldWorks.Configuration
Dim cusPropMgr As SldWorks.CustomPropertyManager
Dim lRetVal As Long
Dim boolstatus As Boolean
Dim longstatus As Long, longwarnings As Long

Sub main()

  Set swApp = Application.SldWorks
  Set swModel = swApp.ActiveDoc
```

```
  If swModel Is Nothing Then
      ' If no model is currently loaded, then exit
          Exit Sub
  End If
  If (swModel.GetType <> swDocDRAWING) Then

      ' Add a Configuration Property named "Hello" to the active
configuration for a Part or Assembly

      Set config = swModel.GetActiveConfiguration
      Set cusPropMgr = config.CustomPropertyManager

      lRetVal = cusPropMgr.Add3("Hello",
swCustomInfoType_e.swCustomInfoText, "Hello World",
swCustomPropertyAddOption_e.swCustomPropertyDeleteAndAdd)

   Else

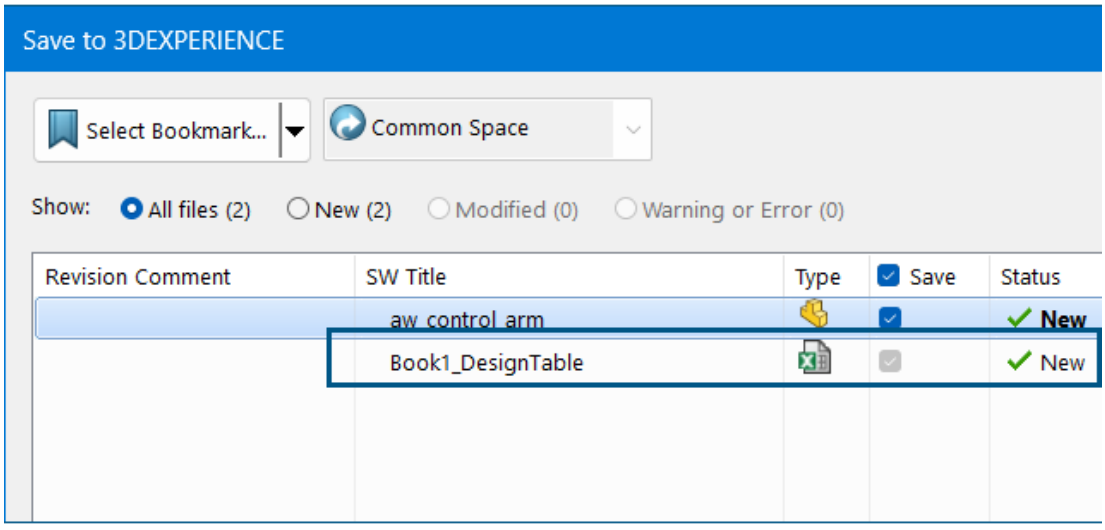
      ' Add a Property named "Hello" for a Drawing

      Set cusPropMgr = swModel.Extension.CustomPropertyManager("")
      lRetVal = cusPropMgr.Add3("Hello",
swCustomInfoType_e.swCustomInfoText, "Hello World",
swCustomPropertyAddOption_e.swCustomPropertyDeleteAndAdd)

  End If

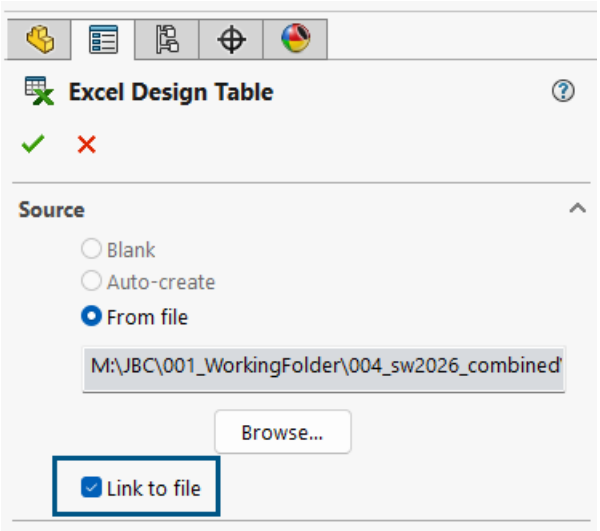
End Sub
```

Supporto per il collegamento a file con tabelle dati



Per i modelli con tabelle dati collegate a file Excel con l'opzione **Collega al file**, quando gli utenti **3D**EXPERIENCE salvano i modelli sulla piattaforma, viene salvata anche la

relazione collegata. Quando si apre il modello salvato dalla piattaforma, viene inclusa la tabella dati collegata.



Vantaggi: Diversi membri del team possono accedere alla tabella dati collegata che viene salvata con i modelli sulla piattaforma.

Il modello sulla piattaforma mantiene tutte le relazioni delle tabelle dati con le configurazioni del modello. Quando si apre il modello dalla piattaforma, per modificare la tabella dati nel ConfigurationManager, fare clic con il tasto destro del mouse sulla tabella dati e fare clic su **Modifica tabella**. Quando si salva nuovamente il modello sulla piattaforma, la finestra di dialogo indica lo **Stato** della tabella dati come **Modificato**.

3

Installazione

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Gestione delle installazioni di SOLIDWORKS Design e SOLIDWORKS Visualize (2026 SP2/FD02)**
- **Installazione e gestione delle versioni di SOLIDWORKS Design e SOLIDWORKS Visualize**

Gestione delle installazioni di SOLIDWORKS Design e SOLIDWORKS Visualize (2026 SP2/FD02)

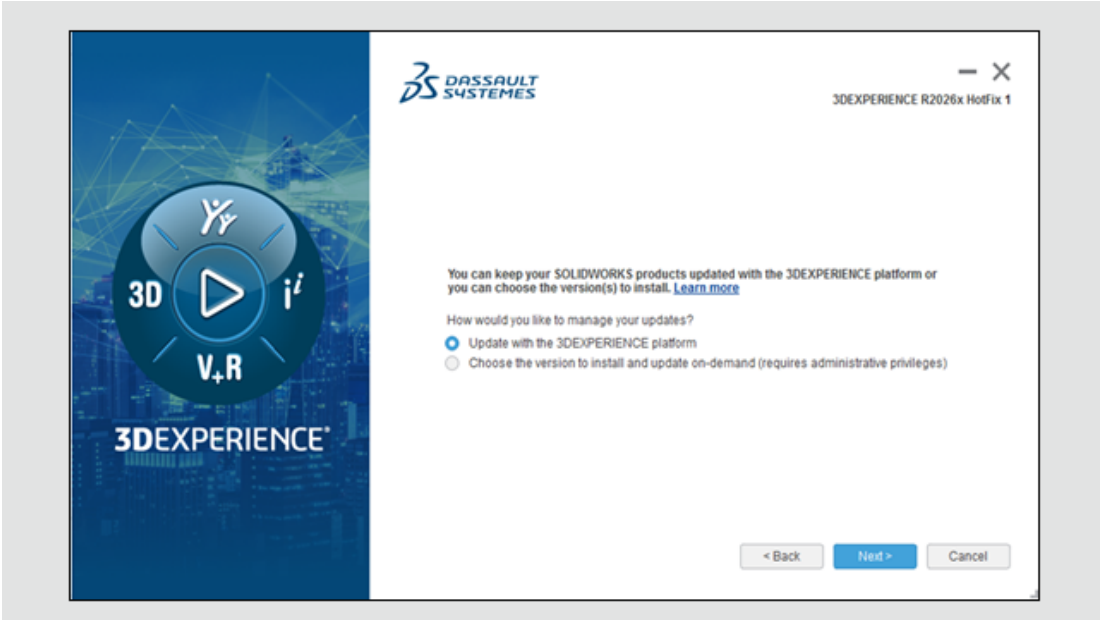
Gestione installazioni di **3D**EXPERIENCE SOLIDWORKS migliora le modalità di installazione e manutenzione delle installazioni in più versioni e service pack.

Vantaggi: questi aggiornamenti consentono di riparare e mantenere allineate le installazioni e di ridurre i problemi di configurazione in scenari affiancati.

Con Gestione installazioni di **3D**EXPERIENCE SOLIDWORKS è possibile:

Riparare i prodotti installati	È possibile riparare i prodotti SOLIDWORKS Design SOLIDWORKS Design e SOLIDWORKS Visualize direttamente da Gestione installazioni, inclusi i prerequisiti e i componenti dipendenti.
Convalidare le posizioni di Toolbox	Le posizioni della cartella Toolbox di Gestione installazioni per evitare conflitti quando si installano più versioni affiancate.
Ridimensionare l'interfaccia utente	Gestione installazioni si ridimensiona automaticamente per le diverse risoluzioni dello schermo e fornisce un feedback più chiaro durante le operazioni di riparazione e aggiornamento.

Installazione e gestione delle versioni di SOLIDWORKS Design e SOLIDWORKS Visualize



L'installazione di SOLIDWORKS Design e SOLIDWORKS Visualize da **3D**EXPERIENCE platform offre una maggiore flessibilità. Quando si installa da Compass, è possibile scegliere come installare e aggiornare le app, tra cui rimanere su una versione specifica o installare più versioni affiancate.

Vantaggi: Non è più necessario effettuare l'aggiornamento in base al programma della piattaforma. È possibile rimanere sulla versione che funziona al meglio per il team e aggiornarla quando si adatta al flusso di lavoro.

Quando si esegue il programma di installazione, uno dei primi passi è la scelta della modalità di gestione degli aggiornamenti. Questa scelta controlla il comportamento degli aggiornamenti per tutte le installazioni future, comprese le versioni maggiori e minori.

È possibile scegliere tra due metodi di aggiornamento:

- **Aggiornamento con 3DEXPERIENCE platform**

  Le app si aggiornano automaticamente quando si aggiorna il tenant. In questo modo l'installazione rimane allineata alla piattaforma.

- **Scelta della versione da installare e aggiornamento su richiesta**

  Si rimane sulla versione selezionata. L'aggiornamento avviene solo quando lo decide l'utente, che può tenere più di una versione installata sullo stesso computer. I componenti della piattaforma si aggiornano comunque, ma gli aggiornamenti sono molto più leggeri e veloci rispetto all'aggiornamento dell'applicazione.

  Nota: Questa opzione richiede privilegi di amministrazione sul computer.

Se si sceglie di gestire gli aggiornamenti su richiesta, è possibile:

- Installare le versioni principali supportate dei service pack.

- Mantenere più versioni sullo stesso computer.
- Aggiungere o rimuovere i componenti aggiuntivi.
- Applicare i service pack.
- Disinstallare una versione.
- Scegliere quale versione aprire dalla piattaforma o da Windows.

4

Amministrazione

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Supporto dei segnalibri nello strumento Amministratore impostazioni (2026 SP1/FD01)**
- **Report errori (2026 SP1/FD01)**
- **Guida all'attivazione della piattaforma per le licenze multiutente (2026 SP1/FD01)**
- **Aggiornamenti a SOLIDWORKS Rx**

Supporto dei segnalibri nello strumento Amministratore impostazioni (2026 SP1/FD01)

Gli amministratori possono aggiungere e gestire i segnalibri di **3D**EXPERIENCE come posizioni dei file nello strumento Amministratore impostazioni.

Nelle versioni precedenti, gli amministratori dovevano definire i segnalibri in SOLIDWORKS Design e poi importarli nello strumento esportandoli in un file `.sldreg` o `.sldsettings`.

Vantaggi: Questo miglioramento offre agli amministratori maggiore flessibilità per gestire le posizioni dei file collegati a **3D**EXPERIENCE platform. Gli amministratori possono aggiungere, bloccare e sincronizzare i segnalibri direttamente nello strumento senza dover esportare o importare manualmente le impostazioni.

Le funzionalità disponibili sono:

- Blocco dei segnalibri per impedire agli utenti di modificarli.
- Possibilità di scegliere tra la sincronizzazione automatica e manuale dei segnalibri.
- Se sono disponibili più tenant, possibilità di selezionare i segnalibri di un solo tenant. Non è possibile combinare i segnalibri di diversi tenant.

  Questa funzionalità è disponibile solo per gli utenti di **3D**EXPERIENCE.

Per aggiungere e gestire le posizioni dei file dei segnalibri:

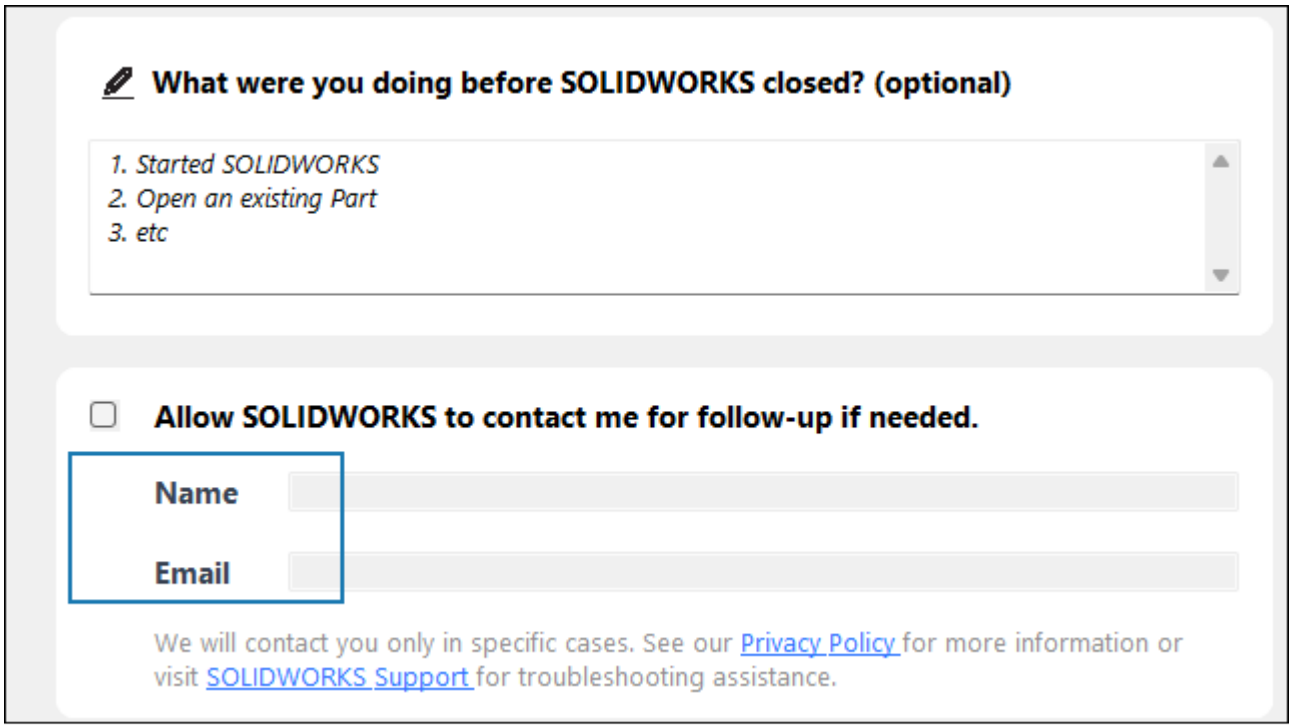
1. Avviare lo strumento Amministratore impostazioni.
2. Aprire un file `.sldreg` o `.sldsettings` esistente per modificarne le impostazioni o iniziare con le impostazioni predefinite, quindi fare clic su **Avanti**.
3. Nella finestra di dialogo Amministrazione impostazioni SOLIDWORKS, in **Opzioni di sistema** > **Posizioni dei file**, fare clic su **Aggiungi**.
4. Nella finestra di dialogo Scegli cartella, fare clic su **Seleziona da 3DEXPERIENCE** per accedere all'elenco dei segnalibri.

Se richiesto, potrebbe essere necessario accedere con le credenziali dell'account **3D**EXPERIENCE.

5. Nella finestra di dialogo Seleziona un segnalibro, scegliere un segnalibro e fare clic su **Seleziona**.
6. Accanto a **Posizione file dei segnalibri**, fare clic su **Blocca** per applicare o limitare le modifiche degli utenti quando il file delle impostazioni viene distribuito.

Al termine, salvare il file delle impostazioni. La nuova posizione del file dei segnalibri viene visualizzata nell'elenco e diventa disponibile agli utenti quando viene applicato il file delle impostazioni.

Report errori (2026 SP1/FD01)



La finestra di dialogo Report errori di SOLIDWORKS Design è stata riprogettata per facilitarne l'uso.

Se SOLIDWORKS Design si chiude inaspettatamente, è possibile inserire ulteriori informazioni nella finestra di dialogo Report errori di SOLIDWORKS Design:

- **Consenti a SOLIDWORKS di contattarmi per un eventuale follow-up**. Consente di inserire **Nome** ed **E-mail**.
- **Partecipa al Programma di miglioramento dell'esperienza clienti SOLIDWORKS**. Invia informazioni sulle prestazioni a Dassault Systèmes SolidWorks Corporation per contribuire al miglioramento del prodotto. Se l'utente ha già aderito al programma, questa sezione ne conferma l'iscrizione.
- **Invia log di diagnostica (~1 MB) per contribuire a migliorare SOLIDWORKS**. Invia i log a Dassault Systèmes SolidWorks Corporation. Fare clic su **Visualizza report** per visualizzare i log.

Guida all'attivazione della piattaforma per le licenze multiutente (2026 SP1/FD01)



Quando gli utenti aprono SOLIDWORKS Design sul desktop e avviano il componente aggiuntivo SOLIDWORKS Marketplace per la prima volta o dopo un aggiornamento, il sistema valuta le licenze Design with SOLIDWORKS, lo stato di attivazione della piattaforma e l'accesso al tenant privato. In base al ruolo, il Task Pane Marketplace visualizza una guida che aiuta gli amministratori e non solo ad attivare la piattaforma.

Vantaggi: Questo miglioramento semplifica l'attivazione multilicenza per tenant privati con una guida basata sui ruoli in SOLIDWORKS Design.

Se l'azienda possiede le licenze Design with SOLIDWORKS e la piattaforma non è ancora attivata, il Task Pane Marketplace visualizza messaggi diversi in base al ruolo utente:

- Gli amministratori visualizzano un promemoria che li invita a controllare l'e-mail con le informazioni sullo stato di attivazione e che li indirizza a completare l'attivazione della piattaforma utilizzando il collegamento originale. Sullo schermo viene anche fornito un collegamento all'argomento Guida con istruzioni dettagliate per l'attivazione.

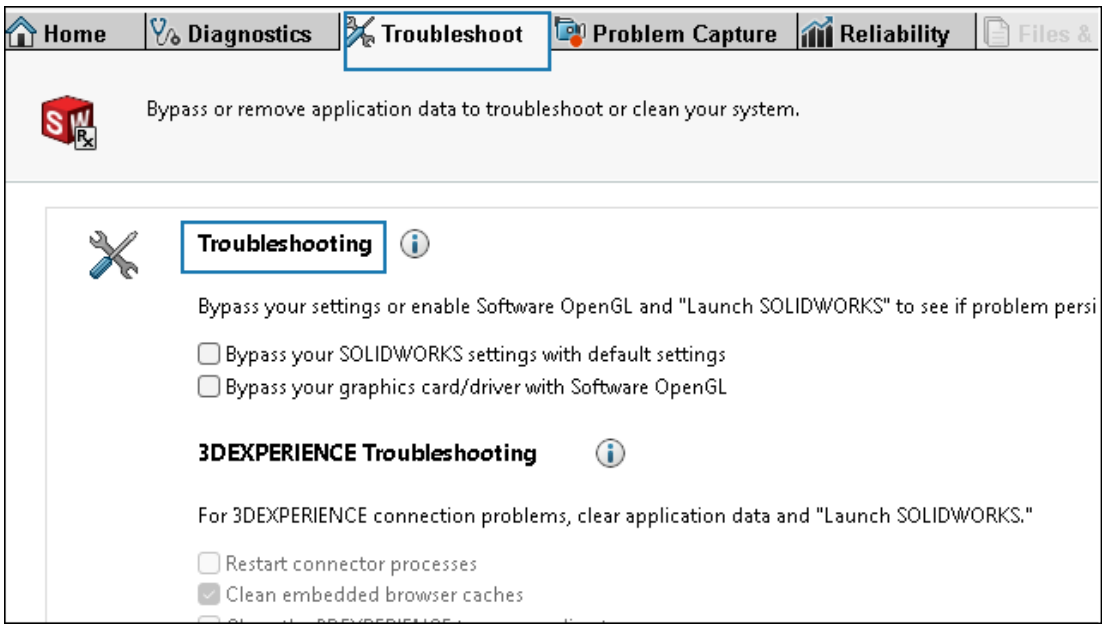
  La schermata del promemoria utilizza un layout sequenza con più diapositive. Gli utenti possono navigare tra le diapositive utilizzando le frecce o i gesti di scorrimento. La sequenza si ripete ininterrottamente.

- Gli utenti non amministratori visualizzano indicazioni che spiegano che l'attivazione richiede l'intervento di un amministratore e li invitano a contattare l'amministratore della loro piattaforma.

  Questa schermata utilizza anche una sequenza ciclica con lo stesso comportamento di navigazione della schermata amministratore.

Quando gli utenti accedono a Marketplace, il componente aggiuntivo verifica se è stato concesso loro il ruolo **Collaborative Designer**. Se ne hanno diritto, il Task Pane Marketplace visualizza un'opzione **Installa ora** che consente agli utenti di installare direttamente il componente aggiuntivo.

Aggiornamenti a SOLIDWORKS Rx



SOLIDWORKS Rx è più facile da usare e organizza le funzionalità in modo più logico.

La scheda **Risoluzione dei problemi** contiene le funzionalità precedentemente presenti in **Manutenzione del sistema** e in **Home** > **Modalità di sicurezza**.

Lo strumento **Cattura problema** genera contenuti identici su `.zip` indipendentemente dal fatto che si selezioni **SOLIDWORKS** o **MONITOR** come origine.

Tutti gli utenti di SOLIDWORKS® Design possono aprire SOLIDWORKS Rx da **SOLIDWORKS Tools** nel menu **Start** di Windows.

SOLIDWORKS Rx include la scheda **Benchmark** per la valutazione delle prestazioni.

Gli utenti di **3D**EXPERIENCE® hanno a disposizione ulteriori opzioni per la risoluzione dei problemi. Se si verificano problemi di accesso durante la connessione a **3D**EXPERIENCE, è possibile ripristinare la connessione:

1. **Chiudi processi connettore**. Chiude i processi del connettore `ENOPLMCSAClient.exe` e `EdmServerV6.exe` e riavvia la connessione a **3D**EXPERIENCE.
2. **Cancella la cache del browser incorporato**. Cancella la cache di SOLIDWORKS Chromium Embedded Framework (CEF) `(%temp%\swcefcache)` e `WebView2 (%temp%\DSTempWebview2)` in uso dalla finestra di accesso e dal Task Pane di **3D**EXPERIENCE.
3. **Pulire la directory temporanea di 3DEXPERIENCE**. Cancella le impostazioni e i dati memorizzati nella cache utilizzati da SOLIDWORKS Design e da altre app **3D**EXPERIENCE per personalizzare e accelerare le interazioni con **3D**EXPERIENCE platform. La directory temporanea si trova in `%localappdata%\DassaultSystemes\CATTemp`.

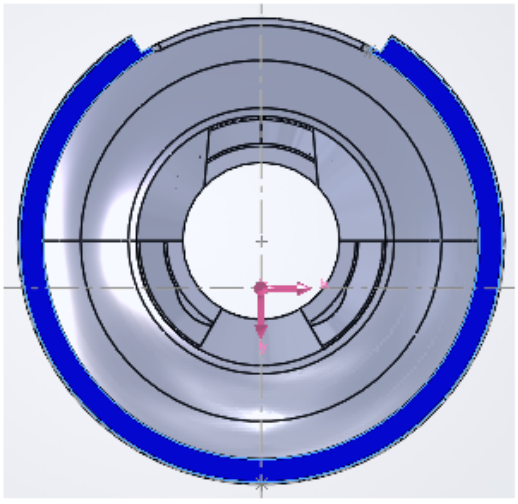
5

Fondamentali di SOLIDWORKS

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Visualizzazione del modulo sezione (2026 SP2/FD02)**
- **Visualizzazione modello**
- **Fornitura di un feedback utente (2026 SP1/FD01)**
- **Modifiche alle opzioni di sistema e alle proprietà dei documenti (2026 SP1/FD01)**
- **Terminare un'attività in esecuzione in SOLIDWORKS Task Scheduler (2026 SP1/FD01)**
- **Eliminazione di equazioni per schizzi e funzioni**
- **Render with SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS Design**
- **Aspetti di SOLIDWORKS**
- **API di SolidWorks**

Visualizzazione del modulo sezione (2026 SP2/FD02)



Measurements are based on sectioned model
Section properties of the selected face of hs-1209

Area = 19.10 inches^2

Centroid relative to output coordinate system origin: (
X = 0.00
Y = 6.25
Z = -1.24

Moments of inertia of the area, at the centroid: (inches
Lxx = 260.71 Lxy = 0.00
Lyx = 0.00 Lyy = 673.07
Lzx = 0.00 Lzy = 0.00

Polar moment of inertia of the area, at the centroid = 6

Angle between principal axes and part axes = 90.00 de

Principal moments of inertia of the area, at the centroi
Ix = 260.71
Iy = 412.35

Section moduli about principal axes: (inches ^ 3)
X+ = 39.45 Y+ = 64.80
X- = 50.91 Y- = 64.80

È possibile visualizzare i valori del modulo sezione direttamente nella finestra di dialogo Proprietà sezione. Questi dati aiutano a valutare rapidamente le prestazioni di flessione all'interno dell'ambiente di modellazione, accelerano la progettazione e riducono la necessità di calcoli esterni.

Quando si seleziona una faccia o una sezione trasversale, l'applicazione calcola e visualizza automaticamente quattro valori relativi ai moduli sezione. Questo calcolo dipende dalla geometria della e non considera le proprietà del materiale.

Il modulo sezione misura la capacità di una forma di resistere alla flessione.

Un modulo sezione maggiore indica una maggiore resistenza alla flessione, mentre un valore più basso indica che la forma si flette più facilmente.

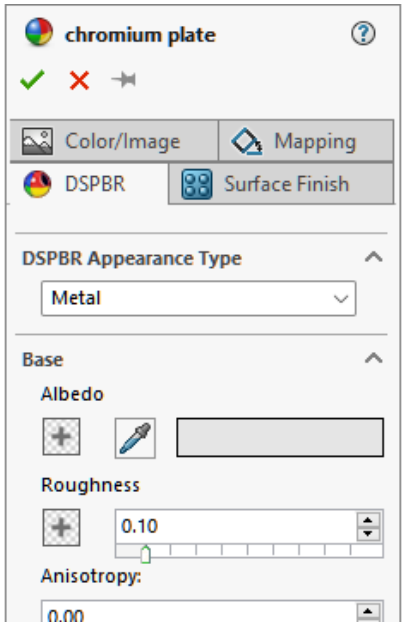
Per visualizzare il modulo sezione:

1. Scegliere una delle seguenti opzioni:
   - Nella scheda Valuta del CommandManager, fare clic su **Proprietà sezione** .
   - Fare clic su **Strumenti** > **Valuta** > **Proprietà sezione** .
2. Selezionare una faccia o una sezione trasversale del modello.
3. Fare clic su **Ricalcola**.

Visualizzazione modello

Gli aggiornamento alla visualizzazione modello includono le scene e gli aspetti DSPBR.

Supporto DSPBR in SOLIDWORKS Design



SOLIDWORKS Design 2026 supporta gli aspetti DSPBR, assicurando una transizione perfetta quando si aprono i progetti in SOLIDWORKS Visualize per produrre immagini fotorealistiche di alta qualità.

DSPBR rivoluziona il modo in cui SOLIDWORKS Design gestisce gli aspetti dall'interfaccia utente e le librerie di risorse (aspetti e scene) per la qualità del rendering in tempo reale. Questo miglioramento del flusso di lavoro allinea maggiormente SOLIDWORKS Design a Visualize e a **3D**EXPERIENCE platform.

Nel PropertyManager Aspetti, una scheda DSPBR consente il trasferimento diretto tra materiali. Tutti i parametri di SOLIDWORKS Design sono associati direttamente a Visualize. Per utilizzare la scheda, selezionare **DSPBR (Dassault Systèmes Physically Based Rendering)** in **Stile visivo aspetto** in **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni di sistema** > **Visualizza**.

In precedenza, Visualize approssimava i materiali DSPBR quando si apriva un file SOLIDWORKS in Visualize. Visualize utilizza la stessa approssimazione quando si aprono file creati in SOLIDWORKS 2025 o versioni precedenti. Per i file SOLIDWORKS Design 2026, la mappatura degli aspetti DSPBR di SOLIDWORKS a Visualize utilizza una correlazione 1:1, eliminando possibili approssimazioni soggette a errori e assicurando un'esperienza coerente.

Qualità rendering GLTF e GLB (2026 SP2/FD02)



Quando si importano o esportano file Khronos® Group `.glTF`™ o `.glb` in o da SOLIDWORKS Design, si ottiene una qualità del rendering simile rispetto al visualizzatore glTF.

I seguenti parametri DSPBR di SOLIDWORKS non si traducono nel PBR in formato `.glTF`:

- **Vernice per auto** con **Particelle**
- **Pellicola sottile**
- **Resistenza normale strato trasparente**

Alcune estensioni `.glTF` che influenzano il rendering non sono supportate.

Nuovi controlli DSPBR (2026 SP1/FD01)

Nel PropertyManager Aspetti sono disponibili nuovi parametri che consentono di regolare con precisione gli aspetti DSPBR applicati ai modelli. Questi strumenti aiutano a creare materiali più ricchi e fisicamente accurati direttamente in SOLIDWORKS Design.

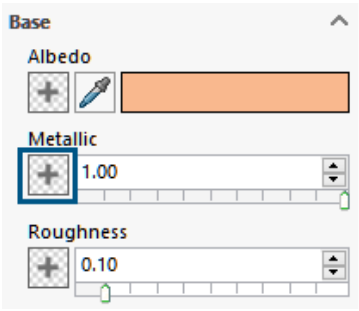
Per aprire questo PropertyManager:

1. Nel DisplayManager , fare clic su **Visualizza aspetti** .

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un aspetto, quindi scegliere **Modifica aspetto**.
3. Nel PropertyManager, fare clic sulla scheda DSPBR.

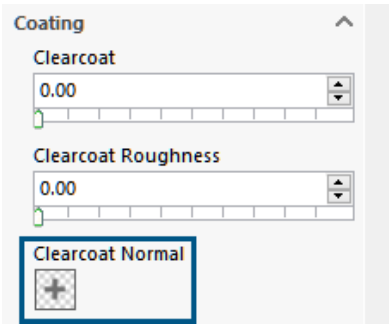
Texture metallizzate, trasparenti e a colori emissivi

È possibile produrre materiali più realistici grazie all'aggiunta di nuovi controlli. Per le mappe di texture **Metallizzata**, **Trasparente** e **Colore emissivo**, è possibile selezionare, assegnare o cancellare texture facendo clic su .



Controlli dell'intensità normale e dell'intensità normale trasparente

È possibile regolare l'intensità **Normale** e **Intensità normale trasparente** per regolare con precisione l'intensità dei dettagli della superficie.



Tratta come mappa a cunette

Quando questa opzione è deselezionata (impostazione predefinita), la mappa **Normale** deve essere un'immagine che descrive il vettore XYZ normale codificato nei relativi canali rosso, verde e blu. Selezionare questa opzione solo se si assegna una texture in scala di grigi che non sia una mappa normale. Quando non è selezionata, l'applicazione utilizza una mappa dell'altezza in scala di grigi come approssimazione normale rapida.

Appiattisci pavimento nelle scene (2026 SP1/FD01)



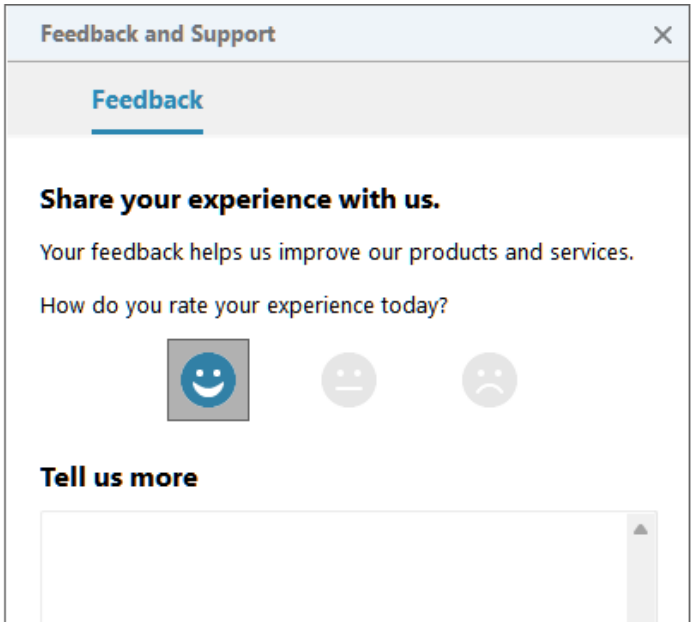
Flatten floor on

Flatten floor off

Quando si visualizza un modello in una scena HDR (High Dynamic Range), la funzionalità **Appiattisci pavimento** posiziona il modello in modo naturale sul piano del terreno, migliorando il realismo e la qualità visiva generale.

Nel PropertyManager Modifica scenografia, in **Pavimento**, selezionare **Appiattisci pavimento (lo sfondo deve essere impostato su Usa ambiente)**.

Fornitura di un feedback utente (2026 SP1/FD01)



È possibile inviare un feedback per contribuire a migliorare SOLIDWORKS Design.

Per fornire un feedback utente:

1. Fare clic su **Guida** > > **Feedback** .

   Se non si è connessi a **3D**EXPERIENCE platform, appare una schermata di accesso.

2. Nella finestra di dialogo, inserire il contenuto per:

   - **Come valuti l'esperienza oggi?** Specificare un'icona .
   - **Dicci di più**. Inserire ulteriori commenti.
   - **Sono disposto a fornire ulteriori dettagli se necessario**. **Facoltativo**. Consente di fornire il proprio **Nome** e la propria **E-mail** per consentire a Dassault Systèmes SolidWorks Corporation di contattare l'utente.

3. Fare clic su **Invia feedback**.

Modifiche alle opzioni di sistema e alle proprietà dei documenti (2026 SP1/FD01)

Le seguenti opzioni sono state aggiunte, modificate o rimosse nel software.

Opzioni del sistema

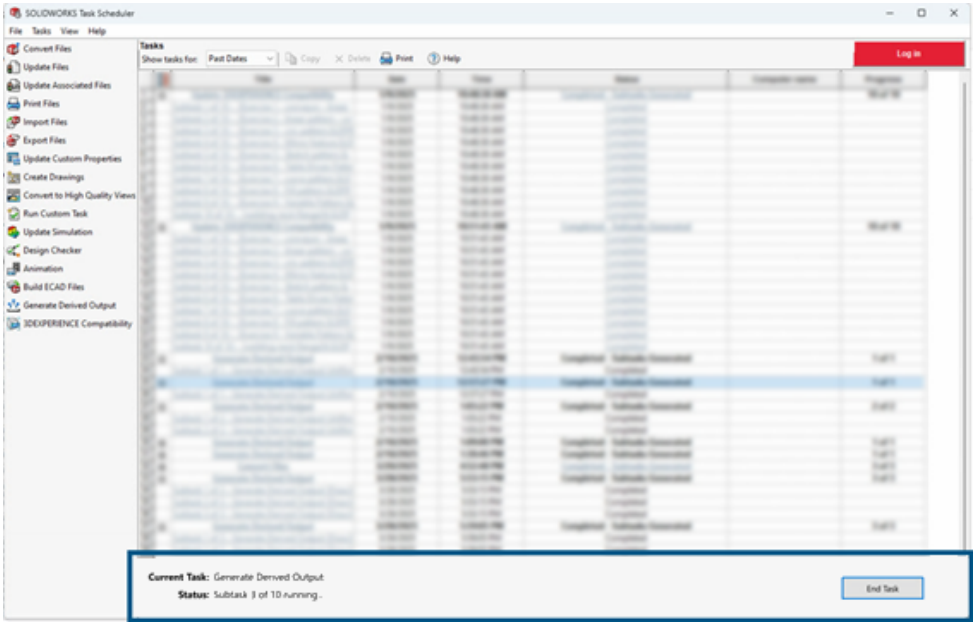
Opzione	Descrizione	Accesso
Applica modelli durante l'importazione Parasolid	(2026 SP2/FD02) Per gli assiemi Parasolid, selezionare l'opzione di importazione utilizzando i modelli di configurazione per tutti i sottoassiemi e i componenti.	**Importa** > **Parasolid**
Visualizza opzioni di esportazione	(2026 SP1/FD01) è stata rinominata **Opzioni di esportazione geometria**. Sono state aggiunte due nuove opzioni: **Esporta componenti di primo livello come blocchi** e **Esporta polilinee come geometria**.	**Esporta** > **DXF/DWG**
Contrassegnare l'assieme come modificato quando vengono apportate modifiche cosmetiche ai documenti referenziati	Specifica se è necessaria una ricostruzione per le modifiche non essenziali.	**Prestazioni**

Opzione	Descrizione	Accesso
Prestazioni grafiche migliorate (richiede il riavvio di SOLIDWORKS Design)	Richiesto per utilizzare il modello DSPBR in SOLIDWORKS Design.	**Prestazioni**
DSPBR (Dassault Systèmes Physically Based Rendering)	Esegue il rendering di modelli con aspetti da DSPBR. Questi aspetti sono coerenti con SOLIDWORKS Visualize e con **3D**EXPERIENCE platform e consentono di ottenere immagini più realistiche. Quando questa opzione è selezionata, il PropertyManager Aspetti include una scheda DSPBR. Questa scheda assicura il trasferimento diretto tra materiali. Tutti i parametri di SOLIDWORKS Design sono associati direttamente a Visualize.	**Visualizza**
Aspetti legacy	Utilizza funzionalità di rendering precedenti a SOLIDWORKS Design 2026.	**Visualizza**
Mostra icona dei messaggi nella barra di stato	Se selezionato, consente di accedere rapidamente ai messaggi soppressi dalla barra di stato.	**Messaggi / Errori / Avvertenze** > **Messaggi soppressi**

Proprietà del documento

Opzione	Descrizione	Accesso
	(2026 SP1/FD01) Mostra la descrizione completa della filettatura dei fori nei disegni MBD (definizione basata su modello) di SOLIDWORKS.	**Standard disegno** > **Annotazioni**

Terminare un'attività in esecuzione in SOLIDWORKS Task Scheduler (2026 SP1/FD01)



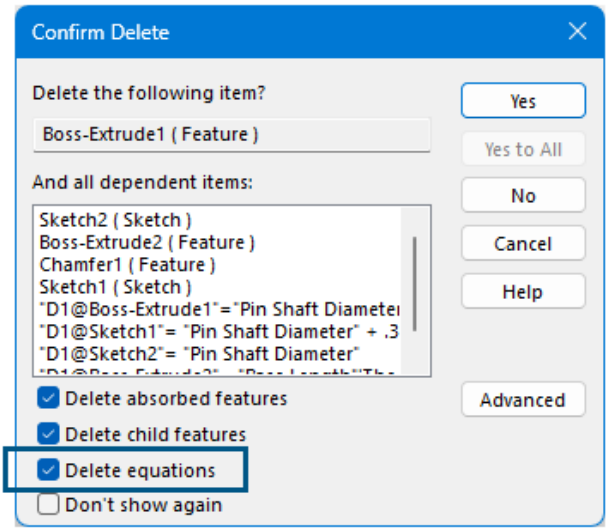
È possibile terminare un'attività in SOLIDWORKS Task Scheduler mentre è in esecuzione. Quando si termina un'attività in esecuzione, SOLIDWORKS Task Scheduler completa l'attività secondaria in corso e annulla tutte le restanti attività secondarie.

Vantaggi: Terminando un'attività in esecuzione si risparmia tempo se è necessario interrompere o eseguire nuovamente quell'attività.

Per terminare un'attività in esecuzione in SOLIDWORKS Task Scheduler:

1. Nel riquadro inferiore, fare clic su **Termina attività**.
2. Nella finestra di dialogo di conferma fare clic su **Sì**.

Eliminazione di equazioni per schizzi e funzioni



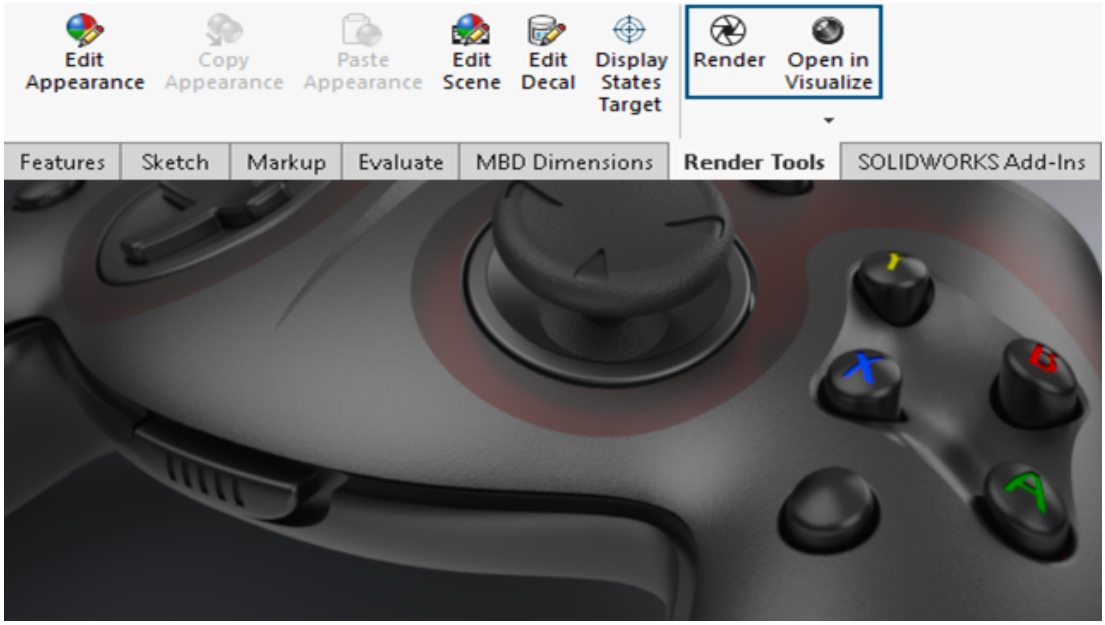
Per gli schizzi e le funzioni che contengono equazioni, se si elimina lo schizzo o la funzione, è possibile eliminare l'equazione direttamente dalla finestra di dialogo Conferma eliminazione. In precedenza, era necessario eliminare manualmente l'equazione utilizzando la finestra di dialogo Equazioni, variabili globali e quote.

Vantaggi: è possibile controllare al meglio il modo in cui l'eliminazione di schizzi o funzioni influisce sulle equazioni correlate. In questo modo è possibile eseguire la manutenzione o la pulizia del modello secondo necessità.

Questa funzionalità si applica solo alle parti.

Quando si elimina lo schizzo o la funzione, nella finestra di dialogo Conferma eliminazione, selezionare **Elimina equazioni** per eliminare le equazioni associate.

Render with SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS Design



Se si dispone di un'installazione di SOLIDWORKS Visualize con licenza, è possibile generare rendering finali fotorealistici di alta qualità in SOLIDWORKS Design utilizzando SOLIDWORKS Visualize.

Il CommandManager Strumenti di rendering include i seguenti strumenti.

	Rendering	Genera rendering di alta qualità in SOLIDWORKS Design utilizzando il PropertyManager SOLIDWORKS Visualize Render.
	Apri in Visualize	Specifica le opzioni che caricano un modello SOLIDWORKS in Visualize.

Rendering con SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS Design

Per eseguire rendering con SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS Design:

1. Nel CommandManager, fare clic su **Rendering** (scheda Strumenti di rendering) o **Strumenti di rendering** > **Rendering**.
2. Specificare le opzioni nel PropertyManager e fare clic su .

PropertyManager di rendering di SOLIDWORKS Visualize

Questo PropertyManager può essere utilizzato per specificare le impostazioni per i rendering finali.

Per aprire questo PropertyManager:

1. Nel CommandManager, fare clic su **Rendering** (scheda Strumenti di rendering) o **Rendering** (barra degli strumenti Strumenti di rendering).

Impostazioni immagine risultato

	Nome file	Specifica il nome del modello.
	Cartella di output	Specifica la posizione del modello.

Multimediale

Formato	Specifica il formato di output del rendering.
Includi alfa	Specifica se aggiungere il canale alfa (per preservare la trasparenza) nel rendering finale (RGB o RGBA).

Dimensione

	Preimpostazioni	Elenca le proporzioni standard per la videocamera di rendering.
	Orizzontale/Verticale	Specifica un orientamento orizzontale o verticale per la videocamera di rendering.
	Larghezza/Altezza	Specifica un rapporto di aspetto personalizzato per la videocamera di rendering.

Qualità

Specifica il numero di passaggi di rendering.

Qualità	Numero di passaggi di rendering
Bassa	50
Media	100
Alta	500

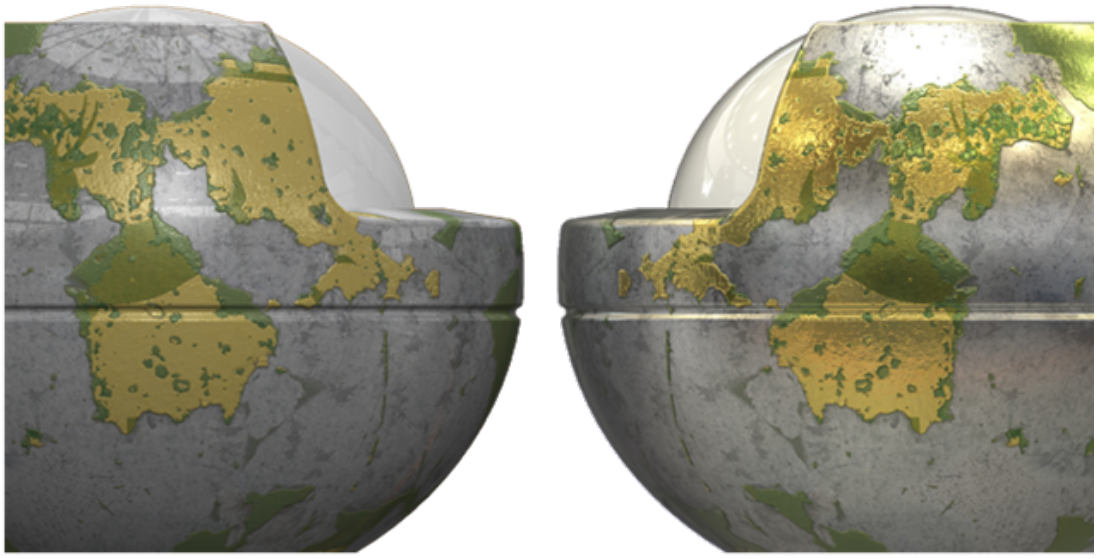
Caricamento dei modelli SOLIDWORKS in SOLIDWORKS Visualize

È possibile caricare i modelli SOLIDWORKS direttamente in Visualize e regolarli ulteriormente utilizzando la funzionalità Visualize.

Per caricare i modelli SOLIDWORKS in SOLIDWORKS Visualize:

1. Nel CommandManager, fare clic su **Apri in Visualize** (scheda Strumenti di rendering) o **Strumenti di rendering** > **Apri in Visualize**.
2. Selezionare un'opzione:
   - **Raggruppa per aspetto**. Apre il modello SOLIDWORKS in Visualize, raggruppando tutte le parti in base agli aspetti SOLIDWORKS applicati.
   - **Raggruppa per parte**. Apre il modello SOLIDWORKS in Visualize, raggruppando tutte le parti in base ai componenti SOLIDWORKS.
   - **Importa con opzioni**. Importa il modello SOLIDWORKS in Visualize, dove è possibile scegliere le opzioni di importazione.

Aspetti di SOLIDWORKS



È possibile utilizzare una libreria più completa di aspetti in SOLIDWORKS® Design tramite l'Enterprise PBR Shading Model di Dassault Systèmes (DSPBR). Questi aspetti sono coerenti con SOLIDWORKS Visualize e con **3D**EXPERIENCE platform e consentono di ottenere immagini più realistiche.

È possibile eseguire il rendering degli aspetti con DSPBR, disponibile quando si:

- Selezionare **Prestazioni grafiche migliorate (richiede il riavvio di SOLIDWORKS Design)** in **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni di sistema** > **Prestazioni**
- Seleziona **DSPBR (Dassault Systèmes Physically Based Rendering)** in **Stile visivo aspetto** in **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni di sistema** > **Visualizza**
- Attiva **RealView Graphics**

Il modello di illuminazione con rendering include un'elevata gamma dinamica e illuminazione basata sull'immagine per una rappresentazione più corretta dell'illuminazione.

API di SolidWorks

Vedere la *Guida in linea di SOLIDWORKS API: Note di distribuzione* per informazioni sugli aggiornamenti più recenti.

- L'API di SOLIDWORKS consente di:
  - Notificare ai programmi quando si riordinano le funzioni della distinta di taglio e della cartella dei corpi solidi
  - Aggiungere e modificare le tabelle di famiglia nei disegni
  - Spostare le viste di disegno indipendentemente dalle viste figlio
- API di simulazione. Supporto per connettori per cavi

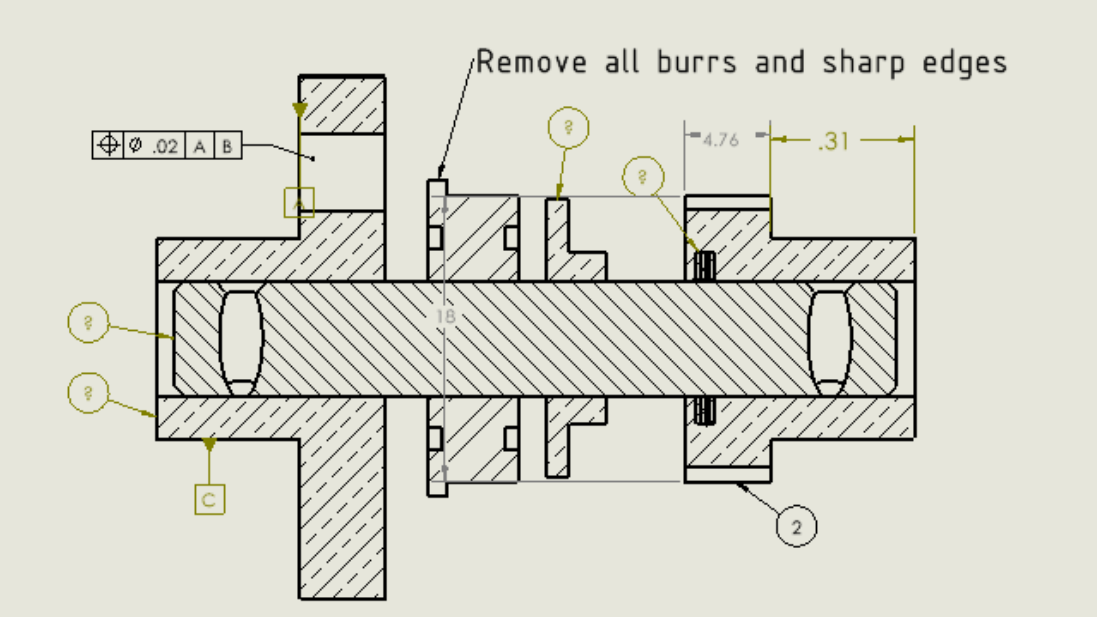
6

Interfaccia utente

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

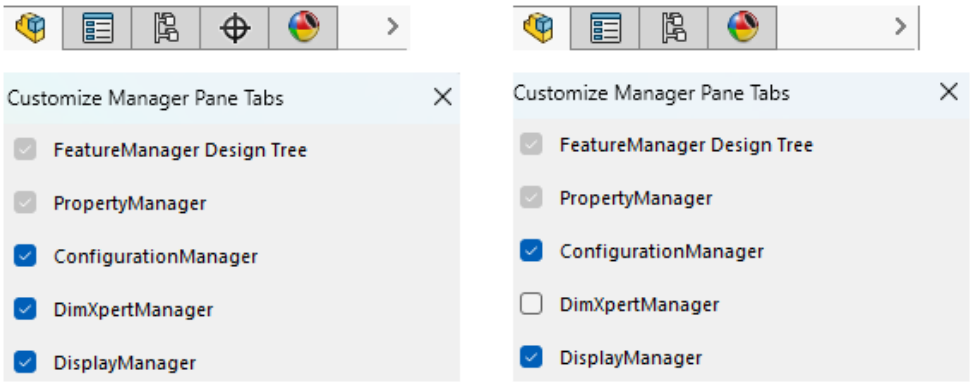
- **Carattere ISO DS (2026 SP1/FD01)**
- **Occultamento e visualizzazione delle schede del Panello gestionale**
- **Visualizzazione dei messaggi soppressi**
- **Facilità d'uso**
- **Filtri di selezione**
- **Altri miglioramenti all'interfaccia utente**

Carattere ISO DS (2026 SP1/FD01)



Se si utilizza un carattere non disponibile, SOLIDWORKS Design lo sostituisce con il carattere ISO DS predefinito.

Occultamento e visualizzazione delle schede del Panello gestionale

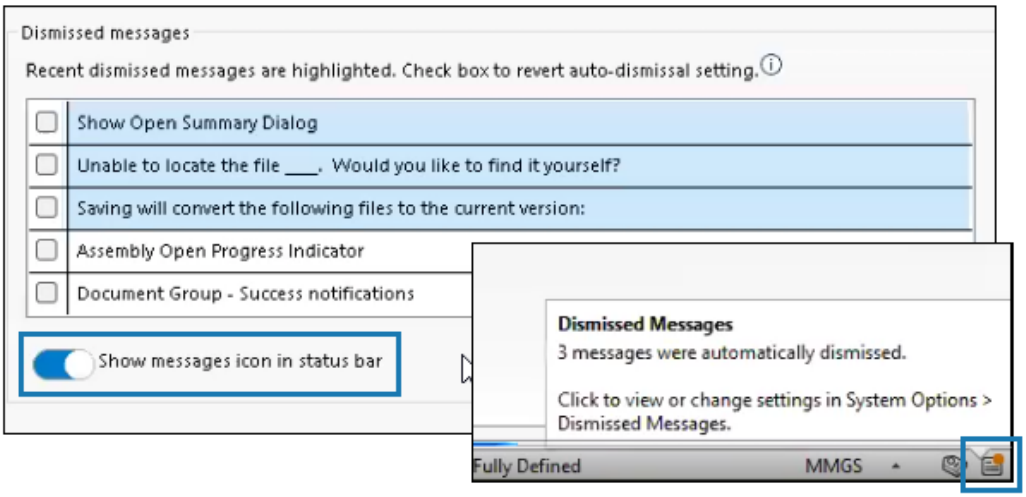


È possibile nascondere e mostrare le schede del Panello gestionale per concentrarsi sulle schede più importanti per il lavoro.

Per nascondere e mostrare le schede del Panello gestionale:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi scheda del Panello gestionale e fare clic su **Personalizza**.
2. Nella finestra di dialogo, specificare le schede da nascondere o mostrare.

Visualizzazione dei messaggi soppressi

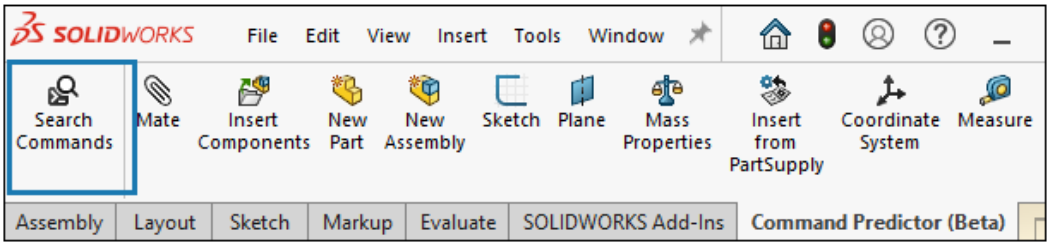


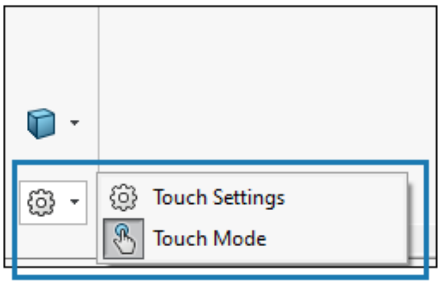
La barra di stato nella finestra SOLIDWORKS Design contiene un'icona **Messaggi soppressi** che consente di visualizzare rapidamente i messaggi soppressi in precedenza e definire le impostazioni per visualizzare nuovamente tali messaggi.

Miglioramenti:

- Da **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni del sistema**, fare clic su **Messaggi/Errori/Avvertenze** > **Messaggi soppressi**. È possibile attivare l'icona **Mostra messaggi nella barra di stato** per accedere rapidamente ai messaggi dalla barra di stato.
- Passare il mouse su **Messaggi soppressi** nella barra di stato. Il riquadro dei messaggi visualizza il numero di messaggi soppressi di recente. Fare clic sull'icona per accedere alla pagina Messaggi soppressi.

Facilità d'uso





L'interfaccia utente è stata migliorata per migliorare la produttività.

- Il messaggio di avviso per un aggiornamento Toolbox viene visualizzato una sola volta. In precedenza, questo messaggio veniva visualizzato per ogni componente mancante di un assieme.

  La casella dei messaggi di avviso ha un timer di chiusura che la chiude automaticamente.

- Il posizionamento intelligente della finestra di dialogo Modifica quota evita la sovrapposizione della quota da modificare.
- In modalità touch, quando l'opzione **Blocca rotazione 3D** è disattivata, è possibile eseguire una panoramica di un disegno con un solo tocco. In questo modo si evitano modifiche accidentali al disegno, soprattutto durante la marcatura del file.
- Nella barra degli strumenti della Modalità touch, è stato aggiunto il comando **Impostazioni touch**, che presenta opzioni per accedere direttamente alla pagina Opzioni del sistema - Touch e per nascondere la barra degli strumenti della Modalità touch.
- Nella scheda Previsione comandi (Beta), fare clic su **Comandi di ricerca** cercare uno strumento di SOLIDWORKS Design.

  QUESTA È UNA FUNZIONALITÀ BETA IN FASE DI VALUTAZIONE. Se decide di utilizzarla, il Cliente deve leggere e accettare i termini e condizioni che ne regolano l'uso. Per consultare i termini e condizioni, vedere Offering Specific Terms sul sito **www.3ds.com/terms**.

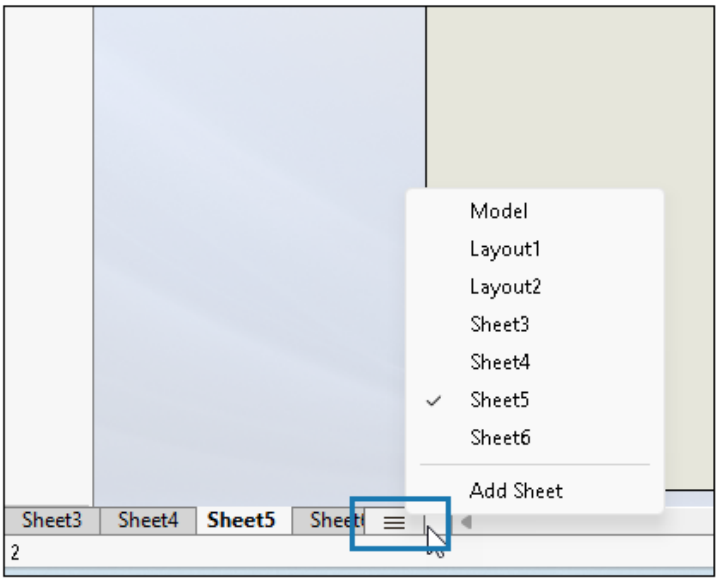
  Per informazioni su come Dassault Systèmes utilizza la tecnologia di intelligenza artificiale, consultare **Uso dell'intelligenza artificiale in 3DEXPERIENCE platform**.

Filtri di selezione

I miglioramenti apportati alla barra degli strumenti Filtro selezione consentono di lavorare in modo più preciso ed efficiente durante la modellazione.

- **Filtra funzioni** . Consente di selezionare ed eliminare le funzioni nelle parti e negli assiemi. È inoltre possibile selezionare funzioni come taglio, estrusione, raccordo e foro direttamente dall'area grafica.
- **Filtra componenti** . Consente di selezionare parti e sottoassiemi di livello superiore all'interno di un assieme.
- È ora possibile assegnare tasti di scelta rapida ai seguenti strumenti:
  - **Filtro corpi di superficie**
  - **Filtra corpi solidi**
  - **Filtra punti medi**
  - **Filtra tacche di centratura**
  - **Filtra linee di mezzeria**
- **Strumenti** > **Personalizza** > **Tastiera** include una categoria **Selezione** con tutti gli strumenti **Filtro di selezione**.

Altri miglioramenti all'interfaccia utente



L'interfaccia utente è stata migliorata per offrire un'esperienza migliore quando si lavora con più fogli o schede, si spostano le cartelle nell'albero di disegno FeatureManager® e si lavora su più monitor.

Miglioramenti:

- Nella parte inferiore di un foglio di disegno o scheda, fare clic su **Elenco** per visualizzare un elenco di fogli o schede aperti. Nella parte inferiore dell'elenco sono disponibili anche **Aggiungi foglio** o le opzioni per creare un nuovo studio.
- Sono state risolte le limitazioni durante lo spostamento delle cartelle al di sotto dell'**origine** e al di sopra della funzione di **accoppiamento** . È possibile spostare componenti e cartelle in alto o in basso nell'albero di disegno del FeatureManager.
- Quando si lavora con più monitor e sono aperti più file su un singolo monitor, facendo clic su **Finestra** > **Affianca orizzontalmente/affianca verticalmente** il software distribuisce uniformemente i file per la visualizzazione e li affianca a tutti i monitor disponibili. Ad esempio, se vi sono sei file e tre monitor, il software affianca e visualizza due file in ogni monitor.

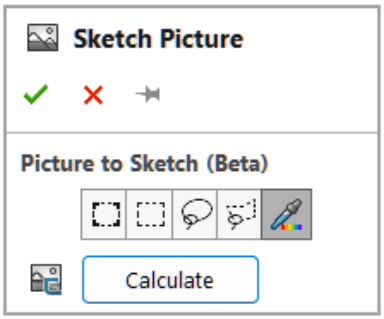
7

Tecniche di schizzo

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Conversione delle immagini in schizzi (Beta) (2026 SP1/FD01)**
- **Quote di asole (2026 SP1/FD01)**
- **Gruppi di relazioni (2026 SP1/FD01)**

Conversione delle immagini in schizzi (Beta) (2026 SP1/FD01)



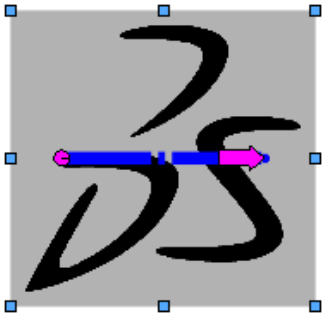
È possibile utilizzare **Da immagine a schizzo (Beta)** per convertire automaticamente le immagini in entità di schizzo.

Per convertire un'immagine in uno schizzo:

1. Verificare che lo strumento Autotrace sia disabilitato:
   a. Fare clic su **Strumenti** > **Aggiunte**.
   b. Nella finestra di dialogo, deselezionare **Autotrace**, se l'app è selezionata.

> La funzione **Da immagine a schizzo (Beta)** non è disponibile se è abilitato Autotrace.

2. Modificare uno schizzo, quindi fare clic su **Strumenti** > **Strumenti di schizzo** > **Immagine per schizzo** .
3. Selezionare un'immagine da inserire.



4. Nel PropertyManager, in **Da immagine da schizzo (Beta)**, selezionare un'opzione:

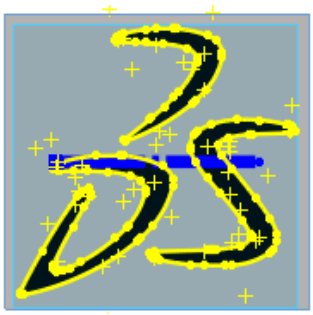
	Ritaglia selezione	Riduce l'area dell'immagine.
	Selezione Rettangolo	Consente di selezionare la parte dell'immagine attorno alla quale disegnare un rettangolo.
	Selezione Lazo	Seleziona la parte dell'immagine attorno alla quale disegnare una linea a mano libera.
	Selezione Poligono	Seleziona la parte dell'immagine intorno alla quale disegnare un poligono a mano libera.
	Selezione Colore	Consente di selezionare un'area in base al colore.

5. Nell'area grafica, utilizzare lo strumento selezionato per tracciare una regione dell'immagine.

   Ad esempio, utilizzare **Selezione rettangolo** per selezionare una regione.



6. Fare clic su **Calcola** per generare un'anteprima dell'entità di schizzo.



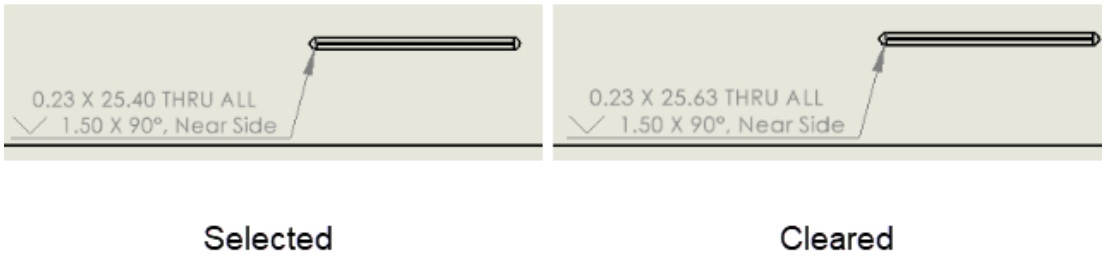
7. Fare clic su **OK** per accettare l'entità di schizzo.

   L'entità di schizzo viene visualizzata nell'area grafica.



QUESTA È UNA FUNZIONALITÀ BETA IN FASE DI VALUTAZIONE. Se decide di utilizzarla, il Cliente deve leggere e accettare i termini e condizioni che ne regolano l'uso. Per consultare i termini e condizioni, vedere Offering Specific Terms sul sito **www.3ds.com/terms**.

Quote di asole (2026 SP1/FD01)

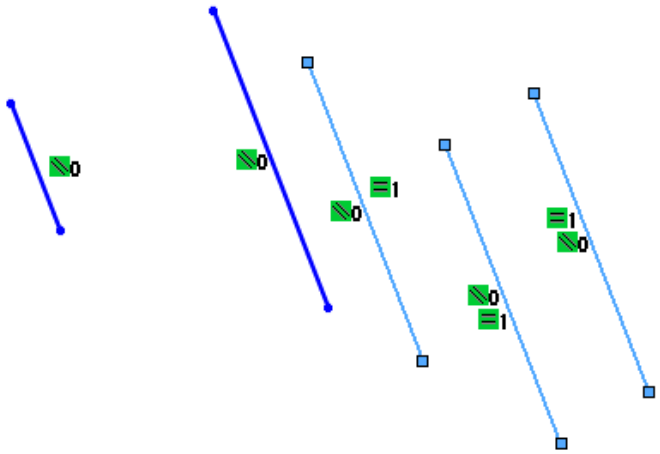


È possibile quotare asole tra i centri di un arco.

Nel PropertyManager Quota, in **Testo della quota**, selezionare **Lunghezza asola da centro arco a centro arco**. Questa opzione modifica la visualizzazione della lunghezza ma non i parametri dell'asola.

Quando è deselezionata, la quota mostra la lunghezza delle tangenti dell'arco.

Gruppi di relazioni (2026 SP1/FD01)

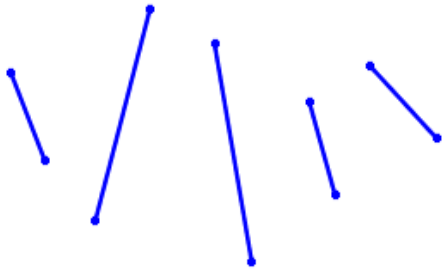


È possibile creare relazioni con più entità di schizzo come un unico gruppo di relazioni.

Le entità possono trovarsi in più gruppi di relazioni. I gruppi di relazioni sono disponibili per i seguenti tipi: **Parallela**, **Uguale**, **Complanare** e **Coradiale**.

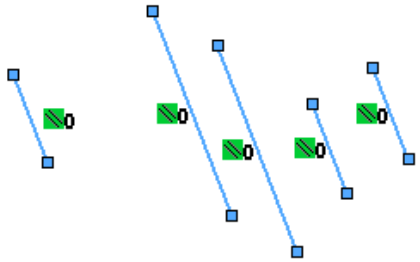
Per creare gruppi di relazioni:

1. Aprire uno schizzo che contiene diverse entità.

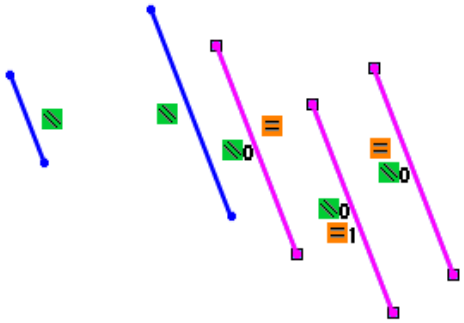


2. Selezionare le entità e fare clic su **Aggiungi relazioni** (barra degli strumenti Quote/Relazioni).
3. Nel PropertyManager, in **Aggiungi relazioni**, selezionare **Parallela**.

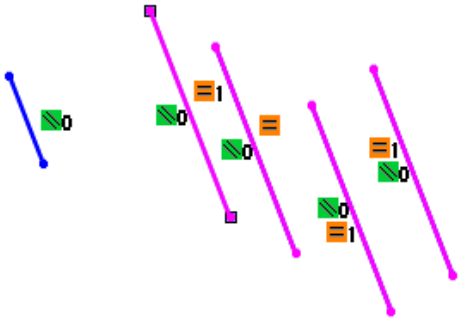
   Le entità nel gruppo di relazioni hanno lo stesso numero.



4. Aggiungere un secondo gruppo di relazioni selezionando tre entità e scegliendo **Uguale**.
5. Passare con il mouse su un'icona per evidenziare le entità nel gruppo di relazioni.



6. Per aggiungere un'entità a un gruppo di relazioni esistente, selezionare un'entità non presente nel gruppo di relazioni e premere **Ctrl** + selezionare l'icona del gruppo di relazioni.


0
=1
0
=
0
=1
0
0
=1

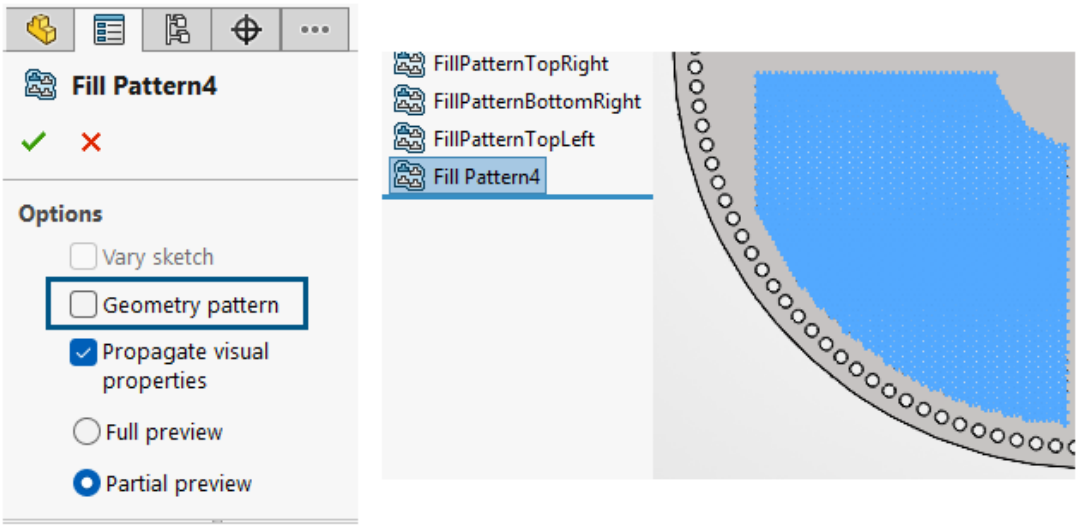
8

Parti e funzioni

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Attivazione della ripetizione geometrica automatica (2026 SP2/FD02)**
- **Forzare la conversione a BREP standard (2026 SP1/FD01)**
- **Creazione guidata fori (2026 SP1/FD01)**
- **Linee guida di segmentazione (2026 SP1/FD01)**
- **Creazione di punti di riferimento in base ai valori XYZ**
- **Uscita dai processi delle parti con il tasto Esc**
- **Selezione dei corpi e delle funzioni delle parti multicorpo**
- **Utilizzo del sistema di coordinate per definire un rettangolo di selezione**

Attivazione della ripetizione geometrica automatica (2026 SP2/FD02)



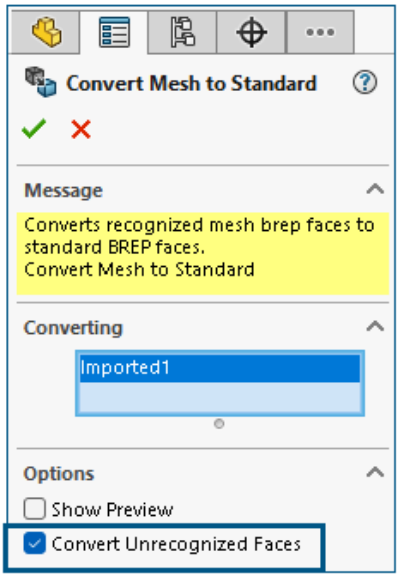
SOLIDWORKS Design attiva internamente l'opzione **Ripetizione geometrica** quando si crea o modifica una ripetizione di riempimento, una ripetizione guidata dalla tabella o una ripetizione guidata dallo schizzo la cui testa di serie è un'estrusione taglio o un foro.

Vantaggi: Riduce i tempi di calcolo ed elimina la configurazione manuale.

Il software internamente applica l'opzione **Ripetizione geometrica** quando vengono soddisfatti i criteri di selezione. Il PropertyManager non mostra l'opzione come selezionata.

- Solo le funzioni testa di serie estrusione taglio o foro attivano automaticamente l'opzione **Ripetizione geometrica**. Gli altri tipi di testa di serie restano invariati.
- Le ripetizioni che utilizzano le opzioni **Varia schizzo** o **Istanze da variare** sono escluse da questa funzionalità perché la geometria di testa di serie cambia in base all'istanza.
- I miglioramenti variano in base alla complessità e alle condizioni di carico.

Forzare la conversione a BREP standard (2026 SP1/FD01)

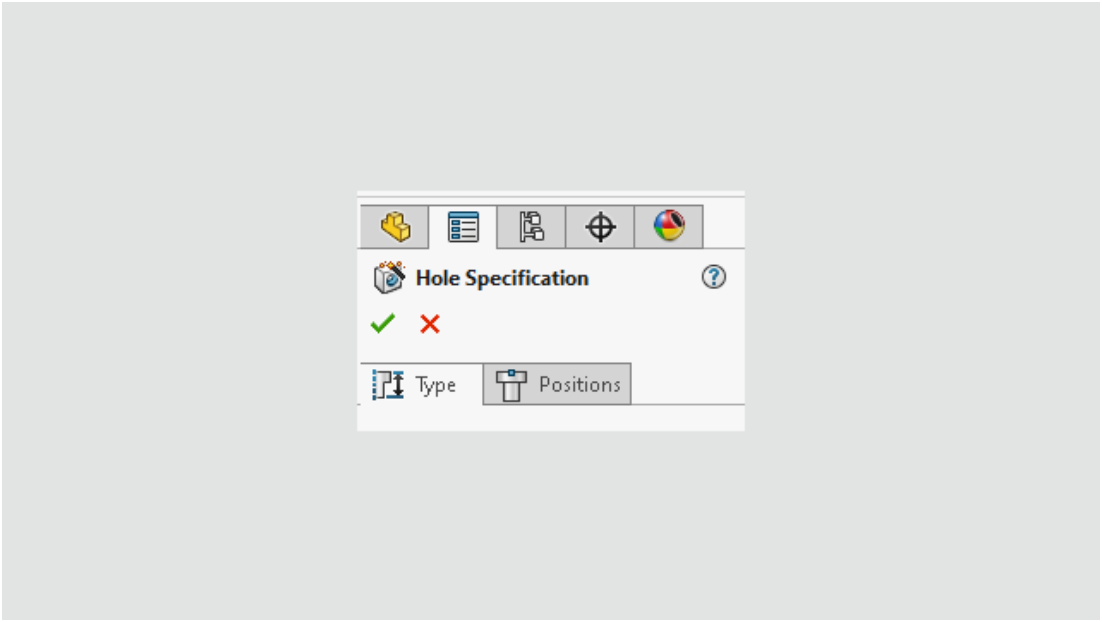


Quando si converte un corpo mesh in una geometria BREP standard, è possibile forzare la conversione delle facce BREP della mesh non riconosciute in facce BREP standard.

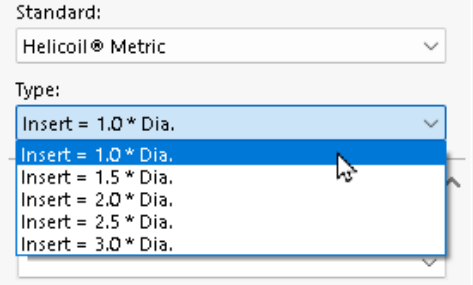
Dopo aver segmentato la mesh, usare il comando **Converti da mesh a standard** per convertire le facce della mesh in facce BREP standard. Se ci sono facce che il comando non è in grado di convertire, nel PropertyManager Converti da mesh a standard, in **Opzioni**, selezionare **Converti facce non riconosciute**, quindi eseguire nuovamente il comando. Questo comando tenta di convertire in BREP standard le facce della mesh nel corpo che non sono state riconosciute l'ultima volta che è stato eseguito il comando **Converti da mesh a standard**.

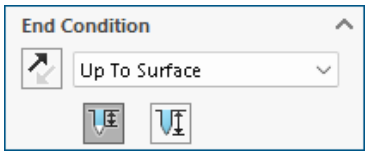
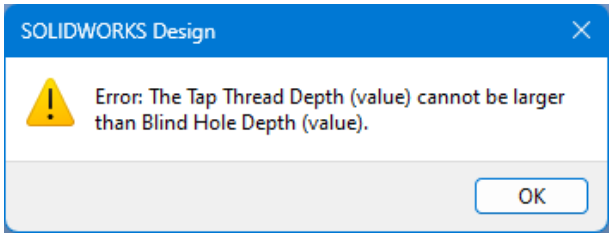
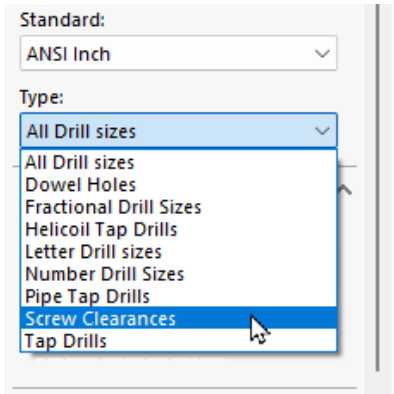
Un messaggio avvisa se sono ancora presenti facce che questa opzione non è riuscita a convertire in BREP standard.

Creazione guidata fori (2026 SP1/FD01)

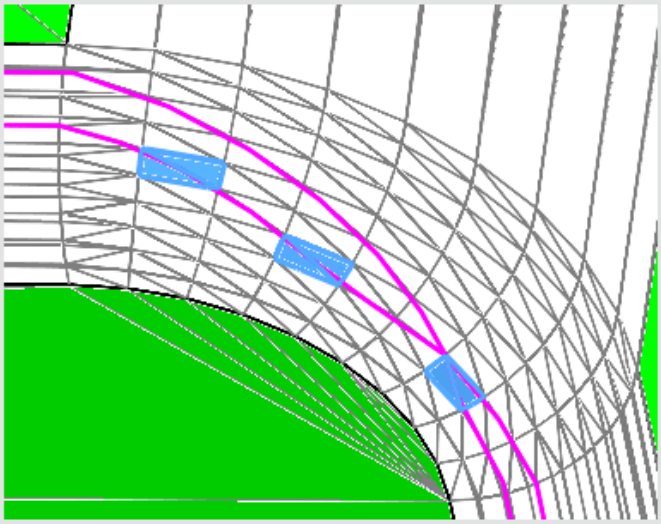


La funzionalità Creazione guidata fori include una serie di miglioramenti che ne aumentano precisione, affidabilità e prestazioni.

entità	Miglioramento
I valori dei fori in unità dello standard Helicoil (Inch e Metric) sono memorizzati nel database di Toolbox 	Lo standard Helicoil Inch è stato aggiornato con i valori del National Aerospace Standard – NASM33537. Lo standard Helicoil Metric è stato aggiornato con i valori del Metric Aerospace Standard – MA1567. In precedenza, alcuni valori non erano conformi a questi standard. Inoltre, il software non calcola più i valori internamente. I valori standard garantiscono la precisione delle funzioni della Creazione guidata fori. Quando si modificano funzioni precedenti della Creazione guidata fori, una finestra di dialogo chiede di aggiornare i dati dei fori Helicoil allo standard più recente.

entità	Miglioramento
Fino alla superficie con opzione **Profondità fino alla spalla** abilitata 	Tutti i fori creati con queste impostazioni creano un taglio conico sulla punta del foro sulla superficie o sul piano di riferimento.
Sincronizzazione di **Profondità foro cieco** e **Profondità filettatura cono** 	Quando si creano fori ciechi, il valore specificato per **Profondità filettatura cono** non può essere maggiore del valore specificato per **Profondità foro cieco**. Se si specificano valori non validi, quando si tenta di posizionare un foro, viene visualizzato un messaggio di errore. Fare clic su **OK** per tornare al PropertyManager e modificare i valori.
Fori **ANSI in pollici** utilizzando l'opzione **Giochi delle viti** come **Tipo** 	Se si modificano vecchi modelli che utilizzano questo tipo di foro, un avviso informa che i valori non sono aggiornati. I modelli legacy sono modelli creati in SOLIDWORKS 2025 e precedenti. Fare clic su **Sì** per aggiornare i valori allo standard più recente (consigliato) o su **No** per lasciare tutto invariato. Questo **tipo** è disponibile per i **tipi di foro** di **Foro**  o **Filettatura lineare**  .

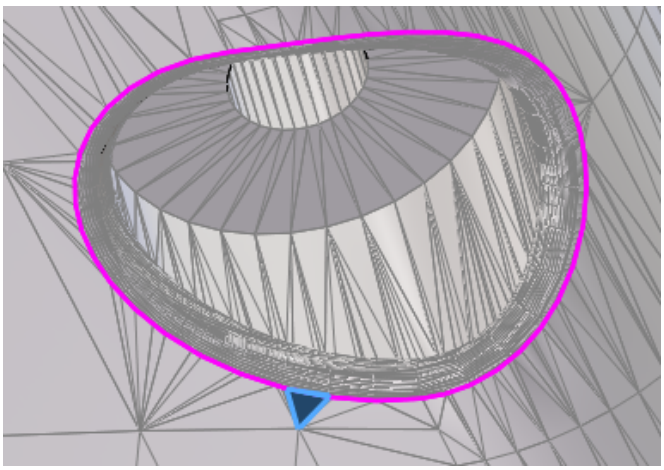
Linee guida di segmentazione (2026 SP1/FD01)



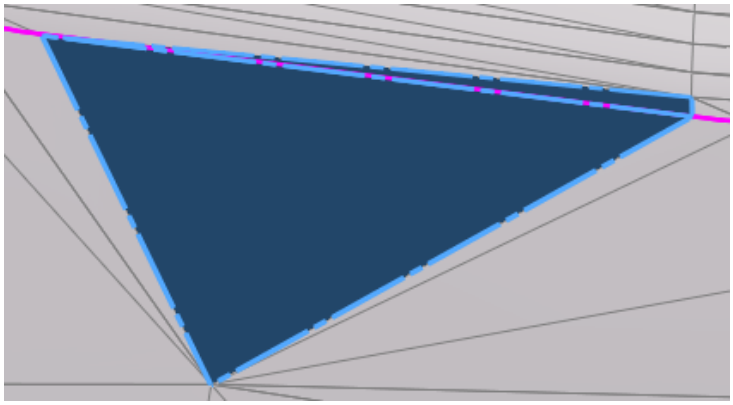
Quando si segmentano facce di una mesh utilizzando le opzioni **Angolo di piega** e **Seleziona sfaccettature "testa di serie"**, vengono visualizzate le linee guida di segmentazione, che aiutano a creare facce di mesh segmentate che successivamente è possibile convertire in facce BREP standard.

Nel PropertyManager Segmenta mesh, in **Segmentazione**, selezionare le opzioni **Angolo di piega** e **Seleziona sfaccettature "testa di serie"** . Quando si selezionano coppie di sfaccettature, le linee guida di segmentazione vengono visualizzate tra le coppie di sfaccettature. È possibile creare più linee guida di segmentazione contemporaneamente. Le linee guida si estendono fino al bordo della faccia segmentata.

Esempio di linea guida di segmentazione di un loop formata dalla selezione delle sfaccettature:

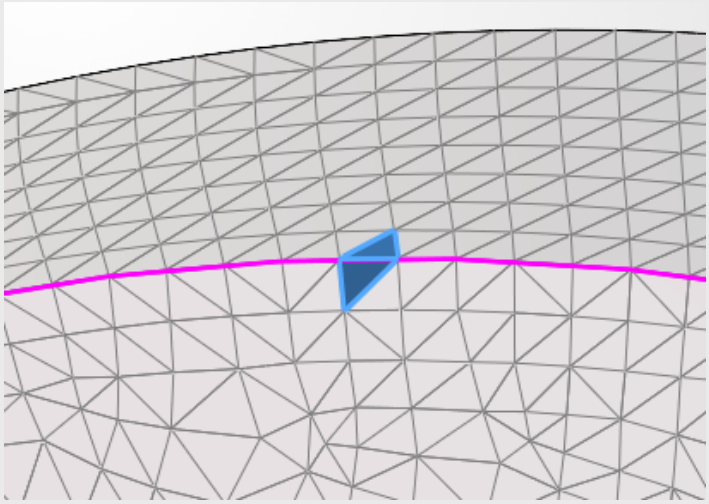
Loop completo	

Primo piano delle sfaccettature selezionate

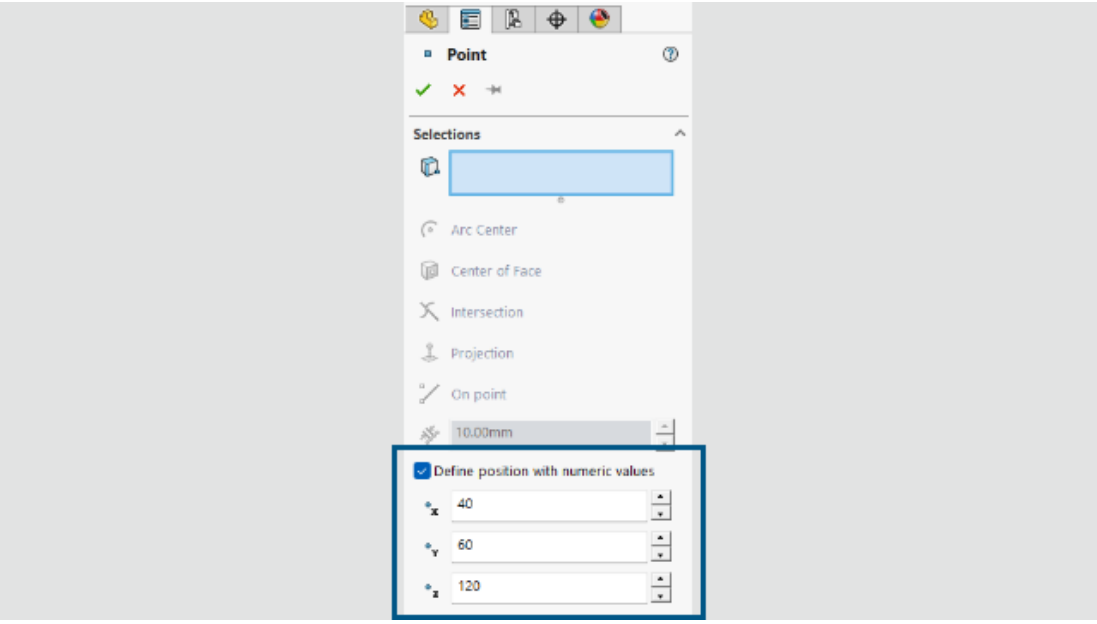


È possibile utilizzare il cursore **Tolleranza angolo piega** per controllare l'angolo massimo consentito tra alette adiacenti nelle linee guida. Questa impostazione influisce sul numero di linee guida di segmentazione mostrate sul modello.

Le sfaccettature devono essere selezionate a coppie. Le coppie di sfaccettature possono trovarsi sulla stessa faccia ma è anche possibile selezionare più coppie che si trovano su facce diverse.



Creazione di punti di riferimento in base ai valori XYZ



Si possono creare punti di riferimento specificando valori numerici assoluti per le coordinate X, Y e Z.

Vantaggi: il controllo sul posizionamento dei punti di riferimento è migliorato.

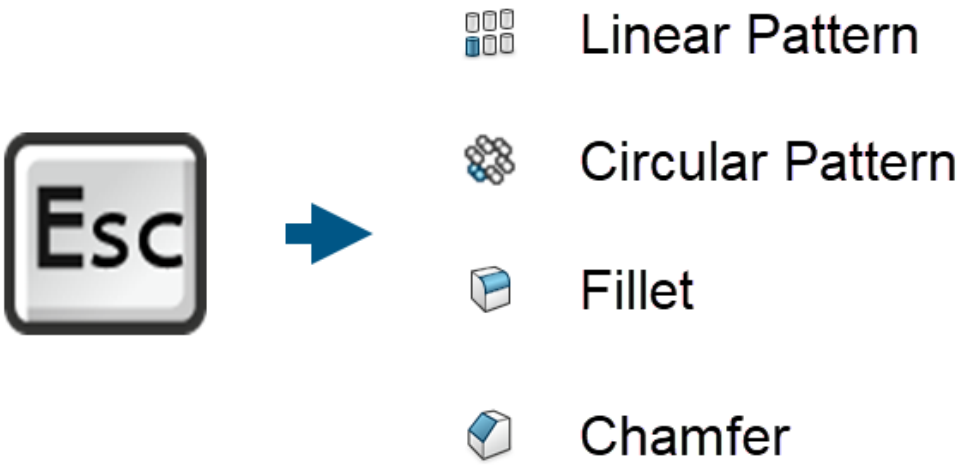
Per creare punti di riferimento specificando i valori XYZ:

1. In un file di parte o di assieme, fare clic su **Inserisci** > **Geometria di riferimento** > **Punto**.
2. Nel PropertyManager, selezionare **Definisci posizione con valori numerici**.

   Le opzioni in **Selezioni** non sono più disponibili.

3. Specificare i valori di **Coordinata X**, **Coordinata Y** e **Coordinata Z** per definire la posizione del punto di riferimento rispetto all'origine (0,0,0).
4. Fare clic su .

Uscita dai processi delle parti con il tasto Esc



Per uscire immediatamente da lunghi processi delle parti, premere il tasto **Esc** per annullare lo strumento in corso e riportare il modello allo stato precedente. Ciò vale per gli strumenti **Ripetizione lineare**, **Ripetizione circolare**, **Raccordo** e **Smusso**.

Vantaggi: Consente di uscire dai processi che possono richiedere molto tempo per il completamento o che sono stati avviati per errore.

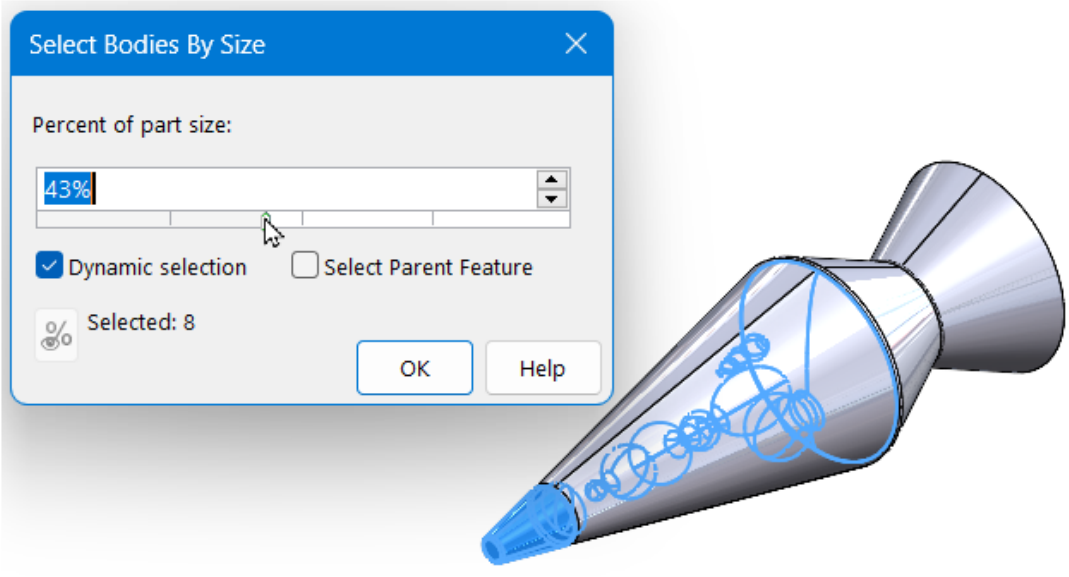
I messaggi della barra di stato durante un'anteprima o un'operazione principale avvisano che questa funzionalità è disponibile: `Premere <ESC> per annullare l'anteprima` o `Premere <ESC> per annullare il comando <Ripetizione lineare/Ripetizione circolare/Raccordo/Smusso>`.

Premere il tasto **Esc** durante questi strumenti per uscire dai processi descritti.

Strumento	Azioni del PropertyManager da cui è possibile uscire
Ripetizione lineare e **Ripetizione circolare**	• Fare clic su ✔ per avviare l'esecuzione dello strumento. • Selezionare una funzione o una faccia. • Specificare le opzioni in **Direzione 1** o **Direzione 2**. • Specificare un tipo di **Anteprima**. • Selezionare **Varianti da saltare**. • Selezionare le **Istanze da variare.**

Strumento	Azioni del PropertyManager da cui è possibile uscire
Raccordo e **Smusso**	• Fare clic su ✔ per avviare l'esecuzione dello strumento. • Selezionare **Elementi da raccordare** o **Elementi da smussare**. • Specificare un tipo di **Anteprima**.

Selezione dei corpi e delle funzioni delle parti multicorpo



Dopo aver importato in SOLIDWORKS® Design parti multicorpo, è possibile utilizzare diversi strumenti di selezione per visualizzare corpi e funzioni discrete del modello. In precedenza, non era disponibile alcun metodo di selezione.

Vantaggi: È possibile nascondere, aggiungere, eliminare o sospendere corpi e funzioni non essenziali per migliorare le prestazioni del modello e completare più rapidamente le attività.

Questi strumenti consentono di selezionare i corpi discreti e le funzioni delle parti multicorpo importate:

- **Seleziona corpi per dimensione**
- **Seleziona corpi per volume**

Per accedere a questi strumenti, aprire una parte multicorpo e fare clic su **Strumenti** > **Selezione** oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul menu a comparsa **Strumenti di selezione** e selezionare uno strumento.

Seleziona corpi per dimensione

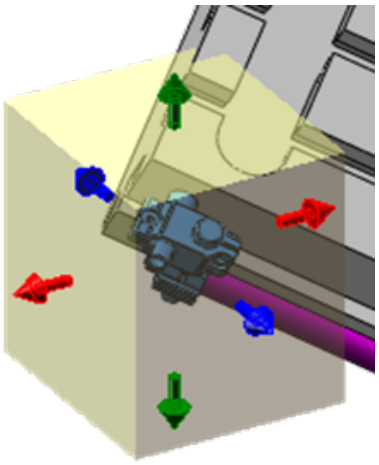
Specificare una percentuale della dimensione della parte che si desidera selezionare. Specificare queste opzioni:

- **Selezione dinamica**. Visualizza un'anteprima dinamica delle selezioni man mano che si modifica il valore di **Percentuale di dimensione parte**.
- **Seleziona funzioni padre**. Seleziona le funzioni padre nell'albero di disegno FeatureManager®. In questo modo vengono selezionate le funzioni discrete che compongono i corpi. Se deselezionata, il software seleziona solo i corpi. A seconda della selezione, è possibile procedere con le azioni necessarie, come eliminare, nascondere o sospendere le entità.

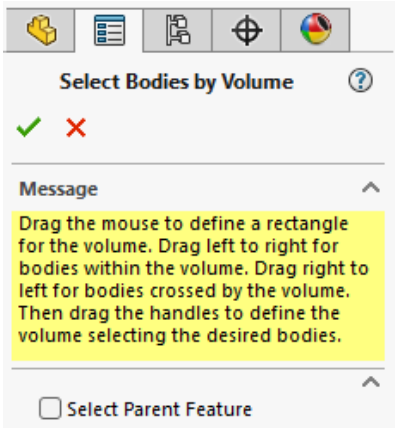
> Se si importano parti multicorpo in formato neutro, per creare funzioni padre **importate**, nell'albero di disegno FeatureManager, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona della parte importata e fare clic su **Interrompi collegamento**. Non è possibile annullare questa azione.

Seleziona corpi per volume

Seleziona i corpi in base a un volume temporaneo definito dall'utente.



Seguire le istruzioni nel PropertyManager.



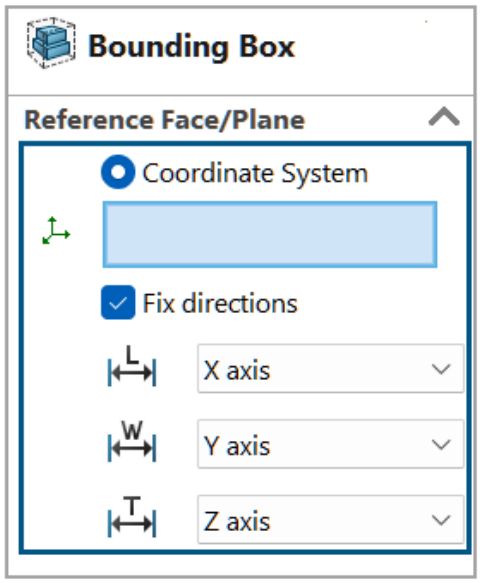
Trascinare per definire un rettangolo per il volume.

- Trascinare da sinistra a destra per selezionare i corpi all'interno del volume.

- Trascinare da destra a sinistra per selezionare i corpi attraversati dal volume.

Quindi, trascinare i quadratini di ridimensionamento per definire il volume che seleziona i corpi richiesti.

Utilizzo del sistema di coordinate per definire un rettangolo di selezione



È possibile definire un rettangolo di selezione utilizzando un sistema di coordinate.

Per un rettangolo di selezione rettangolare, è possibile specificare gli assi X, Y e Z per lunghezza, larghezza e spessore. Per un rettangolo di selezione cilindrico, è possibile specificare uno degli assi X, Y e Z per l'asse del cilindro.

Per utilizzare un sistema di coordinate per definire un rettangolo di selezione rettangolare:

1. Aprire un modello e fare clic su **Inserisci** > **Geometria di riferimento** > **Rettangolo di selezione** .
2. Nel PropertyManager, in **Tipo di rettangolo di selezione**, selezionare **Rettangolare**.
3. In **Faccia/Piano di riferimento**, selezionare **Sistema di coordinate** e selezionare un sistema di coordinate.

   Verrà creato un rettangolo di selezione rettangolare. I bordi sono paralleli agli assi X, Y e Z del sistema di coordinate.
4. Per modificare la direzione dell'asse, selezionare **Fissa direzioni** e selezionare un asse per una direzione:

	Lunghezza	Specifica l'asse per la lunghezza.
	Larghezza	Specifica l'asse per la larghezza.

	**Spessore**	Specifica l'asse per lo spessore.

Per utilizzare un sistema di coordinate per definire un rettangolo di selezione cilindrico:

1. Nel PropertyManager, in **Tipo di rettangolo di selezione**, selezionare **Cilindrico**.
2. In **Faccia/Piano di riferimento**, selezionare **Sistema di coordinate** e selezionare un sistema di coordinate.

   Verrà creato un rettangolo di selezione cilindrico. L'asse è parallelo a uno degli assi X, Y o Z del sistema di coordinate con l'asse Z come asse predefinito.
3. Per modificare la direzione dell'asse, selezionare **Fissa direzioni** e selezionare un asse:

	**Asse**	Specifica l'asse per il rettangolo di selezione cilindrico.

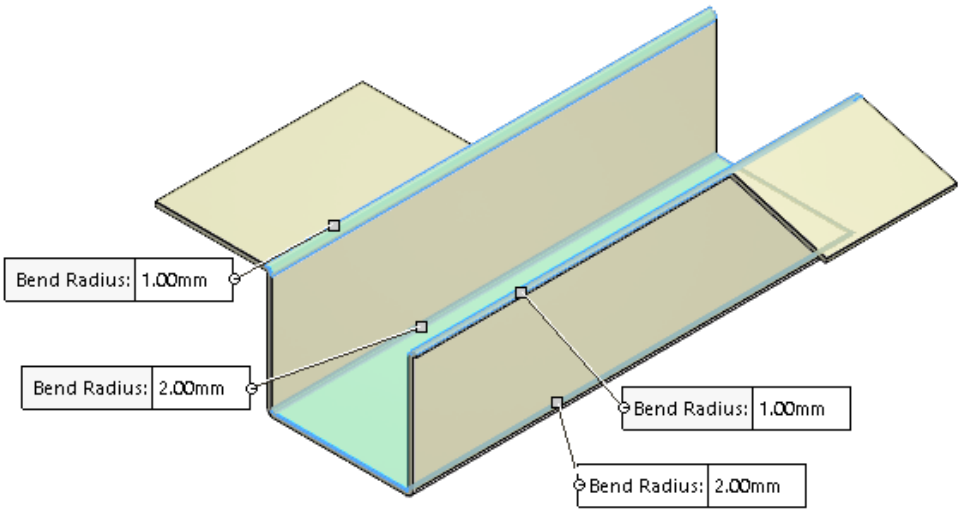
9

Lamiera

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Modifica dei raggi di curvatura per le curve esistenti (2026 SP2/FD02)**
- **Condizioni iniziali della flangia di base**

Modifica dei raggi di curvatura per le curve esistenti (2026 SP2/FD02)



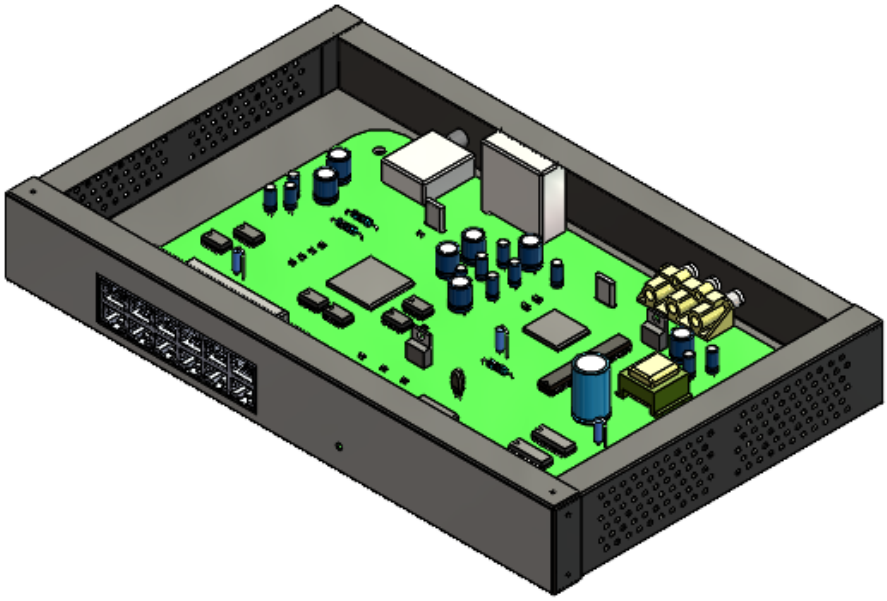
Quando si utilizza lo strumento **Converti in lamiera** con le parti importate, è possibile modificare i raggi delle curve esistenti.

Questa funzionalità si applica alle curve cilindriche collegate da facce su entrambe le estremità. Le curve esistenti che presentano tagli o altre caratteristiche nella geometria non si propagano alla parte convertita.

In alcuni casi, i raggi di curvatura possono causare curve che si intersecano. In questo caso, un messaggio chiede se si desidera aggiungere automaticamente degli scarichi spigolo alle curve.

Se si è già utilizzato lo strumento **Converti in lamiera** per convertire una parte, è anche possibile modificare la parte in lamiera in un secondo momento per cambiare i raggi di curvatura delle curve esistenti.

Condizioni iniziali della flangia di base



È possibile specificare le condizioni di partenza per la creazione di flange di base, come piani di schizzo, superfici e offset.

Nel PropertyManager Flangia di base, alla voce **Da**, specificare una condizione iniziale:

Condizione iniziale	Descrizione
Piano di schizzo	Avvia la flangia di base dal piano su cui si trova lo schizzo.
Superficie/Faccia/Piano	Avvia la flangia di base dalla superficie, dalla faccia o dal piano specificati. L'entità deve essere planare.
Vertice	Avvia la flangia di base dal vertice selezionato. L'entità può essere un punto dello schizzo o un vertice del modello.
Offset	Avvia la flangia di base su un piano sfalsato rispetto al piano dello schizzo alla distanza specificata.

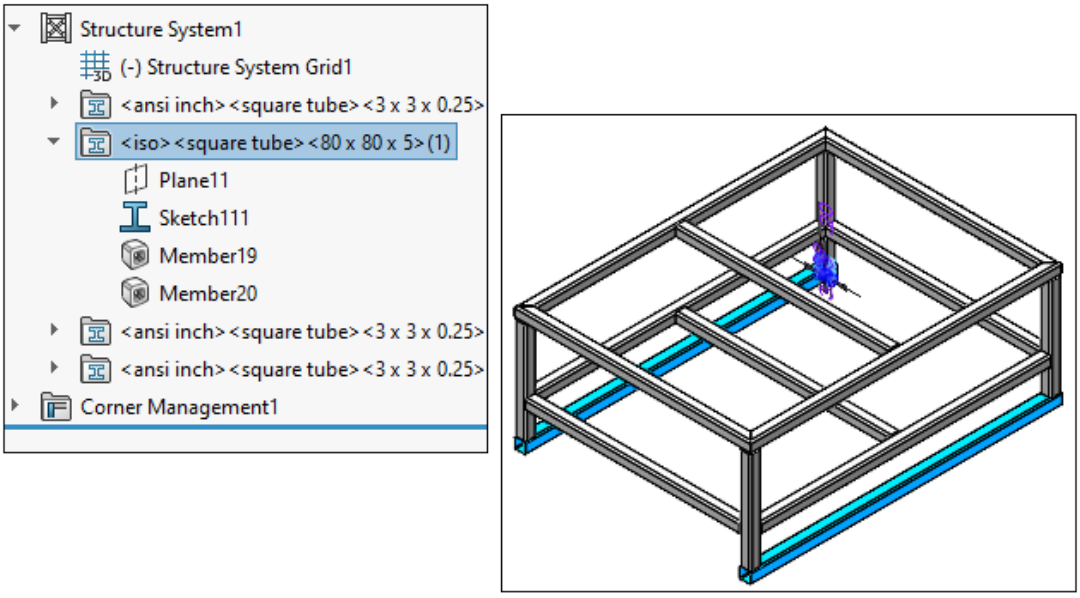
10

Sistema struttura e saldature

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Interfaccia utente del sistema di struttura (2026 SP1/FD01)**
- **Accesso alle proprietà della distinta di taglio dalle proprietà del file**
- **Trattamenti di spigolo migliorati**

Interfaccia utente del sistema di struttura (2026 SP1/FD01)



I miglioramenti apportati all'interfaccia utente contribuiscono a migliorare la produttività.

Quando viene selezionata una cartella nell'albero di disegno FeatureManager, i membri della cartella vengono evidenziati nell'area grafica.

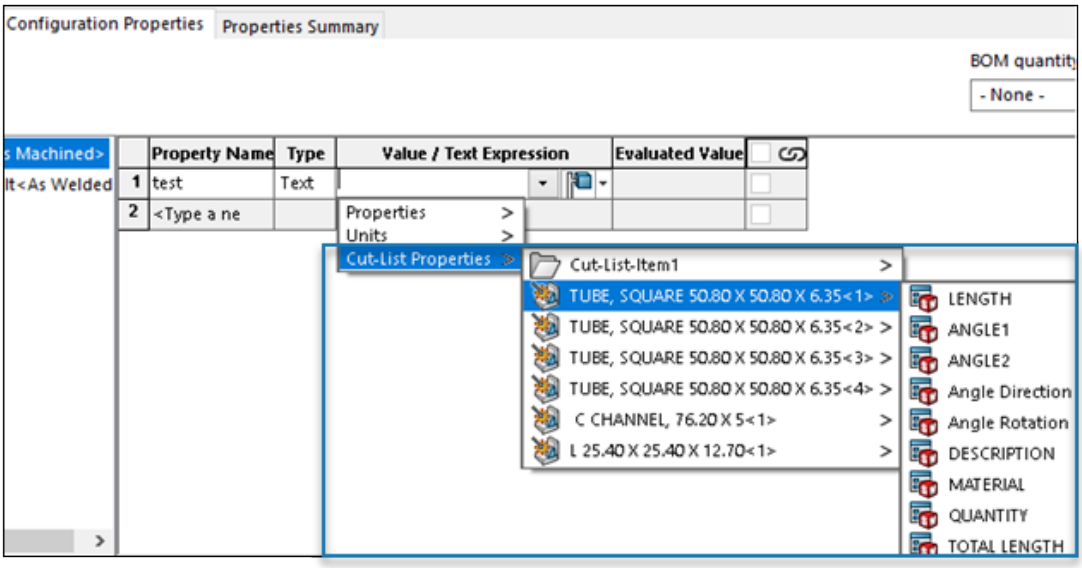
Nel PropertyManager Membro secondario, è stata migliorata la funzionalità **Allinea membro** per i tipi di membro **Membro piano di supporto** e **Elemento strutturale tra punti**. Quando si modifica un membro secondario e si fa clic su **Allinea membro**, SOLIDWORKS Design evidenzia:

- La sezione trasversale di entrambi i membri principali.
- Linea che unisce i punti di perforazione dell'elemento secondario a entrambe le estremità.

Allinea membro è disponibile per i membri principali con profili simili e non simili.

Quando si seleziona **Allinea entrambe le estremità** e si seleziona un punto di perforazione del membro principale, entrambe le estremità del membro secondario si spostano della stessa distanza per allineare i punti di perforazione ai membri principali. Se l'opzione è deselezionata, viene spostata una sola estremità del membro secondario.

Accesso alle proprietà della distinta di taglio dalle proprietà del file



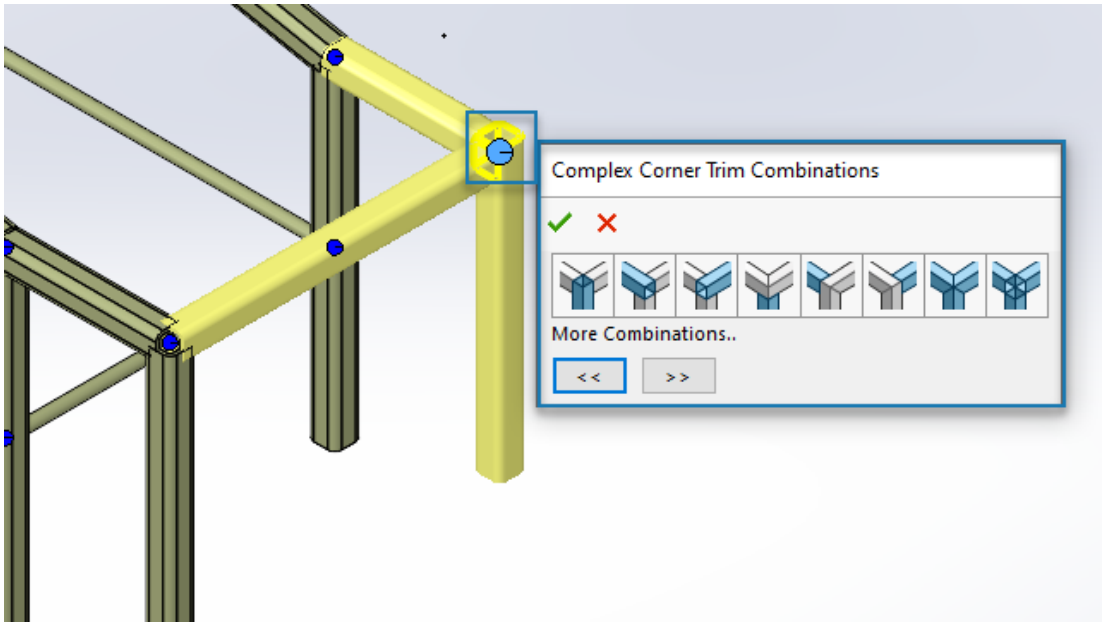
È possibile accedere alle proprietà delle distinte di taglio dalla scheda Proprietà di configurazione della finestra di dialogo Proprietà.

Per accedere alle proprietà della distinta di taglio dalle proprietà del file:

1. Fare clic su **Proprietà file** (barra degli strumenti Standard).
2. Nella finestra di dialogo, nella scheda Proprietà di configurazione, selezionare il nome di configurazione.
3. Per **Nome proprietà**, inserire il nome della proprietà.
4. Per **Espressione valore/testo**, selezionare **Proprietà distinta di taglio**.
5. Dal menu a comparsa **Proprietà distinta di taglio**, selezionare un corpo della distinta di taglio e la sua proprietà specifica.

Espressione valore/testo visualizza la formula: `$PRPWLD:"`*Nome elemento distinta di taglio*:*Nome proprietà distinta di taglio*". SOLIDWORKS Design collega la proprietà della distinta di taglio selezionata alla formula.

Trattamenti di spigolo migliorati



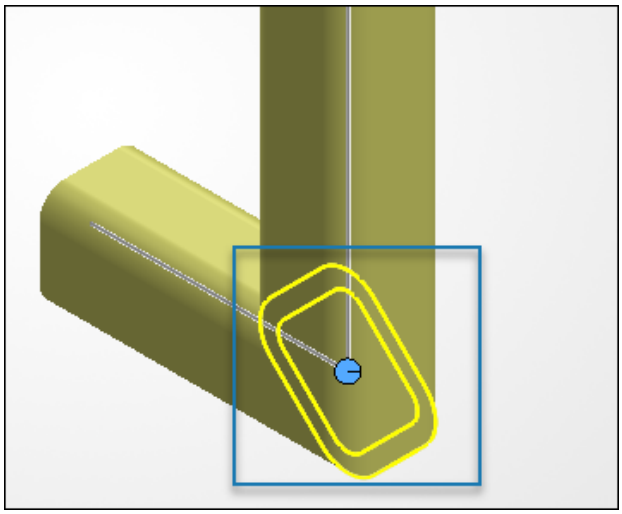
È possibile selezionare la combinazione appropriata di tipo e ordine di rifilatura per un angolo complesso dall'area grafica.

Per selezionare i risultati degli spigoli in base al tipo di accorciatura e all'ordine di accorciatura:

1. Aprire una parte del sistema di struttura.
2. Nell'albero di disegno FeatureManager, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Gestione angoli**, quindi su **Modifica funzione**.
3. Selezionare un angolo complesso nell'area grafica.
4. Nella finestra di dialogo Combinazioni di accorciamento degli angoli complessi, selezionare le opzioni per rappresentare i risultati di un angolo in base al tipo di accorciatura e all'ordine di accorciatura.
5. Fare clic su << o >> per selezionare altre combinazioni.
6. Fare clic su ✓.

> Le opzioni di output vengono visualizzate nell'area grafica quando tre o più membri si incontrano in un punto.

Quando i membri si incontrano in un punto, i bordi gialli visualizzano la superficie tagliata.



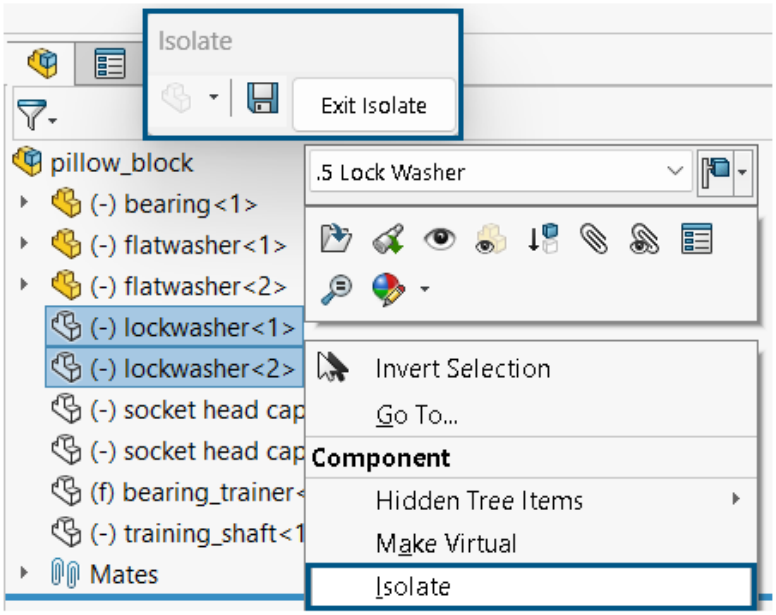
11

Assiemi

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Isolamento ripetuto dei componenti (2026 SP2/FD02)**
- **Assegnazione dello stesso numero di riferimento di un componente (2026 SP1/FD01)**
- **Assistente ripetizioni (2026 SP1/FD01)**
- **Specifica dei requisiti di ricostruzione per le modifiche cosmetiche**

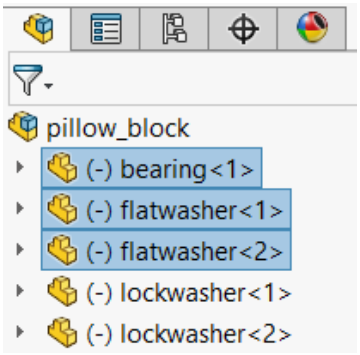
Isolamento ripetuto dei componenti (2026 SP2/FD02)



È possibile isolare ripetutamente componenti dall'albero di disegno FeatureManager.

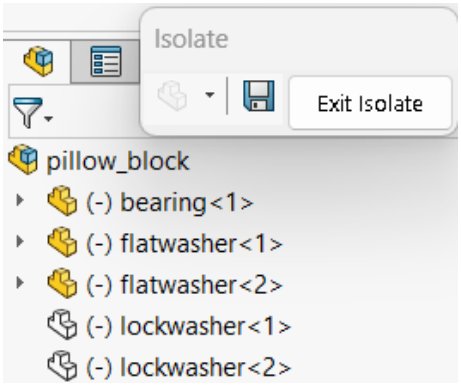
Per isolare ripetutamente componenti:

1. Selezionare i componenti da isolare nell'area grafica o nell'albero di disegno FeatureManager.

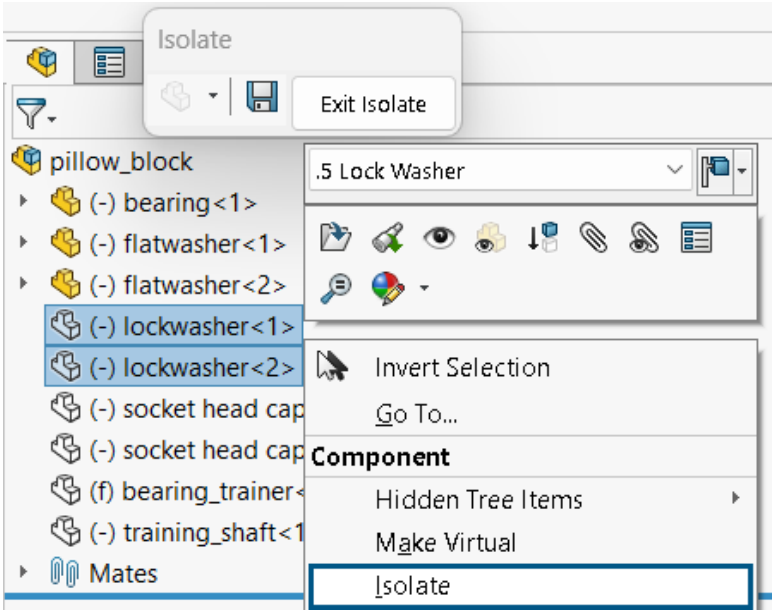


2. Fare clic con il pulsante destro del mouse, quindi fare clic su **Isola** o fare clic su **Visualizza** > **Mostra** > **Isola**.

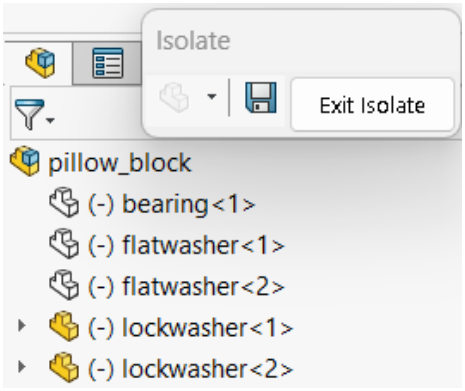
   Nell'angolo in alto a sinistra, viene visualizzata la barra degli strumenti a comparsa Isola.



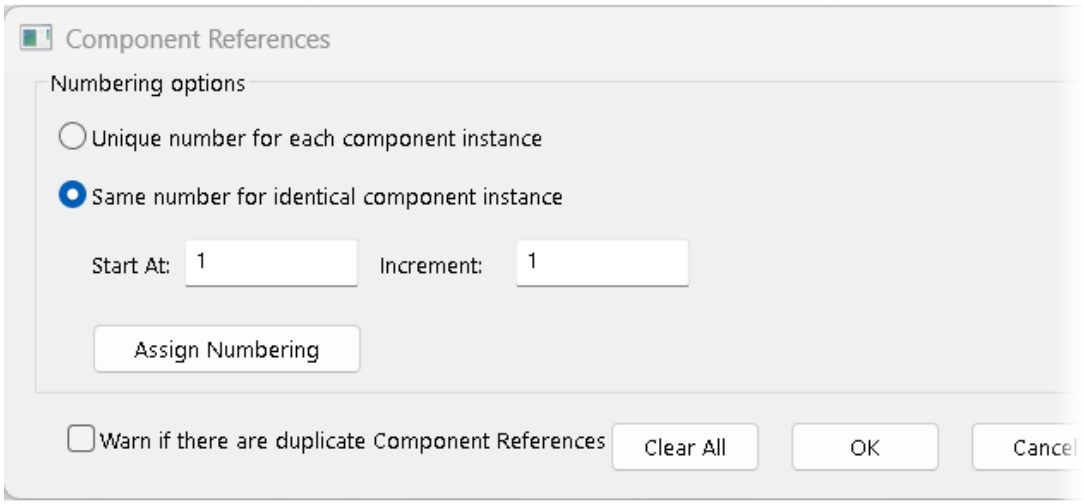
3. Per isolare un altro gruppo di componenti, nell'albero di disegno FeatureManager, fare clic con il pulsante destro del mouse, quindi fare clic su **Isola**.



L'albero di disegno FeatureManager mostra i componenti isolati.



Assegnazione dello stesso numero di riferimento di un componente (2026 SP1/FD01)



È possibile assegnare lo stesso numero di riferimento di un componente a istanze di componenti identiche.

Per assegnare riferimenti ai componenti, utilizzare le seguenti opzioni della finestra di dialogo Riferimenti componente:

Numero univoco per ogni istanza di componente	Assegna un numero di riferimento diverso a ogni istanza di un componente.
Stesso numero per istanze di componente uguali	Assegna lo stesso numero di riferimento alle istanze di un componente duplicate. Assegna un numero di riferimento diverso ai componenti non duplicati.

Inizio	Specifica il primo numero della sequenza dei numeri di riferimento del componente.
Incremento	Specifica l'incremento tra i numeri di riferimento del componente.
Avvisa se sono presenti riferimenti componente duplicati	Mostra un messaggio quando più componenti hanno lo stesso numero di riferimento del componente. Questa opzione è deselezionata se viene selezionata l'opzione **Stesso numero per istanze di componente uguali**.
Assegna numerazione	Assegna un numero in base alla posizione del componente nell'albero di disegno FeatureManager e all'opzione di numerazione selezionata. I riferimenti del componente esistenti vengono sovrascritti.

Queste opzioni sostituiscono l'opzione **Usa ordine dell'albero**.

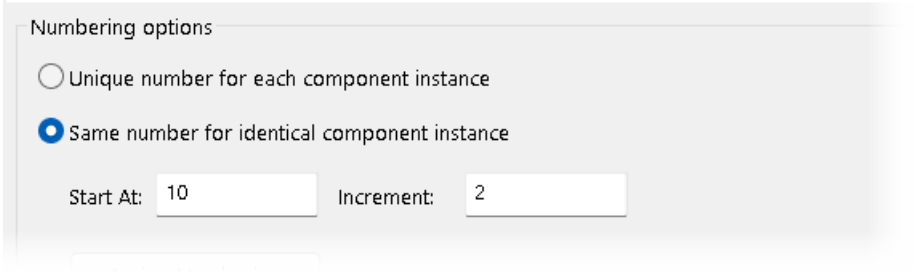
Per assegnare lo stesso numero a istanze del componente identiche:

1. Aprire un assieme che contiene più istanze di un componente.
2. Fare clic con il pulsante destro sul nome dell'assieme nell'albero di disegno FeatureManager.
3. Fare clic su **Modifica riferimenti componente**.
4. Nella finestra di dialogo, selezionare **Stesso numero per istanze di componente uguali**.
5. Fare clic su **Assegna numerazione**.

Component Name	Component Description	Component Reference
chair legs<1>	chair legs	1
chair legs<3>	chair legs	1
chair cushion<1>	chair cushion	2
chair strength bar<1>	chair strength bar	3
chair strength bar<3>	chair strength bar	3
chair back support<1>	chair back support	4
chair back support cushion<1>	chair back support cushion	5

6. Opzionale: Impostare i valori **Inizio** e **Incremento** e fare clic su **Assegna numerazione**.

Component Name	Component Description	Component Reference
chair legs<1>	chair legs	10
chair legs<3>	chair legs	10
chair cushion<1>	chair cushion	12
chair strength bar<1>	chair strength bar	14
chair strength bar<3>	chair strength bar	14
chair back support<1>	chair back support	16
chair back support cushion<1>	chair back support cushion	18



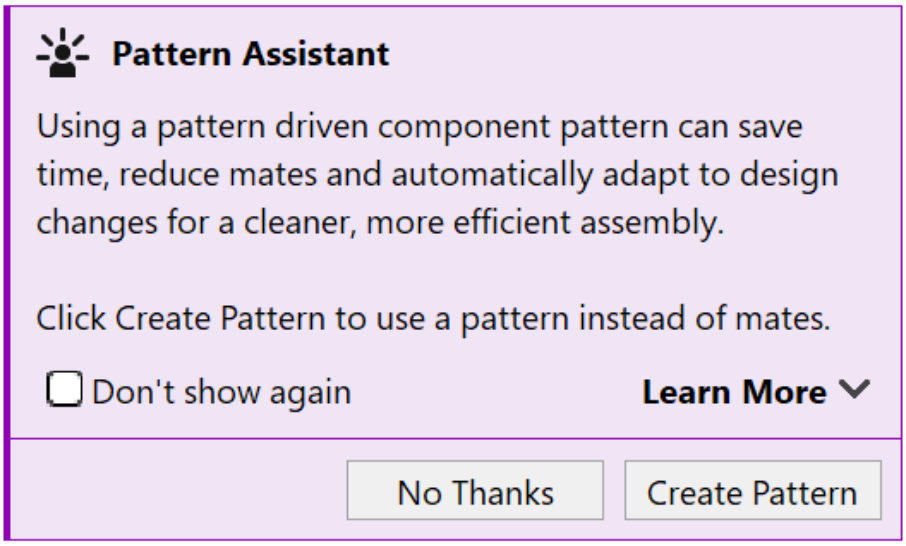
7. Selezionare **Numero univoco per ogni istanza di componente**.
8. Opzionale: Fare clic su **Avvisa se sono presenti riferimenti componente duplicati**.

Component Name	Component Description	Component Reference
chair legs<1>	chair legs	⚠ 10
chair legs<3>	chair legs	⚠ 10
chair cushion<1>	chair cushion	12
chair strength bar<1>	chair strength bar	⚠ 14
chair strength bar<3>	chair strength bar	⚠ 14
chair back support<1>	chair back support	16
chair back support cushion<1>	chair back support cushion	18

9. Fare clic su **Assegna numerazione**.

Component Name	Component Description	Component Reference
chair legs<1>	chair legs	10
chair legs<3>	chair legs	12
chair cushion<1>	chair cushion	14
chair strength bar<1>	chair strength bar	16
chair strength bar<3>	chair strength bar	18
chair back support<1>	chair back support	20
chair back support cushion<1>	chair back support cushion	22

Assistente ripetizioni (2026 SP1/FD01)

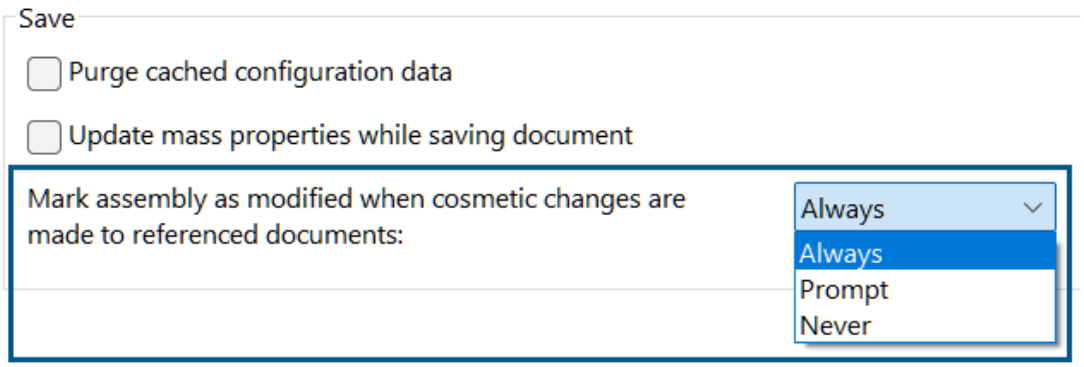


Assistente ripetizioni indica all'utente quando deve utilizzare ripetizioni dei componenti basate sulla ripetizione anziché accoppiamenti individuali.

Assistente ripetizioni viene visualizzato quando si crea un accoppiamento a un componente che ha una geometria che può essere utilizzata per una ripetizione di componenti basata sulla ripetizione ed esiste un'altra istanza del componente accoppiata alla stessa geometria.

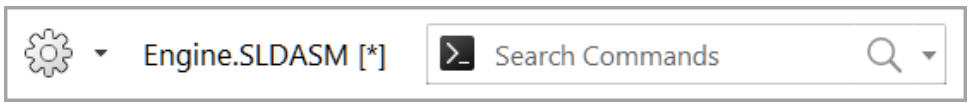
Fare clic su **Ulteriori informazioni** per visualizzare altri contenuti. Fare clic su **Non mostrare più** per non visualizzare più il messaggio. Per ripristinare la visualizzazione dei messaggi soppressi, fare clic su **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni di sistema** > **Messaggi/Errori/Avvertenze** > **Messaggi soppressi**.

Specifica dei requisiti di ricostruzione per le modifiche cosmetiche



È possibile utilizzare **Contrassegna assieme come modificato quando si apportano modifiche cosmetiche ai documenti di riferimento** per specificare i requisiti di ricostruzione per le modifiche non essenziali.

Quando si seleziona **Richiedi** o **Mai** e si effettua una modifica cosmetica, il modello non viene contrassegnato come modificato. Nella barra dei menu, il nome del documento viene visualizzato con parentesi e un asterisco.



Modifiche che non richiedono una ricostruzione:

- Aggiunta, modifica o eliminazione della geometria di riferimento in una parte.
- Modificare la visibilità della geometria di riferimento in una parte.
- Aggiungere, modificare, eliminare o nascondere uno schizzo in una parte in cui lo schizzo non guida alcuna geometria.
- Nascondere o mostrare i corpi quando l'assieme di riferimento include corpi o componenti nascosti nei calcoli delle proprietà di massa.
- Nascondere o mostrare i corpi quando l'assieme di riferimento non include corpi o componenti nascosti nei calcoli delle proprietà di massa.
- Aggiunta, modifica o rimozione dell'aspetto di una parte.
- Aggiunta, modifica o eliminazione di una decalcomania da una parte.
- Annullare le modifiche di una funzione in una parte.

Per specificare i requisiti di ricostruzione per le modifiche cosmetiche:

1. Fare clic su **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni del sistema** > **Prestazioni**.

2. In **Salva**, selezionare **Contrassegna assieme come modificato quando vengono apportate modifiche cosmetiche ai documenti referenziati** e selezionare un'opzione:

Sempre	Ricostruisce l'assieme per tutte le modifiche estetiche.
Chiedi	Chiede se si desidera ricostruire per ogni modifica cosmetica.
Mai	Non ricostruisce l'assieme per le modifiche estetiche.

12

Disegni e dettagli

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Generazione automatica dei disegni (Beta)**
- **Specifica di simboli come preferiti (2026 SP2/FD02)**
- **Evidenziazione del testo della nota (2026 SP2/FD02)**
- **Visualizzazione dei corpi grafici (2026 SP2/FD02)**
- **Collegamento delle configurazioni della distinta materiali alle configurazioni della vista di disegno (2026 SP1/FD01)**
- **Eliminazione di annotazioni duplicate negli elementi del modello (2026 SP1/FD01)**
- **Esportazione delle viste di disegno come blocchi di schizzo (2026 SP1/FD01)**
- **Simboli di saldatura (2026 SP1/FD01)**
- **Descrizioni delle filettature dei fori (2026 SP1/FD01)**
- **Aggiunta di interruzioni alle linee di quotatura intorno al testo della quota**
- **Specifica di testo e simboli in intervalli di simboli di tolleranza di forma**
- **Uso delle linee magnetiche per allineare le annotazioni**
- **Utilizzo degli indicatori con i simboli di finitura di superficie**

Generazione automatica dei disegni (Beta)

Lo strumento **Generazione automatica dei disegni** include altre funzionalità per semplificare la creazione di disegni.

> QUESTA È UNA FUNZIONALITÀ BETA IN FASE DI VALUTAZIONE. Se decide di utilizzarla, il Cliente deve leggere e accettare i termini e condizioni che ne regolano l'uso. Per consultare i termini e condizioni, vedere Offering Specific Terms sul sito **www.3ds.com/terms**.
>
> Per informazioni su come Dassault Systèmes utilizza la tecnologia di intelligenza artificiale, consultare **Uso dell'intelligenza artificiale in 3DEXPERIENCE platform**.

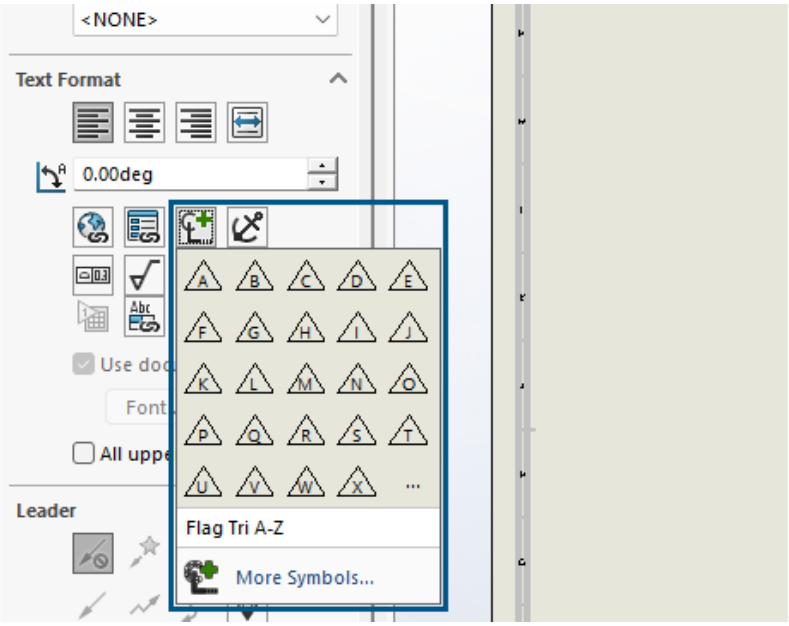
Vantaggi: La generazione automatica dei disegni (BETA) riduce gli errori e il tempo dedicato alle attività ripetitive.

È possibile includere:

- Viste in sezione, come le viste con quote di caratteristiche interne.
- Didascalie dei fori per i disegni generati da modelli importati, come STEP.

SOLIDWORKS Design determina la dimensione del foglio migliore in base allo standard di disegno selezionato per una parte o un assieme, in modo che il layout della vista si adatti al foglio.

Specifica di simboli come preferiti (2026 SP2/FD02)

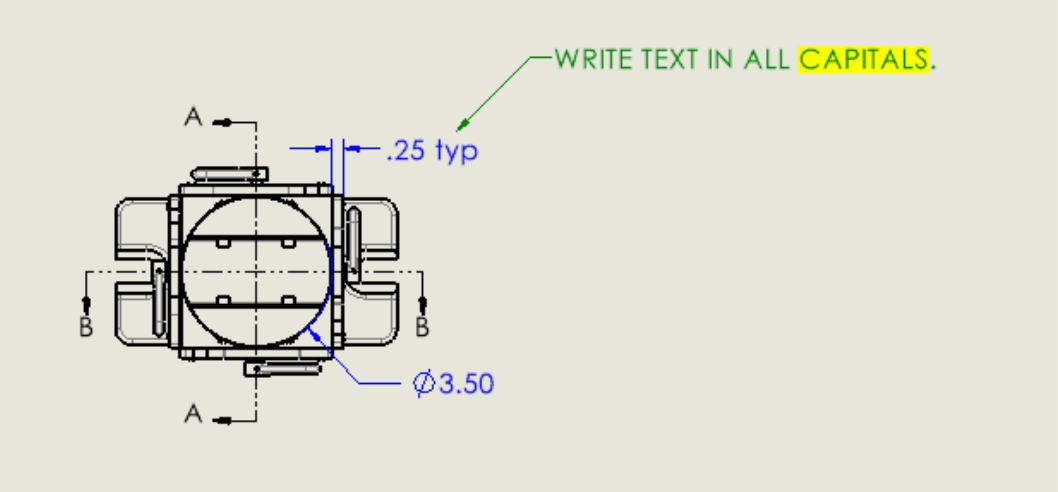


È possibile specificare i simboli come preferiti e accedervi dai PropertyManager per un accesso più rapido.

Per specificare i simboli come preferiti:

1. in un PropertyManager che utilizza i simboli (ad esempio il PropertyManager Nota o Quota), fare clic su **Aggiungi simbolo** o **Altri simboli** .
2. Nella finestra di dialogo a comparsa, fare clic su **Altri simboli**
3. Nella finestra di dialogo Libreria simboli:
   a. Selezionare un simbolo.
   b. Fare clic su **Aggiungi ai preferiti** e su **OK**.
4. Nel PropertyManager, la volta successiva che si fa clic su **Aggiungi simbolo** o **Altri simboli** , è possibile selezionare il preferito.

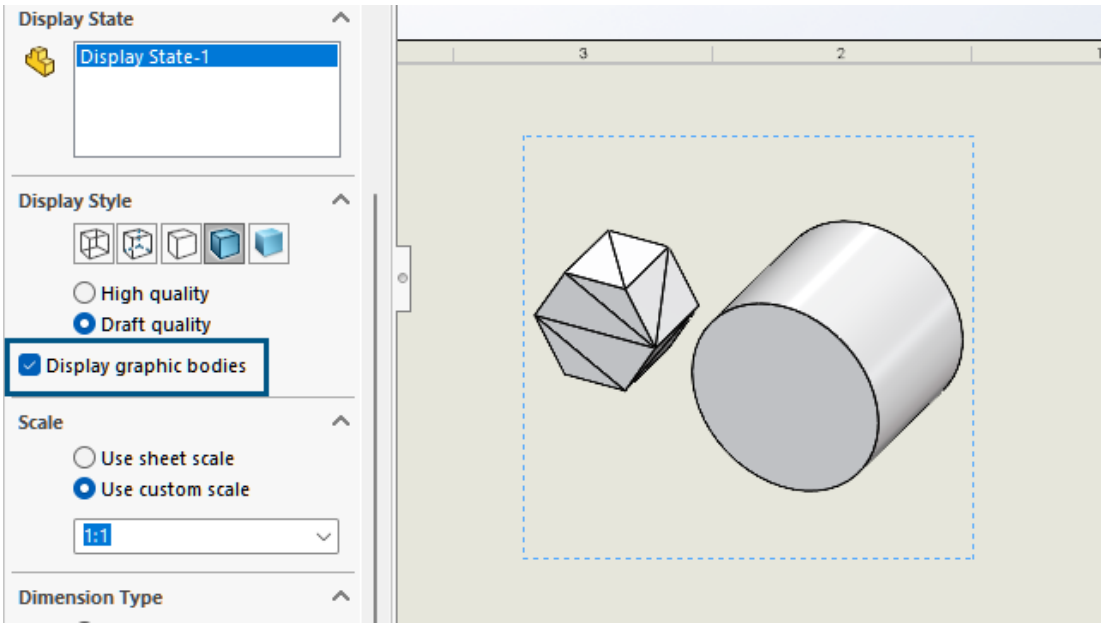
Evidenziazione del testo della nota (2026 SP2/FD02)



È possibile evidenziare il testo nelle note.

In una nota, fare doppio clic sul testo da evidenziare e fare clic su **Evidenzia** (barra degli strumenti Formattazione). È possibile specificare un colore nella tavolozza.

Visualizzazione dei corpi grafici (2026 SP2/FD02)



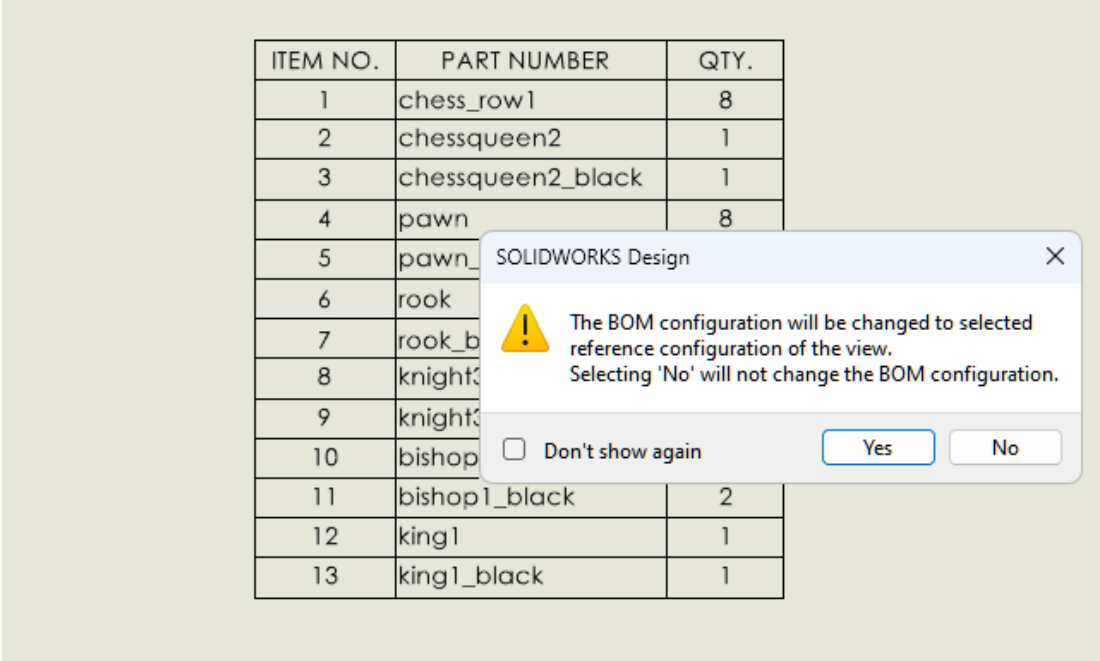
Quando si lavora con assiemi e parti multicorpo nei disegni, è possibile visualizzare i corpi grafici nelle viste di disegno. Ciò si applica solo alle viste di disegno di **Qualità bozza**.

Per visualizzare i corpi grafici:

1. Fare clic su **Strumenti** > **Opzioni** > **Proprietà del documento** > **Dettagli**.
2. Selezionare **Visualizza corpi grafici nelle viste del disegno**.

   Nella vista di disegno dei PropertyManager, in **Stile di visualizzazione**, è possibile selezionare **Visualizza corpi grafici**.

Collegamento delle configurazioni della distinta materiali alle configurazioni della vista di disegno (2026 SP1/FD01)

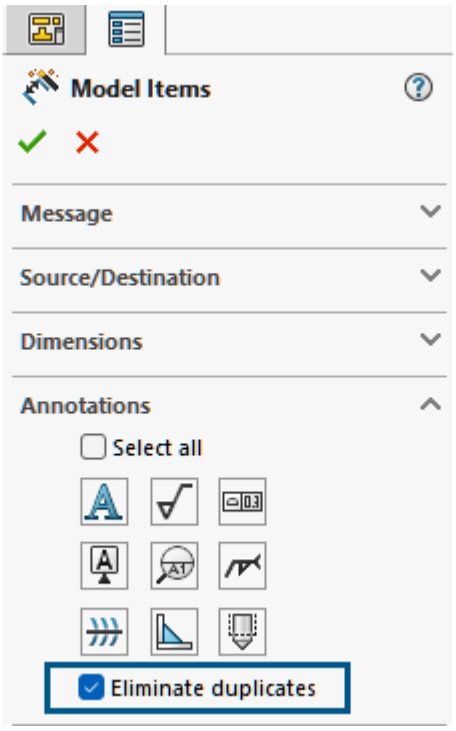


Se si modifica la configurazione di una vista di disegno, è possibile aggiornare la distinta materiali (BOM) in modo che faccia riferimento alla nuova configurazione.

Per collegare le configurazioni della distinta materiali alle configurazioni della vista di disegno:

1. Selezionare una vista di disegno in un disegno contenente una distinta materiali.
2. Nel PropertyManager Vista di disegno, in **Configurazione di riferimento**, selezionare un'altra configurazione.
3. Nella finestra di dialogo, fare clic su **Sì** per aggiornare la distinta materiali con la configurazione della viste di disegno selezionata.

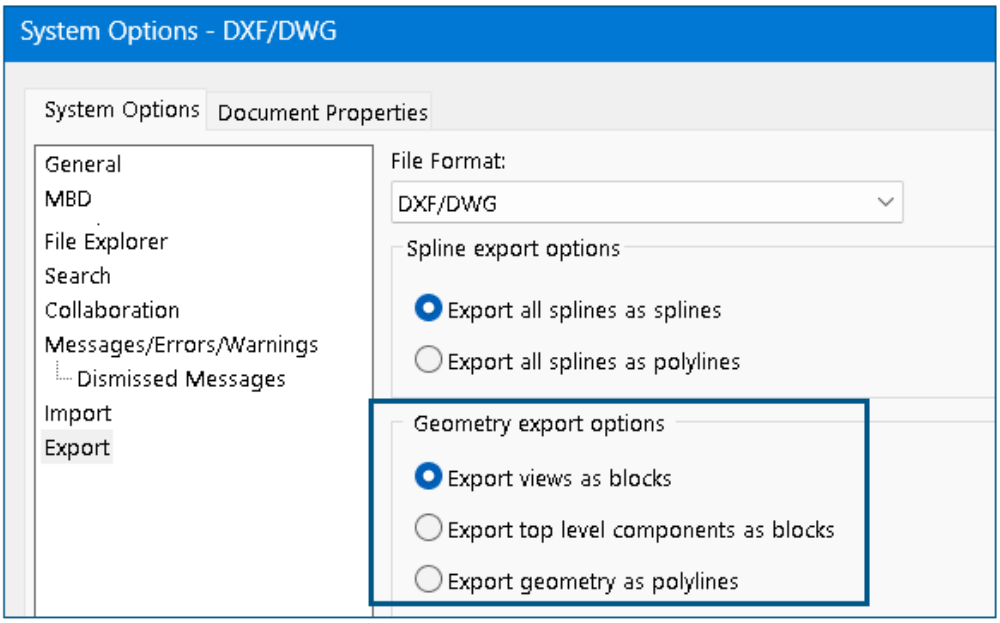
Eliminazione di annotazioni duplicate negli elementi del modello (2026 SP1/FD01)



Quando si inseriscono annotazioni con il PropertyManager Elementi del modello, è possibile eliminare le annotazioni duplicate.

Nel PropertyManager Elementi del modello, in **Annotazioni**, selezionare **Elimina duplicati**. Il software inserisce solo annotazioni univoche.

Esportazione delle viste di disegno come blocchi di schizzo (2026 SP1/FD01)

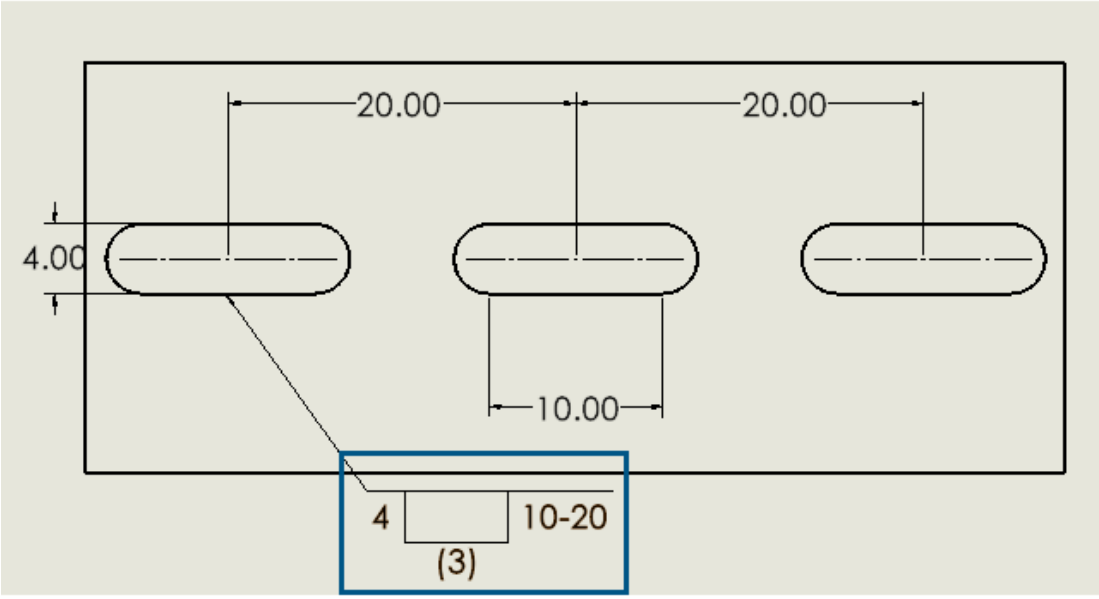


Quando si esportano i disegni come file DXF o DWG, due nuove opzioni consentono di esportare i componenti di primo livello come blocchi o di esportare la geometria come polilinee. Nella finestra di dialogo **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni di sistema** > **Esporta** DXF/DWG, la sottosezione **Visualizza opzioni di esportazione** è stata rinominata **Opzioni di esportazione geometria**.

Le due nuove opzioni in **Opzioni di esportazione geometria** sono:

Opzione	Descrizione
Esporta componenti di primo livello come blocchi (predefinita)	Esporta tutti i componenti di primo livello come file DXF o DWG. I blocchi sono elencati in base ai nomi delle viste nel PropertyManager Disegni.
Esporta polilinee come geometria	Esporta la geometria dell'intero disegno come polilinee

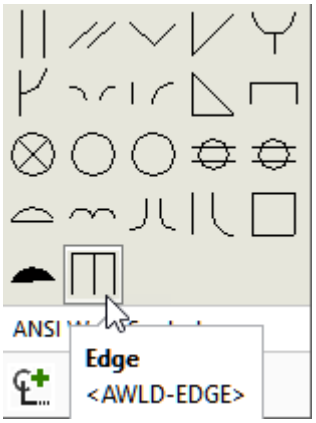
Simboli di saldatura (2026 SP1/FD01)



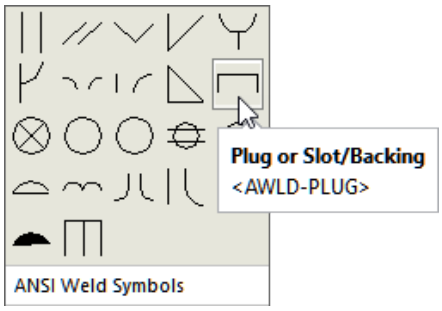
I simboli di saldatura sono stati migliorati e sono ora conformi allo standard AWS A2.4:2020.

Fare clic su **Simboli di saldatura** (barra degli strumenti Annotazione). Nella finestra di dialogo Proprietà, i simboli di saldatura per lo standard di disegno ANSI includono:

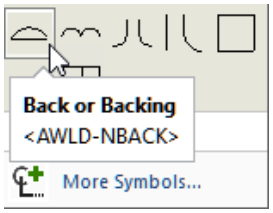
- Simbolo **A bordo**.



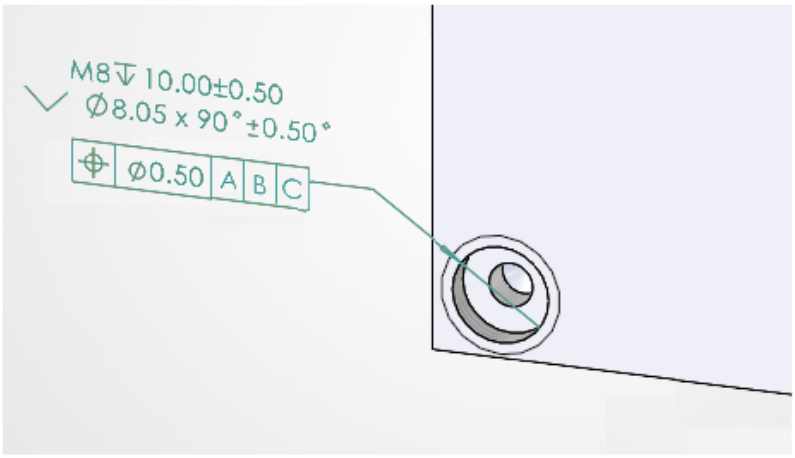
- Simbolo **Spina o Fessura/Supporto**. Il simbolo **Spina o Fessura** contiene testo aggiuntivo che indica che si tratta anche di un simbolo **Supporto**.



- Simbolo **Rinforzo o Supporto**. Il simbolo **Riempimento posteriore** è stato rinominato **Rinforzo o Supporto**.



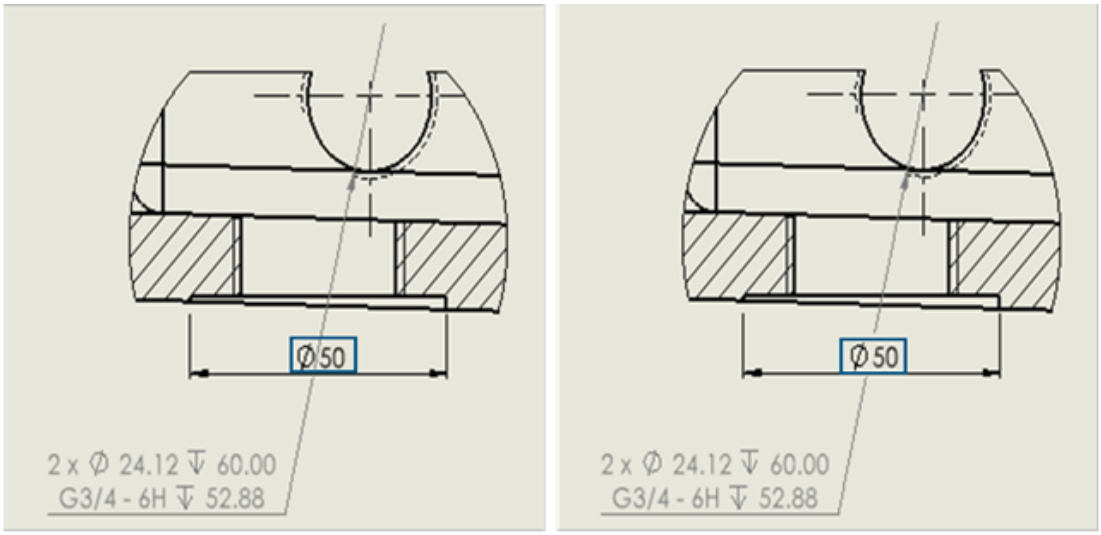
Descrizioni delle filettature dei fori (2026 SP1/FD01)



È possibile visualizzare la descrizione completa della filettatura dei fori nei modelli e nei disegni MBD (definizione basata su modello) per mantenere una visualizzazione uniforme delle descrizioni delle filettature.

In **Strumenti** > **Opzioni** > **Proprietà del documento** > **Standard disegno** > **Annotazioni**, selezionare **Mostra descrizione completa filettatura per tutti i fori**.

Aggiunta di interruzioni alle linee di quotatura intorno al testo della quota



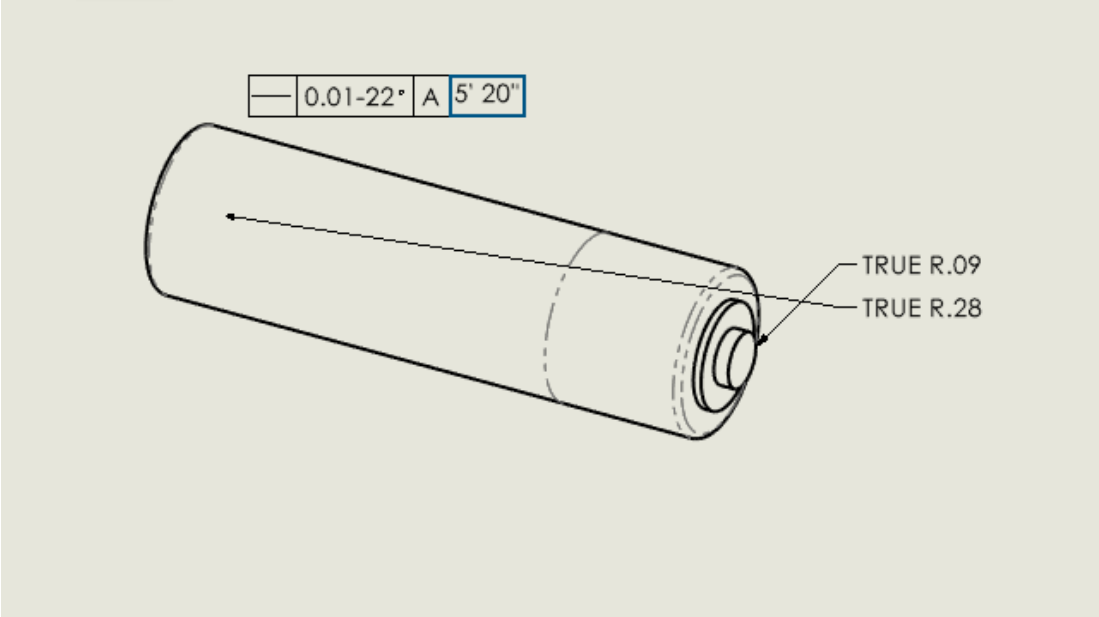
2025 2026

È possibile aggiungere interruzioni alle linee di quotatura per evitare la sovrapposizione del testo della quota.

Per aggiungere interruzioni alle linee di quotatura intorno al testo della quota:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una linea di quotatura che si sovrappone al testo della quota e fare clic su **Aggiungi interruzione quota**.
2. Opzionale: dopo aver aggiunto un'interruzione di quota, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare:
   - **Rimuovi interruzioni di quota**. Rimuove un'interruzione di quota esistente.
   - **Aggiorna interruzione di quota**. Modifica un'interruzione di quota esistente.

Specifica di testo e simboli in intervalli di simboli di tolleranza di forma



Quando si creano intervalli di simboli di tolleranza di forma, è possibile aggiungere testo e simboli.

È possibile aggiungere:

- Simboli e lettere dell'angolo di gradi minuti (') e secondi (")
- Testo e simboli
- Caselle di testo nella seconda sezione di un riquadro di controllo delle funzioni

Per specificare testo e simboli nelle gamme dei simboli di tolleranza di forma:

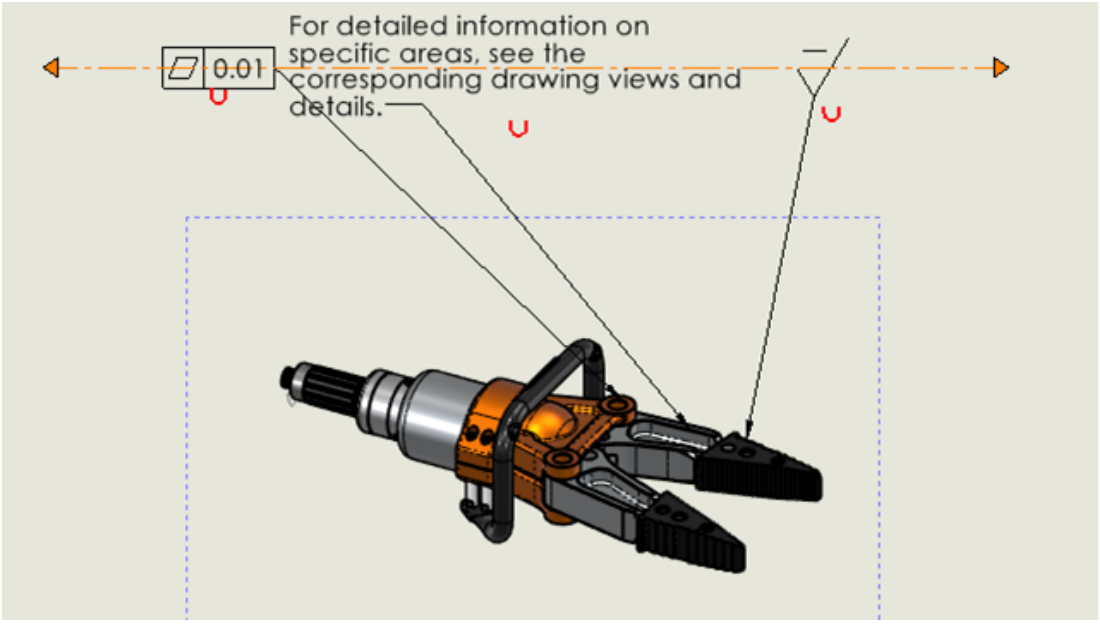
1. Per i disegni, fare clic su **Tolleranza di forma** (barra degli strumenti Annotazione) oppure su **Inserisci** > **Annotazioni** > **Tolleranza di forma**.
2. Nell'area grafica, fare clic per posizionare il simbolo.

   Viene visualizzato un riquadro di controllo della funzione con i quadratini di ridimensionamento e una finestra di dialogo Tolleranza.

3. Nella finestra di dialogo Tolleranza:
   a. Specificare un simbolo.
   b. Selezionare **Intervallo**.
   c. Specificare testo e simboli.
   d. Fare clic su **Fatto.**

4. Nel PropertyManager Tolleranza di forma fare clic su .

Uso delle linee magnetiche per allineare le annotazioni

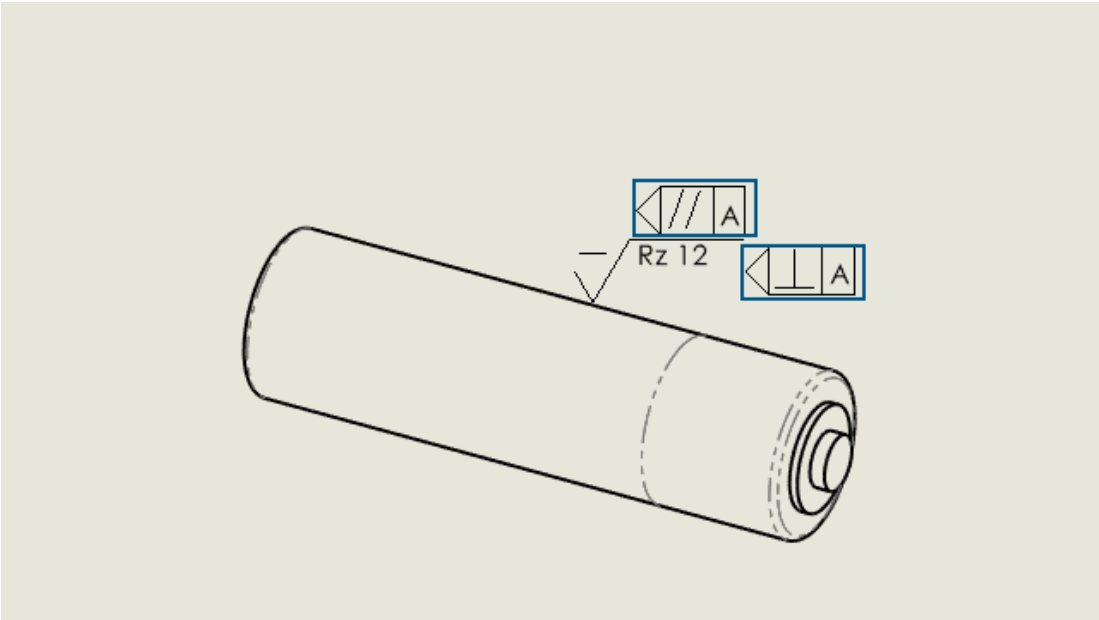


Le linee magnetiche possono essere utilizzate per allineare le annotazioni, ad esempio note, simboli di saldatura, simboli di tolleranza di forma, simboli di finitura della superficie e i simboli di revisione, per migliorare le presentazioni dei disegni.

Per utilizzare le linee magnetiche per allineare le annotazioni:

1. Fare clic su **Linea magnetica** (barra degli strumenti Annotazioni) o **Inserisci** > **Annotazioni** > **Linea magnetica**.

Utilizzo degli indicatori con i simboli di finitura di superficie



Quando si inserisce un nuovo simbolo di finitura di superficie, è possibile utilizzare degli indicatori per posizionare i simboli.

Per utilizzare agli indicatori con i simboli di finitura di superficie:

1. Nel PropertyManager Finitura superficie, in **Layout simbolo**, fare clic su un indicatore .
2. Nella finestra di dialogo Indicatore:
   a. In **Tipo di tolleranza** specificare **Parallelo** // o **Perpendicolare** ⊥.
   b. (Opzionale) In **Riferimento**, specificare un riferimento.
   c. Fare clic su **Chiudi**.
3. Nell'area grafica, fare clic per posizionare il simbolo.

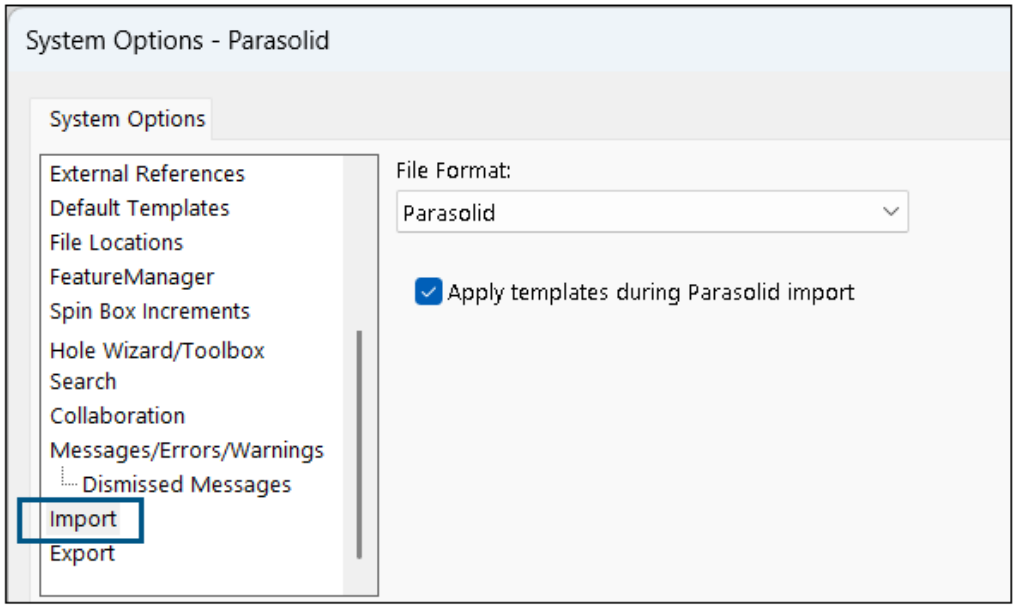
13

Configurazioni

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Opzioni di importazione di assiemi Parasolid (2026 SP2/FD02)**
- **Visualizzazione del titolo nei pannelli di gestione (2026 SP2/FD02)**
- **Creazione di modelli dal Configuration Publisher (2026 SP1/FD01)**
- **Utilizzabilità delle tabelle di configurazione e delle tabelle di stato di visualizzazione**
- **Suddivisione delle configurazioni in file individuali**

Opzioni di importazione di assiemi Parasolid (2026 SP2/FD02)



Una nuova opzione del sistema consente di controllare se importare i dati di configurazione in assiemi Parasolid.

Vantaggi: È possibile scegliere se caricare o meno tutti i dati delle configurazioni all'interno dell'assieme Parasolid importato.

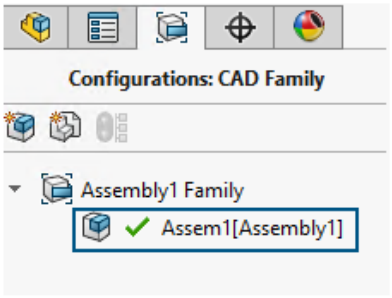
In precedenza, quando gli assiemi Parasolid venivano importati, l'applicazione creava sempre dei sottocomponenti al termine dell'importazione che potevano non contenere tutti i dati delle configurazioni. Questo comportava sottoassiemi e sottocomponenti incompleti, che non visualizzavano le configurazioni.

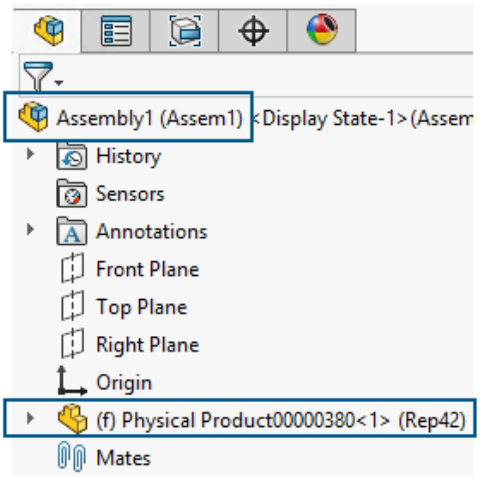
In **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni di sistema** > **Importa** > **Formato file** > **Parasolid**, selezionare **Applica modelli durante l'importazione Parasolid** per applicare i modelli di configurazione e altri modelli ai sottoassiemi e sottocomponenti durante l'importazione Parasolid.

Selezionare questa opzione per caricare completamente l'assieme con tutti i dati delle configurazioni per sottoassiemi e sottocomponenti. Ciò consente di visualizzare tutte le configurazioni di tutti i sottoassiemi e sottocomponenti. Vengono importate anche altre entità, come le proprietà personalizzate. Se si deseleziona questa opzione, i dati delle configurazioni dei sottoassiemi e dei sottocomponenti non vengono importati né visualizzati.

L'importazione delle parti Parasolid non viene modificata.

Visualizzazione del titolo nei pannelli di gestione (2026 SP2/FD02)



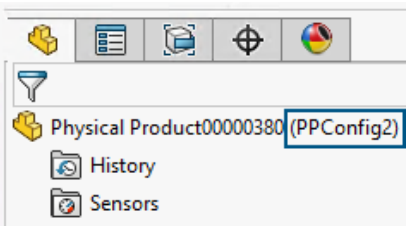
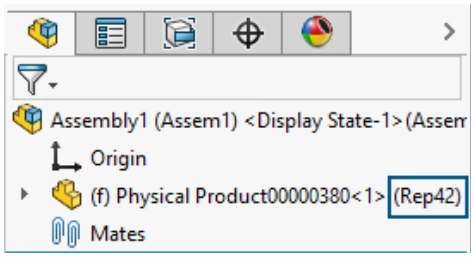
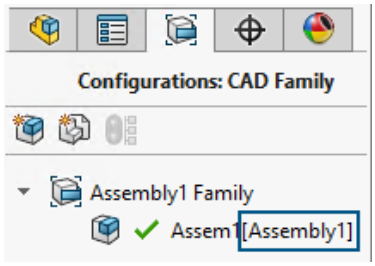
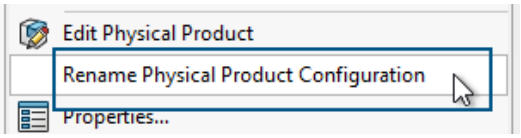


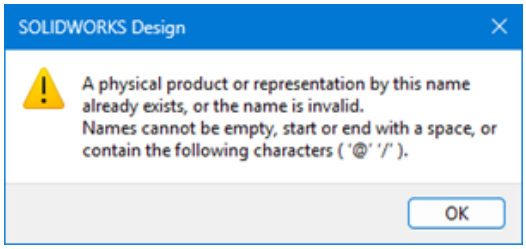
Gli utenti **3D**EXPERIENCE possono visualizzare le principali informazioni del titolo direttamente nei pannelli di gestione, fornendo un contesto immediato senza aprire pannelli separati.

Vantaggi: la visibilità immediata e chiara dei titoli nei pannelli di gestione aumenta l'efficienza del flusso di lavoro, mostra rapidamente le configurazioni attive ed elimina la confusione.

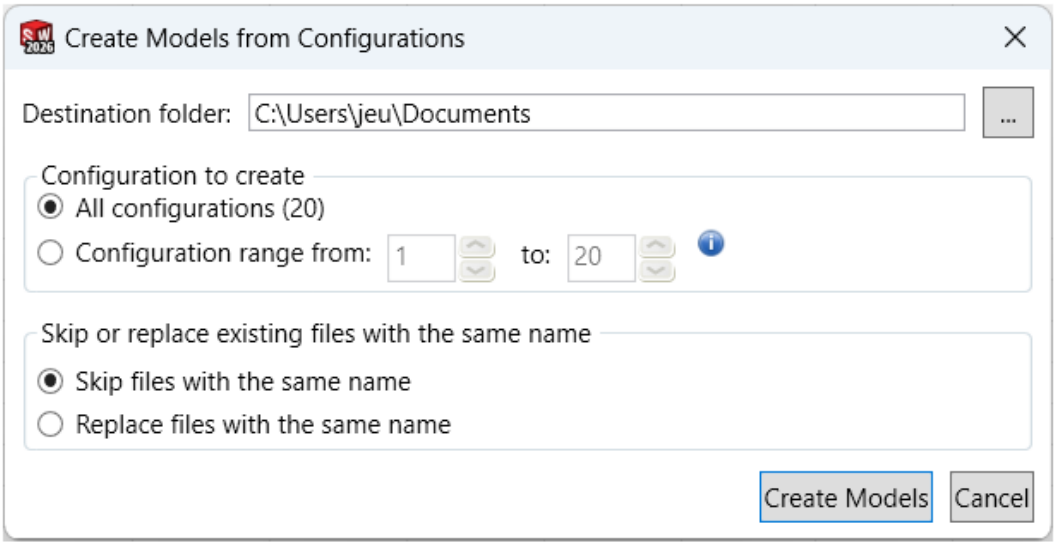
Miglioramenti:

area di miglioramento	Descrizione
Nuova opzione di sistema **Mostra sempre nome configurazione di rappresentazione**	Accedere a **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni di sistema** > **FeatureManager**

area di miglioramento	Descrizione
	> **Sovrascrivi visualizzazione albero a livello di documento** > **Nome e descrizione del componente**. In **Primario** selezionare **Titolo prodotto fisico**, quindi selezionare la nuova opzione del sistema. Questa impostazione garantisce che i nomi di configurazione siano sempre visibili accanto al nome file nell'albero di disegno FeatureManager, eliminando la necessità di cercare la configurazione attiva in altri pannelli.
I nomi a livello di componente includono il nome configurazione di rappresentazione 	Ogni componente elenca automaticamente il relativo nome configurazione di rappresentazione, in modo da monitorare variazioni di aspetto all'istante.
Titolo del prodotto fisico mostrato in ConfigurationManager 	ConfigurationManager visualizza il titolo fisico del prodotto tra parentesi **[...]** accanto a ciascuna configurazione.
Il nome del menu ConfigurationManager della famiglia CAD cambia 	Due nomi di menu contestuali sono cambiati. Quando si fa clic con il pulsante destro del mouse su un prodotto fisico, l'opzione ora è **Rinomina configurazione prodotto fisico** invece di **Rinomina prodotto fisico**. Quando si fa clic con il pulsante destro del mouse su una rappresentazione, l'opzione ora è **Rinomina configurazione di rappresentazione** invece di **Rinomina rappresentazione**.
Sicurezza della configurazione	I caratteri non validi vengono bloccati durante la creazione o la ridenominazione

area di miglioramento	Descrizione
	della configurazione, impedendo gli errori di generazione della geometria in **3D**EXPERIENCE e riducendo le attività di risoluzione dei problemi.

Creazione di modelli dal Configuration Publisher (2026 SP1/FD01)



È possibile creare modelli unici a configurazione singola utilizzando il Configuration Publisher.

Per creare modelli dal Configuration Publisher:

1. Aprire un modello che contiene configurazioni basate sul Configuration Publisher.

   Nel ConfigurationManager, l'icona del PropertyManager indica che il modello ha un PropertyManager personalizzato basato sul Configuration Publisher.

2. Nel ConfigurationManager fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona del PropertyManager, quindi fare clic su **Modifica funzione**.

   Viene visualizzato il Configuration Publisher.

3. Nella scheda Anteprima, fare clic su **Crea modelli**.
4. Nella finestra di dialogo Crea modelli da configurazioni, specificare la **Cartella di destinazione** e le opzioni.

È possibile specificare le configurazioni da creare e se ignorare o sostituire i file esistenti nella **Cartella di destinazione**.

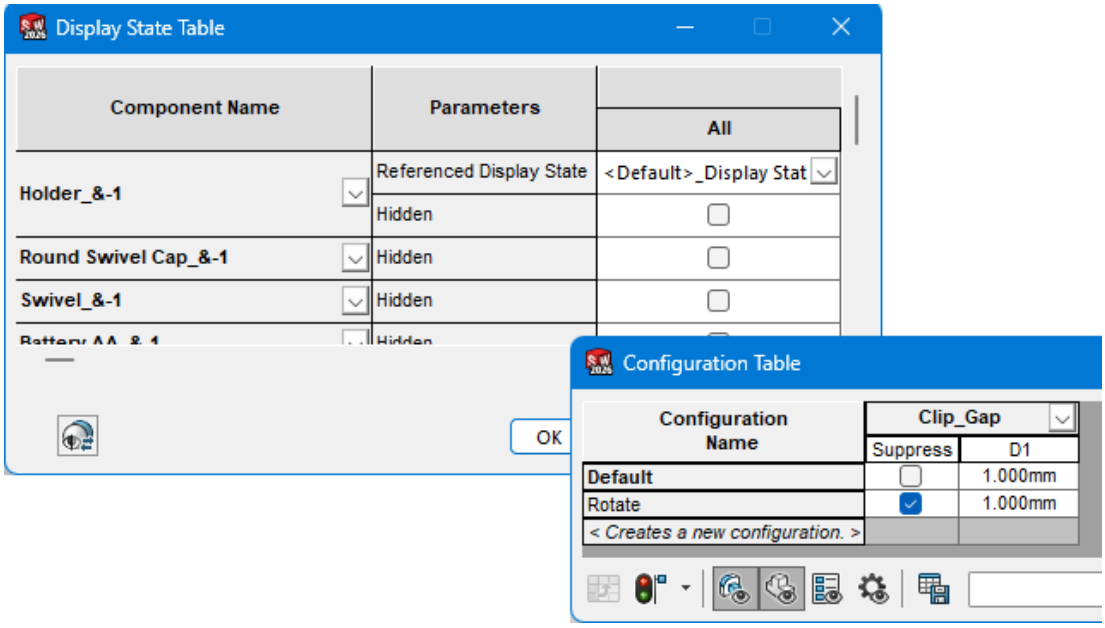
5. Fare clic su **Crea modelli**.

   Il software crea i file e li memorizza nella **cartella di destinazione** specificata. Una finestra di dialogo informa l'utente dei risultati.

   Ogni parte o assieme, insieme a tutti i componenti referenziati, viene creato in una sottocartella specifica della **cartella di destinazione**. La convenzione di denominazione è *<ModelName><UniqueIndex><PartNumber>*. In caso di nomi di cartella duplicati, l'applicazione aggiunge un suffisso numerico incrementale. Il software rimuove i componenti eliminati dai modelli creati.

6. Per visualizzare il file di registro, nella finestra di dialogo, fare clic su **Visualizza file log**.

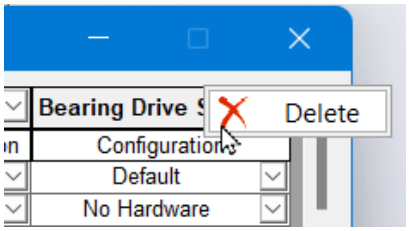
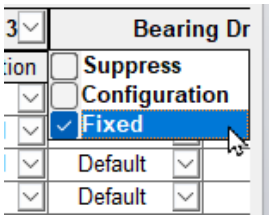
Utilizzabilità delle tabelle di configurazione e delle tabelle di stato di visualizzazione



L'utilizzabilità è stata migliorata per le tabelle di configurazione e le tabelle degli stati di visualizzazione.

Miglioramenti alla tabella di configurazione

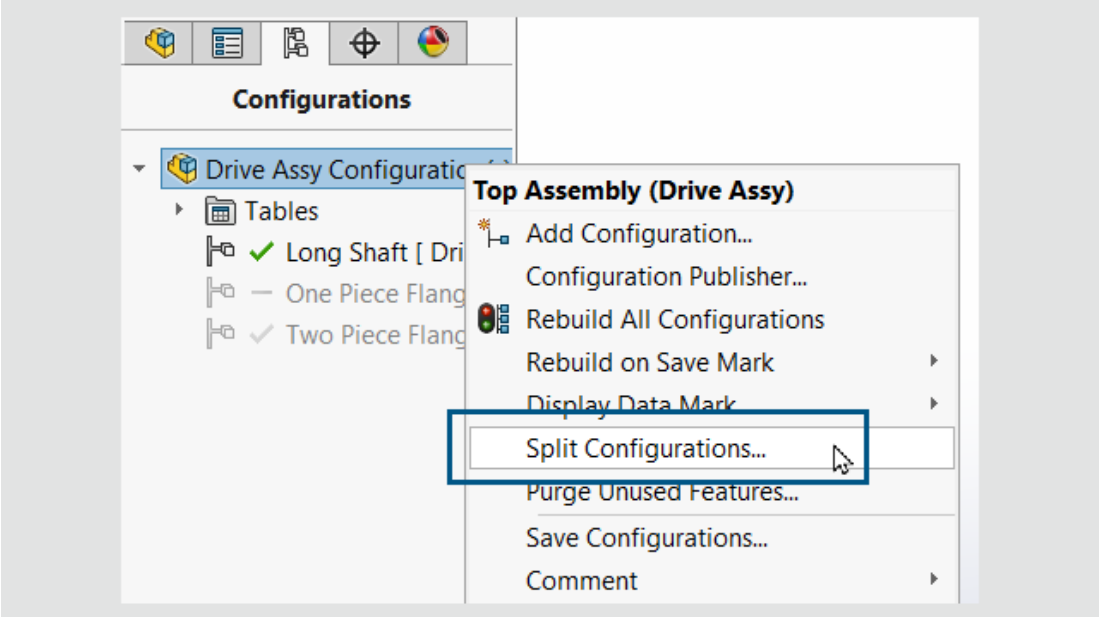
Area	Miglioramenti
Colonne **Sospendi** e **Fissa**	Quando si fa doppio clic su un componente nell'area grafica per aggiungerlo alla tabella

Area	Miglioramenti
	di configurazione, le colonne **Sospendi** e **Fissa** vengono aggiunte solo se necessario.
Rimozione di colonne	Per rimuovere una colonna, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sull'intestazione della colonna e selezionare **Elimina**. 
Occultamento e visualizzazione di colonne	È possibile utilizzare un elenco a discesa per nascondere o mostrare la colonna **Fissa**. 

Miglioramenti alla tabella di visualizzazione

Area	Miglioramenti
Larghezza colonna	La larghezza delle colonne è ottimizzata e ridotta. Il testo lungo viene avvolto.
Visualizzazione della tabella	Lo sfarfallio della tabella viene eliminato.
Colonna **Parametri**	È possibile ridimensionare la colonna **Parametri**.
Ridimensionamento	Quando si ridimensiona una colonna dello stato di visualizzazione, il ridimensionamento rimane invariato.
Caselle di controllo	La reazione alla selezione e alla cancellazione delle caselle di controllo è migliorata.
Dimensioni totali minime	Le tabelle e le colonne hanno una dimensione minima che consente di visualizzare tutto il contenuto.
Gestione delle righe	È possibile aggiungere o rimuovere una riga dello stato di visualizzazione dei riferimenti selezionandola dall'elenco a discesa.

Suddivisione delle configurazioni in file individuali



Nelle parti o negli assiemi con più configurazioni, è possibile suddividere tutte le configurazioni in singoli file di parti o assiemi e salvarli. È possibile aggiornare i riferimenti Dove usato dopo la suddivisione.

Vantaggi: questa funzionalità offre un modo diverso di lavorare con le configurazioni dei modelli.

Il comando **Dividi configurazioni** non è disponibile per i componenti virtuali.

Per suddividere le configurazioni in singoli file:

1. Aprire una parte o un assieme con più configurazioni.
2. Nel ConfigurationManager , fare clic con il tasto destro del mouse sul nome del file in cima alla struttura o su una qualsiasi configurazione della struttura e fare clic su **Dividi configurazioni**.

   Si apre la finestra di dialogo Dividi configurazioni come nuovi file.
3. È possibile specificare le seguenti opzioni:
   - **Aggiorna dove usato**. Aggiorna tutti i riferimenti della parte originale negli assiemi o nei disegni ai nuovi file di prodotto fisico singolo creati in file aperti e fuori memoria. Se si deseleziona questa opzione, la tabella **Dove usato** non è disponibile.
   - **Dove usato**. Visualizza tutti gli assiemi o i disegni aperti in memoria della parte o dell'assieme da configurare. Se si seleziona una casella di controllo, il software aggiorna i riferimenti degli assiemi e dei disegni selezionati con le nuove parti di divisione.
   - **Posizioni dei file**. Apre la finestra di dialogo Posizioni dei file. È possibile aggiornare i riferimenti **Dove usato** di file di assiemi e disegni aperti e fuori memoria quando le configurazioni vengono suddivise.
   - **Aggiorna per la compatibilità con 3DEXPERIENCE**. Crea singoli file di prodotti fisici.
4. Fare clic su **Salva**.

   Tutte le configurazioni vengono suddivise in file separati che si trovano nella stessa posizione del file originale. I nomi dei file sono `<original file name>.<configuration name>.SLDPRT` o `SLDASM`. Ad esempio, per una parte denominata `BasePart.SLDPRT` che ha una configurazione di divisione denominata `LongHandle`, il nome della configurazione di divisione è `BasePart.LongHandle.SLDPRT`.

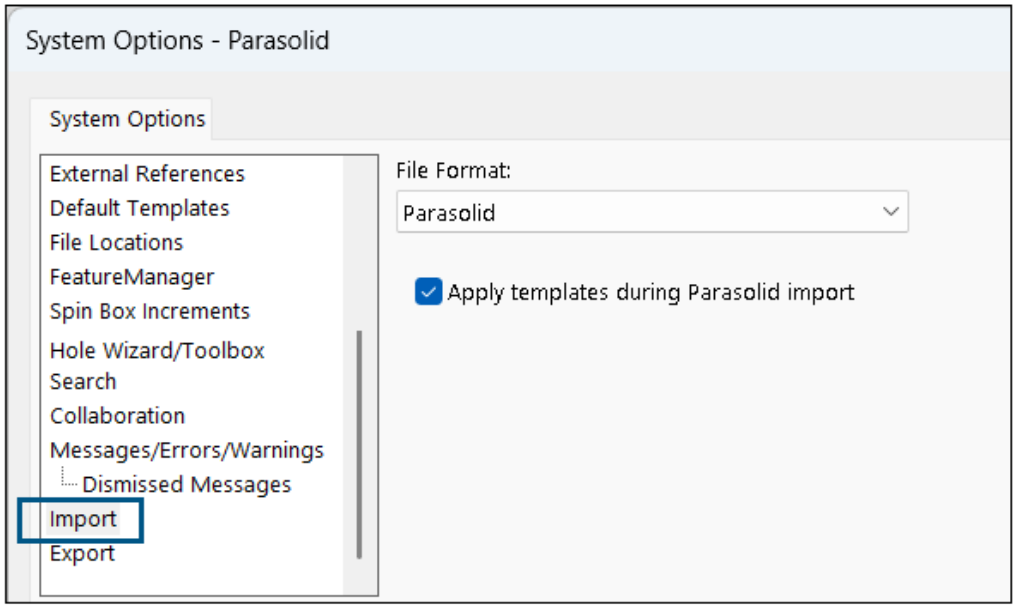
14

Importa/Esporta

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Opzioni di importazione di assiemi Parasolid (2026 SP2/FD02)**
- **Importazione di modelli mediante un processo in background (2026 SP1/FD01)**
- **Identificativi di facce e bordi durante l'importazione**

Opzioni di importazione di assiemi Parasolid (2026 SP2/FD02)



Una nuova opzione del sistema consente di controllare se importare i dati di configurazione in assiemi Parasolid.

Vantaggi: È possibile scegliere se caricare o meno tutti i dati delle configurazioni all'interno dell'assieme Parasolid importato.

In precedenza, quando gli assiemi Parasolid venivano importati, l'applicazione creava sempre dei sottocomponenti al termine dell'importazione che potevano non contenere tutti i dati delle configurazioni. Questo comportava sottoassiemi e sottocomponenti incompleti, che non visualizzavano le configurazioni.

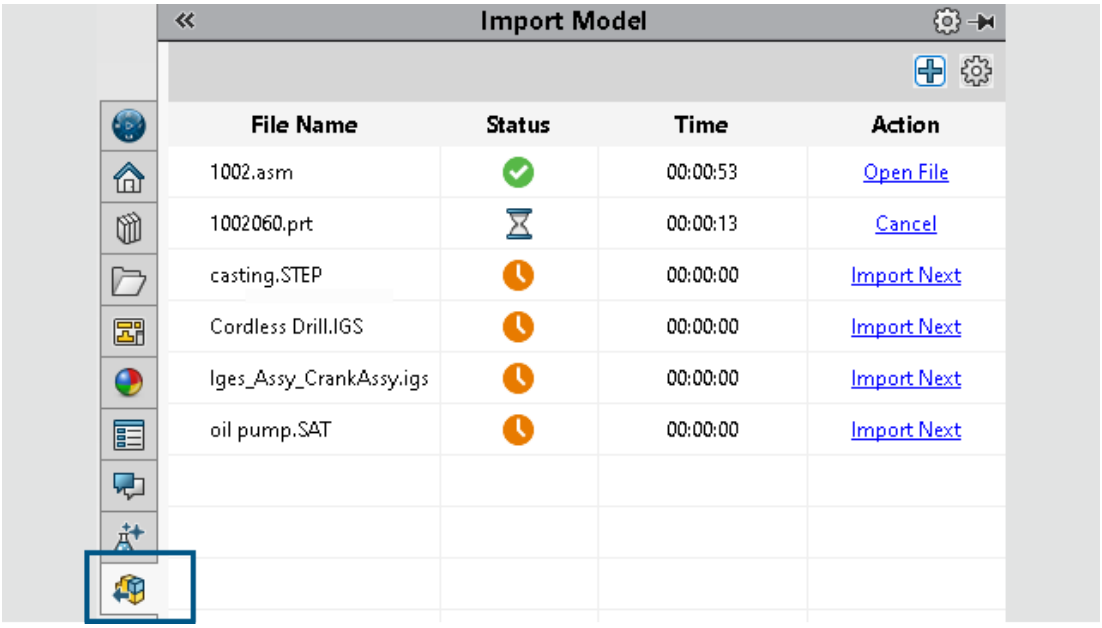
In **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni di sistema** > **Importa** > **Formato file** > **Parasolid**, selezionare **Applica modelli durante l'importazione Parasolid** per applicare i modelli

di configurazione e altri modelli ai sottoassiemi e sottocomponenti durante l'importazione Parasolid.

Selezionare questa opzione per caricare completamente l'assieme con tutti i dati delle configurazioni per sottoassiemi e sottocomponenti. Ciò consente di visualizzare tutte le configurazioni di tutti i sottoassiemi e sottocomponenti. Vengono importate anche altre entità, come le proprietà personalizzate. Se si deseleziona questa opzione, i dati delle configurazioni dei sottoassiemi e dei sottocomponenti non vengono importati né visualizzati.

L'importazione delle parti Parasolid non viene modificata.

Importazione di modelli mediante un processo in background (2026 SP1/FD01)



Quando si importano file di grandi dimensioni in SOLIDWORKS Design, è possibile eseguire il processo di importazione in background e continuare a lavorare in SOLIDWORKS Design. Il software tiene traccia del processo di importazione utilizzando la scheda **Importa modelli** nel Task Pane.

Questa funzionalità è disponibile per tutti i formati di file supportati da 3D Interconnect. Un processo di importazione asincrono separato consente di risparmiare tempo, specialmente nel caso di file di grandi dimensioni la cui importazione richiede tempi molto lunghi.

Questa funzionalità non sostituisce la funzionalità di importazione istantanea con il comando **File** > **Apri**, che è comunque possibile utilizzare.

È possibile accedere alla funzionalità di importazione in background dalla finestra di dialogo Apri. Se si seleziona un tipo di file supportato, l'opzione **Importa in background** viene visualizzata sotto l'area di selezione. Selezionare **Importa in background** e fare clic su **Apri** per aprire la scheda Importa modelli nel Task Pane e importare il file utilizzando il processo di importazione in background.

Per importare modelli con un processo in background:

1. Nel Task Pane, fare clic sulla scheda Importa modelli .
2. Fare clic su **Seleziona file da importare** .

   La prima volta che si fa clic su **Seleziona file da importare** , compare il messaggio **Posizione coda di importazione** in cui si chiede di specificare dove salvare i file importati.
3. Dopo aver specificato la posizione di salvataggio dei file importati, fare nuovamente clic su **Seleziona file da importare**  per visualizzare la finestra di dialogo **Apri**.
4. Selezionare un tipo di file dall'elenco **Tipo file**.
5. Selezionare un file e fare clic su **Apri**.

   È possibile selezionare fino a cinque file da importare contemporaneamente.

   Viene avviato il processo di importazione. Mentre il processo di importazione viene completato, è possibile passare alla finestra principale e continuare a lavorare in SOLIDWORKS Design. Una notifica informa l'utente quando il processo di importazione è terminato e nella scheda Importa modelli, le colonne mostrano **Stato** e **Ora** di ciascun file importato.

   Per spostare un modello nella coda in modo da farlo diventare il successivo nell'ordine di importazione, fare clic su **Importa successivo** in **Azione**. Il modello viene spostato direttamente sotto la riga di importazione corrente e diventa il modello successivo da importare.

   È possibile fare clic su **Seleziona file da importare** per le volte necessarie fino a inserire nella coda di importazione tutti i file da importare. Il software importa i file nell'ordine specificato.
6. Per aprire un file importato, fare clic su **Apri file** nella scheda Importa modelli in **Azione**.

   Nella scheda Importa modelli, fare clic con il pulsante destro del mouse su un file importato per aprire la posizione del file o cancellare i file importati dalla coda. Il software svuota la coda del Task Pane al termine di una sessione ma i file rimangono nella posizione della coda di importazione.

   Se si esce da SOLIDWORKS Design mentre è in corso un'importazione, viene visualizzata una finestra di dialogo con l'opzione per uscire da SOLIDWORKS Design e annullare l'importazione o mantenere aperta l'app per continuare con l'importazione.

Identificativi di facce e bordi durante l'importazione

Quando si importano determinati file CAD di origine in SOLIDWORKS Design, SOLIDWORKS tenta di mantenere stabili gli identificatori delle facce e dei bordi per tutto il ciclo di rilascio completo in corso.

Vantaggi: gli identificatori stabili garantiscono che le funzioni SOLIDWORKS a valle rimangano valide se si reimporta il file CAD di origine in una versione più recente.

Queste informazioni si applicano ai file CAD di origine di questi formati importati in SOLIDWORKS Design:

- Autodesk® Inventor®
- CATIA® V5
- PTC Creo®
- SLDXML
- Solid Edge®
- Unigraphics®/NX™

Durante l'importazione, SOLIDWORKS Design importa gli identificativi (ID) delle facce e dei bordi dal file CAD di origine. Quando successivamente si creano funzioni SOLIDWORKS nel file importato, SOLIDWORKS Design utilizza questi ID come riferimenti.

Se si aggiorna il file CAD di origine a una versione più recente che verrà reimportata in SOLIDWORKS Design, gli ID vengono reimportati in SOLIDWORKS Design mantenendo i valori originali. SOLIDWORKS Design rigenera tutte le funzioni SOLIDWORKS a valle e utilizza questi ID per adattarle alla geometria di origine modificata.

Non è possibile garantire che questi ID siano sempre persistenti. Il sistema CAD di origine può cambiare il modo in cui salva questi ID o l'algoritmo utilizzato per convertire questi ID durante l'importazione in SOLIDWORKS Design può cambiare per migliorare le prestazioni.

SOLIDWORKS Design cerca di mantenere questi ID stabili per tutti i service pack della release principale corrente, ad esempio SOLIDWORKS Design 2026. SOLIDWORKS Design consente la modifica degli ID in un service pack di una release principale solo se gli ID stabili potrebbero causare problemi di rigenerazione per le funzioni create utilizzando la geometria importata quando sarà disponibile la release principale successiva.

15

SOLIDWORKS PDM

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Filtraggio della cronologia file per tipo di evento(2026 SP2/FD02)**
- **Inclusione dei file spostati e rinominati nelle ricerche nella cronologia(2026 SP2/FD02)**
- **Accesso automatico a Windows per Web2 (2026 SP1/FD01)**
- **Aggiornamento delle finestre di dialogo Check-in e Modifica stato (2026 SP1/FD01)**
- **Archiviazione dei flussi di lavoro**
- **Accesso alle cartelle di livello inferiore**
- **Strumento di upgrade della versione dei file**
- **Disattivazione dei trigger personalizzati prima dell'aggiornamento del database**
- **Distinta materiali e dettagli dei file nel client Web2**
- **Standard di crittografia dei dati**
- **Supporto per il protocollo di autenticazione Kerberos di Windows**
- **Opzioni di conversione delle attività**
- **Sincronizzazione automatica delle viste del vault**

SOLIDWORKS® PDM è disponibile in due versioni. SOLIDWORKS PDM Standard è incluso in SOLIDWORKS Design Professional, SOLIDWORKS Design Premium e SOLIDWORKS Design Ultimate, ed è disponibile come licenza acquistabile separatamente per gli utenti non SOLIDWORKS Design. Offre capacità di gestione dei dati standard per un numero ridotto di utenti.

SOLIDWORKS PDM Professional è una soluzione di gestione dati dotata di funzionalità complete, per gruppi di utenti di grandi e piccole dimensioni ed è disponibile come licenza acquistabile separatamente.

Filtraggio della cronologia file per tipo di evento(2026 SP2/FD02)

È possibile filtrare la cronologia di un file per visualizzare per visualizzare ogni istanza di un tipo di evento. Ad esempio, è possibile filtrare la cronologia di un file per visualizzare ogni volta che ne è stato modificato lo stato. Una descrizione di ciascun evento viene visualizzata nella colonna **Dettagli** della finestra di dialogo Cronologia.

Vantaggi: Filtrare la cronologia di un file consente di trovare più rapidamente le informazioni desiderate.

Per filtrare la cronologia di un file in base al tipo di evento:

1. Fare clic su **Cronologia** per aprire la finestra di dialogo Cronologia.

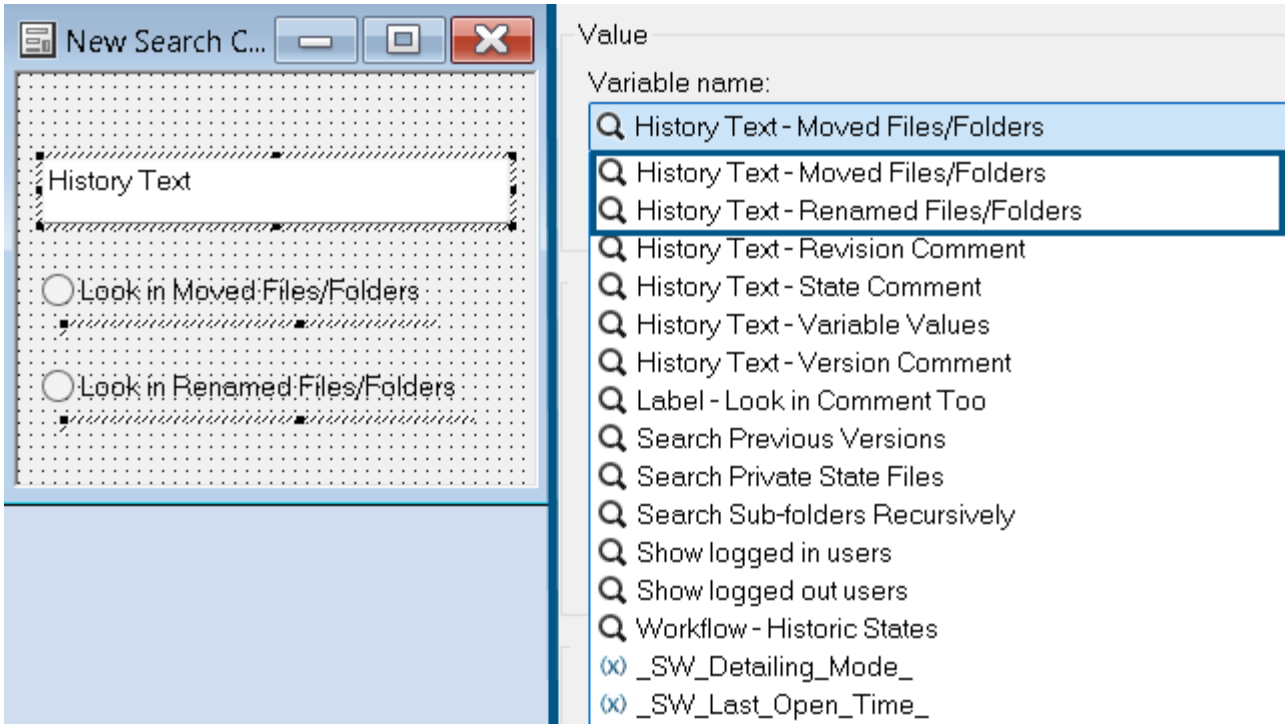
2. Fare clic su **Filtra** .
3. Selezionare una o più delle seguenti opzioni:

Check-in eseguito	**Check-out eseguito**	**Annulla check-out**
Stato cambiato	**Revisionato**	**Etichettato**
Spostato	**Copiato**	**Rinominato**
Rollback eseguito	**Revocato**	**Ramificato**
Unito		

Quando si seleziona un evento, un segno di spunta ✔ appare nell'elenco e nella tabella vengono visualizzate tutte le istanze di questo evento.

Per ulteriori informazioni, vedere **Finestra di dialogo Cronologia** nella Guida di File Explorer di SOLIDWORKS PDM.

Inclusione dei file spostati e rinominati nelle ricerche nella cronologia(2026 SP2/FD02)



Quando si crea una scheda di ricerca, è possibile configurare la ricerca in modo da includere file e cartelle che sono stati spostati o rimossi, insieme ai file copiati.

Vantaggi: è possibile effettuare ricerche più accurate ed efficienti, anche se i file sono stati spostati o rinominati.

Per aggiungere queste opzioni a una scheda di ricerca, selezionare una o più delle seguenti variabili:

- **Testo cronologico - File/Cartelle spostati**
- **Testo cronologico - File/Cartelle rinominati**
- **Testo cronologico - File copiati**

Per ulteriori informazioni, vedere **Creazione di una scheda dati** nella guida allo strumento di amministrazione SOLIDWORKS PDM.

Accesso automatico a Windows per Web2 (2026 SP1/FD01)

È possibile accedere automaticamente al client Web2 con le credenziali di Windows.

L'amministratore deve abilitare l'accesso automatico ai vault a cui si desidera accedere.

Vantaggi: L'accesso consente di risparmiare tempo e ridurre le attività amministrative.

Per accedere automaticamente a Web2 con le credenziali di Windows, fare clic su **Accedi con un account utente Windows** nella pagina di accesso di Web2.

Web2 verifica l'account e apre il vault.

Per risultati ottimali:

- Utilizzare un computer in un dominio e un account utente del dominio.
- Verificare che il browser sia connesso all'account Windows.
- Disabilitare le impostazioni di navigazione in incognito sul browser (ad esempio Modalità incognito, Navigazione privata o Modalità segreta).

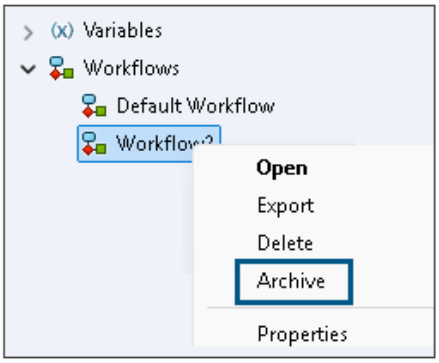
Aggiornamento delle finestre di dialogo Check-in e Modifica stato (2026 SP1/FD01)

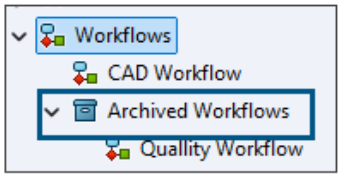
Se si riceve un avviso durante il check-in o la modifica dello stato dei file perché il file è aperto in un'altra applicazione, è possibile risolvere il problema, quindi aggiornare le finestre di dialogo Check-in o Modifica stato. Dopo l'aggiornamento, gli avvisi scompaiono e si può procedere con l'azione.

Vantaggi: È possibile risolvere i problemi senza annullare e ricominciare l'operazione di check-in o di modifica dello stato.

Ad esempio, se si tenta di eseguire il check-in di un file aperto in un'altra applicazione, SOLIDWORKS PDM visualizza un messaggio di errore nella finestra di dialogo Check-in. Nelle versioni precedenti, era necessario chiudere la finestra di dialogo, chiudere il file e ricominciare l'operazione di check-in. Ora è possibile chiudere il file, fare clic su **Aggiorna**  nella finestra di dialogo Check-in e riprendere il check-in del file.

Archiviazione dei flussi di lavoro

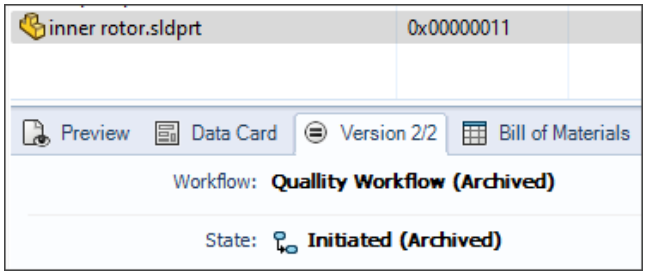




Nello strumento di amministrazione SOLIDWORKS PDM è possibile archiviare un flusso di lavoro. Non è possibile spostare o ripristinare il file in un altro stato all'interno del flusso di lavoro archiviato.

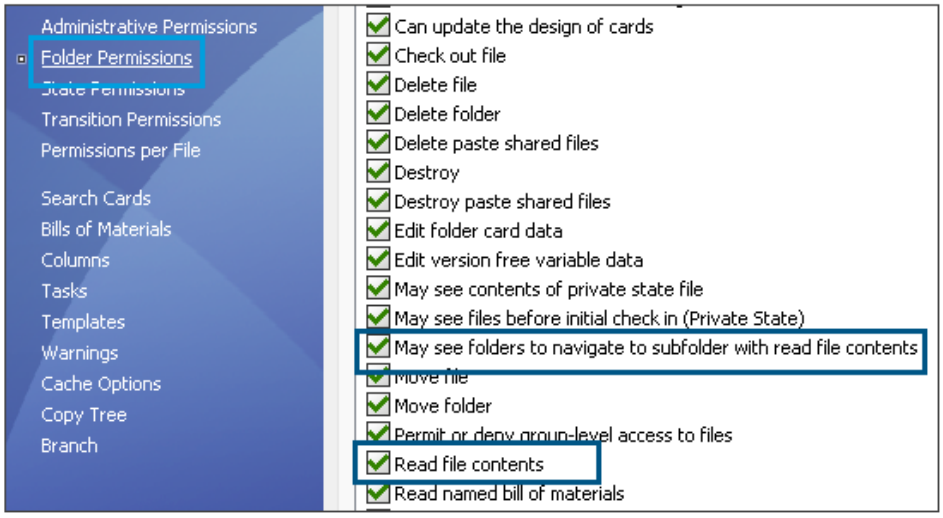
Per archiviare un flusso di lavoro, fare clic con il pulsante destro del mouse su un flusso di lavoro e selezionare **Archivia**. Il flusso di lavoro si sposta quindi nella sottocartella **Flussi di lavoro archiviati**.

È inoltre possibile visualizzare il tag **Archiviato** nella scheda Versione del file nella vista Explorer.



È possibile disarchiviare il flusso di lavoro in un secondo momento, se necessario.

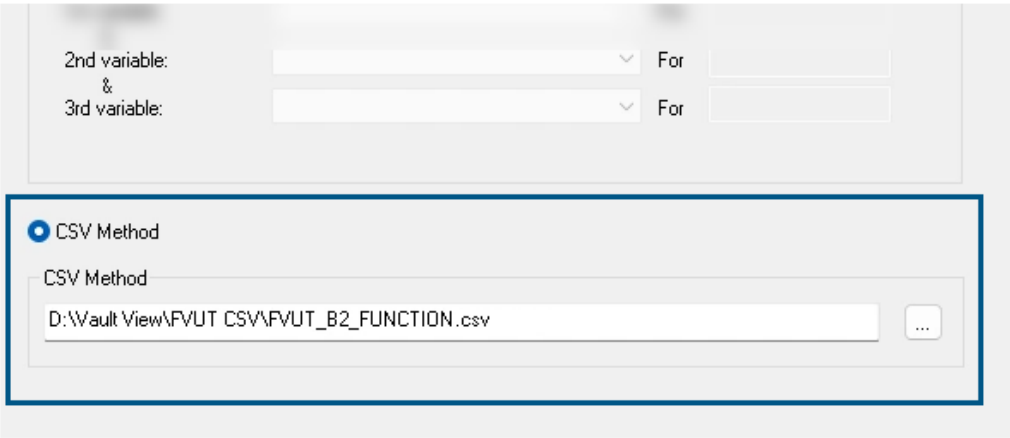
Accesso alle cartelle di livello inferiore



Se si dispone dell'accesso in **Leggi contenuto file** a una cartella di livello inferiore, è possibile sfogliare la gerarchia delle cartelle da una cartella di livello superiore a una cartella di livello inferiore.

È possibile farlo anche se non si dispone dell'accesso **Leggi contenuto file** sulle cartelle padre della gerarchia. In **Amministratore - Proprietà**, alla voce **Autorizzazioni cartella**, è necessario selezionare **Può vedere le cartelle per navigare nelle sottocartelle** per questa funzionalità.

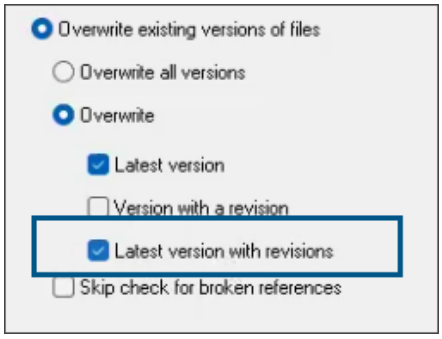
Strumento di upgrade della versione dei file



Lo strumento di aggiornamento della versione dei file di SOLIDWORKS PDM presenta i seguenti miglioramenti per la produttività:

- È possibile specificare un file `CSV` in **Cerca file da aggiornare** nello strumento Aggiornamento versione file di SOLIDWORKS PDM. Il file `.csv` ha due colonne: **ID documento** e **ID cartella**. Il file `CSV` è utile per restringere i risultati della ricerca, consentendo di menzionare file specifici da aggiornare invece di deselezionare le caselle di controllo nella pagina successiva **Risultati di ricerca**.
- È possibile selezionare **Ultima versione con revisioni** in **Impostazioni versione** > **Sovrascrivere le versioni esistenti dei file** > **Sovrascrivi**.

  È possibile selezionare **Ultima versione con revisioni** o **Versione con revisione**.

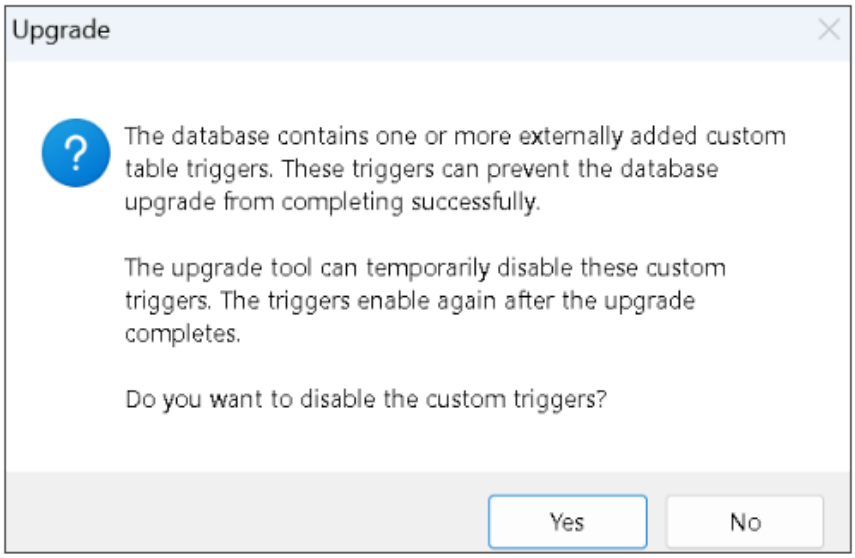
  

  Con questa opzione, si ottiene una versione allegata con l'ultima revisione. Ad esempio, se le revisioni e le versioni di un file sono le seguenti, questa opzione sceglie la versione 5 del file da sovrascrivere.

Versione	Revisione
1	
2	
3	A
4	
5	B
6	

- Nella funzione di registrazione è possibile:
  - Aggiungere un prefisso e un suffisso al nome del file di registro.
  - Ottenere i dettagli dell'errore nei registri se l'aggiornamento non riesce.
  - Ottenere dettagli se lo strumento ignora un file durante l'aggiornamento.

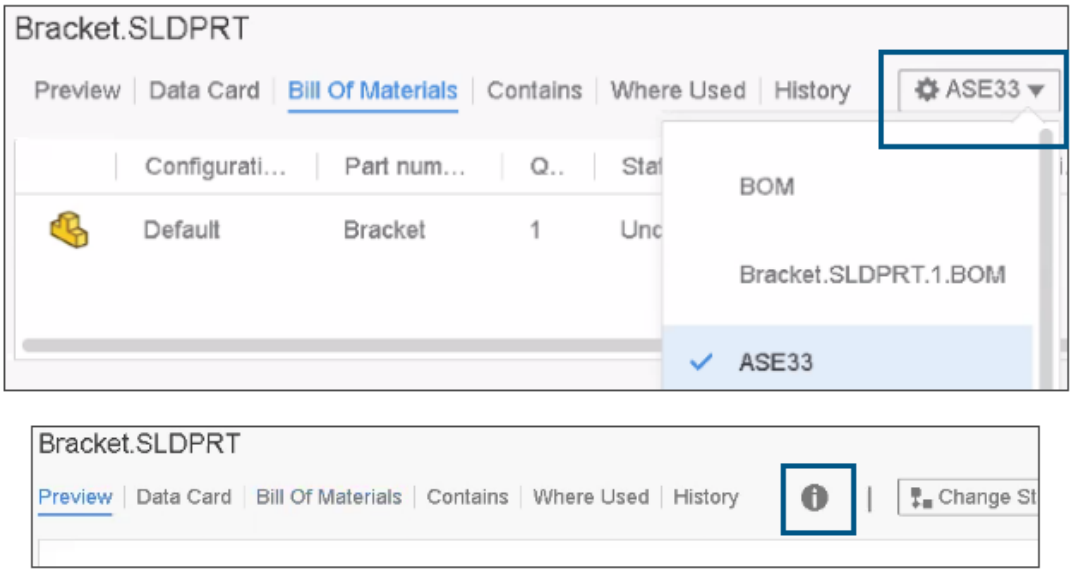
Disattivazione dei trigger personalizzati prima dell'aggiornamento del database



È possibile disattivare i trigger personalizzati prima di avviare l'aggiornamento del database di SOLIDWORKS PDM.

I trigger personalizzati rallentano il processo di aggiornamento, quindi la loro disattivazione rende l'aggiornamento più veloce.

Distinta materiali e dettagli dei file nel client Web2



Nel client SOLIDWORKS PDM Web2, alcune schede sono state aggiornate per ottenere una migliore visibilità delle informazioni.

È possibile:

- Visualizzare la distinta materiali denominata sotto Tipi di distinta nella scheda Distinta materiali del file.
- Fare clic su sotto Anteprima o Scheda dati per visualizzare le informazioni sul file.

Standard di crittografia dei dati

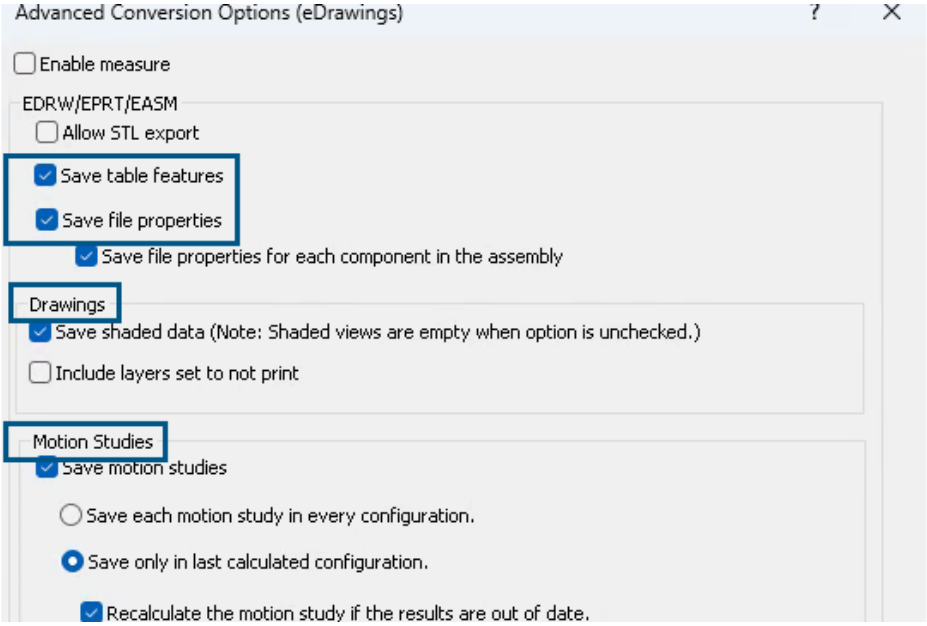
L'Advanced Encryption Standard (AES) per il trasferimento dei dati tra il server di archiviazione e il client è stato aggiornato da AES-128 ad AES-256. Questo rende il trasferimento dei dati più sicuro.

Supporto per il protocollo di autenticazione Kerberos di Windows

È possibile utilizzare il protocollo di autenticazione Kerberos di Windows quando si accede al vault di SOLIDWORKS PDM utilizzando l'autenticazione di Windows.

È possibile utilizzare Kerberos quando NTLM è disabilitato nel dominio.

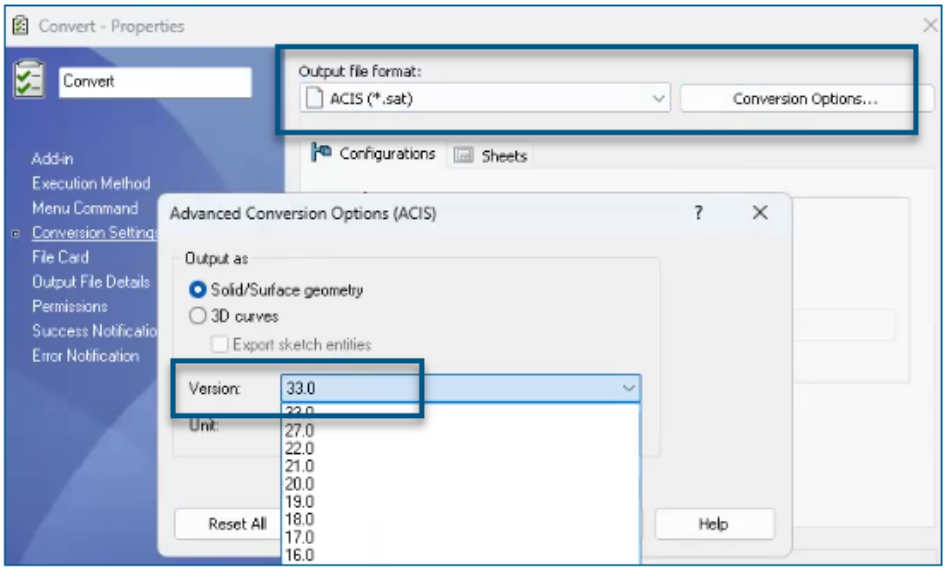
Opzioni di conversione delle attività



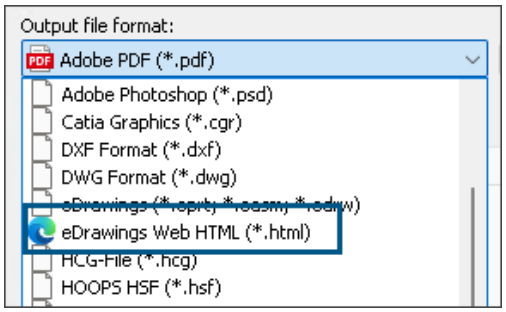
Lo strumento di amministrazione di SOLIDWORKS PDM include miglioramenti per le opzioni di conversione dei file in formato Parasolid™, ACIS® ed eDrawings®.

I miglioramenti sono:

- Interfaccia utente modificata per il formato di file eDrawings, simile alle **Opzioni di sistema** di esportazione di SOLIDWORKS Design per una maggiore chiarezza e usabilità. Ad esempio, le opzioni esistenti vengono raggruppate in sezioni e vengono aggiunte le seguenti opzioni:
  - Salva funzioni di tabella
  - Salva proprietà file

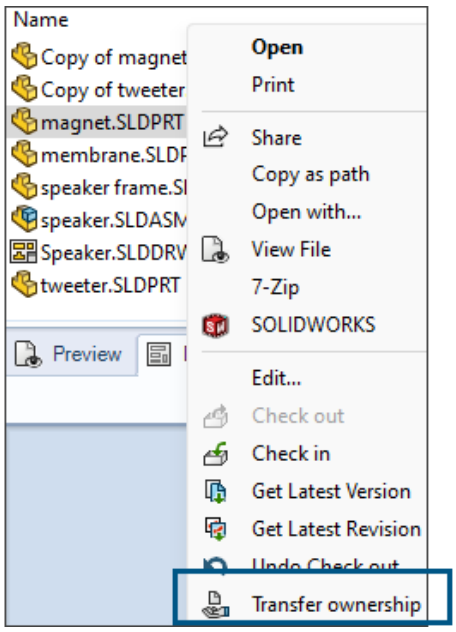


- Supporto di versioni superiori per i formati di file `Parasolid` (fino a 35.1) e `ACIS` (fino a 33.0).



- Una nuova opzione **eDrawings Web HTML (*.html)** in **Formato file di output**. L'interfaccia utente della finestra di dialogo **Opzioni di conversione avanzate** per questa nuova opzione è simile alle opzioni di eDrawings (tutte le opzioni non sono modificabili, tranne **Abilita misura**).
- Possibilità di modificare il percorso di output o il nome del file nelle attività **Da DraftSight a PDF** e **Da Office a PDF** utilizzando le **Opzioni di script avanzate**.

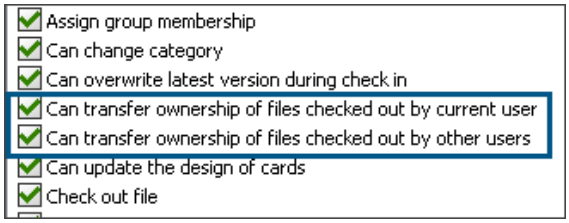
Sincronizzazione automatica delle viste del vault



SOLIDWORKS PDM sincronizza automaticamente i file sottoposti a check-out modificati sul server di archiviazione a cui è collegata la vista locale. In questo modo, utenti diversi possono lavorare su questi file su computer diversi senza doverne effettuare il check-in nel vault di SOLIDWORKS PDM, assumendone la proprietà tramite **Trasferisci proprietà**.

Ad esempio, se un file è stato sottoposto a check-out, modificato e salvato su un computer, è possibile accedere a un secondo computer, trasferire la proprietà del file al secondo computer e iniziare a lavorare con il file.

Allo stesso modo, un altro utente può diventare proprietario del file sullo stesso computer o su un computer diverso e può ulteriormente visualizzare, modificare o effettuare il check-in del file.



Per utilizzare questa funzionalità, è necessario disporre delle seguenti autorizzazioni di stato e cartella:

- **Può trasferire la proprietà dei file sottoposti a check-out dall'utente corrente**
- **Può trasferire la proprietà dei file sottoposti a check-out da altri utenti**

16

SOLIDWORKS Manage

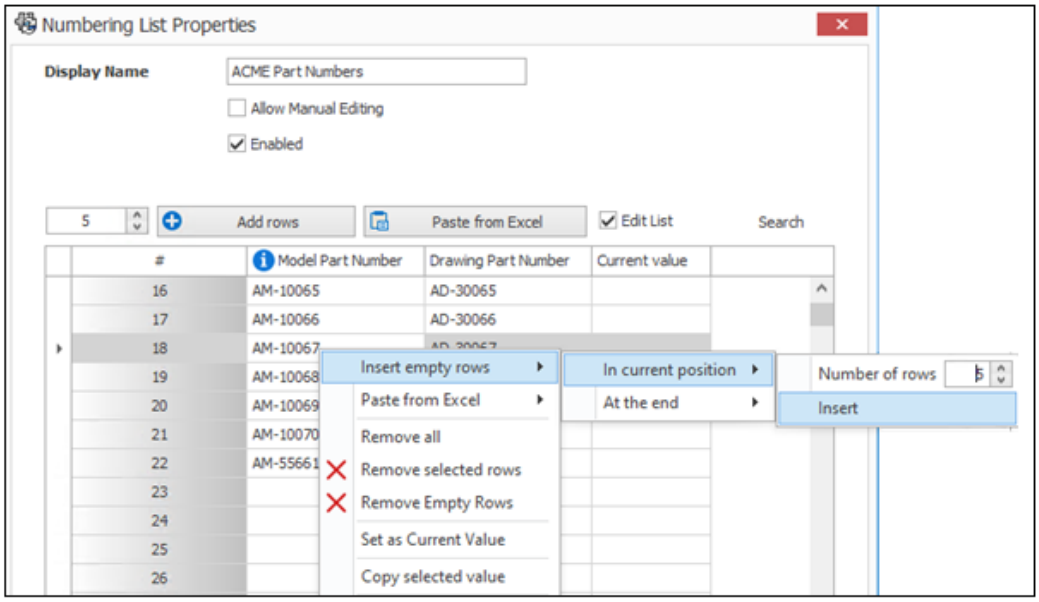
Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Elenchi di numerazione**
- **Anteprima di file correlati**
- **Accesso ai fogli presenze tramite client Targeted Web**
- **Fornire l'accesso agli oggetti radice a utenti o gruppi**
- **Esclusione di nuovi utenti dai gruppi**
- **Protezione degli aggiornamenti del database con una password SQL**
- **Impostazione della data di fine di un'attività**
- **Inclusione di attività in sospeso**
- **Visualizzazione dei dettagli dell'attività dallo strumento di pianificazione della capacità**
- **Modulo Report nel client Plenary Web**
- **Creazione di collegamenti al client desktop**
- **Distinta materiali piatta (solo figli)**
- **Definizione di una condizione di accesso dell'utente**
- **Condizioni di output dell'elaborazione**
- **Trigger di eventi dell'API di messaggistica**

SOLIDWORKS® Manage è un sistema di gestione dati avanzato che amplia le integrazioni globali di gestione e applicazione file, abilitate da SOLIDWORKS PDM Professional.

SOLIDWORKS Manage è l'elemento chiave per fornire la gestione dei dati distribuiti.

Elenchi di numerazione



Gli **Elenchi di numerazione** consentono di assegnare i numeri di parte ai file SOLIDWORKS.

Gli amministratori possono aggiungere una serie di numeri a un elenco. Quando gli utenti salvano un nuovo file in un oggetto documento, invece di utilizzare lo **Schema di numerazione**, viene utilizzato il nuovo numero dell'elenco.

È semplice integrare i numeri di parte:

- Ricevuti da una terza parte.
- Per i modelli e i disegni che non seguono una numerazione sequenziale.

Finestra di dialogo Proprietà elenco di numerazione

Per aprire la finestra di dialogo Proprietà elenco di numerazione:

1. Nello strumento Amministrazione di sistema, in **Avanzate**, selezionare **Elenco di numerazione**.
2. Fare clic su **Nuovo**.
3. Specificare le opzioni seguenti.

Opzioni all'interno della finestra di dialogo

Opzione	Descrizione
Nome visualizzato	Visualizza il nome dell'elenco di numerazione.
Consenti modifica manuale	Consente di modificare manualmente il numero di parte prima di salvare un nuovo record.

Opzione	Descrizione
Attivo	Assegna l'elenco di numerazione a un oggetto del documento.
Aggiungi righe	Aggiunge il numero specificato di righe in basso.
Incolla da Excel	Incolla il testo copiato dal foglio di calcolo Microsoft® Excel nell'elenco.
Modifica elenco	Modifica un valore esistente nell'elenco.
Numero parte modello	Numeri da assegnare a parti e assiemi. Se un valore nella colonna **Numero di parte modello** è vuoto, SOLIDWORKS Manage rimuove l'intera riga al momento del salvataggio.
Numero parte disegno	Numeri da assegnare ai file di disegno.
Valore corrente	`Yes` indica la riga da cui il software assegna i numeri successivi.
Inserisci righe vuote	Interpone righe vuote tra quelle esistenti.
Imposta come corrente	Definisce la riga selezionata come riga corrente.

Menu contestuali

Opzione	Descrizione
Rimuovi tutto	Cancella l'intero elenco di numerazione.
Rimuovi righe selezionate	Rimuove le righe selezionate dall'elenco.
Rimuovi righe vuote	Rimuove le righe che non hanno un modello o un valore di disegno.
Imposta come valore corrente	Specifica la riga selezionata come valore corrente.
Copia valore selezionato	Copia l'oggetto selezionato negli Appunti.
Esporta in Excel	Crea un nuovo file Microsoft® Excel con i dati selezionati.
Ricarica tutto	Rimuove tutte le modifiche apportate dall'ultimo salvataggio.

Definizione di un elenco di numerazione

Per definire un elenco di numerazione:

1. Nello strumento Amministrazione di sistema, in **Avanzate**, selezionare **Elenco di numerazione**.
2. Fare clic su **Nuovo**.
3. Nella finestra di dialogo Proprietà elenco di numerazione, inserire un **Nome di visualizzazione** per il nuovo elenco.
4. Selezionare **Consenti modifica manuale** per sovrascrivere il valore automatico della scheda delle proprietà.
5. Fare clic e modificare il numero di parte.
6. Richiesto: Deselezionare **Abilitato** se non si desidera utilizzare l'elenco per un oggetto documento.

   È possibile aggiungere i dati manualmente o da un foglio Microsoft ® Excel.

   Se **Numero di parte modello** è vuoto, SOLIDWORKS Manage rimuove l'intera riga al momento del salvataggio. Se la colonna **Numero parte disegno** è vuota, il software mantiene la riga.

Aggiunta di dati all'elenco

È possibile inserire i dati manualmente, ad esempio copiandoli da un foglio Microsoft Excel o da un'altra fonte.

È possibile aggiungere i dati solo dalle prime due colonne del foglio Excel.

Per aggiungere dati all'elenco:

1. Immettere il numero di righe.
2. Fare clic su **Aggiungi righe**.
3. Inserire i valori di **Numero parte modello** e **Numero parte disegno**.
4. Richiesto: Per inserire righe vuote:
   a) Fare clic con il tasto destro del mouse sulla cella e fare clic su **Inserisci righe vuote** > **Nella posizione corrente**.
   b) In **Numero di righe**, inserire un numero.
   c) Selezionare **Inserisci**.
5. Fare clic su **Salva**.
6. Richiesto: Copiare i dati e fare clic su **Incolla da Excel** per aggiungere i dati in fondo all'elenco da un foglio di calcolo Excel.
7. Richiesto: Fare clic su una riga, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Incolla da Excel** > **Nella posizione corrente** per aggiungere i valori copiati al centro delle righe esistenti.

Utilizzo di un elenco di numerazione in un oggetto documento

Per utilizzare un elenco di numerazione in un oggetto documento:

1. Nello strumento di amministrazione del sistema, selezionare Opzioni.
2. In **Opzioni CAD**, fare clic su **Opzioni SOLIDWORKS**.

3. Nella finestra di dialogo Opzioni principali (SOLIDWORKS), fare clic su **Opzioni numero parte**.
4. Nella finestra di dialogo Opzioni numero parte, in **Gruppo di campi**, selezionare il gruppo di campi che utilizza un elenco di numerazione.
5. Selezionare **Elenco di numerazione**.
6. In **Versioni schema di numerazione**, per ogni tipo di file, selezionare **Elenco di numerazione**.

   Le parti e gli assiemi utilizzano i numeri della colonna **Numero modello**.

7. Richiesto: Includere un prefisso o un suffisso da aggiungere al numero.
8. Fare clic su **Salva** per salvare e chiudere la finestra di dialogo.

Modelli e disegni collegati

I numeri di direzione vengono assegnati dall'elenco a seconda delle **Opzioni numero parte** specificate per collegare modelli e disegni.

L'assegnazione dei numeri dall'elenco dipende anche da:

- Un modello e un disegno collegati possono avere lo stesso numero di parte.
- L'elenco contiene un modello e un numero di disegno nella riga del valore corrente.

Le tabelle seguenti descrivono i diversi scenari. Se nell'elenco non sono più disponibili numeri, SOLIDWORKS Manage utilizza lo schema di numerazione predefinito assegnato all'oggetto.

Tabella 1: Modelli e disegni collegati che non possono avere lo stesso numero di parte: L'elenco contiene entrambi i numeri

Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il valore corrente **Numero parte modello**, quindi il disegno ottiene il **Numero parte disegno** dalla stessa riga.	Il disegno ottiene il **Numero parte modello** corrente, quindi il modello ottiene il **Numero parte modello** successivo nell'elenco.

Tabella 2: Modelli e disegni collegati che non possono avere lo stesso numero di parte: L'elenco contiene solo il modello

Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il numero dalla riga che ha il valore corrente, quindi il disegno ottiene il numero successivo nell'elenco.	Il disegno ottiene il **Numero parte modello** corrente, quindi il modello ottiene il **Numero parte modello** successivo nell'elenco.

Tabella 3: Modelli e disegni collegati che possono avere lo stesso numero di parte: L'elenco contiene entrambi i numeri

Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il valore corrente **Numero parte modello**, quindi il disegno ottiene il **Numero parte disegno** dalla stessa riga.	Il disegno ottiene il **Numero parte modello** corrente, quindi il modello ottiene il **Numero parte modello** successivo nell'elenco.

Tabella 4: Modelli e disegni collegati che possono avere lo stesso numero di parte: L'elenco contiene solo il modello

Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il numero dalla riga che ha il valore corrente, quindi il disegno ottiene il numero successivo nell'elenco.	Il disegno ottiene il **Numero parte modello** corrente, quindi il modello ottiene il **Numero parte modello** successivo nell'elenco.

Tabella 5: Modello e disegno non sono collegati: L'elenco contiene entrambi i numeri

Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il **Numero parte modello** corrente, quindi il disegno ottiene il **Numero parte modello** successivo nell'elenco.	Il disegno ottiene il **Numero parte modello** corrente, quindi il modello ottiene il **Numero parte modello** successivo nell'elenco.

Tabella 6: Modello e disegno non sono collegati: L'elenco contiene solo il modello

Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il **Numero parte modello** corrente, quindi il disegno ottiene il **Numero parte modello** successivo nell'elenco.	Il disegno ottiene il **Numero parte modello** corrente, quindi i disegni ottengono il **Numero parte modello** successivo nell'elenco.

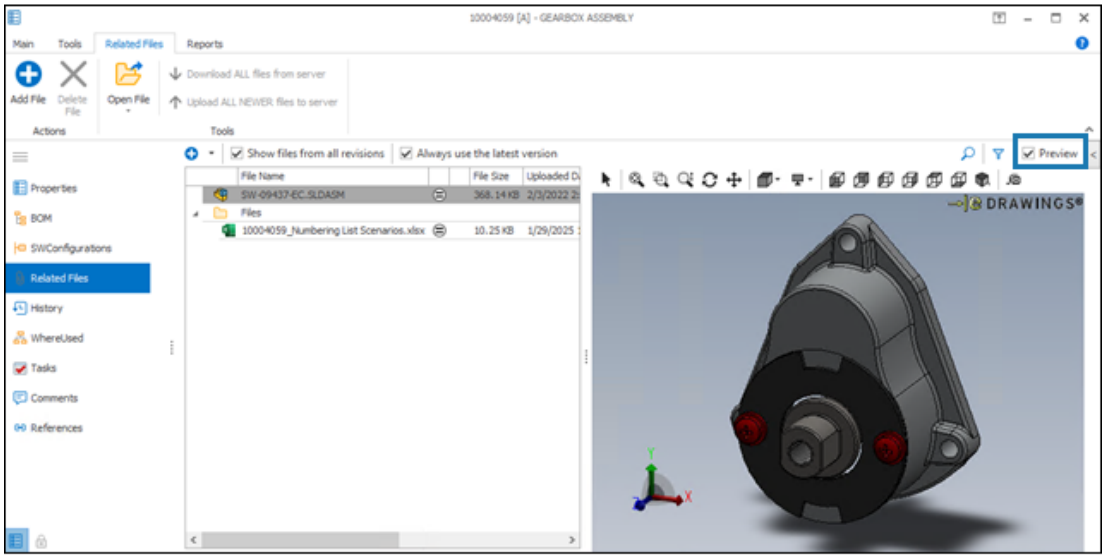
Applicazione di un numero a un file SOLIDWORKS

Per applicare un numero a un file SOLIDWORKS:

1. In SOLIDWORKS Design, aprire l'aggiunta SOLIDWORKS Manage.
2. Creare un nuovo modello o disegno.
3. Nell'aggiunta SOLIDWORKS Manage, fare clic su **Salva con nome**.
4. Nella finestra di dialogo, selezionare un gruppo con Elenco di numerazione selezionato nell'elenco **Tipo**.

5. Compilare i campi obbligatori e fare clic su **Salva**.

Anteprima di file correlati



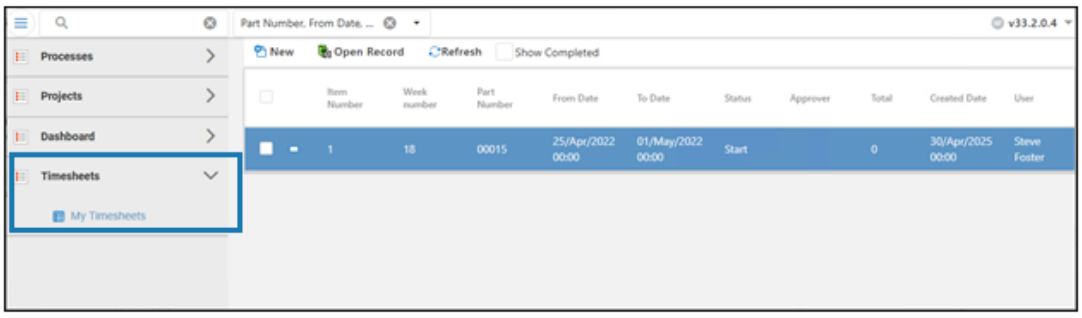
Nella scheda File correlati, è possibile visualizzare l'anteprima dei file correlati che includono i file primari per gli oggetti del documento e di PDM.

In precedenza, era possibile visualizzare l'anteprima dei documenti e degli oggetti PDM solo nel riquadro a scomparsa di destra della griglia principale.

Per visualizzare in anteprima i file correlati:

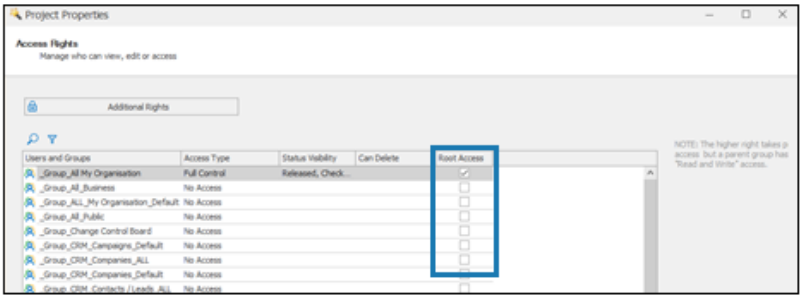
1. Fare clic su File correlati nella barra multifunzione.
2. Selezionare **Anteprima**.

Accesso ai fogli presenze tramite client Targeted Web



È possibile accedere ai fogli presenze tramite il client Targeted Web. Ciò consente agli utenti esterni di inviare il proprio lavoro senza avere accesso completo.

Fornire l'accesso agli oggetti radice a utenti o gruppi



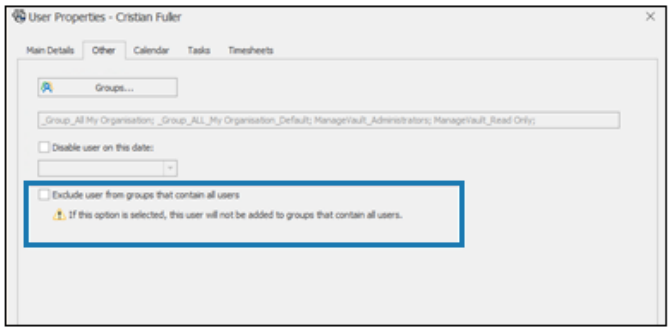
È possibile concedere l'accesso alla posizione principale di un oggetto a utenti e gruppi specifici.

Questo livello di accesso consente agli utenti e ai gruppi di visualizzare solo i record all'interno delle sottocartelle.

Per fornire l'accesso agli oggetti radice a utenti o gruppi:

1. Nella finestra di dialogo Proprietà progetto, selezionare **Diritti di accesso**.
2. In **Accesso radice**, selezionare utenti o gruppi.

Esclusione di nuovi utenti dai gruppi



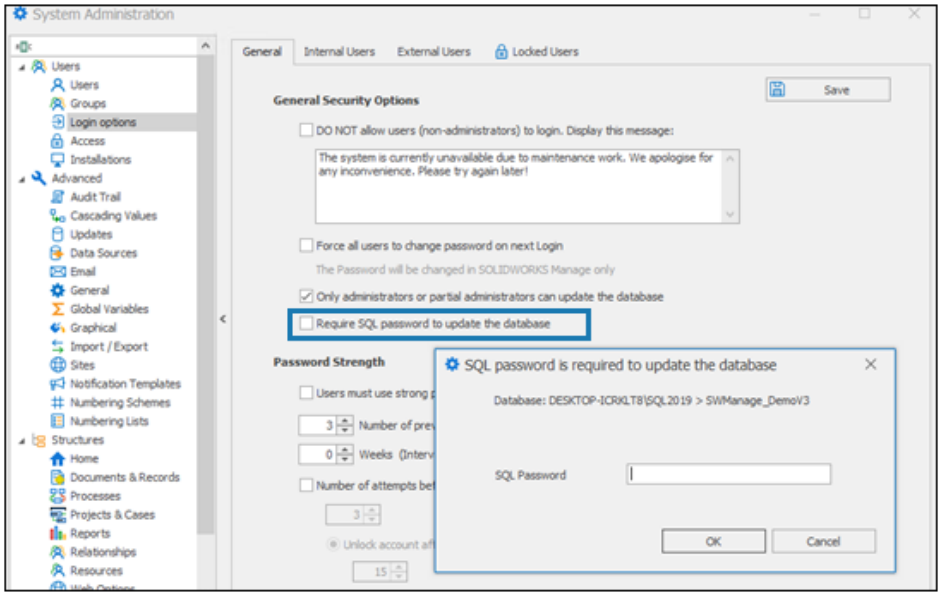
È possibile escludere i nuovi utenti di sola gestione dai gruppi che includono automaticamente tutti gli utenti.

In precedenza, era necessario rimuovere manualmente i nuovi utenti da tali gruppi. Ad esempio, il gruppo definito dal sistema **_Group_All My Organisation** è configurato per includere automaticamente tutti gli utenti.

Per escludere nuovi utenti dai gruppi:

1. Nella finestra di dialogo Proprietà utente, nella scheda Altro, selezionare **Escludi utente dai gruppi che contengono tutti gli utenti**.
2. Fare clic su **Salva**.

Protezione degli aggiornamenti del database con una password SQL

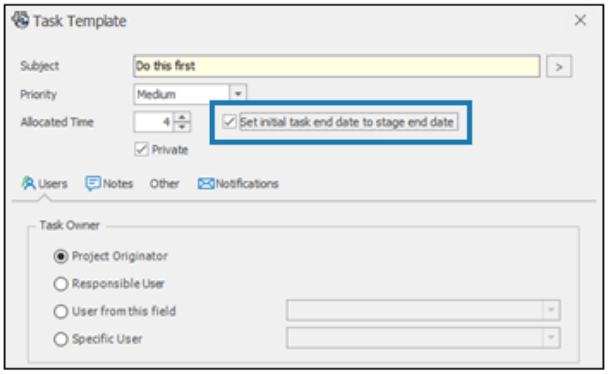


È possibile proteggere gli aggiornamenti del database con una password SQL.

Per proteggere gli aggiornamenti del database con una password SQL:

1. Nello strumento Amministrazione di sistema, fare clic su **Utenti** > **Opzioni di accesso**.
2. Nella scheda Generale, selezionare **Richiedi password SQL per aggiornare il database**.
3. Inserire la password SQL, quindi fare clic su **OK**.

Impostazione della data di fine di un'attività

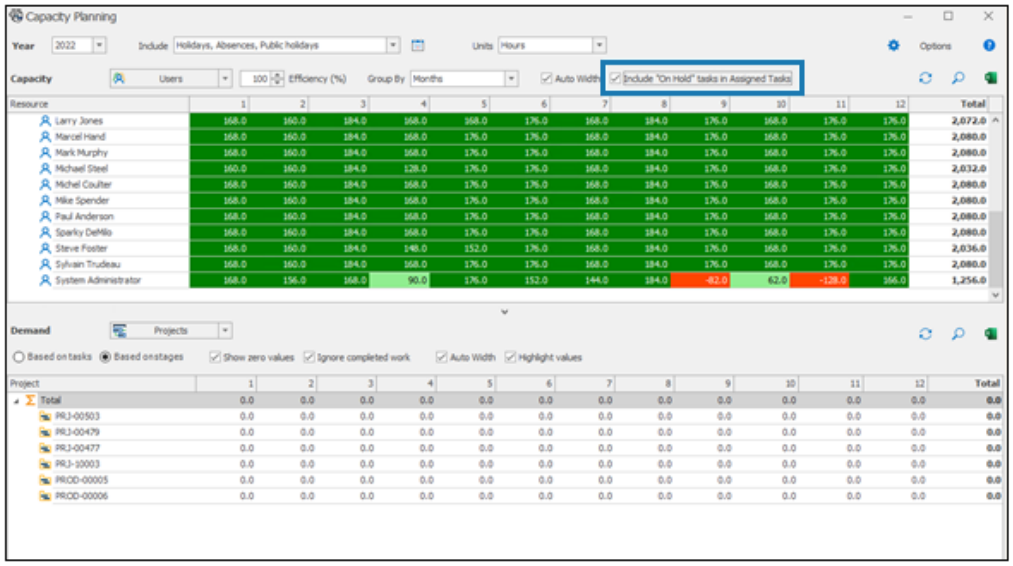


È possibile specificare che la data di fine di un'attività coincida con la data di fine della fase.

In precedenza, la data di fine dell'attività si basava sulla durata assegnata a ciascuna attività.

Nella finestra di dialogo Modello di attività, selezionare **Imposta data di fine dell'attività iniziale sulla data di fine della fase**.

Inclusione di attività in sospeso



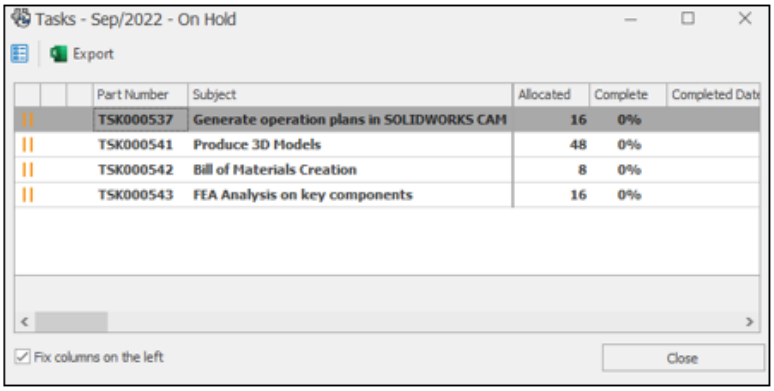
È possibile identificare le attività con lo stato **In sospeso**. Questo stato indica che non è ancora possibile lavorare sull'attività.

Per includere le attività in sospeso:

1. Nello strumento **Pianificazione capacità**, selezionare **Includi attività "In sospeso" nelle attività assegnate**.

Ciò aiuta a valutare se è possibile affrontare il progetto senza superare le proprie capacità. Se vi sono troppe attività **In sospeso**, l'aggiunta di un nuovo progetto può sovraccaricare il team.

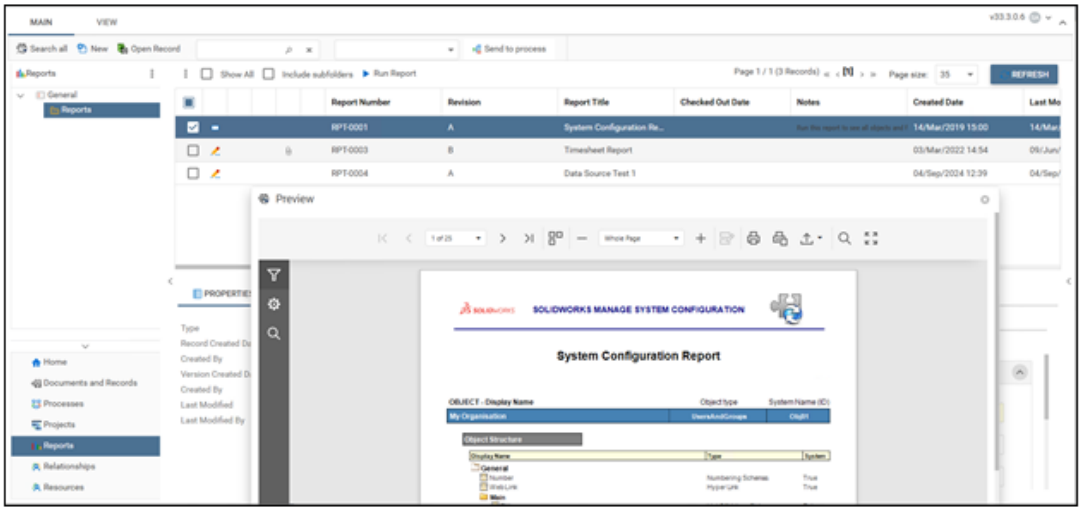
Visualizzazione dei dettagli dell'attività dallo strumento di pianificazione della capacità



È possibile accedere ai singoli compiti dallo strumento **Pianificazione capacità**.

I project manager possono vedere i dettagli delle attività assegnate a ciascun utente.

Modulo Report nel client Plenary Web



È possibile accedere ai **Report** nel client Web plenario (completo).

Ciò consente di accedere ai report consolidati e di eseguirli da un browser Web.

Utilizzare un client desktop per modificare i report.

Creazione di collegamenti al client desktop

È possibile creare collegamenti per i record sul desktop (thick client). È possibile includerli nelle e-mail di notifica e visualizzarli sui dashboard.

In precedenza, era possibile creare collegamenti solo al client Web.

Distinta materiali piatta (solo figli)

La vista **Distinta materiali piatta (solo figli)** visualizza soltanto gli articoli figlio riportati. In precedenza, la vista **Distinta materiali piatta** mostra sia i padri riportati (ad esempio, i sottoassiemi) sia i figli (ad esempio, le parti).

La **Distinta materiali piatta (solo figli)** è simile alla **Distinta materiali - Solo parti** di SOLIDWORKS PDM.

Definizione di una condizione di accesso dell'utente

È possibile definire gli utenti o i gruppi che possono lavorare su una particolare fase del processo utilizzando le condizioni. Ciò semplifica la configurazione, eliminando la necessità di avere percorsi di flusso di lavoro condizionali per fornire diritti di accesso diversi.

Condizioni di output dell'elaborazione

Le condizioni di output possono utilizzare i campi **Elementi interessati** oltre ai campi del processo. Ciò consente di eseguire output su specifici elementi interessati.

Trigger di eventi dell'API di messaggistica

L'API include trigger di eventi che consentono di inviare messaggi a un'applicazione di accodamento. Fornisce un metodo più affidabile per inviare e ricevere modifiche da un sistema esterno come un sistema ERP.

17

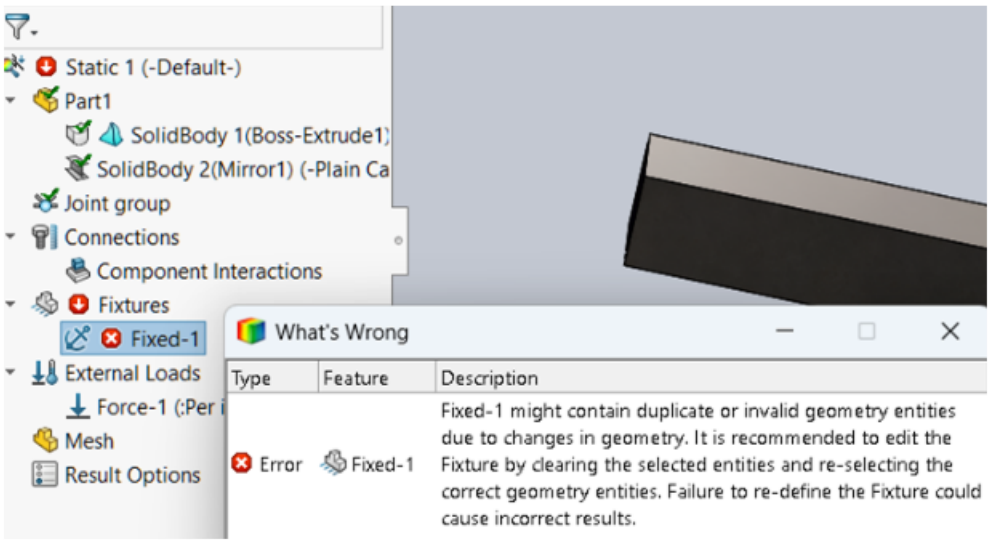
SOLIDWORKS Simulation

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Diagnostica degli errori migliorata per le travi (2026 SP2/FD02)**
- **Precisione aumentata per i carichi di gravità (2026 SP1/FD01)**
- **Precisione aumentata per le forze del corpo libero (2026 SP1/FD01)**
- **Connettore per cavi (2026 SP1/FD01)**
- **Abilitazione della compatibilità di SIMULIA per flussi di lavoro di simulazione (2026 SP1/FD01)**
- **Forze applicate alle travi**
- **Studi del carico di punta**
- **Visualizzazione delle deformazioni angolari**
- **Carico remoto distribuito sui bordi della shell**
- **Aggiornamenti delle licenze**
- **Miglioramento delle prestazioni per gli studi con connettori**
- **Forze del connettore a perno**
- **Supporto di massa remoto per l'analisi dello spettro di risposta**
- **Salvataggio dei grafici dei risultati come eDrawings**
- **Definizione di shell**
- **Interfaccia utente**

SOLIDWORKS® Simulation Standard, SOLIDWORKS Simulation Professional e SOLIDWORKS Simulation Premium sono prodotti acquistabili separatamente.

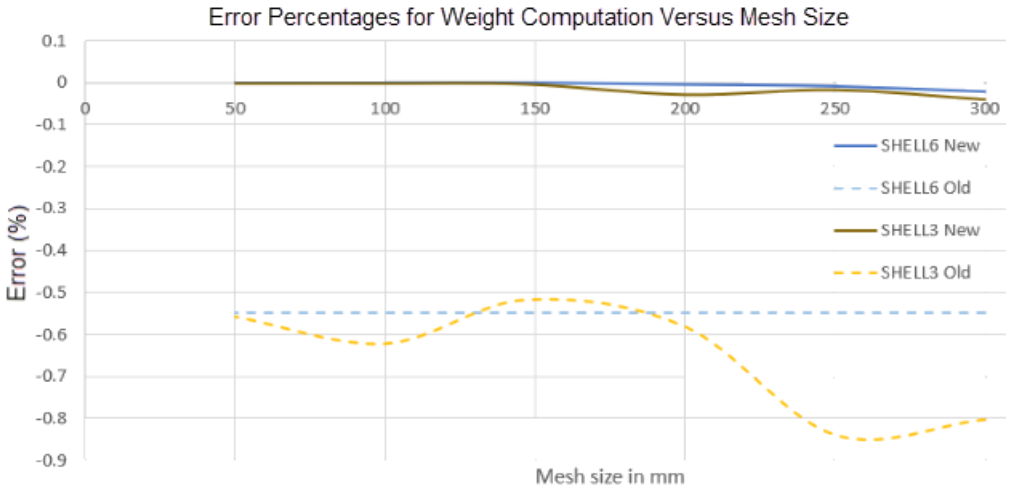
Diagnostica degli errori migliorata per le travi (2026 SP2/FD02)



Messaggi di errore e di avviso più chiari offrono una diagnostica migliore quando i vincoli e le condizioni di delimitazione vengono invalidati durante la conversione dei corpi solidi in travi e delle travi in corpi solidi.

I controlli di convalida aggiornati impediscono di eseguire studi con errori nascosti, facendo risparmiare tempo e riducendo il rischio di risultati non corretti.

Precisione aumentata per i carichi di gravità (2026 SP1/FD01)

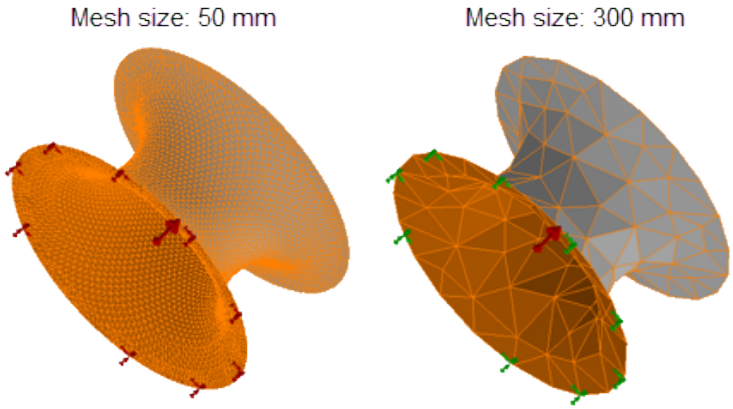


Il calcolo dei carichi di gravità per bordi e superfici curvi sottoposti a mesh con shell è ora più preciso.

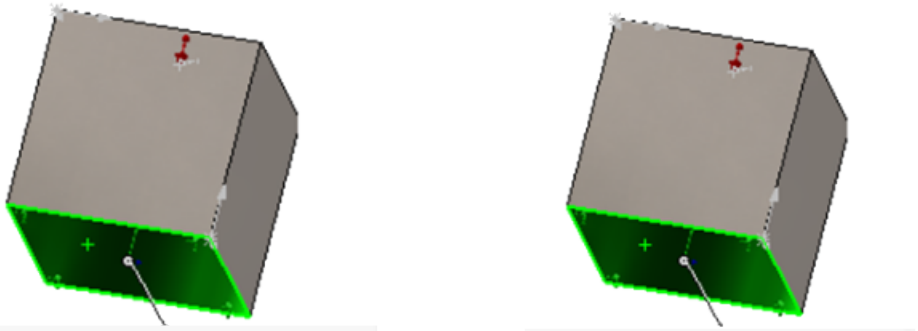
L'algoritmo per il calcolo dei volumi di geometrie curve sottoposte a mesh con elementi di shell è stato migliorato, aumentando l'affidabilità della valutazione dei carichi di massa e gravità strutturali. Il calcolo dei volumi degli elementi di shell viene ora eseguito generando elementi di cuneo che incorporano lo spessore della shell e la connettività nodale degli elementi di shell.

Il miglioramento della precisione dei calcoli del peso è più evidente per le geometrie a doppia curva, nonché per le geometrie curve sottoposte a mesh con shell di qualità bozza, shell con offset e shell composite. Questo miglioramento è disponibile per gli studi statici lineari.

L'immagine qui sopra mostra le percentuali di errore per i calcoli del peso di una geometria anticlastica sottoposta a mesh con elementi di shell, utilizzando i nuovi algoritmi (SHELL6 New e SHELL3 New) e quelli precedenti (SHELL6 Old e SHELL3 Old). Come si vede nell'immagine qui sotto, il nuovo algoritmo riduce significativamente le percentuali di errore per i calcoli del peso per la geometria anticlastica.



Precisione aumentata per le forze del corpo libero (2026 SP1/FD01)



Free Body Force (N)

Component	Selection	Entire Model
Sum X:	2.3842E-07	2.3842E-07
Sum Y:	73.212	54.924
Sum Z:	1.7881E-07	1.7881E-07
Resultant:	73.212	54.924

2025

Free Body Force (N)

Component	Selection	Entire Model
Sum X:	2.3842E-07	2.3842E-07
Sum Y:	77	77
Sum Z:	1.7881E-07	1.7881E-07
Resultant:	77	77

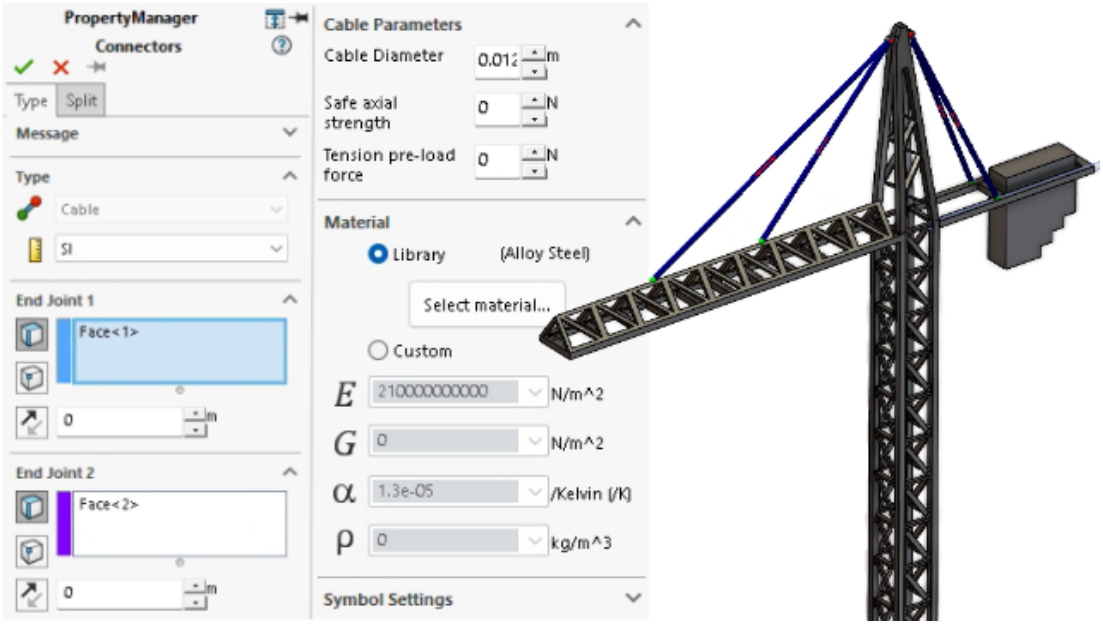
2026

Il calcolo delle forze del corpo libero per modelli con carichi di gravità e centrifughi applicati è stato migliorato per gli studi statici lineari. Inoltre, è possibile elencare le forze del corpo libero a livello del corpo.

L'immagine qui sopra mostra il confronto tra le forze del corpo libero attuali e precedenti per un cubo da 1 m^3 con una densità di 7700 kg/m^3 e un carico di gravità applicato di g = 10 N/s^2. Il cubo è vincolato alla faccia inferiore.

In SOLIDWORKS Simulation 2026, le forze del corpo libero per la faccia inferiore e per l'intero cubo sono visualizzate correttamente come 77 N, che è il peso del corpo del cubo.

Connettore per cavi (2026 SP1/FD01)



È possibile specificare un cavo in tensione tra facce (di solidi), bordi circolari (di shell) o vertici (di solidi o shell), oppure una combinazione da vertici a facce o da vertici a bordi circolari o da bordi circolari a facce.

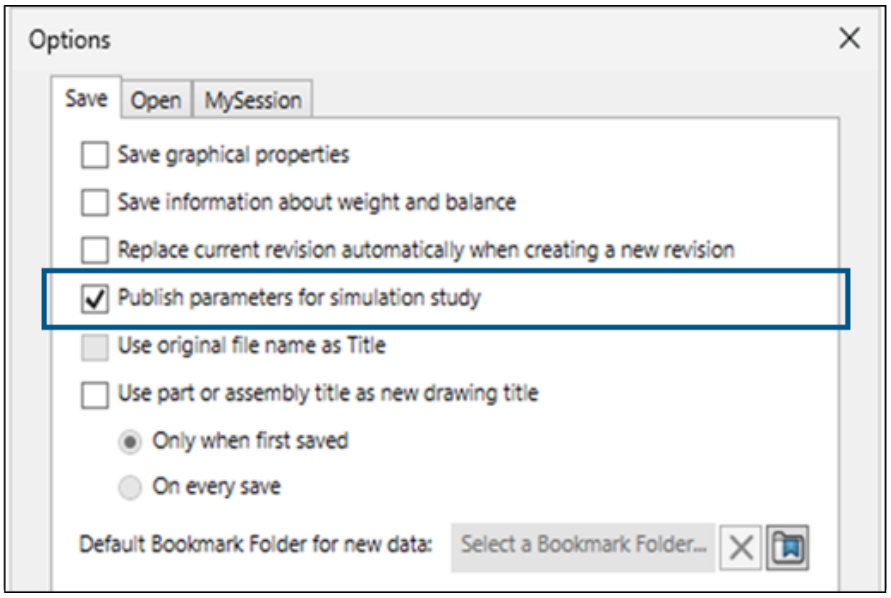
È possibile utilizzare un connettore per cavi per modellare con precisione elementi di cavi, comunemente utilizzati in ponti strallati, gru e altri elementi strutturali portanti. Per modellare un cavo, è necessario specificarne il diametro e il materiale. È inoltre possibile specificare la **Resistenza assiale di sicurezza**, utile in fase di post-elaborazione per determinare se il cavo in tensione può sopportare i carichi assiali applicati.

Per definire un connettore per cavi, nella struttura dello studio di simulazione, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Connessioni** e fare clic su **Cavo** .

Per elencare la forza assiale che agisce su un connettore per cavi dopo aver eseguito una simulazione, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Risultati** e fare clic su **Elenco forza connettore**.

Il connettore per cavi è supportato negli studi di statica lineare ed è disponibile con SOLIDWORKS Simulation Professional e SOLIDWORKS Simulation Premium.

Abilitazione della compatibilità di SIMULIA per flussi di lavoro di simulazione (2026 SP1/FD01)



Gli amministratori possono gestire la compatibilità con le applicazioni SIMULIA quando si salva in **3D**EXPERIENCE platform utilizzando l'opzione **Pubblica parametri per lo studio di simulazione** nella barra delle operazioni MySession in **Strumenti** > **Opzioni** > **Salva**.

Vantaggi: SOLIDWORKS Design può abilitare:

- La pubblicazione dei parametri solo quando è necessaria per i flussi di lavoro di simulazione.
- Un ID stabile per i prodotti fisici intercambiabili all'interno di una famiglia CAD.

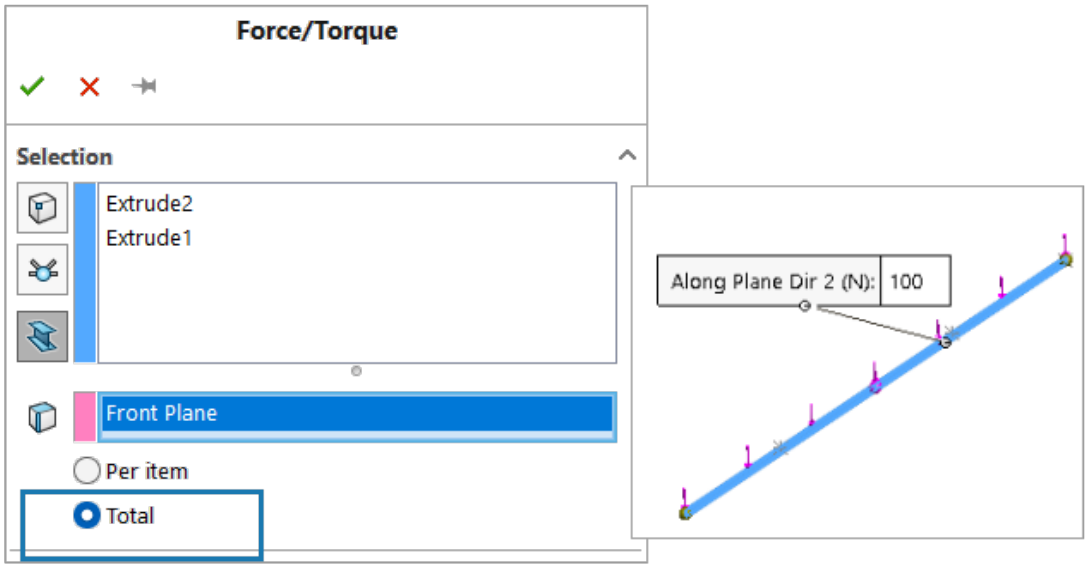
Quando si seleziona questa opzione, SOLIDWORKS Design pubblica i parametri sulla piattaforma e assegna lo stesso ID a tutti i prodotti fisici di una famiglia CAD. In questo modo, le applicazioni SIMULIA possono riutilizzare i parametri in tutte le configurazioni. Poiché la pubblicazione dei parametri richiede un'elaborazione aggiuntiva, i tempi di salvataggio possono aumentare a seconda della quantità di dati.

Se si deseleziona questa opzione, SOLIDWORKS Design non pubblica i parametri di simulazione e assegna un ID univoco a ogni prodotto fisico della famiglia CAD. Questo riduce i tempi di salvataggio e migliora le prestazioni per la maggior parte degli utenti che non necessitano di flussi di lavoro di simulazione.

Le limitazioni includono:

- I parametri pubblicati sulla piattaforma rimangono nella piattaforma anche se vengono eliminati in SOLIDWORKS Design.
- Le famiglie CAD salvate quando questa funzionalità non è attiva non hanno ID stabili, anche dopo aver attivato la funzionalità.
- Se si salvano dati con la funzionalità non attiva e la funzionalità viene attivata in seguito, è necessario ricostruire (ad esempio utilizzando il comando **Ctrl + Q**) e salvare di nuovo i dati per pubblicare i parametri.
- I tempi di salvataggio dipendono dalla dimensione dei dati. Testare questa funzionalità con assiemi di grandi dimensioni prima di utilizzarla per tutti gli utenti.

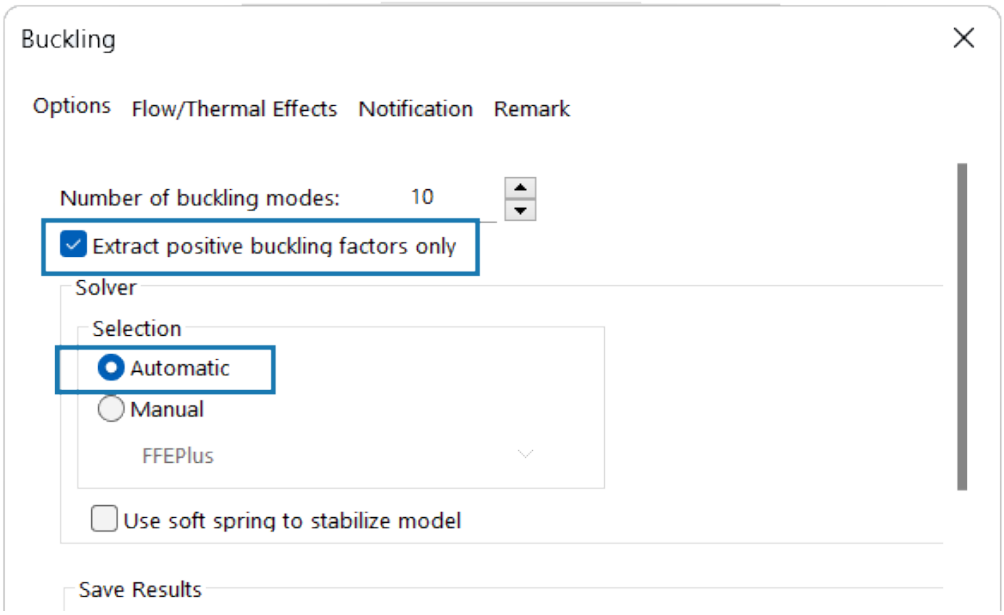
Forze applicate alle travi



Si ha una maggiore flessibilità nell'applicazione delle forze sui corpi delle travi.

Nelle versioni precedenti era possibile applicare un carico di forza ai corpi delle travi solo con l'opzione predefinita **Per elemento**. In questa versione, è possibile selezionare l'opzione **Totale** nel PropertyManager Forza/Coppia per distribuire un carico di forza tra più corpi delle travi proporzionale alle loro lunghezze.

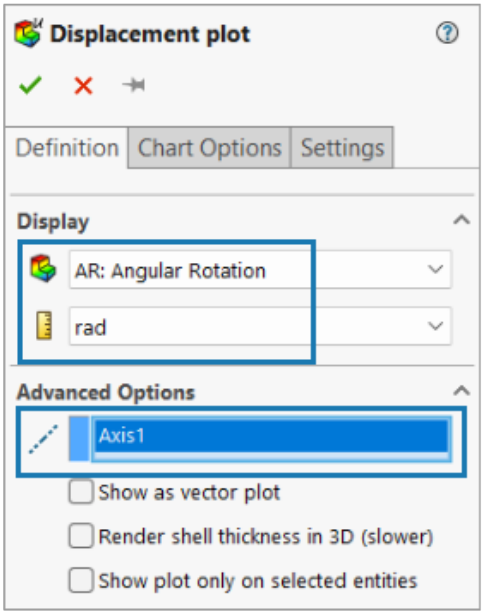
Studi del carico di punta

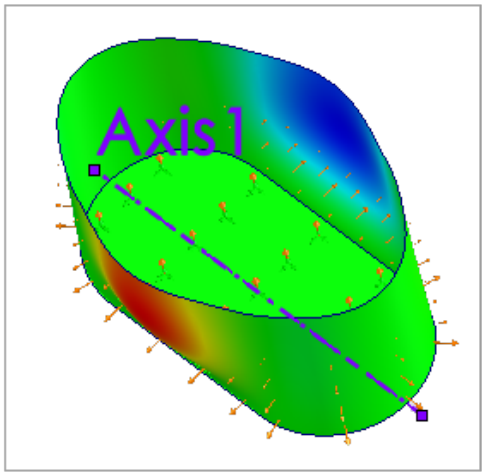


È possibile estrarre solo i fattori e i modi di instabilità positivi per un modello utilizzato per eseguire uno studio di instabilità.

L'opzione **Estrai solo fattori dei carichi di punta positivi** è disponibile nella finestra di dialogo Proprietà studio carico di punta. Scegliendo di estrarre solo i fattori e i modi dei carichi di punta positivi, il solutore passa all'opzione **Automatico**. SOLIDWORKS Simulation non riporta alcun fattore di carico di punta negativo e i modi associati che il solutore potrebbe calcolare per la simulazione di instabilità.

Visualizzazione delle deformazioni angolari



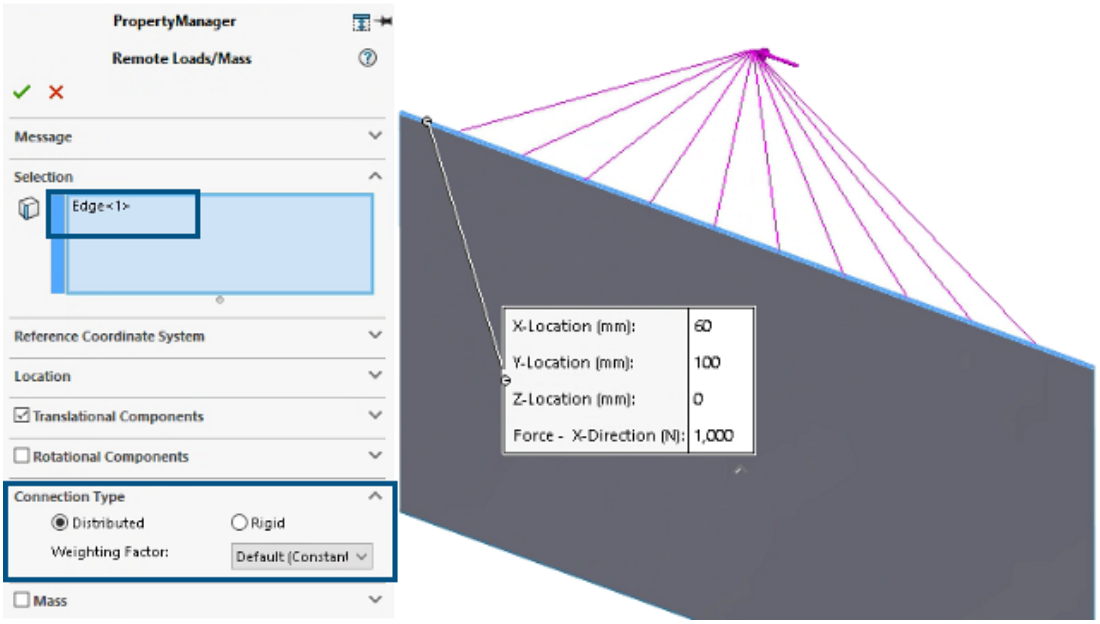


È possibile tracciare i risultati della deformazione angolare rispetto a un determinato asse in unità di gradi o radianti.

Nel PropertyManager Grafico di spostamento, selezionare **AR: Rotazione angolare** in **Visualizzazione** e un asse in **Opzioni avanzate**.

Questa miglioria è disponibile per gli studi statici e statici non lineari. Solo gli studi con tutte le mesh solide, di shell o di trave supportano la visualizzazione delle rotazioni angolari. Gli studi a mesh miste non sono supportati. La creazione di grafici cronologici delle rotazioni angolari per gli studi non lineari non è supportata.

Carico remoto distribuito sui bordi della shell



La formulazione dell'accoppiamento distribuito per il carico remoto e la massa remota ora supporta i bordi della shell.

Quando si seleziona un bordo della shell come supporto, il carico o la massa remoti vengono distribuiti sui nodi di accoppiamento del bordo. In precedenza, la formulazione dell'accoppiamento distribuito era disponibile solo per le facce.

È disponibile per gli studi statici lineari, insieme agli studi di progettazione del recipiente associati a fatica, progettazione e pressione.

Aggiornamenti delle licenze

Le funzionalità disponibili solo con le licenze SOLIDWORKS Simulation Professional e SOLIDWORKS Simulation Premium sono ora disponibili con le licenze SOLIDWORKS Simulation Standard.

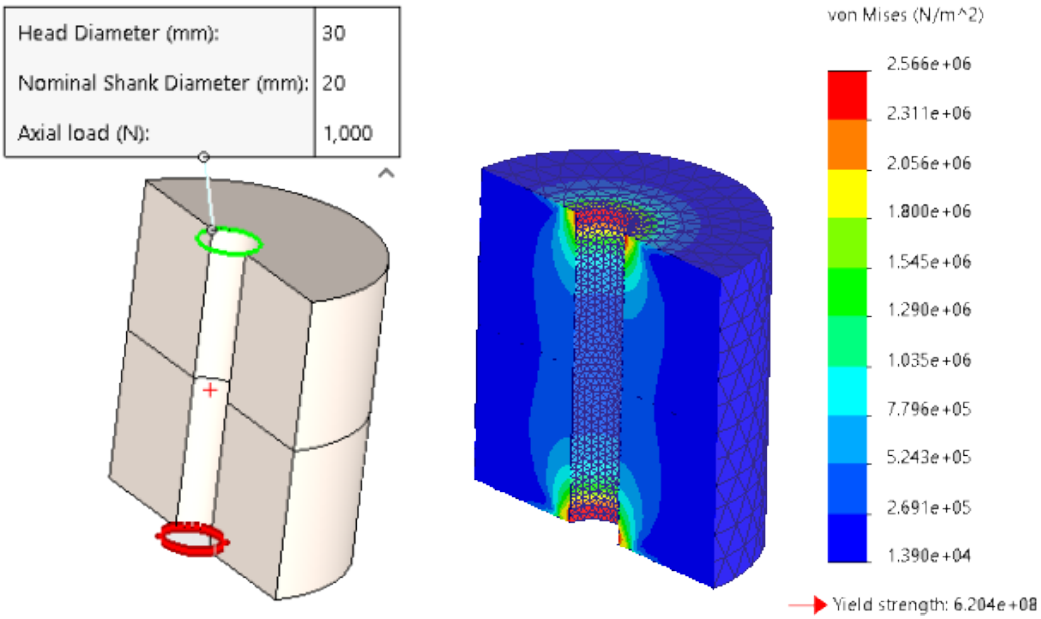
- Rilevamento automatico di corpi sotto vincolo. L'opzione **Rileva automaticamente corpi sotto vincolo** a cui si accede dalla finestra di dialogo Opzioni del sistema - Generale è disponibile per tutte le licenze SOLIDWORKS Simulation.

  Quando si seleziona **Rileva automaticamente corpi sotto vincolo**, il solutore rileva i corpi che non sono sufficientemente vincolati durante la simulazione e può mostrare le modalità di corpo rigido traslazionale o rotazionale se il modello è instabile. Il rilevamento automatico dei corpi rigidi è disponibile per gli studi statici lineari.

- Algoritmi di contatto e fissaggio avanzati. La stima, l'allocazione e la gestione della memoria migliorate da parte del solutore consentono il completamento di grandi gruppi di interazioni unite da superficie a superficie, in precedenza impossibile a causa della memoria insufficiente.
- Comunicazione basata sulle funzioni. Il trasferimento dei dati ai solutori delle equazioni FFEPlus e Large Problem Direct Sparse è più efficiente per tutte le licenze. La

comunicazione dei dati basata sulle funzioni tramite l'utilizzo della memoria sostituisce la comunicazione basata su file.

Miglioramento delle prestazioni per gli studi con connettori



Il tempo di soluzione degli studi di simulazione con connettori che supportano l'accoppiamento distribuito è stato migliorato.

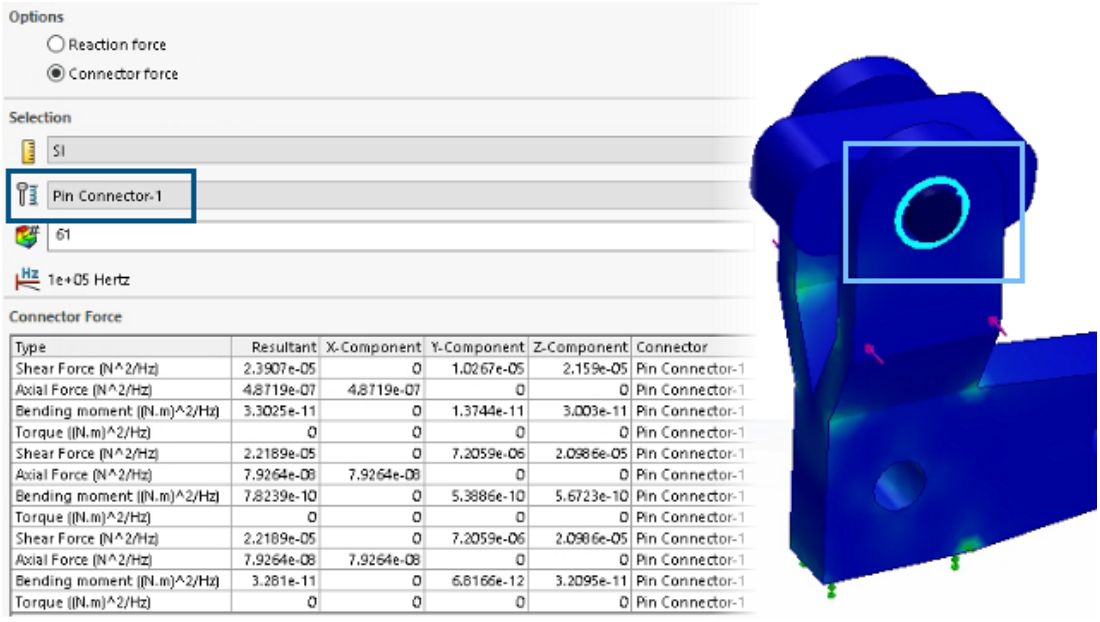
I miglioramenti previsti per il solutore includono:

- Solutore Intel Direct Sparse. I modelli che in precedenza non potevano essere risolti a causa delle limitazioni sul numero di sfaccettature di accoppiamento (elementi di superficie) superiori a 800 possono raggiungere una soluzione. Questa restrizione è stata rimossa. Inoltre, i tempi di soluzione per i modelli che utilizzano connettori con accoppiamento distribuito e un gran numero di nodi di accoppiamento (ad esempio, bullone, cuscinetto, asta di collegamento) sono più rapidi.

  Ad esempio, l'immagine sopra mostra un modello di due cilindri che sono fissati con un bullone con giunto distribuito. Nelle versioni precedenti, lo studio statico lineare di questo modello non è riuscito a causa della limitazione sul numero di facce di accoppiamento. In questa versione, il solutore Intel Direct Sparse fornisce una soluzione per lo stesso studio.

- Solutore FFEPlus. Tempi di soluzione più rapidi per i modelli che utilizzano connettori con accoppiamento distribuito e un gran numero di nodi di accoppiamento.

Forze del connettore a perno



Type	Resultant	X-Component	Y-Component	Z-Component	Connector
Shear Force (N^2/Hz)	2.3907e-05	0	1.0267e-05	2.159e-05	Pin Connector-1
Axial Force (N^2/Hz)	4.8719e-07	4.8719e-07	0	0	Pin Connector-1
Bending moment ((N.m)^2/Hz)	3.3025e-11	0	1.3744e-11	3.003e-11	Pin Connector-1
Torque ((N.m)^2/Hz)	0	0	0	0	Pin Connector-1
Shear Force (N^2/Hz)	2.2189e-05	0	7.2059e-06	2.0986e-05	Pin Connector-1
Axial Force (N^2/Hz)	7.9264e-08	7.9264e-08	0	0	Pin Connector-1
Bending moment ((N.m)^2/Hz)	7.8239e-10	0	5.3886e-10	5.6723e-10	Pin Connector-1
Torque ((N.m)^2/Hz)	0	0	0	0	Pin Connector-1
Shear Force (N^2/Hz)	2.2189e-05	0	7.2059e-06	2.0986e-05	Pin Connector-1
Axial Force (N^2/Hz)	7.9264e-08	7.9264e-08	0	0	Pin Connector-1
Bending moment ((N.m)^2/Hz)	3.281e-11	0	6.8166e-12	3.2095e-11	Pin Connector-1
Torque ((N.m)^2/Hz)	0	0	0	0	Pin Connector-1

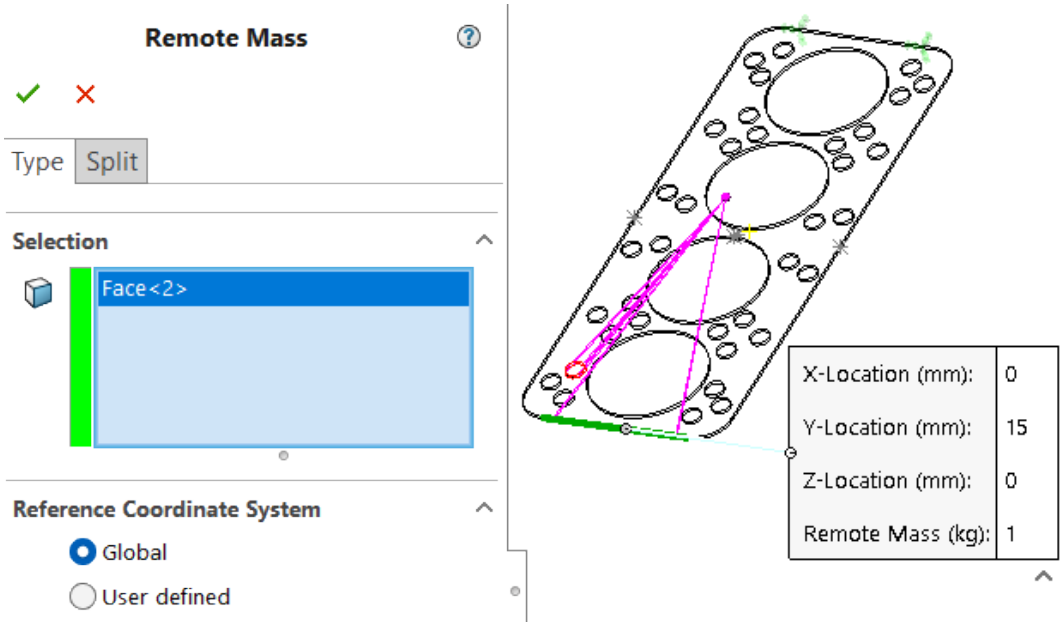
È possibile estrarre le forze del connettore del perno, tra cui la forza di taglio, la forza assiale, il momento flettente e la coppia, negli studi sulle vibrazioni dinamiche lineari casuali.

Nel PropertyManager Forza risultato, in **Opzioni**, selezionare **Forza del connettore** per visualizzare un elenco delle forze del connettore a perno calcolato dal solutore. È possibile elencare le componenti X, Y e Z delle forze del connettore a perno rispetto al sistema di coordinate globale o locale, insieme alla forza risultante. SOLIDWORKS Simulation elenca le forze e i momenti dei perni in base ai valori PSD (densità spettrale di potenza), che rappresentano le distribuzioni delle forze nel dominio delle frequenze.

Fare clic su **Grafico di risposta** per generare un grafico della risposta delle forze dei perni nel dominio della frequenza.

Questo consente di valutare le forze e i momenti che agiscono sui connettori a perno durante gli studi sulle vibrazioni casuali, fornendo una rappresentazione più accurata della distribuzione del carico.

Supporto di massa remoto per l'analisi dello spettro di risposta



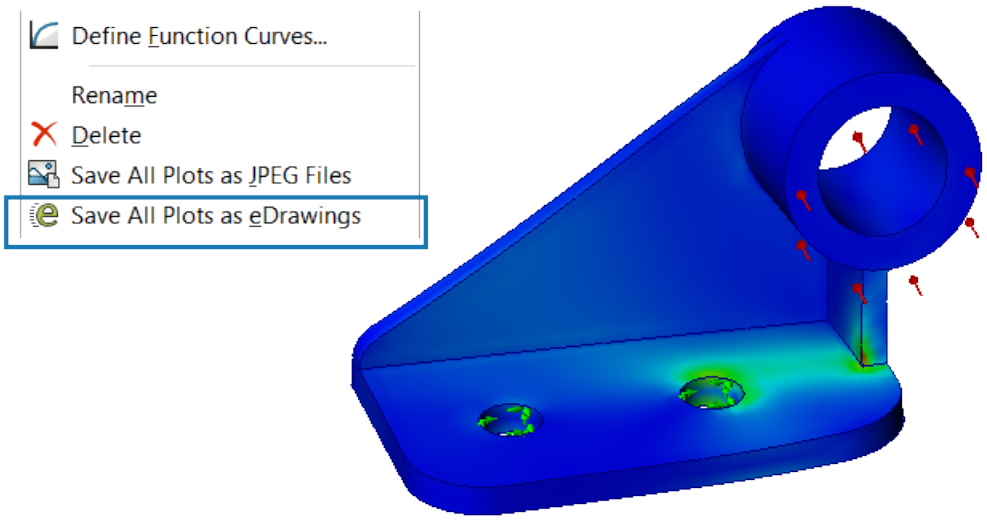
Gli studi di analisi dello spettro di risposta supportano l'applicazione di masse remote.

È possibile includere nel resto del modello l'effetto della massa di un componente che non fa parte della geometria con mesh trattandola come massa remota. Per applicare una massa remota a un modello per il quale si desidera eseguire un'analisi dello spettro di risposta:

1. Dall'albero dello studio dell'analisi dello spettro di risposta, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Carichi esterni** e selezionare **Massa remota**.
2. Selezionare le facce, i bordi o i vertici a cui applicare la massa remota per la **Selezione**.
3. Specificare la posizione della massa remota sul baricentro del componente per la **Posizione**.
4. Immettere un valore per la **Massa remota**.

La massa remota è collegata rigidamente al resto del modello in corrispondenza delle facce, dei bordi o dei vertici selezionati.

Salvataggio dei grafici dei risultati come eDrawings

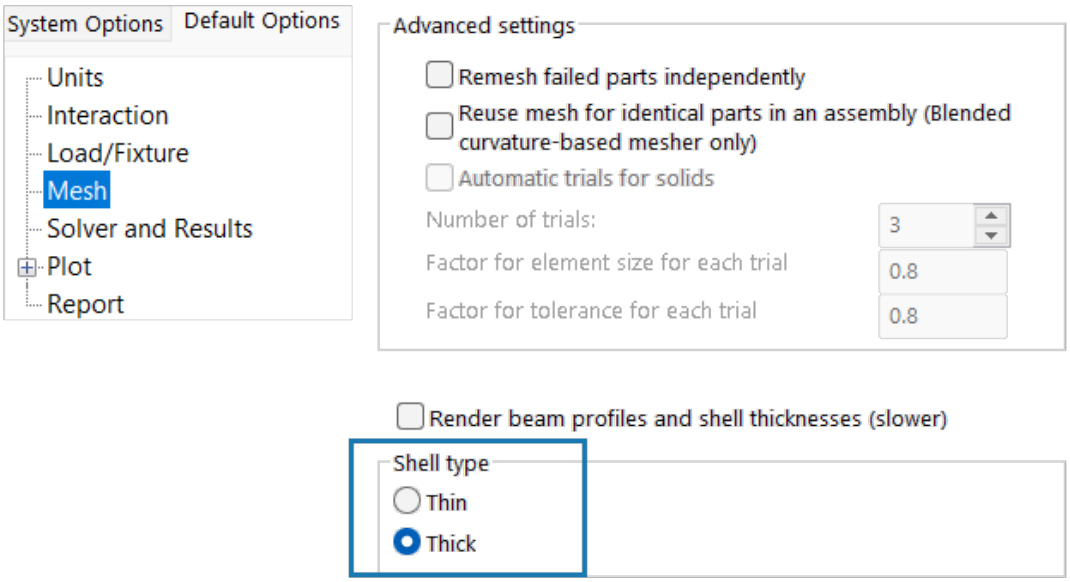


È possibile salvare i grafici dei risultati della come file eDrawings quando si installa SOLIDWORKS Design da **3D**EXPERIENCE platform.

Per salvare tutti i grafici in uno studio, nell'albero dello studio di simulazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona dello studio e selezionare **Salva tutti i grafici come eDrawings**.

Per salvare un grafico in uno studio, nell'albero dello studio di simulazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sul grafico in **Risultati** e selezionare **Salva con nome**. Per **Salva come tipo**, selezionare **File eDrawings (*.analysis.eprt)**. Per impostazione predefinita, i file vengono salvati nella cartella specificata in **Opzioni predefinite** > **Report** > **Cartella risultati**.

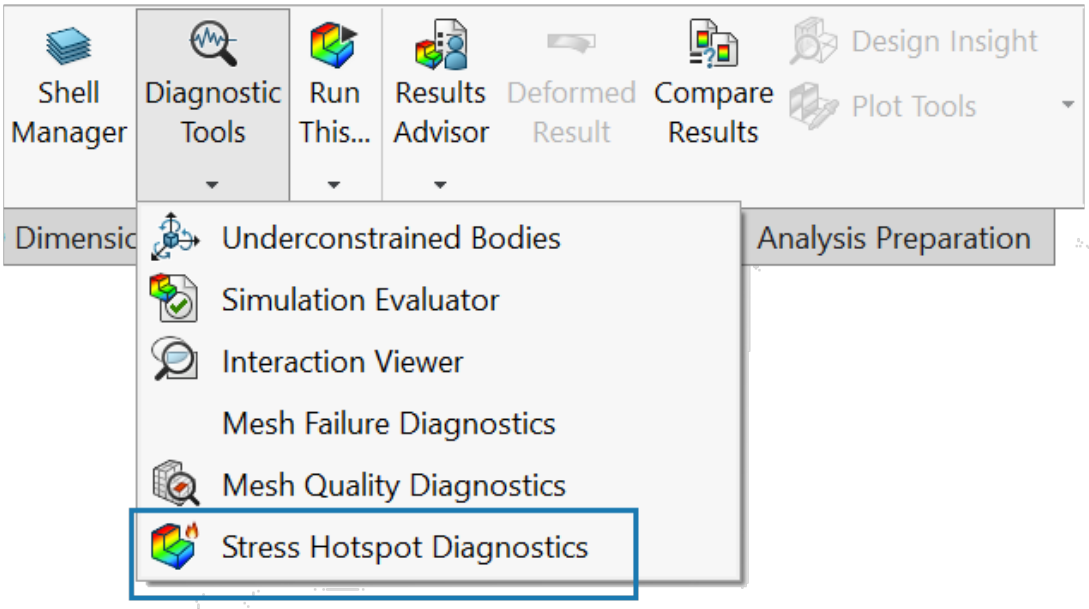
Definizione di shell



È possibile assegnare globalmente la definizione del tipo di shell **Spesso** o **Sottile** per i nuovi studi.

Per modificare il **Tipo di shell**, dal menu nella barra superiore, fare clic su **Simulazione** > **Opzioni...** > **Opzioni di default** > **Mesh**. Il tipo di shell specificato si applica alle nuove definizioni di shell create dai corpi di superficie, dai corpi in lamiera e dai corpi solidi utilizzando il comando **Definisci shell per faccia selezionata**.

Interfaccia utente



I diversi miglioramenti all'interfaccia utente ottimizzano l'esperienza utente.

- È possibile accedere allo strumento **Hotspot di sollecitazione** dal CommandManager in **Strumenti diagnostici** .
- Nella finestra di dialogo Opzioni del rapporto, è possibile selezionare o deselezionare tutte le sezioni del rapporto con un'unica azione prima della creazione, risparmiando tempo.
- La formulazione dei messaggi di errore è più chiara ed è più facile identificare la causa principale degli errori negli studi di simulazione.

18

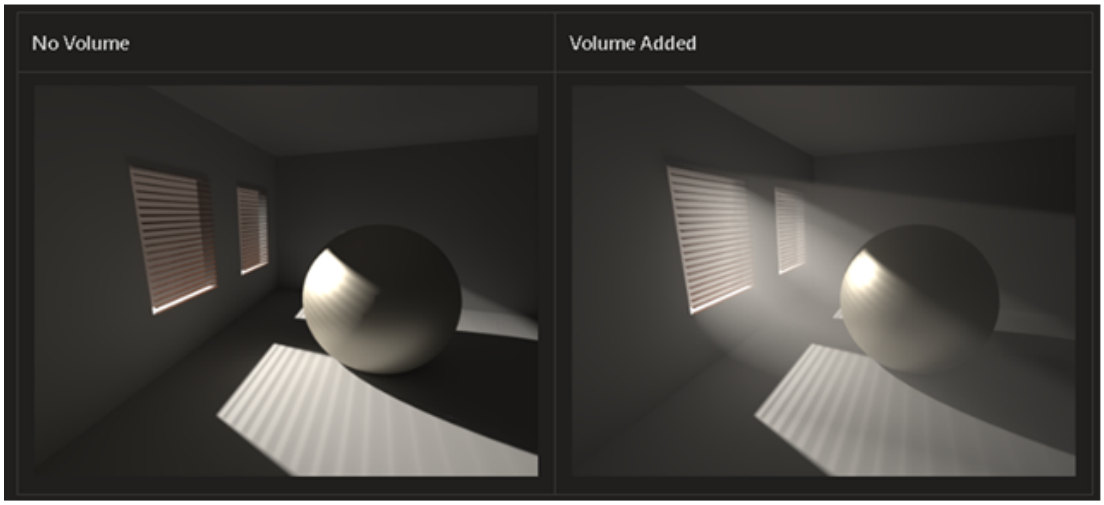
SOLIDWORKS Visualize

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Rendering volumetrico (2026 SP2/FD02)**
- **Supporto per l'hardware AMD in modalità di rendering Stellar**

SOLIDWORKS® Visualize è un prodotto acquistabile separatamente.

Rendering volumetrico (2026 SP2/FD02)



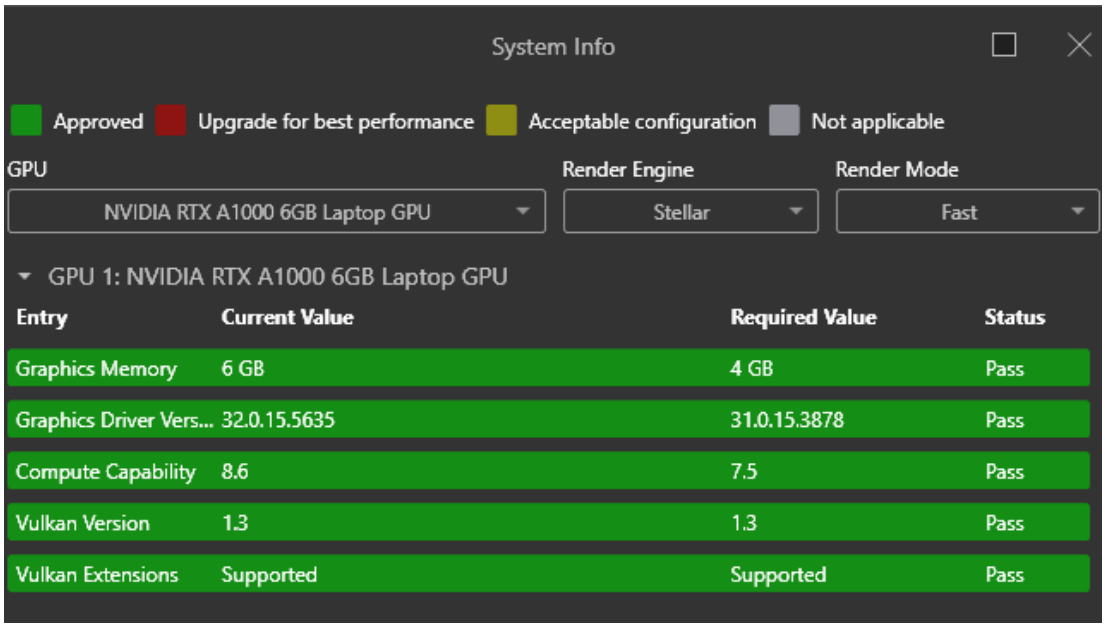
È possibile aggiungere oggetti volumetrici a un progetto SOLIDWORKS Visualize. È possibile visualizzare gli oggetti volumetrici aggiunti come densità uniformi (omogenee), che puoi scalare, posizionare e ruotare in una scena come qualsiasi altro oggetto.

Vantaggi: il rendering volumetrico consente di includere effetti atmosferici come nebbia, foschia e luce bassa diffusa. Questi effetti aggiungono profondità a una scena che la geometria solida non può fornire e contribuiscono a creare un'illuminazione e un'atmosfera più naturali.

Per aggiungere un oggetto volumetrico, fare clic sul segno + nella scheda Modelli, fare clic con il pulsante destro del mouse sul menu o selezionare **Progetto** > **Modelli** > **Nuovo volume**. Ciascun oggetto volumetrico viene visualizzato come un nuovo elemento a livello radice nell'albero **Modelli**.

Un oggetto volumetrico viene regolato allo stesso modo degli altri modelli nell'albero. È possibile attivare o disattivare il volume, modificarne dimensioni e posizione, animarlo e applicare le ripetizioni.

Supporto per l'hardware AMD in modalità di rendering Stellar



SOLIDWORKS Visualize supporta l'accelerazione GPU nativa su hardware AMD (RDNA™ 2 e versioni successive) utilizzando la modalità di rendering 3DS Stellar **Fast**, il motore di ray-tracing interattivo di Visualize basato su Stellar RealtimeGI.

In precedenza, se si utilizzava SOLIDWORKS Visualize su un computer con GPU AMD, era necessario utilizzare il motore di rendering Radeon™ ProRender. Questa modifica semplifica l'esperienza utente e rafforza il supporto hardware nativo di AMD.

È necessario disporre di una GPU AMD RDNA 2 o più recente che soddisfi i requisiti minimi dell'estensione di ray-tracing Vulkan® e che disponga di una quantità sufficiente di VRAM (memoria della GPU).

Motori di rendering e modalità di rendering diversi richiedono requisiti minimi e compatibilità con le GPU differenti. Pertanto, la finestra di dialogo Informazioni di sistema è stata riprogettata per riflettere il supporto per l'hardware aggiuntivo.

Per accedere alla finestra di dialogo Informazioni di sistema:

1. Fare clic su **Guida** > **Informazioni di sistema**.
2. Nella finestra di dialogo, specificare la **GPU**, il **Motore di rendering** e la **Modalità di rendering**.

   La finestra di dialogo visualizza una valutazione delle capacità del sistema. Mostra anche il supporto per le **Estensioni Vulkan** se sono state selezionate le combinazioni **Stellar** e **Fast** o **ProRender** e **Accurate**.

19

SOLIDWORKS CAM

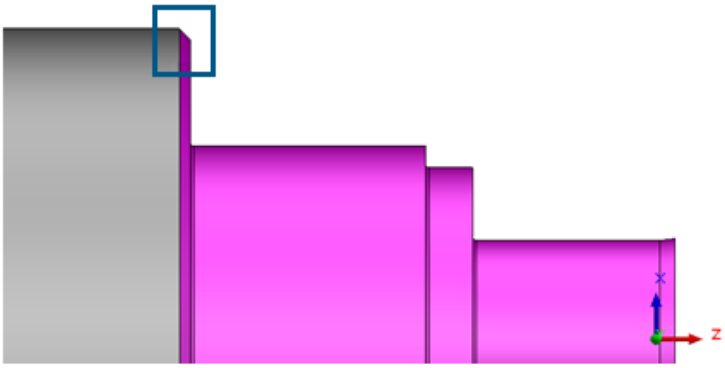
Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Smussi a rottura di barra per percorsi di lavorazione in tornitura**
- **Parametri dell'alloggiamento dell'anello metallico**

SOLIDWORKS® CAM è disponibile in due versioni. SOLIDWORKS CAM Standard è incluso con tutte le licenze SOLIDWORKS Design che includono un servizio di abbonamento SOLIDWORKS.

SOLIDWORKS CAM Professional è un prodotto acquistabile separatamente.

Smussi a rottura di barra per percorsi di lavorazione in tornitura



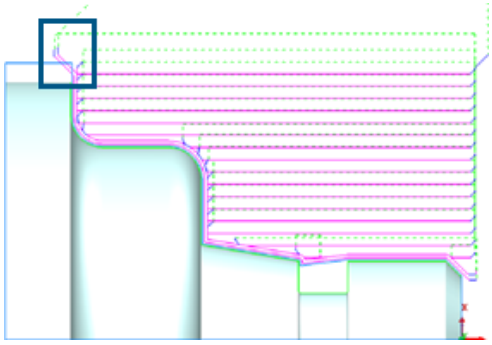
È possibile aggiungere spostamenti a rottura di barra ai percorsi utensile di tornitura generati per gli OD per evitare bave che possono danneggiare le boccole di guida.

Durante il processo di lavorazione del percorso utensile di tornitura, possono formarsi delle bave (spigoli vivi indesiderati) in prossimità degli inserti dell'utensile quando vengono lavorati i bordi del materiale cilindrico. Le bave possono causare danni quando il materiale di partenza scorre attraverso le boccole di guida. Per eliminare la formazione di bave, è possibile specificare un'opzione per gli spostamenti a rottura di barra per questi tipi di percorsi utensile di tornitura:

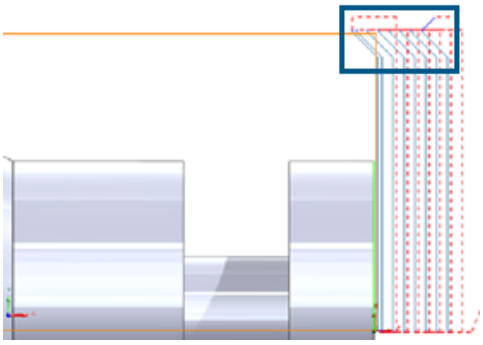
- Sgrossatura al tornio
- Finitura al tornio
- Sgrossatura della scanalatura (solo caratteristiche OD)
- Finitura della scanalatura (solo caratteristiche OD)
- Sgrossatura faccia
- Finitura faccia

L'aggiunta di spostamenti a rottura di barra alle passate di taglio garantisce la sbavatura dei bordi del materiale. Inoltre, evita di danneggiare le boccole di guida quando il materiale si sposta all'interno e all'esterno della boccola di guida durante il processo di lavorazione.

SOLIDWORKS CAM aggiunge gli spostamenti a rottura di barra alle passate che intersecano il diametro massimo del materiale. Aggiunge questi spostamenti ai normali spostamenti di taglio, come richiesto.

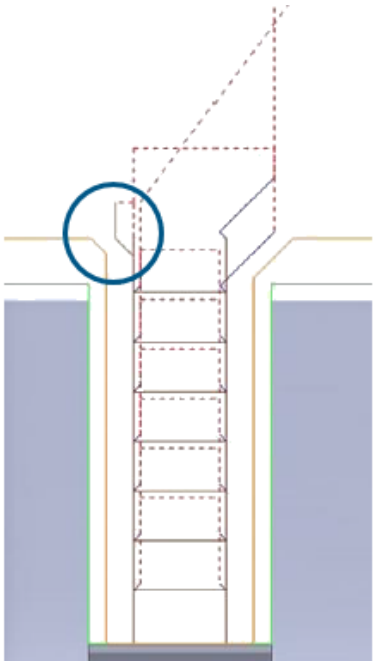


Percorso utensile di sgrossatura al tornio con smussi a rottura di barra sulla prima e sull'ultima passata di taglio

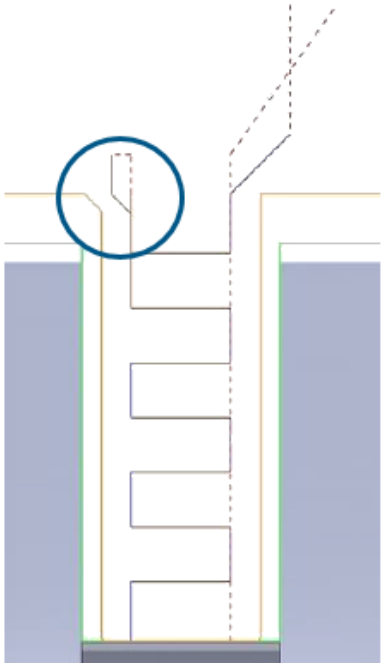


Percorso utensile di sgrossatura della faccia con smussi a rottura di barra per ogni passata di taglio

Per i percorsi utensile di sgrossatura e finitura delle scanalature, SOLIDWORKS CAM aggiunge spostamenti a rottura di barra in base allo stile della scanalatura. L'app tiene conto dello schema di taglio della scanalatura quando aggiunge gli spostamenti a rottura di barra. Gli spostamenti a rottura di barra possono essere uno o più, a seconda dello stile della scanalatura.

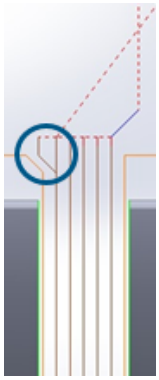


Percorso utensile di sgrossatura della scanalatura con stile di scanalatura a zig-zag



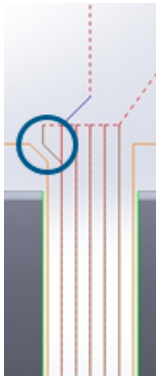
Percorso utensile di sgrossatura della scanalatura con stile di scanalatura a zig zag

I seguenti percorsi utensile di sgrossatura della scanalatura hanno stili di scanalatura normali senza tipo di foratura di scanalatura:



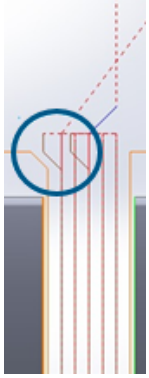
Ordine: S123

Spostamento a rottura di barra aggiunto prima della passata di taglio finale



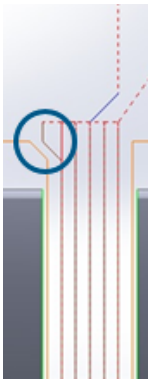
Ordine: S321

Spostamento a rottura di barra aggiunto prima della prima passata di taglio



Ordine: S213

Spostamenti a rottura di barra aggiunti prima della prima e dell'ultima passata di taglio finale



Ordine: S231

Spostamento a rottura di barra aggiunto prima della passata di taglio finale

Creazione di smussi a rottura di barra

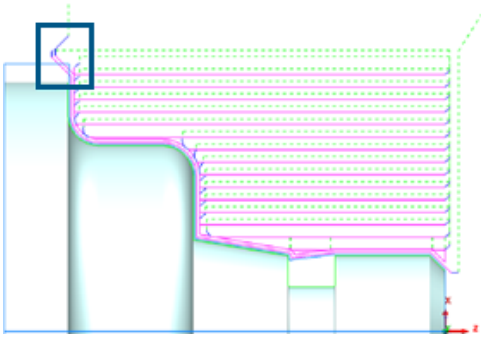
Per specificare la smussatura a rottura di barra del materiale nei percorsi utensile di tornitura:

1. Nella finestra di dialogo Parametri operativi, nella scheda NC, in **Rottura di barra**, specificare un **Metodo**:

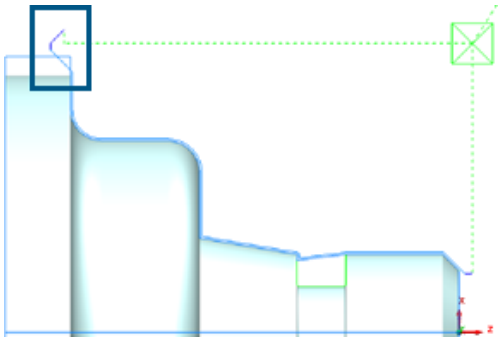
Metodo di fabbricazione	Descrizione
Smusso	Smussa gli spigoli vivi del pezzo lungo la caratteristica OD. Specificare **Distanza** e **Angolo** dello smusso.
Raggio	Raccorda gli spigoli vivi del materiale lungo la caratteristica OD. Specificare **Distanza** e **Raggio** del raccordo.
%	Specifica la distanza di smussatura come percentuale del raggio di punta di un inserto di tornitura.

2. Richiesto: Selezionare **Inverti**.

   Inverti interrompe lo spostamento della rottura di barra in direzione opposta alle passate di taglio (l'utensile si avvicina al profilo di smusso dal diametro massimo del materiale e lo lavora). **Inverti** è disponibile solo per i percorsi utensile Tornitura grezza e Tornitura di finitura, ma non è disponibile se si inverte il **Tipo di taglio** nelle schede Tornitura grezza o Tornitura di finitura della finestra di dialogo Parametri operativi.

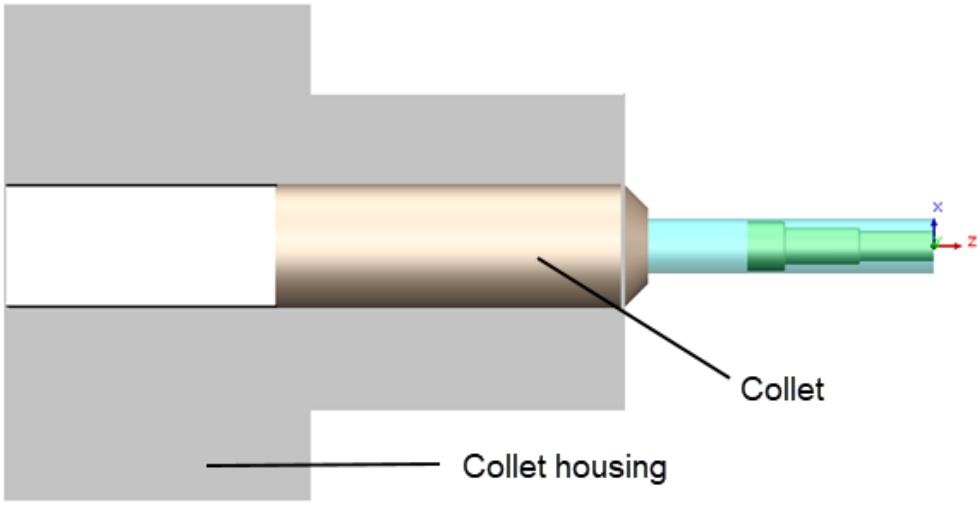


Ruotare il percorso utensile grezzo con **Inverti Tipo di taglio**. Gli smussi a rottura di barra vengono aggiunti alla prima e all'ultima passata di taglio.



Ruotare il percorso utensile fine con **Inverti Tipo di taglio**. Gli smussi a rottura di barra spostano tutte le passate di taglio.

Parametri dell'alloggiamento dell'anello metallico



È possibile definire i parametri di un alloggiamento dell'anello metallico in modo da poterlo visualizzare durante la programmazione di un pezzo. Ciò consente di definire la geometria dell'alloggiamento dell'anello metallico direttamente nell'area grafica.

Nella finestra di dialogo Parametri anello metallico, in **Parametri alloggiamento anello metallico**, specificare le opzioni:

Opzione	Descrizione
Diametro alloggiamento anello metallico	Specifica il diametro maggiore per l'alloggiamento dell'anello metallico.
Lunghezza alloggiamento anello metallico	Specifica la lunghezza complessiva dell'alloggiamento dell'anello metallico.
Diametro minore	Specifica il diametro della parte anteriore dell'alloggiamento dell'anello metallico.
Lunghezza pinza	Specifica la lunghezza della parte anteriore dell'alloggiamento dell'anello metallico.

È possibile salvare i parametri predefiniti dell'alloggiamento dell'anello metallico nel database tecnologico (TechDB™). In TechDB, nella scheda Tornitura, alla voce **Parametri alloggiamento anello metallico**, specificare i valori.

20

CircuitWorks

CircuitWorks™ è disponibile in SOLIDWORKS® Standard, SOLIDWORKS Professional, SOLIDWORKS Premium e SOLIDWORKS Ultimate.

Gestione delle prestazioni durante la costruzione di modelli da file ECAD (2026 SP1/FD01)

È possibile creare un modello 3D più velocemente dai file `ECAD` (`IDF`, `PADS`, `IDX`) scegliendo di non mostrare la creazione di nuovi modelli di componenti all'interno dell'assieme in SOLIDWORKS Design.

In SOLIDWORKS Design, **Strumenti** > **CircuitWorks** > **Opzioni di CircuitWorks** > **Importazione SOLIDWORKS**, assicurarsi che non sia selezionata l'opzione **Mostra creazione di parti in SOLIDWORKS**.

21

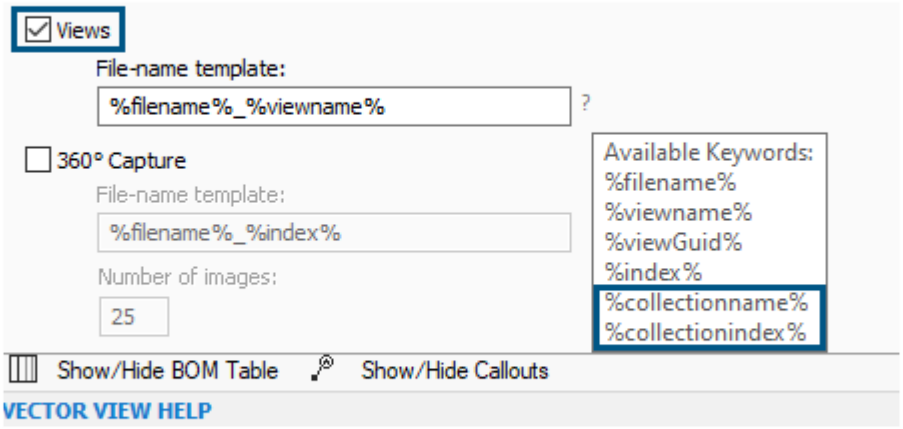
SOLIDWORKS Composer

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Opzioni dei modelli di nome file per le officine**
- **Più formati di immagine per la generazione di video**
- **Formati di file immagine PNG e TIFF**

Il software SOLIDWORKS® Composer™ semplifica la creazione di contenuto grafico 2D e 3D per la comunicazione prodotto e le illustrazioni tecniche.

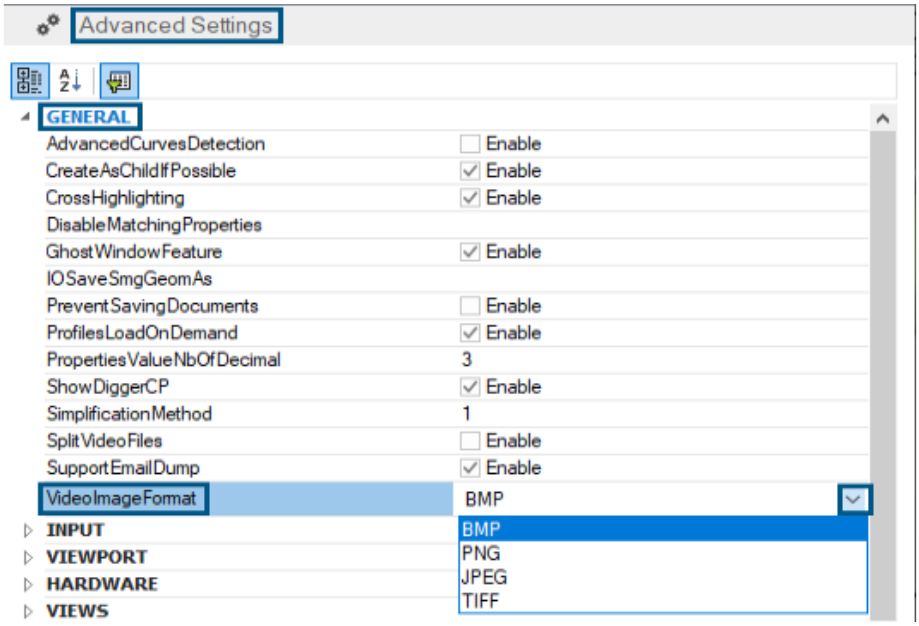
Opzioni dei modelli di nome file per le officine



Le opzioni di modello del nome file `collectionname` e `collectionindex` sono disponibili nella sezione **Viste** dei workshop Illustrazione tecnica e Alta risoluzione.

Ciò semplifica il lavoro in officina. La parola chiave `%viewindex%` assegna un indice preciso per una vista appena creata.

Più formati di immagine per la generazione di video

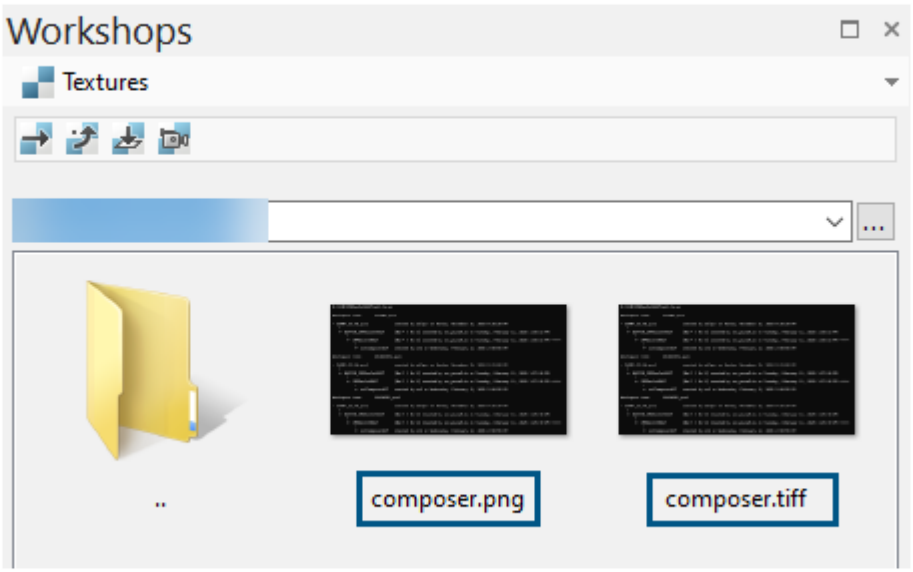


È possibile utilizzare i formati immagine BMP, PNG, JPEG e TIFF per i fotogrammi di animazione durante la creazione dei video. È possibile creare video utilizzando il Video Workshop.

Sono disponibili più opzioni di formato immagine per i fotogrammi di animazione. La generazione di video è più facile e veloce.

È possibile utilizzare questi formati immagine per i formati video in uscita MP4, MKV e FLV. Questi formati video utilizzano una libreria x264.

Formati di file immagine PNG e TIFF



In Composer è possibile utilizzare i formati di file immagine PNG e TIFF.

È possibile utilizzare i formati PNG e TIFF durante:

- Operazioni con il workshop Texture.
- Importazione di file immagine PNG e TIFF per le texture in Composer.
- Operazioni con lo sfondo della vista.

22

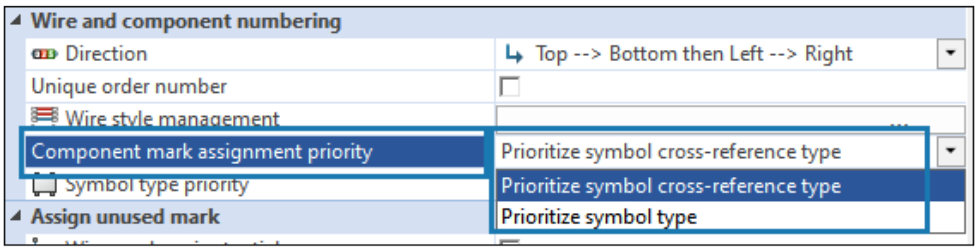
SOLIDWORKS Electrical

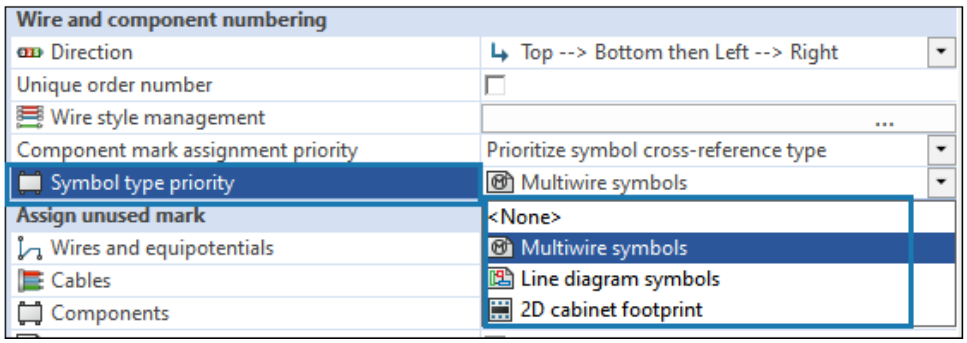
Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Assegnazione della priorità per il contrassegno componente (2026 SP2/FD02)**
- **Tag - Funzionalità per l'aggiunta di tag ECP aggiornate (2026 SP2/FD02)**
- **Impostazione Salta vuoti nella configurazione della propagazione (2026 SP2/FD02)**
- **Finestra di dialogo Rinomina documento (2026 SP1/FD01)**
- **Produttività nella gestione dei progetti (2026 SP1/FD01)**
- **Disegno di più morsettiere affiancate (2026 SP1/FD01)**
- **Aggiornamento del connettore dinamico dopo l'inserimento (2026 SP1/FD01)**
- **Publisher TraceParts in Electrical Content Portal (2026 SP1/FD01)**
- **Navigazione bidirezionale tra schemi 2D e assiemi 3D**
- **Gestione dei cavi**
- **Occultamento di classi di sistema**
- **Instradamento dei fili selezionati in modo separato**
- **Inserimento dinamico connettore**
- **Aggiornamento e sostituzione dei dati del progetto**

SOLIDWORKS® Electrical è un prodotto acquistabile separatamente.

Assegnazione della priorità per il contrassegno componente (2026 SP2/FD02)





L'opzione **Priorità assegnazione contrassegno componente** consente di scegliere il modo in cui SOLIDWORKS Electrical assegna i contrassegni componente. È possibile assegnare la priorità ai contrassegni in base al peso del simbolo con riferimenti incrociati oppure in base alla gerarchia dei tipi di simbolo. Questo miglioramento fornisce un controllo preciso sulla priorità dei simboli nei progetti complessi.

Nei progetti elettrici complessi, un singolo componente contiene spesso più simboli, ad esempio un simbolo principale nello schema e un'etichetta di disposizione ad armadio. In precedenza l'utente aveva un controllo limitato su quale simbolo determinasse il contrassegno del componente.

Per accedere alle opzioni di priorità, fare clic su **Progetto elettrico** > **Configurazioni** > **Contrassegno** .

Per assegnare la priorità per il contrassegno del componente sono disponibili le seguenti opzioni:

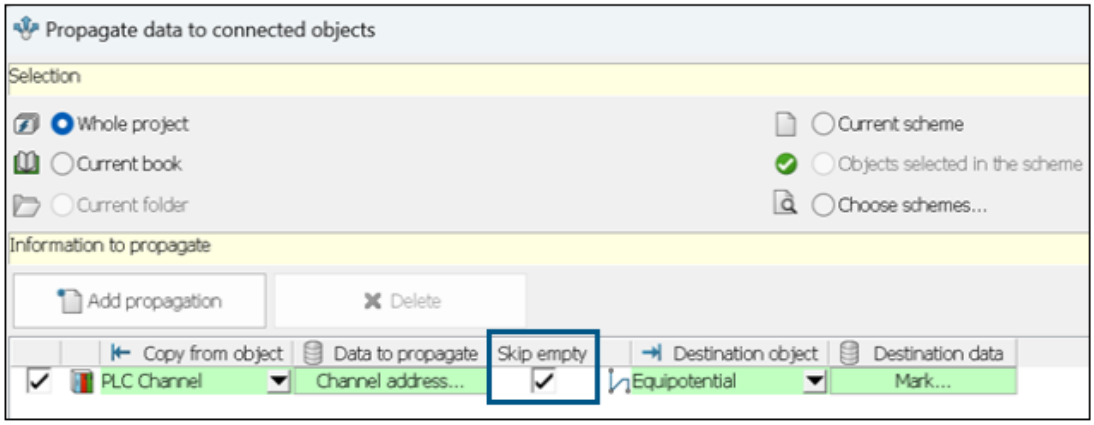
Opzione	Descrizione
Priorità assegnazione contrassegno componente	• **Dai priorità al tipo di riferimento incrociato simbolo**. Assegna il contrassegno del componente in base prima al peso del simbolo con riferimenti incrociati, poi al tipo di simbolo. SOLIDWORKS Electrical segue questa gerarchia: 1. Priorità più alta • **In base alla configurazione predefinita** • **Principale in tabella** • **Principale in riga** 2. Priorità intermedia • **Stesso livello** • **Senza** 3. Priorità più bassa • **Secondario** Se si seleziona questa opzione, il simbolo principale ha sempre la priorità per il contrassegno del componente e sovrascrive altre impostazioni del tipo di simbolo. • **Dai priorità al tipo simbolo**. Assegna il contrassegno del componente prima esclusivamente in base alla gerarchia del tipo di file, quindi in base al peso dei riferimenti incrociati.
Priorità tipo simbolo	Questa impostazione determina il modo in cui SOLIDWORKS Electrical assegna i contrassegni in base al tipo di simbolo specifico (e non al tipo di disegno). È possibile scegliere tra le seguenti opzioni: • **<Nessuno>** Questa opzione è disponibile solo quando si seleziona **Dai priorità al tipo di riferimento incrociato simbolo**. • **Simboli multifilo** • **Simboli del sinottico** • **Etichetta armadio 2D**. Questa opzione dà la priorità ai simboli dalla disposizione ad armadio 2D (ad esempio, Pagina 02 - Disposizione ad armadio).

Tag - Funzionalità per l'aggiunta di tag ECP aggiornate (2026 SP2/FD02)

È possibile attivare una modalità di selezione multipla per i tag, applicare più tag con un solo clic, bloccare i filtri in modo che rimangano attivi durante le ricerche e salvare le combinazioni di tag per poterli riutilizzare all'occorrenza.

Vantaggi: consente di filtrare più rapidamente elenchi di parte complesse, mantenere applicati i filtri in modo permanente e riapplicare le preferenze salvate istantaneamente, risparmiando tempo e riducendo le attività di filtraggio ripetitive.

Impostazione Salta vuoti nella configurazione della propagazione (2026 SP2/FD02)

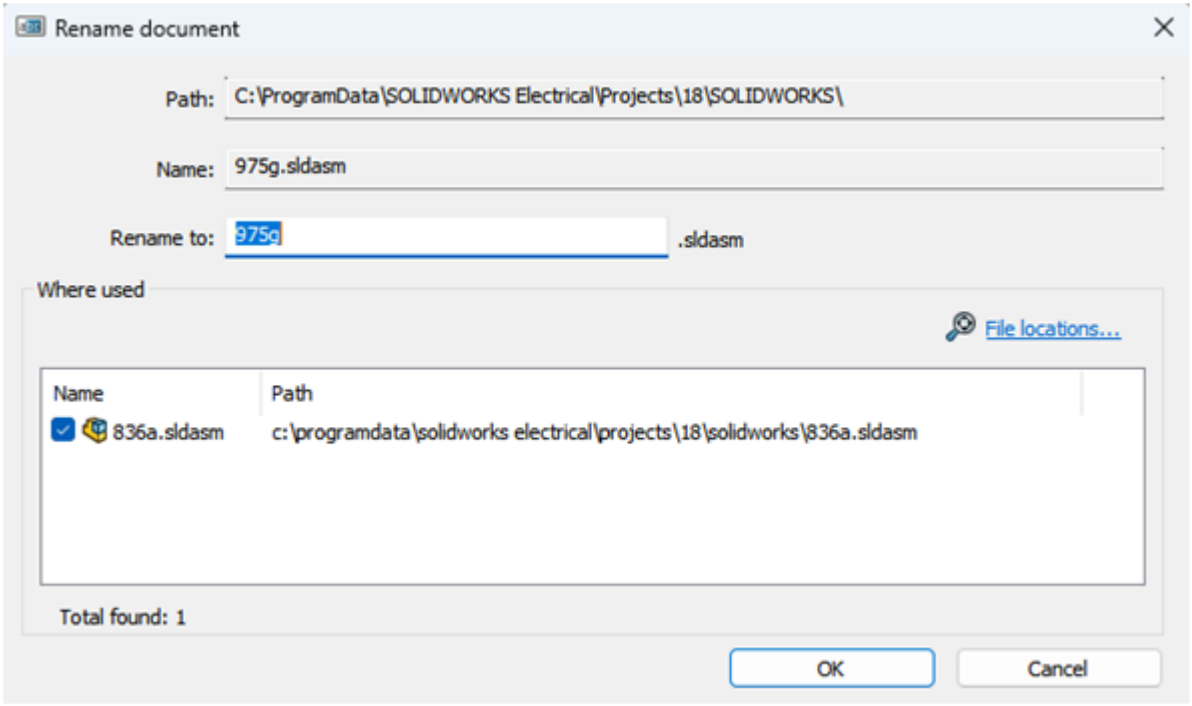


È possibile applicare l'opzione **Salta vuoti** a tutte le regole di propagazione. L'opzione **Salta vuoti** viene aggiunta nella finestra di dialogo Propaga dati a oggetti connessi.

Quando è selezionata, i valori di origine vuoti vengono ignorati e i dati di destinazione rimangono invariati. La casella di controllo può essere attivata/disattivata per più regole contemporaneamente utilizzando i tasti `Ctrl` + `Click`, `Shift` + `Click` o trascinando il mouse.

Vantaggi: Impedisce la perdita accidentale di dati assicurando che i valori vuoti non cancellino più automaticamente le impostazioni di destinazione. Mantiene anche la configurazione del modello sicura e affidabile.

Finestra di dialogo Rinomina documento (2026 SP1/FD01)

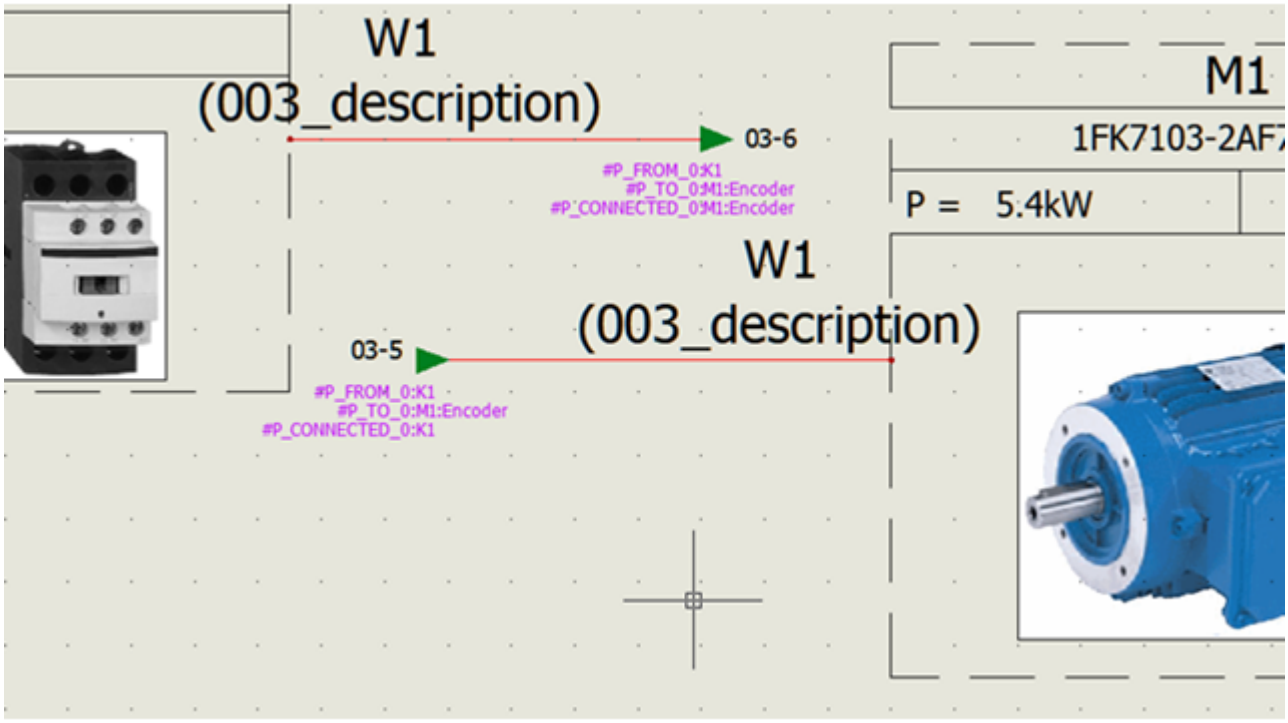


Quando si rinomina un assieme SOLIDWORKS utilizzando il comando **Rinomina** nel menu di scelta rapida, le parti all'interno dell'assieme SOLIDWORKS mantengono l'associazione con i componenti elettrici corrispondenti.

Nelle versioni precedenti, la ridenominazione di un file aggiornava il nome del file ma non i riferimenti del file nell'assieme di primo livello, con la conseguente perdita delle associazioni.

La finestra di dialogo Rinomina documento visualizza un elenco di nomi di file i cui riferimenti vengono aggiornati automaticamente per preservarne le associazioni.

Produttività nella gestione dei progetti (2026 SP1/FD01)

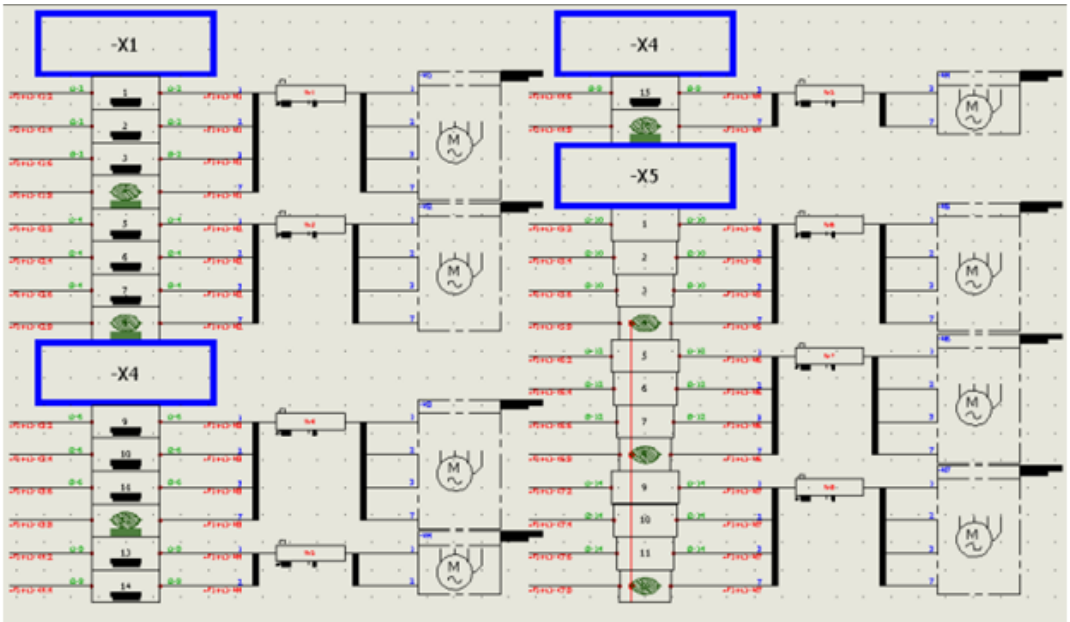


La produttività nella gestione dei progetti è stata migliorata per consentire di completare le attività di progetto più velocemente con meno clic ed eliminando alcune precedenti limitazioni al flusso di lavoro.

Miglioramenti:

- È possibile inserire rinvii per fili con stili diversi senza la necessità di modificare manualmente lo stile del filo. Nella finestra di dialogo Gestione rinvii, è stata aggiunta l'opzione **Inserimento solo per lo stesso stile di filo** nello strumento **Inserimento singolo**. Selezionare per inserire rinvii da un filo all'altro, anche se i fili hanno uno stile diverso.
- Assicura un comportamento coerente dei rinvii in schemi multifilari e sinottici. I sinottici visualizzano indicatori per i componenti collegati e i dettagli del collegamento, corrispondenti alla funzionalità degli schemi multifilari.
- È possibile duplicare un progetto mantenendo le revisioni del libro e del disegno originali, preservando l'integrità della cronologia delle versioni.
- Nella finestra di dialogo Seleziona circuito da pezzo costruttore componente, è stata aggiunta l'opzione **Ripetere fino a inserire l'ultimo simbolo**. Selezionare questa opzione per aggiungere tutti i simboli rimanenti in una volta sola, eliminando la necessità di aprire ripetutamente la finestra di dialogo.

Disegno di più morsettiere affiancate (2026 SP1/FD01)



È possibile generare i disegni di più morsettiere parallele affiancate su una singola pagina. È inoltre possibile inserire nei disegni più morsettiere in orizzontale e in verticale e definire lo spazio che occupano nel disegno.

La scheda **Layout** nella finestra di dialogo **Configurazione del disegno morsettiera** è stata migliorata con l'aggiunta di nuovi strumenti.

Nuovi strumenti:

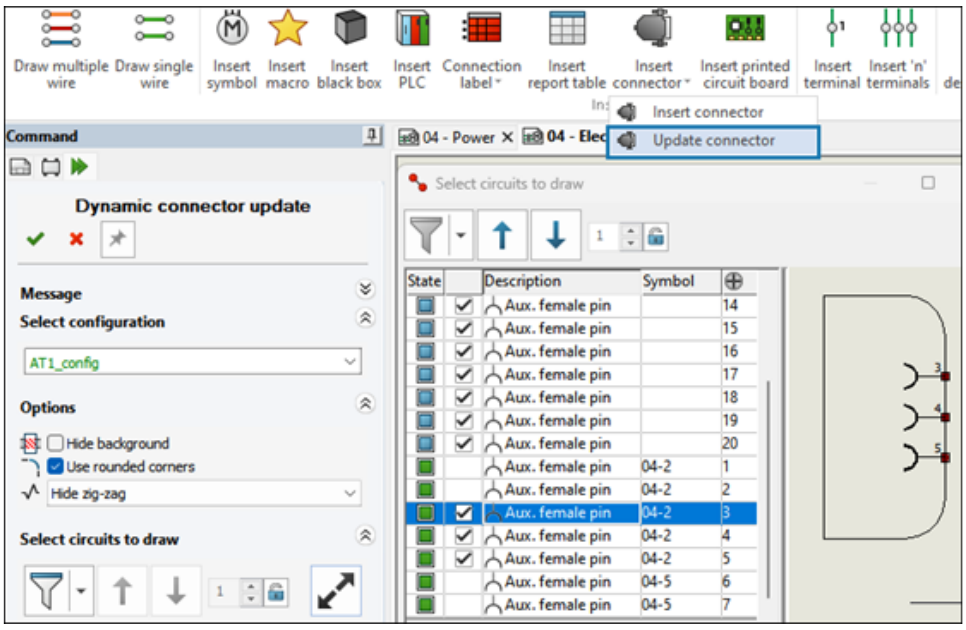
- **Spazio di disegno**. Specifica l'area disponibile per le morsettiere.
- **Parallela**.
  - **Attiva parallela**. Dispone una serie di morsettiere in più colonne o linee sulla stessa pagina.
  - **Distanza parallela**. Definisce lo spazio tra morsettiere parallele.
  - **Numero di morsettiere parallele**. Visualizza quante morsettiere sono posizionate in parallelo una accanto all'altra.
  - **Nuova morsettiera nella parallela successiva**. Controlla se la morsettiera successiva continua nella posizione parallela successiva o inizia in un nuovo schema.

Con le quattro opzioni di layout **Orientamento della morsettiera**, **Attiva multipla**, **Attiva parallela** e **Nuova morsettiera nella parallela successiva**, è possibile creare fino a 10 combinazioni di layout. Questa flessibilità consente di scegliere la configurazione che meglio corrisponde allo stile del disegno e ai requisiti del progetto.

È inoltre possibile inserire interruzioni manuali nella finestra di dialogo **Editor morsettiera**.

- Fare clic su **Inserisci o elimina interruzione di pagina** per aggiungere l'interruzione pagina e aggiungere la morsettiera successiva in una nuova pagina.
- Fare clic su **Inserisci o elimina interruzione parallela** per aggiungere la morsettiera successiva su una nuova riga.

Aggiornamento del connettore dinamico dopo l'inserimento (2026 SP1/FD01)



È ora disponibile il comando **Aggiorna connettore**. Utilizzare questo comando per aprire la nuova scheda Aggiornamento del connettore dinamico, che funziona in modo simile al comando **Inserisci connettore** con alcune differenze.

È possibile modificare il simbolo esistente di un connettore direttamente nello schema. È possibile aggiungere, rimuovere o cambiare la disposizione dei circuiti, modificare le opzioni secondo necessità e aggiornare le configurazioni visive senza eliminare o reinserire il simbolo.

Vantaggi: È possibile risparmiare tempo evitando cicli di eliminazione e ricostruzione, riducendo gli errori, mantenendo lo schema più pulito e ottenendo un'anteprima visiva immediata con un'organizzazione flessibile dei circuiti.

Per accedere al comando Aggiorna connettore, procedere in uno dei modi seguenti:

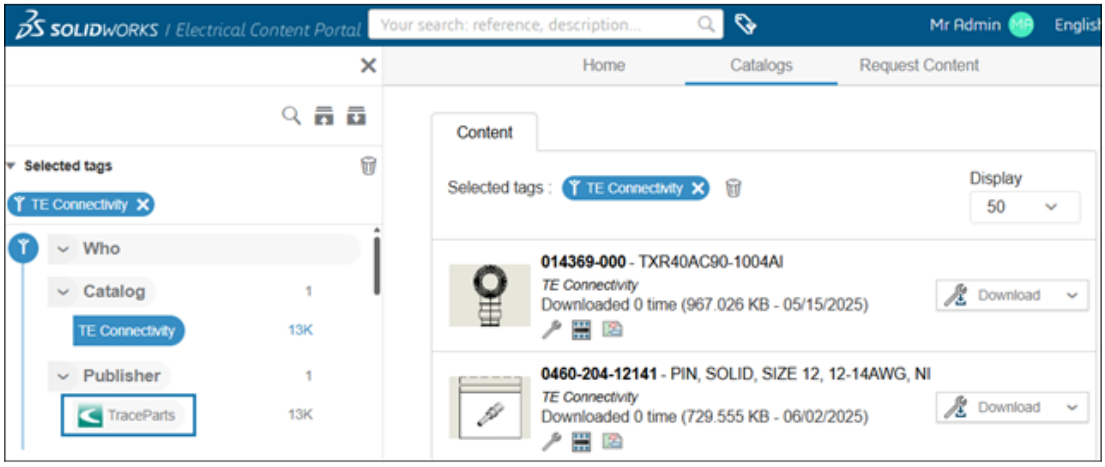
- Fare clic su **Schema** > **Inserisci connettore** > **Aggiorna connettore**.
- Fare clic con il tasto destro del mouse sul simbolo di un connettore e selezionare **Componente** > **Aggiorna connettore**.

La scheda Aggiornamento del connettore dinamico contiene le seguenti sezioni.

- **Messaggio**. Mostra le istruzioni da seguire.
- **Seleziona configurazione**
- **Opzioni**. Contiene le seguenti opzioni per la rappresentazione visiva del simbolo del connettore:
  - **Nascondi sfondo**
  - **Utilizza angoli arrotondati**
  - **Opzione zig zag**. Consente di selezionare le opzioni che controllano la visualizzazione della funzione zig zag del connettore.

- **Seleziona circuiti da disegnare**. Contiene opzioni per modificare la selezione del circuito, ad esempio mediante l'applicazione di filtri e utilizzando il controllo per cambiare l'ordine dei circuiti.
  - Selezionando **Seleziona circuiti**, si apre la finestra di dialogo Seleziona circuiti da disegnare, in cui è possibile modificare la selezione dei circuiti e visualizzare un'anteprima istantanea del connettore selezionato.

Publisher TraceParts in Electrical Content Portal (2026 SP1/FD01)



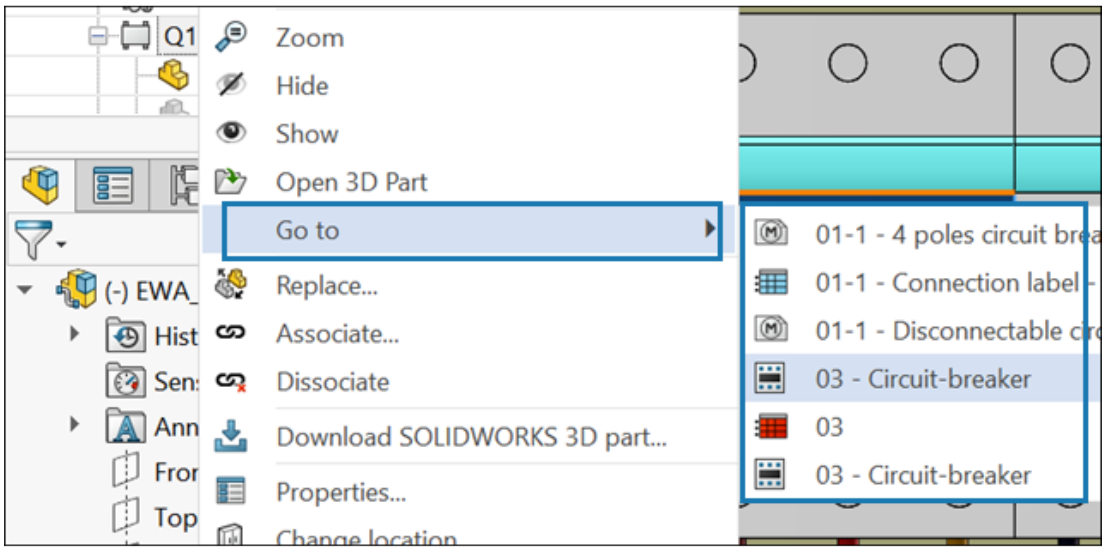
TraceParts è un nuovo **publisher** disponibile nel filtro 6WTAGs. TraceParts è una delle piattaforme di contenuti CAD leader a livello mondiale per la progettazione ed è rinomata per l'alta qualità dei dati CAD forniti.

Il primo progetto su larga scala con TraceParts è stato realizzato in collaborazione con TE Connectivity, produttore leader a livello mondiale di soluzioni di connettività e sensori. Grazie a questa partnership, è ora possibile accedere a decine di migliaia di componenti elettrici completi di ogni dettaglio in Electrical Content Portal (ECP).

I nuovi contenuti includono un'ampia gamma di classi di prodotti, tra cui connettori, morsettiere e contattori.

Utilizzare il filtro **6WTAGs** per selezionare il publisher **TraceParts** ed esplorare i nuovi componenti elettrici disponibili in ECP.

Navigazione bidirezionale tra schemi 2D e assiemi 3D



È possibile navigare ed evidenziare bidirezionalmente i componenti tra SOLIDWORKS Electrical Schematics e SOLIDWORKS Electrical 3D utilizzando l'opzione **Passa a**. Questo miglioramento consente di selezionare un componente 3D e individuare immediatamente il simbolo corrispondente nello schema. In precedenza, era possibile individuare solo parti 3D da simboli 2D con accessibilità limitata.

Questa funzione sincronizza gli ambienti 2D e 3D. Quando si seleziona un componente nell'assieme 3D, SOLIDWORKS Electrical apre automaticamente il foglio dello schema corretto ed evidenzia il simbolo corrispondente e viceversa. In questo modo viene eliminata la ricerca manuale nei progetti a fogli multipli e grandi assiemi. Viene dedicato meno tempo alla ricerca dei fili e più tempo alla rifinitura del progetto.

- Navigazione da 3D a 2D

  Per individuare il simbolo dello schema da un componente 3D:

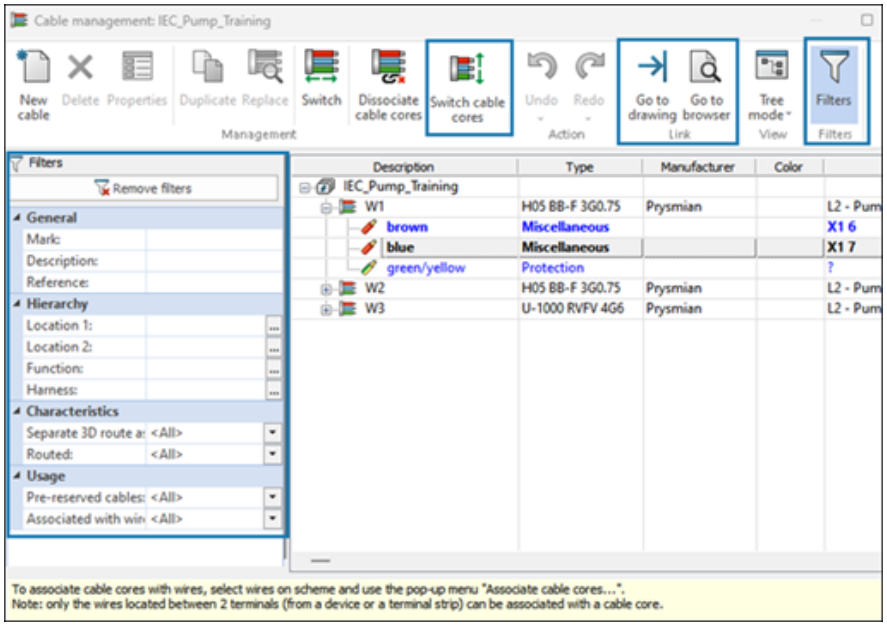
  - Nell'albero di disegno FeatureManager, fare clic con il pulsante destro del mouse su un componente e fare clic su **Passa a**. Selezionare un simbolo specifico per passare alla relativa rappresentazione 2D.

- Navigazione da 2D a 3D

  L'opzione **Passa a** è disponibile nelle seguenti finestre di dialogo per consentire di individuare ed evidenziare i componenti 3D:

  - Trova componente
  - Cerca nel progetto
  - Gestione rapporti
  - Editor morsettiera

Gestione dei cavi



È possibile gestire in modo efficiente i cavi e i trefoli grazie alle opzioni di filtraggio avanzate e al comando **Scambia trefoli cavo** . Durante la gestione di cavi e trefoli, è possibile navigare direttamente negli schemi e nel browser dei componenti.

Vantaggi: è possibile gestire cavi e trefoli in modo più rapido ed efficace.

Per accedere ai comandi, fare clic su **Progetto elettrico** > **Cavi**.

Filtro avanzato nel pannello Filtri

È possibile filtrare i cavi e i trefoli utilizzando le opzioni di filtraggio avanzate del pannello **Filtri** .

Nella finestra di dialogo Gestione cavi, fare clic su **Filtri** per visualizzare il pannello **Filtri**.

Il pannello **Filtri** dispone di filtri aggiuntivi:

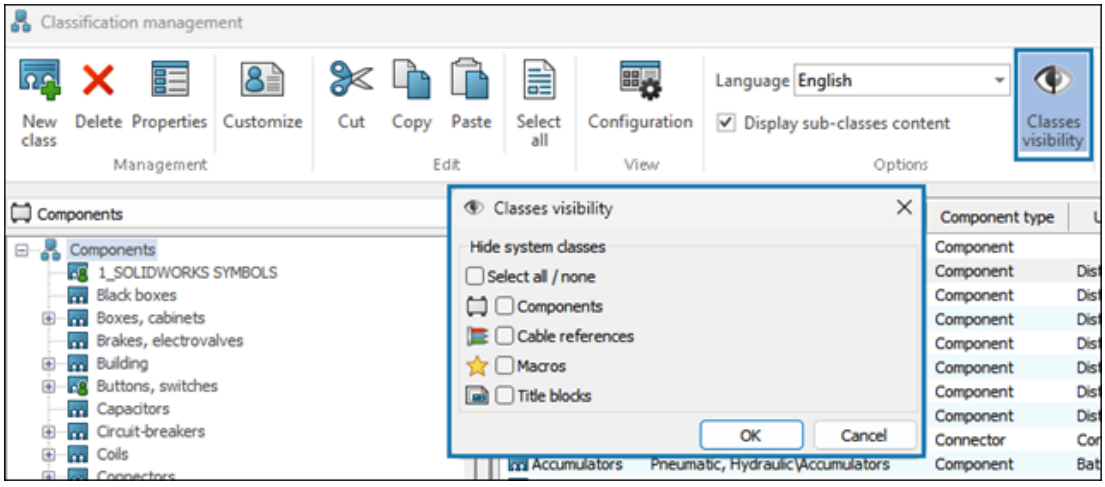
- **Riferimento**
- **Funzione**
- **Cablaggio elettronico**
- **Separa assieme di routing 3D**
- **Instradato**
- **Cavi pre-riservati**
- **Associato al filo**

Funzionalità aggiuntive per la produttività della gestione dei cavi

È possibile migliorare la produttività nella gestione dei cavi utilizzando i comandi aggiuntivi della finestra di dialogo Gestione cavi.

	Comando	Descrizione
	Scambia trefoli cavo	Consente di scambiare due trefoli cavo selezionati. Durante lo scambio, l'app dissocia direttamente i fili dei due trefoli e li riassocia dopo lo scambio. È possibile scambiare i trefoli cavo all'interno dello stesso cavo o tra cavi diversi.
	Vai al disegno	Consente di passare direttamente allo schema in cui si trova il cavo o il trefolo.
	Accedi al browser	Apre il browser dei componenti ed evidenzia il componente di origine del cavo.
	Contrassegno filo	Visualizza il testo del contrassegno del filo, che può essere il numero equipotenziale o contrassegno del filo. In questo modo si ottengono informazioni più chiare sui fili e si migliora la navigazione nello schema.

Occultamento di classi di sistema



È possibile nascondere le classi di sistema predefinite per semplificare l'albero di disegno della classificazione.

Le classi nascoste rimangono visibili nella finestra di dialogo Gestione classificazioni , ma vengono rimosse dalle interfacce di libreria e di selezione. Le sottoclassi personalizzate nelle classi di sistema rimangono visibili per preservare la gerarchia.

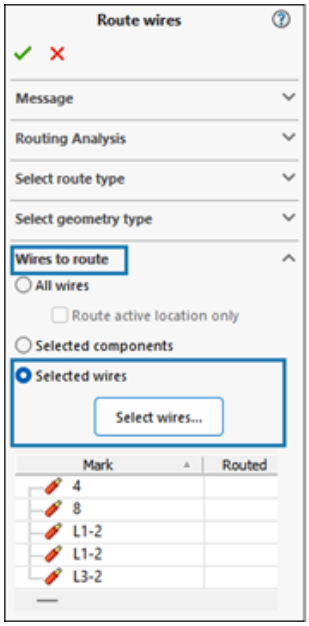
Vantaggi: è possibile trovare i componenti e i simboli più facilmente.

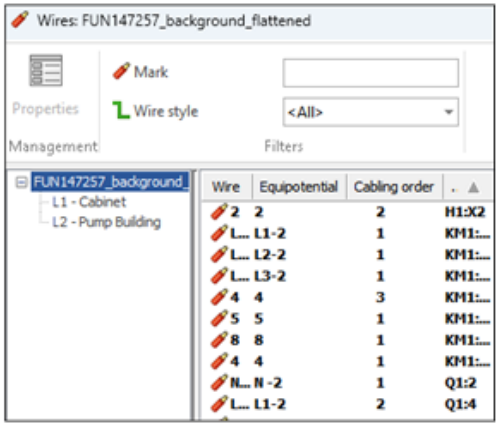
Per nascondere le classi di sistema dal simbolo e dal produttore:

1. Nella barra multifunzione, fare clic su **Libreria** > **Gestione classificazione** .
2. Nella finestra di dialogo Gestione classificazione, fare clic su **Visibilità classe** .
3. Nella finestra di dialogo Visibilità classi, selezionare le classi da nascondere:

- **Seleziona tutti/nessuno**
- **Componenti**
- **Riferimenti cavo**
- **Macro**
- **Cartigli**

Instradamento dei fili selezionati in modo separato





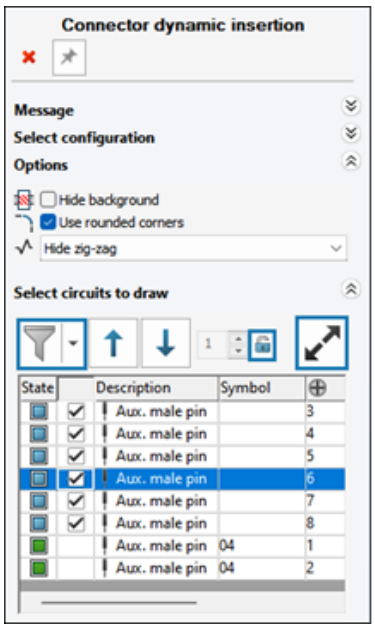
È possibile instradare separatamente un filo specifico o un insieme di fili selezionati utilizzando **Fili selezionati** nel PropertyManager Instrada fili.

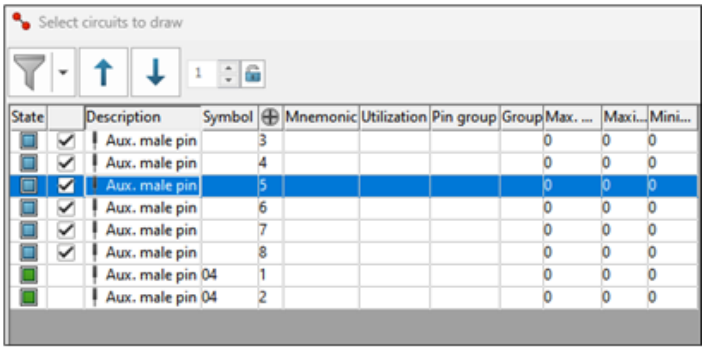
Nelle versioni precedenti, era possibile instradare i fili per tutti i componenti o selezionare i componenti per instradare i rispettivi fili.

Per instradare separatamente i fili selezionati:

1. Nella barra multifunzione, fare clic su **Instrada fili**.
2. Nel PropertyManager **Instrada fili** fare clic su:
   a. Cablaggi selezionati.
   b. Seleziona fili.
3. Nella finestra di dialogo Fili:
   a. Selezionare i fili da instradare insieme.
   b. Fare clic su **Seleziona**.
4. Fare clic su ✔.

Inserimento dinamico connettore





La finestra di dialogo Inserimento dinamico connettore migliora la produttività quando si lavora con i connettori.

I miglioramenti comprendono:

- Finestra di dialogo più grande per mostrare i dettagli dei circuiti e dei perni dei connettori
- Migliori capacità di filtraggio
- Migliore gestione dei connettori con un elevato numero di perni
- Accesso facilitato al comando **Inserisci connettore**
- apre la finestra di dialogo Seleziona circuiti da disegnare

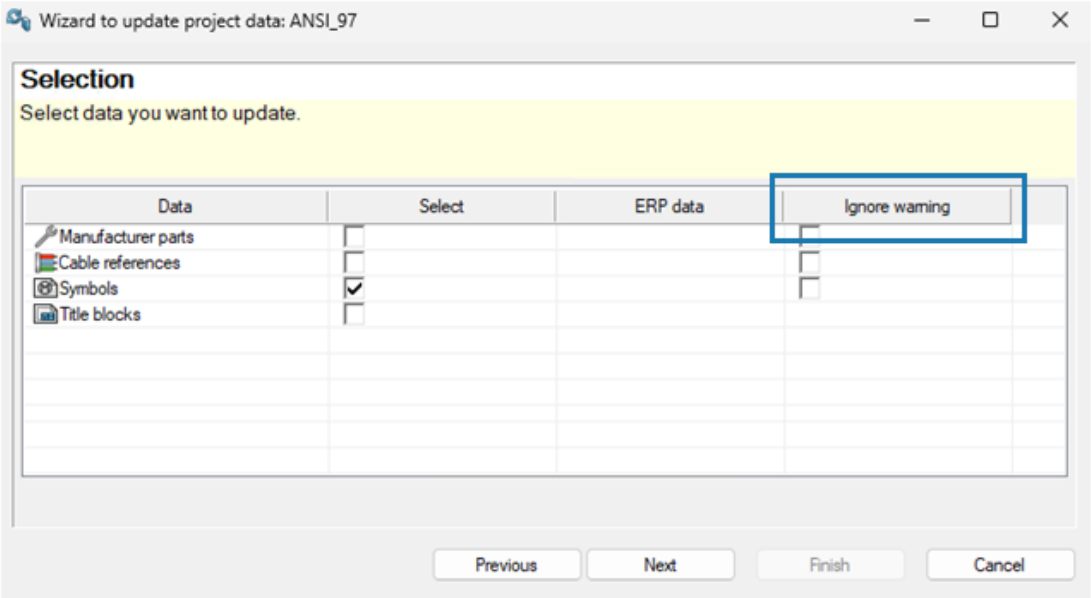
Finestra di dialogo Seleziona circuiti da disegnare

La finestra di dialogo Seleziona circuiti da disegnare consente di selezionare e gestire il numero di circuiti da includere nel disegno dello schema quando si lavora con connettori dinamici.

Per aprire la finestra di dialogo Seleziona circuiti da disegnare:

1. Nel disegno dello schema, selezionare un simbolo.
2. Scegliere una delle seguenti opzioni:
   - Fare clic su **Schema elettrico** > **Inserisci connettore** .
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse su un simbolo nello schema e selezionare **Componenti** > **Inserisci connettore** .
3. Nel pannello di comando Inserimento dinamico connettore, in **Seleziona circuiti da disegnare**, fare clic su .

Aggiornamento e sostituzione dei dati del progetto



Quando si aggiornano i simboli, i pezzi costruttore o i riferimenti cavo che presentano discrepanze, il sistema visualizza un messaggio di avviso anziché un messaggio di errore.

Le discrepanze includono:

- Il simbolo ha più punti di connessione
- Il numero di circuiti/terminali nel pezzo costruttore è più alto
- Il numero di trefoli cavo di riferimento è più alto

Ciò migliora la chiarezza e l'efficienza degli aggiornamenti dei simboli, dei pezzi costruttore e dei riferimenti cavo, consentendo una gestione più fluida dei progetti e riducendo gli errori durante gli aggiornamenti e le sostituzioni.

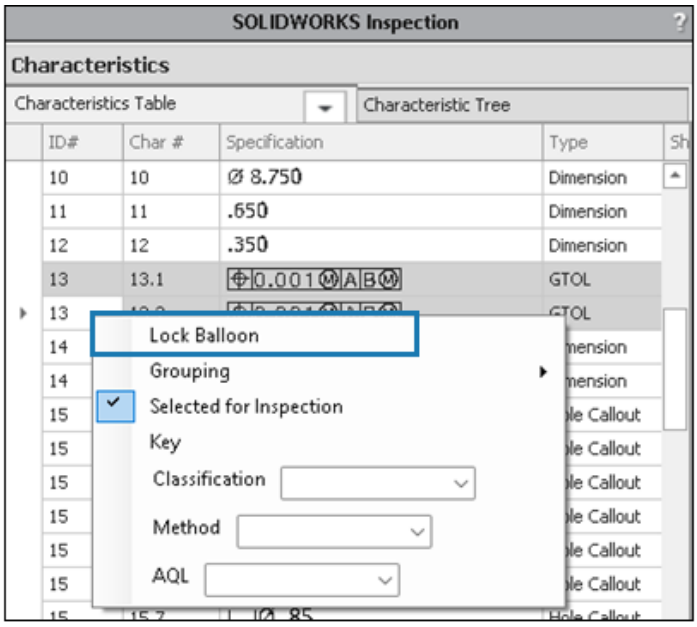
L'opzione **Ignora avviso** viene aggiunta alle finestre di dialogo Procedura guidata per aggiornare i dati di progetto e Procedura guidata per la sostituzione dei dati progetto. Ciò consente di applicare gli aggiornamenti e le sostituzioni anche quando i nuovi dati non sono completamente compatibili con quelli esistenti. Ciò semplifica gli aggiornamenti o le sostituzioni dei dati di progetto e migliora la gestione dei progetti durante la progettazione.

23

SOLIDWORKS Inspection

SOLIDWORKS® Inspection è un prodotto acquistabile separatamente che può essere utilizzato con SOLIDWORKS Design Standard, SOLIDWORKS Design Professional, SOLIDWORKS Design Premium e SOLIDWORKS Design Ultimate oppure come applicazione completamente separata (vedere *SOLIDWORKS Inspection Standalone*).

Cambiare l'ordine e bloccare le bollature (2026 SP1/FD01)



Nell'aggiunta SOLIDWORKS Inspection, è ora possibile cambiare l'ordine delle bollature in viste e fogli. In precedenza, era possibile cambiare l'ordine delle bollature solo all'interno di una vista.

È anche possibile bloccare bollature a caratteristiche esistenti. Per bloccare una bollatura, nella scheda Tabella caratteristiche di SOLIDWORKS Inspection Manager, fare clic con il pulsante destro del mouse su una caratteristica e selezionare **Blocca bollatura**.

- Se si blocca la bollatura di una caratteristica che fa parte delle caratteristiche di un gruppo, tutte le caratteristiche di quel gruppo vengono bloccate a quella bollatura.
- Per unire, unire, separare, raggruppare, eliminare o modificare le impostazioni di una bollatura, la bollatura deve essere prima sbloccata.
- Non è possibile cambiare l'ordine o il numero di una bollatura bloccata.

24

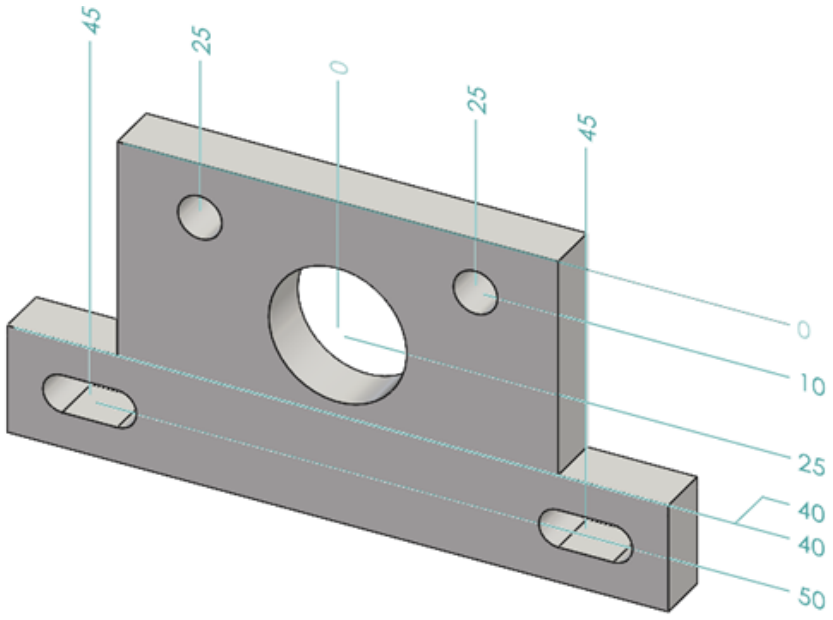
SOLIDWORKS MBD

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Quote di ordinata (2026 SP1/FD01)**
- **Descrizioni delle filettature dei fori (2026 SP1/FD01)**
- **Filtraggio di DimXpertManager**

SOLIDWORKS® MBD è un prodotto acquistabile separatamente.

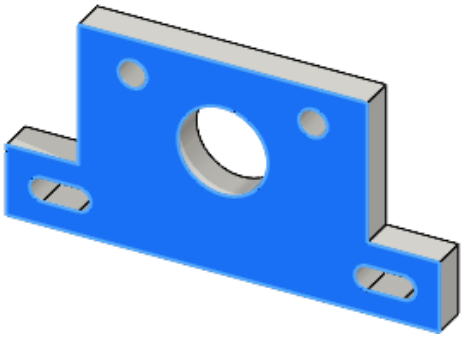
Quote di ordinata (2026 SP1/FD01)



Le quote di ordinata vengono utilizzate nelle parti.

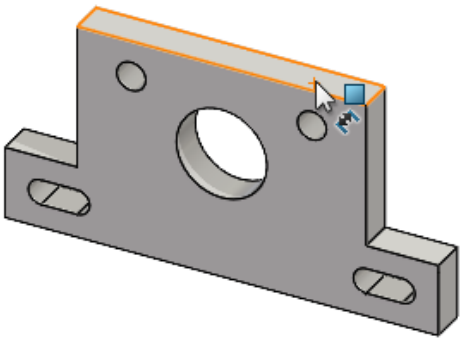
Per utilizzare quote di ordinata:

1. In una parte, fare clic su **Quote ordinata** (barra degli strumenti MBD o MBD Dimensions) o su **Strumenti** > **MBD Dimension** > **Quote ordinata**.
2. Nell'area grafica:
   a. Fare clic sulla vista dell'annotazione/piano di annotazione come piano su cui si trovano le quote.



La vista dell'annotazione/il piano di annotazione può essere un piano o una faccia planare. La vista dell'annotazione può essere la vista attiva, una vista esistente o una nuova vista.

b. Fare clic sulla funzione di base.

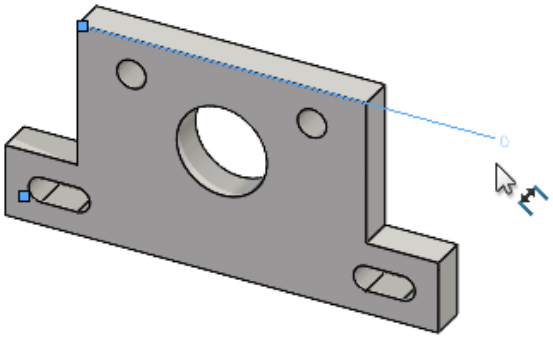


> Se la funzione di base definisce anche la direzione della quota (ad esempio un piano), andare al passaggio 2d.

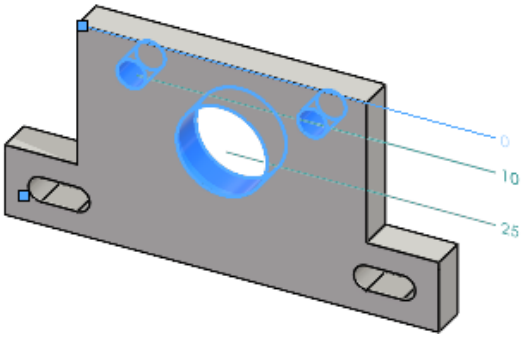
c. Specificare la direzione della quota, che è perpendicolare al piano di annotazione.

   La direzione della quota può essere un piano, una faccia planare, un bordo o un asse.

d. Fare clic per posizionare la quota 0.0.



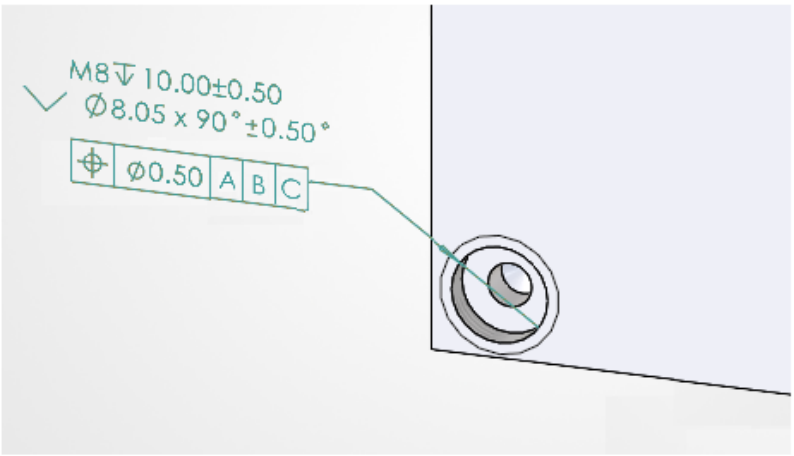
e. Specificare le funzioni da quotare.



È possibile selezionare qualsiasi entità di una funzione di base supportata. I vettori per le funzioni assiali devono essere perpendicolari alla direzione della quota. I vettori per le funzioni planari devono essere paralleli alla direzione della quota.

3. Fare clic su ✔.

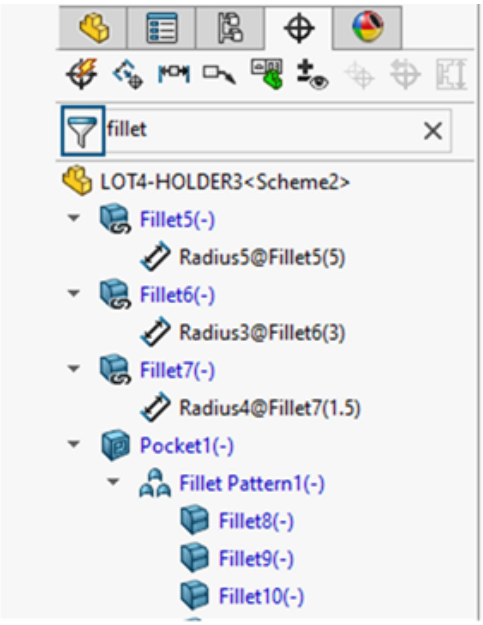
Descrizioni delle filettature dei fori (2026 SP1/FD01)



È possibile visualizzare la descrizione completa della filettatura dei fori nei modelli e nei disegni MBD (definizione basata su modello) per mantenere una visualizzazione uniforme delle descrizioni delle filettature.

In **Strumenti** > **Opzioni** > **Proprietà del documento** > **Standard disegno** > **Annotazioni**, selezionare **Mostra descrizione completa filettatura per tutti i fori**.

Filtraggio di DimXpertManager



È possibile utilizzare un filtro nel DimXpertManager per cercare funzioni, annotazioni e viste di annotazione DimXpert.

Per filtrare DimXpertManager:

1. Nella parte superiore di DimXpertManager, nel filtro , inserire una parola chiave per visualizzare gli elementi da mostrare.

25

DraftSight

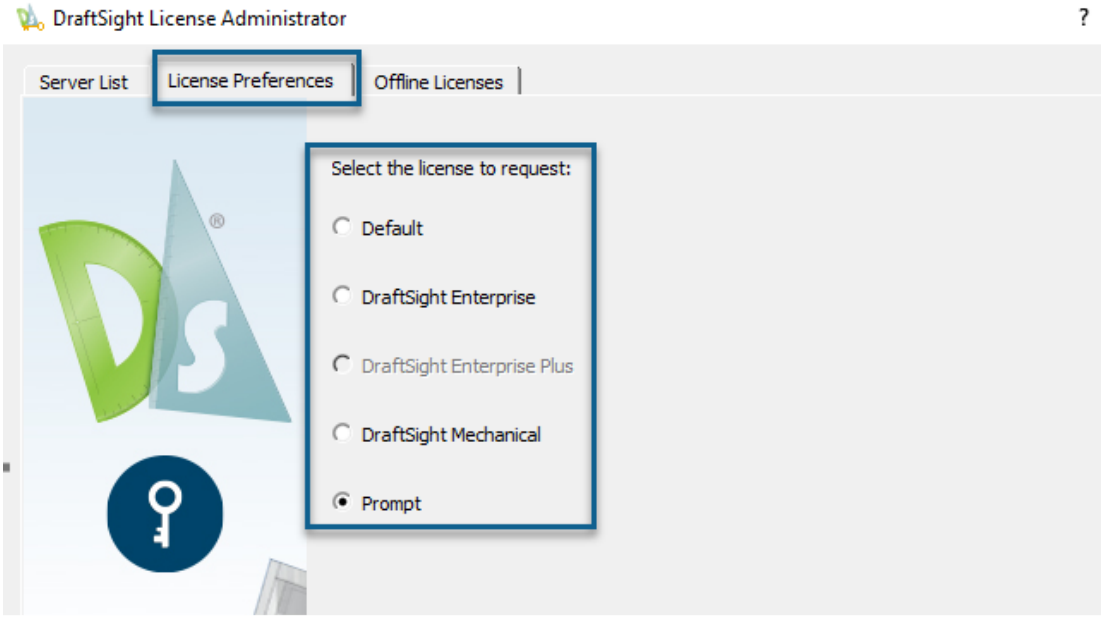
Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Selezione del tipo di licenza DraftSight (2026 SP2/FD02)**
- **Modalità barra di stato (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical) (2026 SP2/FD02)**
- **Comando Controllo ortografico (2026 SP2/FD02)**
- **Pannello Formato nella scheda della barra multifunzione contestuale di Power Dimensioning (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)**
- **Inserisci simbolo meccanico nella finestra di dialogo Modifica nota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)**
- **Comandi Verifica quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)**
- **Comando Sistemazione delle quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)**
- **Comando Modifica più quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)**
- **Momento di inerzia per le Sezioni di profilo predefinito (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)**
- **Comando di allungamento quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)**
- **Comando Unisci quota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)**
- **Pannello Rappresentazione nella scheda della barra multifunzione contestuale di Power Dimensioning (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP1/FD01)**
- **Comando Allinea quota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP1/FD01)**
- **Comando Inserisci quota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP1/FD01)**
- **Replica automatica della struttura delle cartelle di Windows per i segnalibri (solo utenti di 3DEXPERIENCE) (2026 SP1/FD01)**
- **Scheda della pagina iniziale (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)**
- **Ottimizzazione della barra multifunzione**
- **Scheda della barra multifunzione Powertools (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)**
- **Barra multifunzione contestuale per gradienti e motivi**
- **Manipolazione delle finestre di visualizzazione (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)**
- **Controlli delle finestre di visualizzazione**
- **Finestre di documenti mobili (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)**
- **Immagini ECW**
- **Personalizzazione dell'icona CCS**
- **Libri a colori (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)**
- **File di configurazione di stampa PCX (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)**
- **Gestione dei riferimenti esterni mancanti**

- **Inserimento della colonna Formula nell'estrazione dei dati**
- **Espressioni Diesel**
- **Comando MTEXT**
- **Comando RENAME**
- **Copia con il comando SCALE**
- **Strumento Power Dimension (solo DraftSight Mechanical)**

DraftSight® è un prodotto acquistato separatamente che può essere utilizzato per creare disegni CAD professionali. È disponibile nei formati DraftSight Professional, DraftSight Premium e DraftSight Mechanical. Inoltre, DraftSight Enterprise ed Enterprise Plus sono disponibili su licenza di rete. DraftSight è una soluzione che combina DraftSight con le funzionalità avanzate di **3D**EXPERIENCE platform.

Selezione del tipo di licenza DraftSight (2026 SP2/FD02)



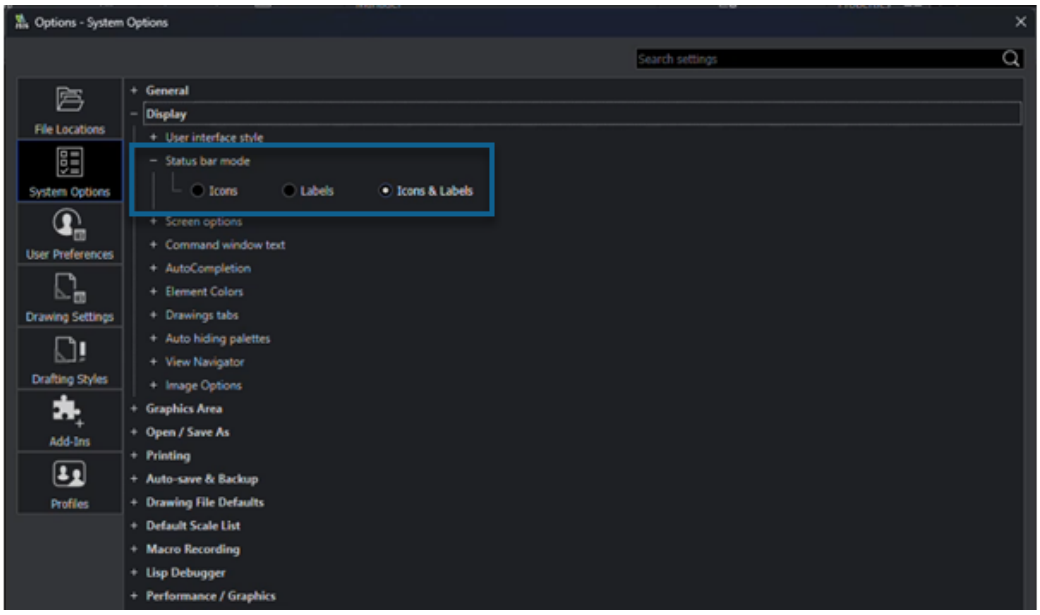
È possibile selezionare il tipo di licenza DraftSight dallo strumento Amministratore licenze DraftSight.

Nello strumento Amministratore licenze DraftSight, nella scheda Preferenze di licenza vengono elencate le licenze disponibili sul server DSLS:

Le licenze che non sono registrate sul server DSLS non sono disponibili.

- **Predefinito**. Apre DraftSight con la licenza più conveniente disponibile. La gerarchia è DraftSight Enterprise, DraftSight Enterprise Plus, quindi DraftSight Mechanical.
- **DraftSight Enterprise**. Apre DraftSight Enterprise.
- **DraftSight Enterprise Plus**. Apre DraftSight Enterprise Plus.
- **DraftSight Mechanical**. Apre DraftSight Mechanical.
- **Chiedi**. Consente di selezionare un tipo di licenza quando si apre DraftSight. La finestra di dialogo Seleziona licenza DraftSight elenca le licenze disponibili

Modalità barra di stato (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical) (2026 SP2/FD02)



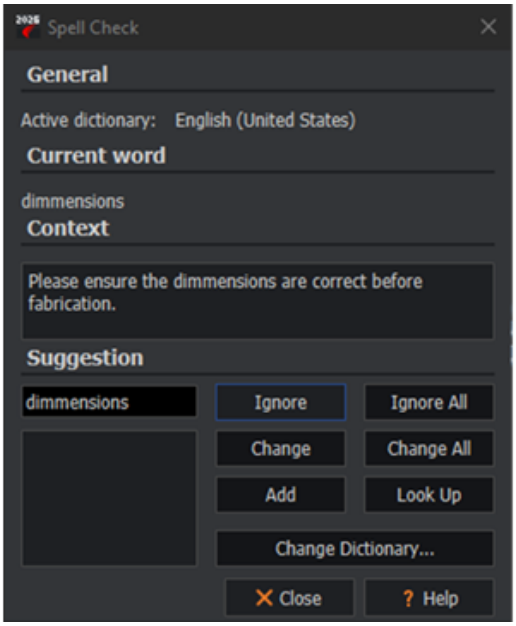
La **Modalità barra di stato** nella finestra di dialogo Opzioni di sistema consente di selezionare lo stile degli strumenti di disegno nella barra di stato.

La selezione di **Icone**, **Etichette** o **Icone ed etichette** offre flessibilità nell'interfaccia.

Vantaggi:

- un'interfaccia personalizzata consente di selezionare etichette, icone o entrambe per gli strumenti di disegno.
- Il passaggio istantaneo cambia la modalità di visualizzazione all'inizio o durante l'esecuzione.

Comando Controllo ortografico (2026 SP2/FD02)



È possibile utilizzare il comando SPELLCHECK per selezionare un motore di controllo ortografico in base alle proprie esigenze.

Fornisce un'alternativa al dizionario di Microsoft® Office. Il comando SPELLCHECK funziona indipendentemente dalla configurazione del sistema, offrendo più opzioni per il controllo ortografico.

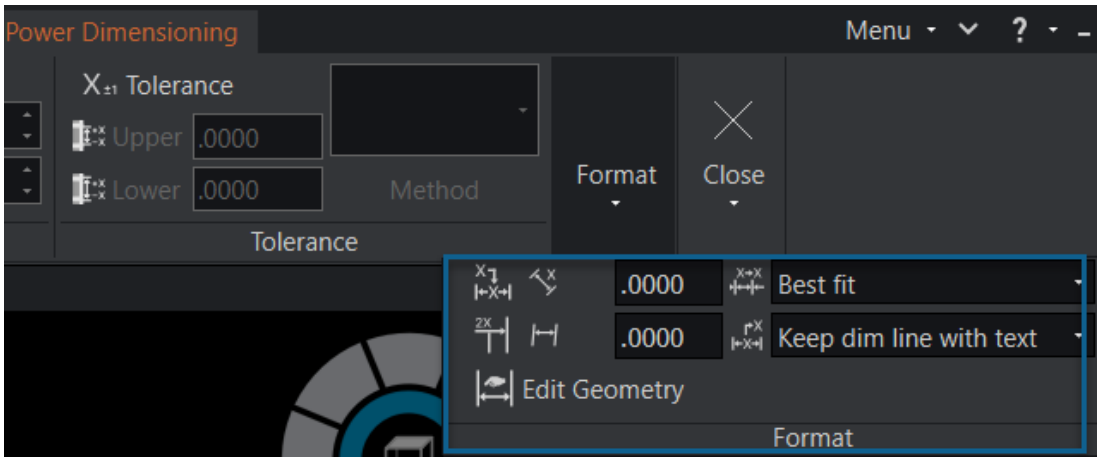
Per accedere al comando:

- Nella finestra del comando, digitare SPELLCHECK.
- Sulla barra multifunzione o nel menu, fare clic su **Annota** > **Testo** > **Controllo ortografico**.

I vantaggi includono:

- Supporto alternativo per i dizionari. Assicura un controllo ortografico affidabile anche se non è installato Microsoft Office.
- Opzioni personalizzabili. Se è installato Microsoft Office, è possibile utilizzare i relativi dizionari.
- Supporto linguistico più ampio: fornisce accesso a dizionari aggiuntivi, ampliando la copertura linguistica.

Pannello Formato nella scheda della barra multifunzione contestuale di Power Dimensioning (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)



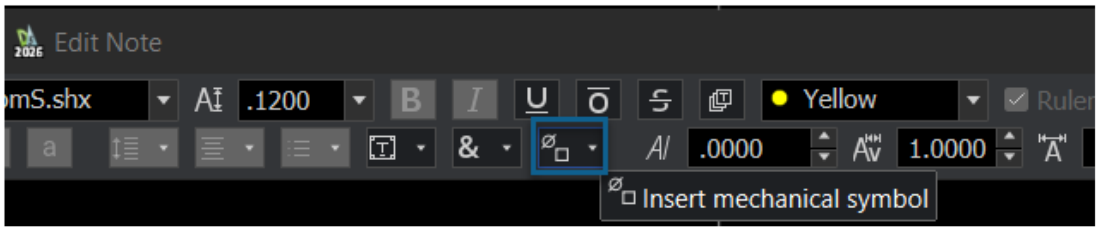
Il pannello **Formato** nella barra multifunzione contestuale Power Dimensioning consente di modificare e controllare la geometria e la presentazione delle quote selezionate.

Sono incluse le seguenti opzioni:

Opzione	Descrizione
Testo all'inizio	Ripristina il testo ruotato alla posizione predefinita.
Ruota testo	Ruota il testo della quota di un angolo specificato.
Quota simmetrica	Converte una quota lineare/ruotata in un indicatore di simmetria.
Angolo obliquo	Inclina le linee di estensione di un angolo specificato per le quote lineari allineata/ruotate.
Modifica geometria	Apre una finestra di dialogo che consente di: • Vedere una rappresentazione grafica dei componenti della quota • Modificare la visibilità di testo, frecce, linee di estensione e linee di quotatura • Selezionare le frecce

Opzione	Descrizione
	• Visualizzare in anteprima le modifiche per quota
Adattamento freccia-testo	Seleziona la disposizione di testo e frecce quando lo spazio è limitato.
Movimento testo	Seleziona il comportamento quando si sposta il testo.
Freccia all'interno/Linea di collegamento	Controlla il posizionamento delle frecce e la linea di collegamento per le quote radiali/diametrali.

Inserisci simbolo meccanico nella finestra di dialogo Modifica nota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)



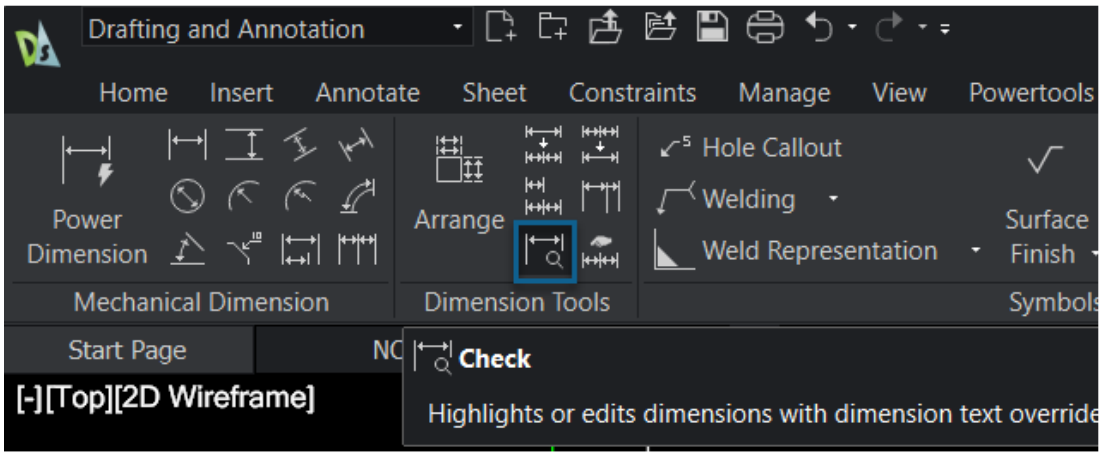
L'opzione **Inserisci simbolo meccanico** nella finestra di dialogo Modifica nota consente di inserire un simbolo nel testo della quota.

È possibile inserire i seguenti simboli:

- Posizione
- Diametro
- Zona di Tolleranza Proiettata
- Condizione del Materiale Massima
- Requisito inviluppo
- Più/Meno
- Grado

- Quadrato
- conIcità
- Inclinazione
- Lamatura
- Svasatura
- Profondità
- Linea di mezzeria

Comandi Verifica quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)



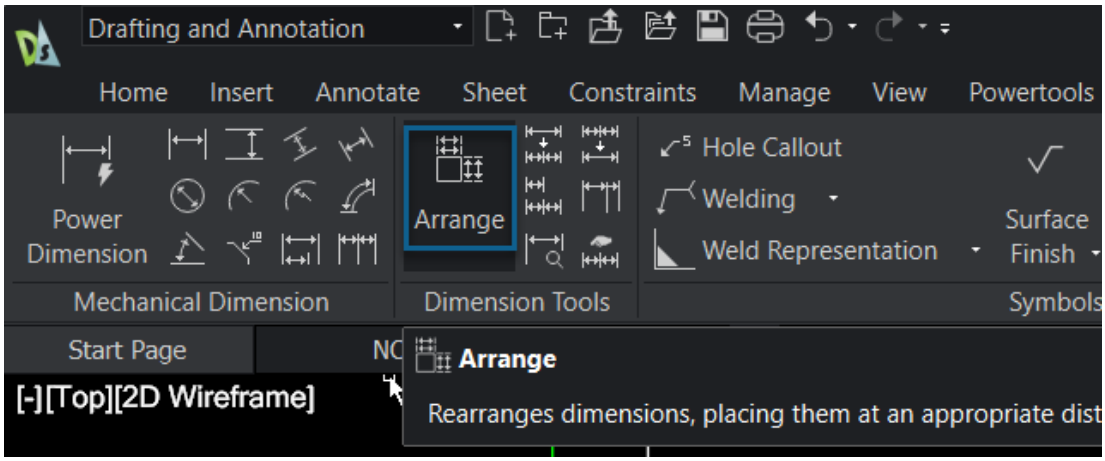
È possibile utilizzare il comando `AM_DIMCHECK` per rilevare le quote con valori di testo sovrascritti. Evidenzia le quote da modificare.

Per accedere al comando:

- Nella finestra del comando, digitare `AM_DIMCHECK`.
- Sulla barra multifunzione e nel menu, fare clic su **Annotazione meccanica** > **Strumenti di quotatura** > **Verifica**.

È possibile identificare velocemente tutte le quote che non mostrano la misura sovrascritta.

Comando Sistemazione delle quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)



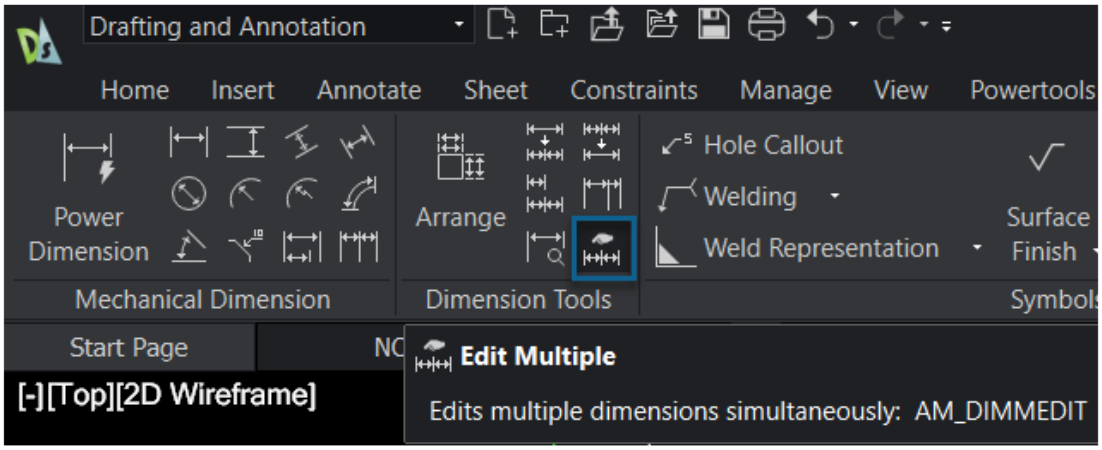
È possibile utilizzare il comando `AM_DIMARRANGE` per riorganizzare automaticamente o manualmente le quote esistenti con una spaziatura uniforme rispetto alla geometria circostante.

Per accedere al comando:

- Nella finestra del comando, digitare `AM_DIMARRANGE`.
- Sulla barra multifunzione e nel menu, fare clic su **Annotazione meccanica** > **Strumenti di quotatura** > **Organizza**.

Supporta le quote lineari, angolari, radiali e ordinate applicando le distanze di snap e le regole di allineamento per migliorare la chiarezza. In modalità manuale, è possibile regolare i parametri come lato, spaziatura e orientamento con un feedback visivo immediato, semplificando il controllo del layout di disegni complessi.

Comando Modifica più quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)



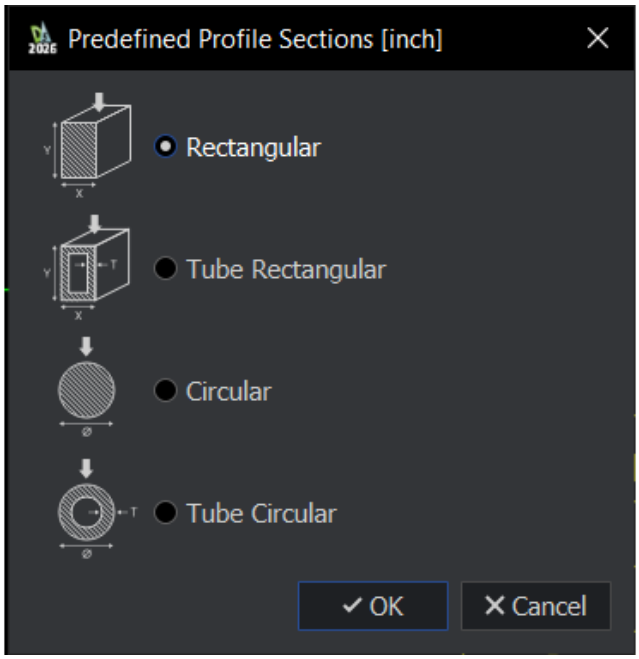
È possibile utilizzare il comando `AM_DIMMEDIT` per modificare più quote contemporaneamente.

Per accedere al comando:

- Nella finestra del comando, digitare `AM_DIMMEDIT`.
- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Annotazione meccanica** > **Strumenti di quotatura** > **Modifica multipla**.

Quando si seleziona e si modifica la prima quota, le modifiche si applicano a tutte le altre quote selezionate per uniformare formattazione e proprietà.

Momento di inerzia per le Sezioni di profilo predefinito (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)



È possibile utilizzare il comando `AM_INERTIAPROF` per calcolare e inserire le proprietà del momento di inerzia per i profili di sezione trasversale nei disegni.

Per accedere al comando:

- Nella finestra del comando, digitare `AM_INERTIAPROF`.
- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Annotazione meccanica** > **Calcoli** > **Sezioni di profilo predefinito**.

È possibile selezionare quattro tipi di profilo predefiniti: **Rettangolare**, **Tubo rettangolare**, **Circolare** e **Tubo circolare**. È possibile immettere i seguenti comandi:

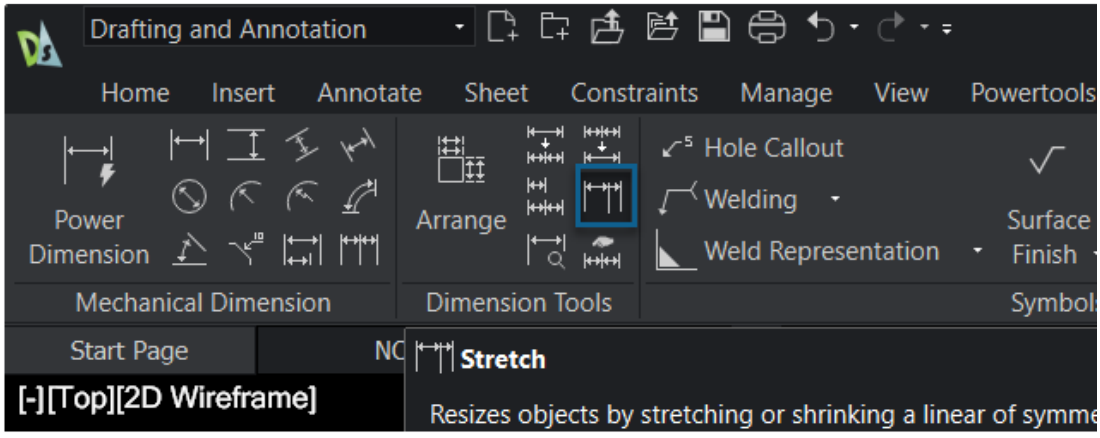
- `AM_INERTIA_RECTANGULAR`
- `AM_INERTIA_TUBERECTANGULAR`
- `AM_INERTIA_CIRCULAR`
- `AM_INERTIA_TUBECIRCULAR`

Il comando genera un blocco contenente i seguenti valori:

- I1. Momento di inerzia lungo il primo asse.
- I2. Momento di inerzia lungo il secondo asse.
- Sc. Distanza della fibra più esterna in compressione dall'asse neutro.
- St. Distanza della fibra più esterna in tensione dall'asse neutro.
- A. Area di sezione trasversale.

DraftSight posiziona il blocco sul layer AM_6 e lo integra con la tavolozza **Proprietà**. Inoltre, calcola automaticamente i valori in base ai dati inseriti quali quote e spessore.

Comando di allungamento quote (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)



È possibile utilizzare il comando `AM_DIMSTRETCH` per ridimensionare la geometria allungandola o restringendola attraverso una quota lineare, diametrale, radiale o simmetrica associata.

Per replicare automaticamente la struttura delle cartelle di Windows per i segnalibri:

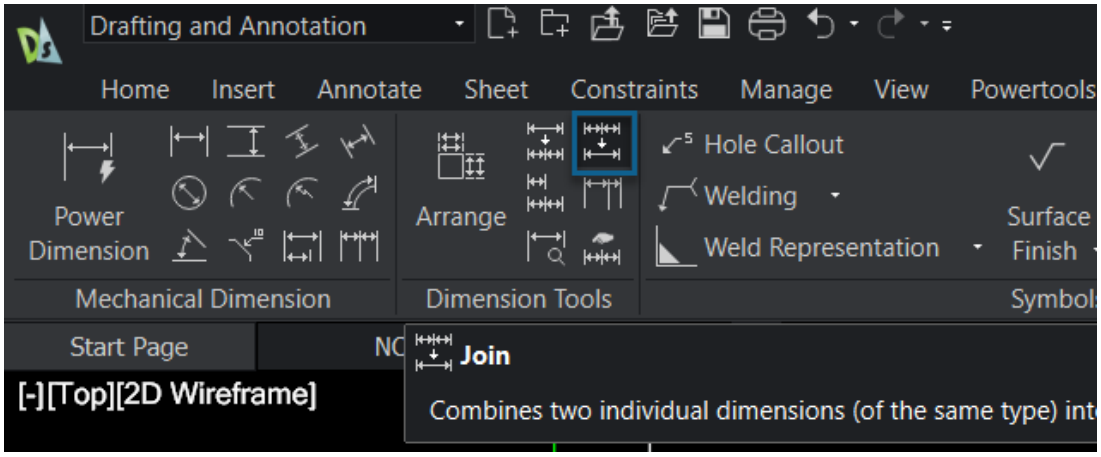
Per accedere al comando:

- Nella finestra del comando, digitare `AM_DIMSTRETCH`.
- Sulla barra multifunzione o nel menu, fare clic su **Annotazione meccanica** > **Strumenti di quotatura** > **Allunga**.

È possibile immettere un nuovo valore di quota per aggiornare interattivamente la dimensione della geometria selezionata. Il comando supporta l'allungamento simmetrico automatico e basato sulla linea di mezzeria, assicurando operazioni di ridimensionamento flessibili e precise.

.

Comando Unisci quota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP2/FD02)



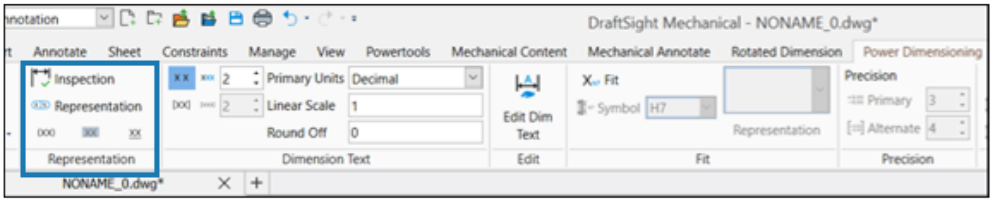
È possibile utilizzare il comando `AM_DIMJOIN` per combinare due o più quote dello stesso tipo in una singola quota consolidata.

Per accedere al comando:

- Nella finestra del comando, digitare `AM_DIMJOIN`.
- Sulla barra multifunzione e nel menu, fare clic su **Annotazione meccanica** > **Strumenti di quotatura** > **Unisci**.

Supporta le quote lineari (allineate, ruotate), angolari (linee 2, 3 punti) e lunghezza dell'arco. Non supporta le quote raggio, diametrali, sfalsate o ordinate. Quando si uniscono le quote, l'applicazione convalida la compatibilità, unisce le linee di estensione e fornisce una singola quota che estende l'intervallo delle quote selezionate.

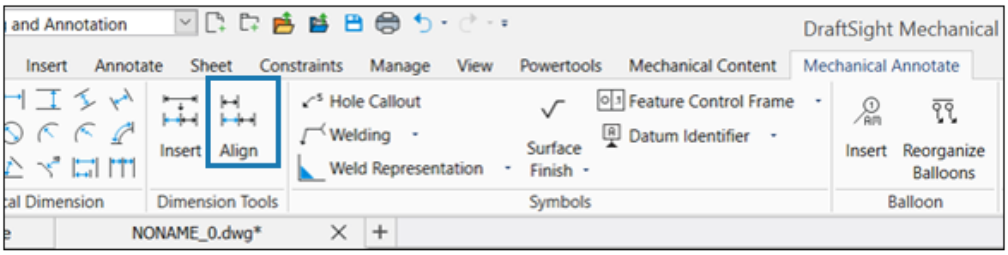
Pannello Rappresentazione nella scheda della barra multifunzione contestuale di Power Dimensioning (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP1/FD01)



Il pannello **Rappresentazione** sulla barra multifunzione contestuale di Power Dimensioning consente di applicare più velocemente annotazioni alle quote. In questo modo non è più necessario eliminare il testo o eseguire modifiche complesse delle proprietà manualmente.

Vengono aggiunti tag visivi per contrassegnare rapidamente tipi di quota speciali che indicano il contenuto del progetto, la frequenza delle ispezioni e la precisione delle misurazioni. Le opzioni di formattazione e il supporto delle quote di ispezione assicurano precisione e flessibilità.

Comando Allinea quota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP1/FD01)



È possibile utilizzare il comando AM_DIMALIGN per allineare precisamente le quote.

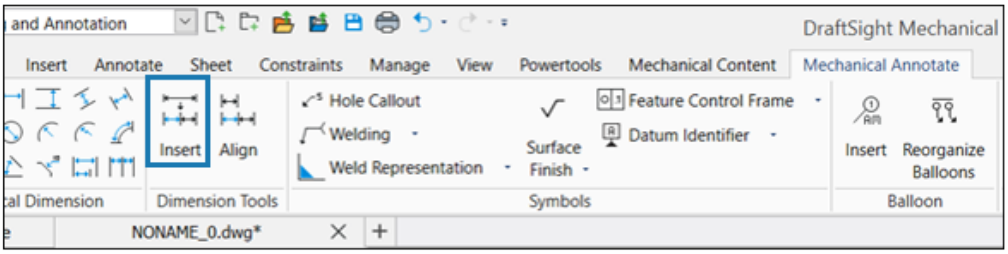
Per accedere al comando:

- Nella finestra del comando, digitare AM_DIMALIGN.
- Sulla barra multifunzione e nel menu, fare clic su **Annotazione meccanica** > **Strumenti di quotatura** > **Allinea**.

Questo comando consente di allineare quote lineari, ordinate o angolari a una quota di base selezionata. È possibile creare disegni tecnici più puliti e leggibili con regolazioni minime.

Il comando AM_DIMALIGN convalida e allinea le quote dello stesso tipo per garantire coerenza nell'orientamento e nella spaziatura. Viene fornito un feedback dettagliato quando non è possibile allineare le quote a causa di incongruenze nel tipo, nell'orientamento o nella geometria. Il comando migliora la chiarezza visiva e la precisione dei disegni in layout meccanici complessi.

Comando Inserisci quota (solo DraftSight Mechanical) (2026 SP1/FD01)



Il comando AM_DIMINSERT può essere utilizzato per dividere una quota lineare o angolare in due quote separate in un punto specificato.

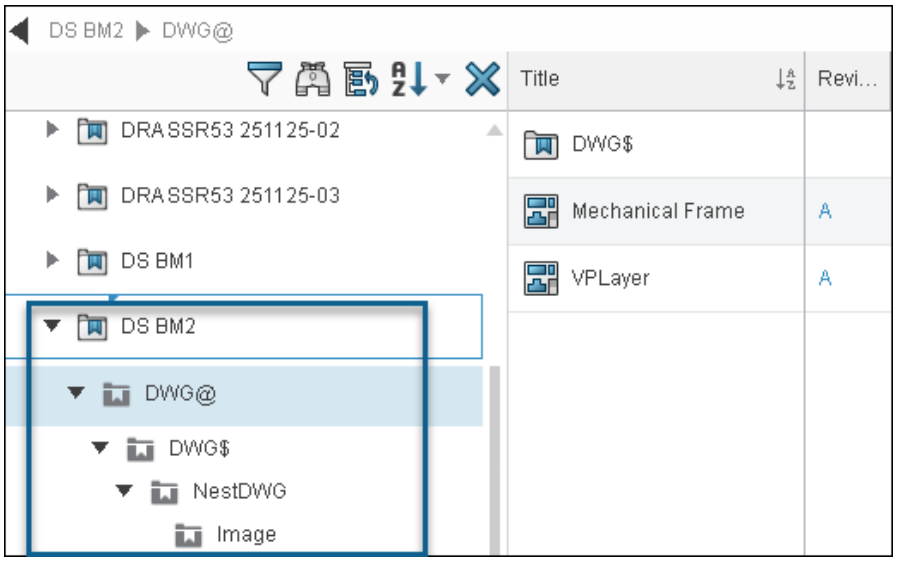
Per accedere a questo comando:

- Nella finestra del comando, digitare AM_DIMINSERT.
- Sulla barra multifunzione e nel menu, fare clic su **Annotazione meccanica** > **Strumenti di quotatura** > **Inserisci**.

Questo comando consente di allineare quote lineari, ordinate o angolari a una quota di base selezionata. È possibile creare disegni tecnici più puliti e leggibili con regolazioni minime.

È possibile dividere in segmenti leggibili linee o aperture angolari di quotatura lunghe senza doverle ricreare. Quando si divide la quota, l'applicazione crea la nuova quota dalla seconda linea di estensione della quota originale. La nuova quota eredita proprietà come tolleranza, accoppiamento e livello assegnato.

Replica automatica della struttura delle cartelle di Windows per i segnalibri (solo utenti di 3DEXPERIENCE) (2026 SP1/FD01)



Gli utenti che installano DraftSight da **3D**EXPERIENCE platform possono utilizzare **Salva in batch in 3DEXPERIENCE** per creare automaticamente una struttura di segnalibri che replica la struttura delle cartelle di Windows.

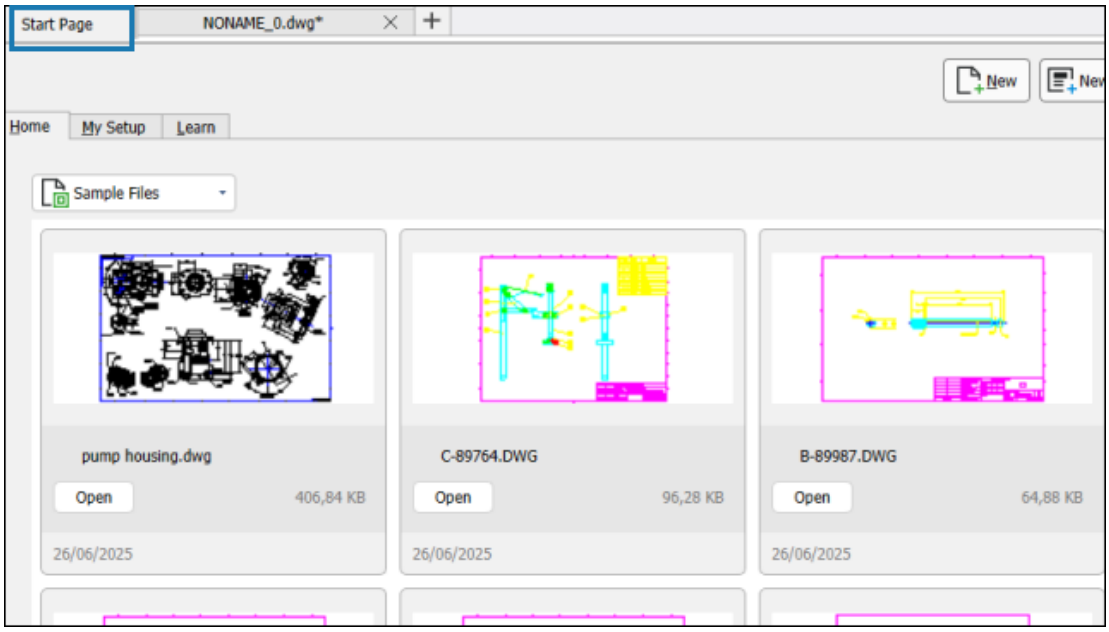
Per replicare automaticamente la struttura delle cartelle di Windows per i segnalibri:

1. Nella barra multifunzione, fare clic su **DraftSight** > **Salva in batch in 3DEXPERIENCE**.
2. Nella finestra di dialogo Salva in batch in 3DEXPERIENCE, fare clic su **Aggiungi cartella**.
3. Selezionare una cartella da caricare.
4. Nella finestra di dialogo Salva in batch in 3DEXPERIENCE, fare clic su **Segnalibro**.
5. Nella finestra di dialogo Seleziona un segnalibro selezionare il segnalibro per cui si desidera caricare la cartella e fare clic su **Seleziona**.
6. Nella finestra di dialogo Salva in batch in 3DEXPERIENCE, fare clic su **Salva**.

DraftSight carica tutte le sottocartelle e i file `DWG` della cartella selezionata nel segnalibro nella stessa gerarchia della struttura delle cartelle di Windows.

Se la cartella o le sottocartelle contengono file nascosti, il processo di caricamento si interrompe e viene visualizzato un messaggio di errore.

Scheda della pagina iniziale (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)



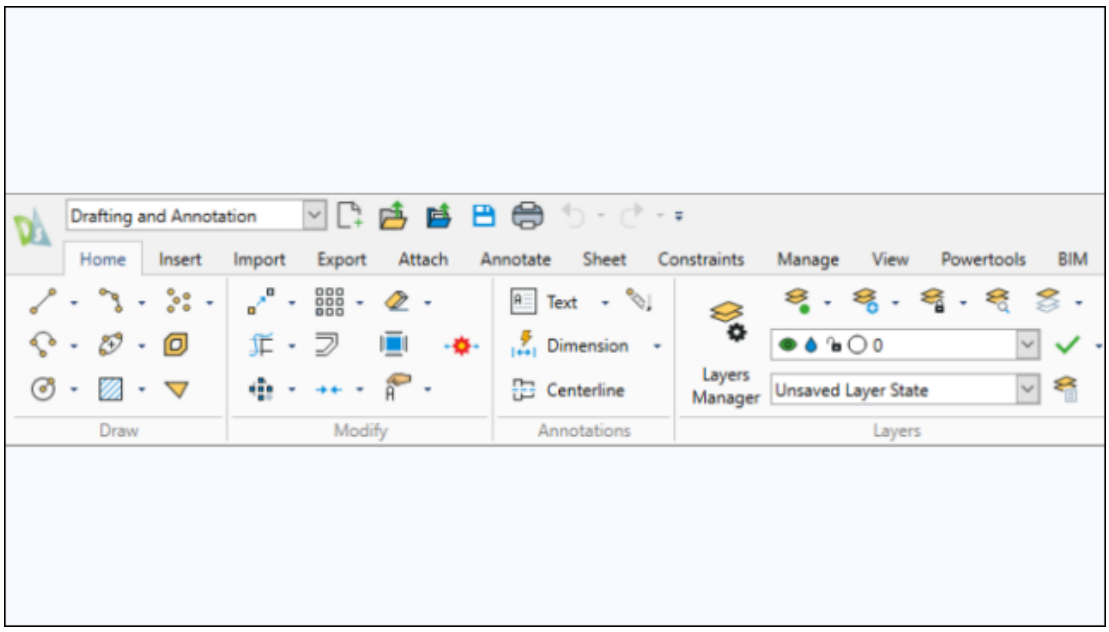
La scheda Pagina iniziale centralizza le operazioni chiave e crea un'esperienza utente più fluida all'apertura di DraftSight.

Con la scheda Pagina iniziale, è possibile:

- Avviare nuovi disegni. È possibile avviare nuovi progetti all'istante, selezionando le unità e le scale appropriate per i tipi di progetto specifici. In questo modo si riducono i tempi di impostazione del progetto e si garantisce un inizio produttivo per i nuovi disegni.
- Riprendere immediatamente il lavoro precedente. La scheda consente di accedere ai file recenti. In questo modo è possibile continuare con i progetti in corso dal punto in cui sono stati interrotti, garantendo un avanzamento efficiente e ininterrotto, che si lavori da soli o in team.
- Accedere alle risorse di apprendimento. È possibile accedere a esercitazioni, documentazione e risorse per lo sviluppo delle competenze. Ciò supporta gli utenti nuovi ed esistenti per migliorare le competenze, scoprire strumenti avanzati e risolvere i problemi.
- Personalizzare l'area di lavoro. È possibile accedere rapidamente alla personalizzazione dell'area di lavoro per adattare l'interfaccia utente alle proprie preferenze e alle esigenze del progetto. La personalizzazione aumenta la produttività e crea un ambiente di lavoro più confortevole.
- Esaminare i progetti recenti. È possibile monitorare e riprendere il lavoro recente, favorendo il miglioramento continuo della progettazione e la facilità di monitoraggio dei progetti in evoluzione.

Per utilizzare la scheda Pagina iniziale, immettere `STARTMODE` nella finestra di comando.

Ottimizzazione della barra multifunzione

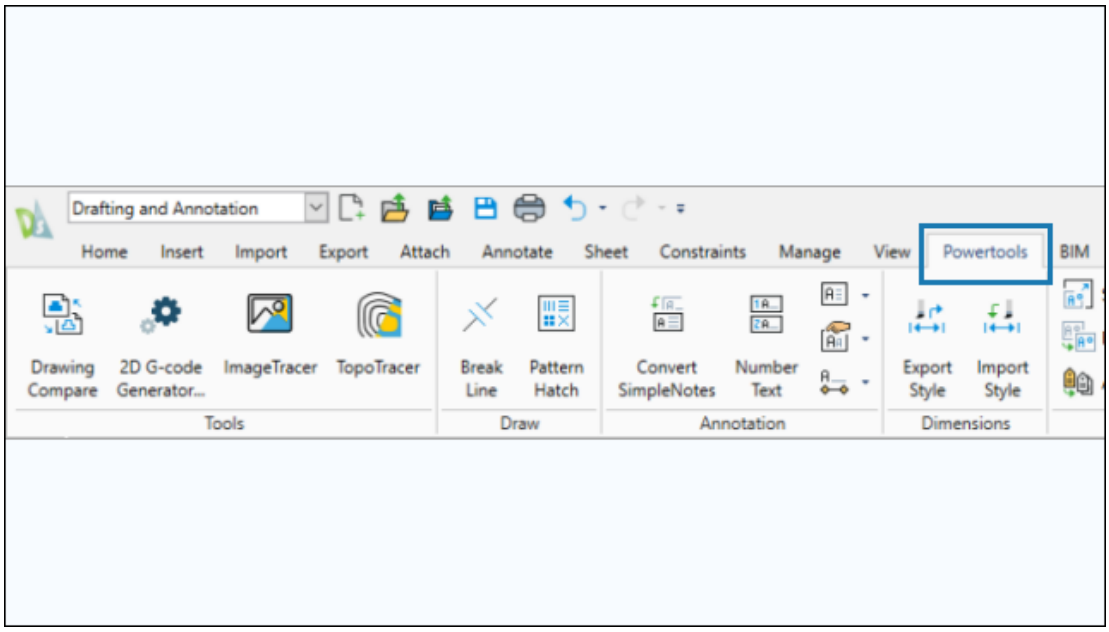


DraftSight ha aggiornato il layout della barra multifunzione e l'area di lavoro per migliorare l'usabilità. Le schede della barra multifunzione hanno ridotto l'ingombro e distribuito i comandi in schede aggiuntive per una migliore accessibilità.

La scheda Home include i comandi più usati per migliorare l'efficienza delle attività quotidiane. La scheda Start consente di selezionare un'area di lavoro adatta alle proprie esigenze.

L'area di lavoro Disegno e annotazione include pannelli per raggruppare, mostrare o nascondere entità specifiche e le schede Importa ed Esporta.

Scheda della barra multifunzione Powertools (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)



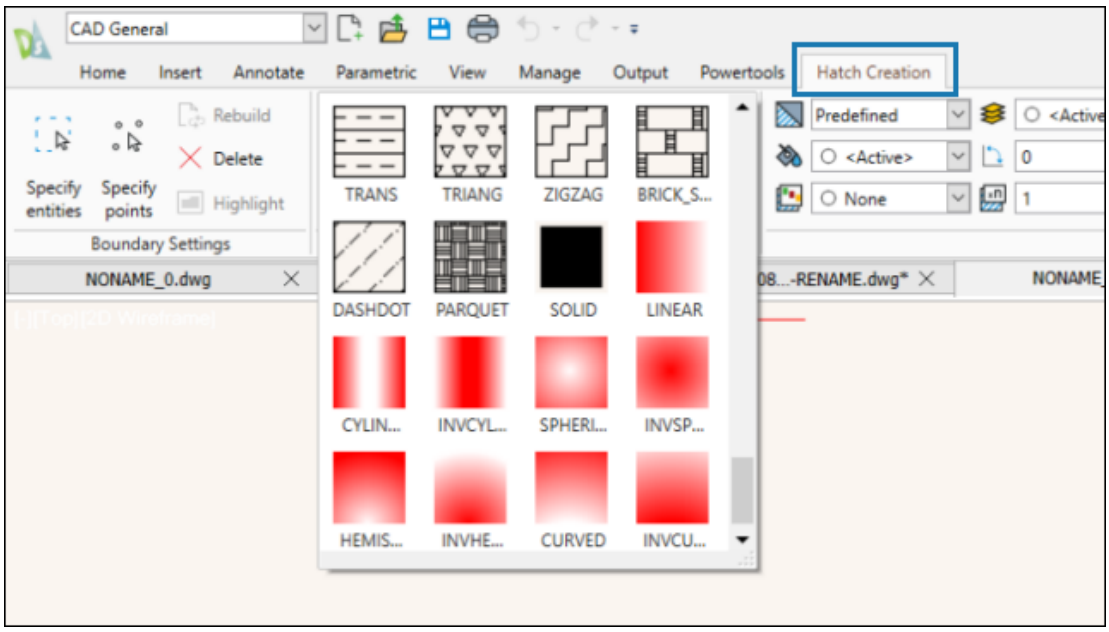
La scheda della barra multifunzione Powertools contiene altri strumenti per ottimizzare il flusso di lavoro.

Gli strumenti consentono di:

- Gestire i layout delle viste
- Importare ed esportare stili di quota
- Creare etichette di testo professionali
- Scalare i blocchi con precisione
- Definire l'ordine di tracciamento per colore

Questi strumenti offrono una maggiore flessibilità e automazione, aumentando l'efficienza.

Barra multifunzione contestuale per gradienti e motivi

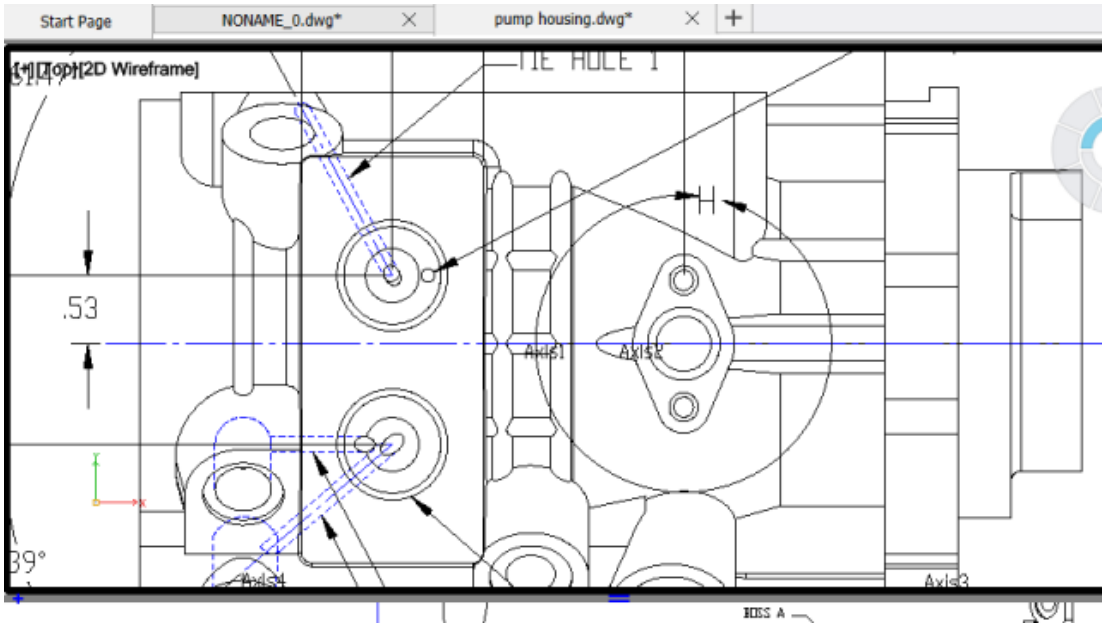


La barra multifunzione contestuale contiene schede per i comandi `HATCH` e `PATTERN`. Ciò migliora la produttività riducendo il tempo dedicato alla ricerca dei comandi.

Queste schede consentono un accesso più rapido alla regolazione dei gradienti, alla formattazione del testo e ai modelli di design, facilitando l'ottenimento di risultati visivamente accattivanti e professionali in meno tempo.

Per utilizzare la barra multifunzione contestuale per sfumature e ripetizioni, immettere `HATCH` o `PATTERN` nella finestra di comando.

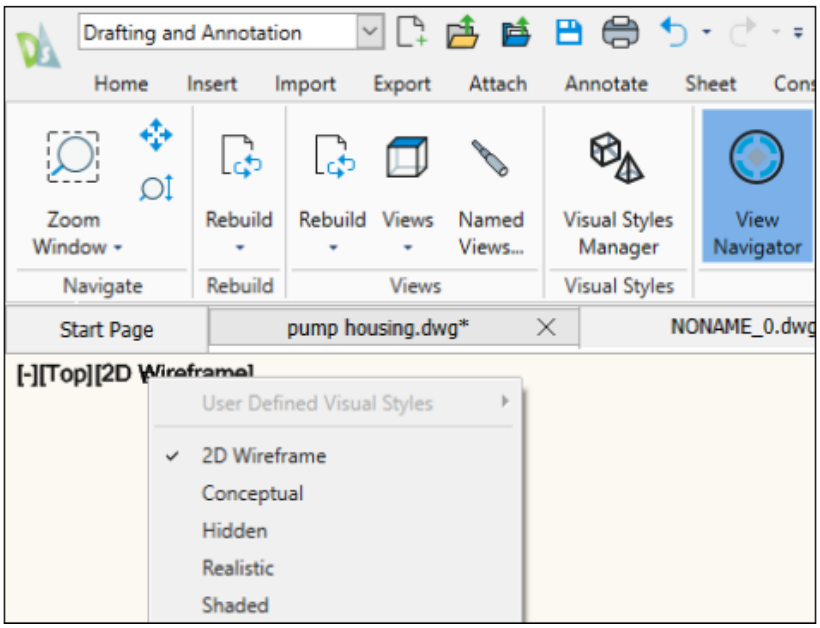
Manipolazione delle finestre di visualizzazione (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)



È possibile ridimensionare le finestre di visualizzazione regolando i contorni, unire le finestre di visualizzazione quando i contorni sono allineati e creare nuove finestre di visualizzazione con un clic o usando **CTRL+trascinamento**.

Le finestre di visualizzazione ridimensionabili offrono marcatori regolabili e allineamento snap-to-boundary e consentono il ridimensionamento delle finestre collegate. DraftSight consente disposizioni flessibili (configurazioni uno a uno, uno a molti e molti a molti) e tutte le azioni supportano **Annulla**/**Ripristina** per le correzioni.

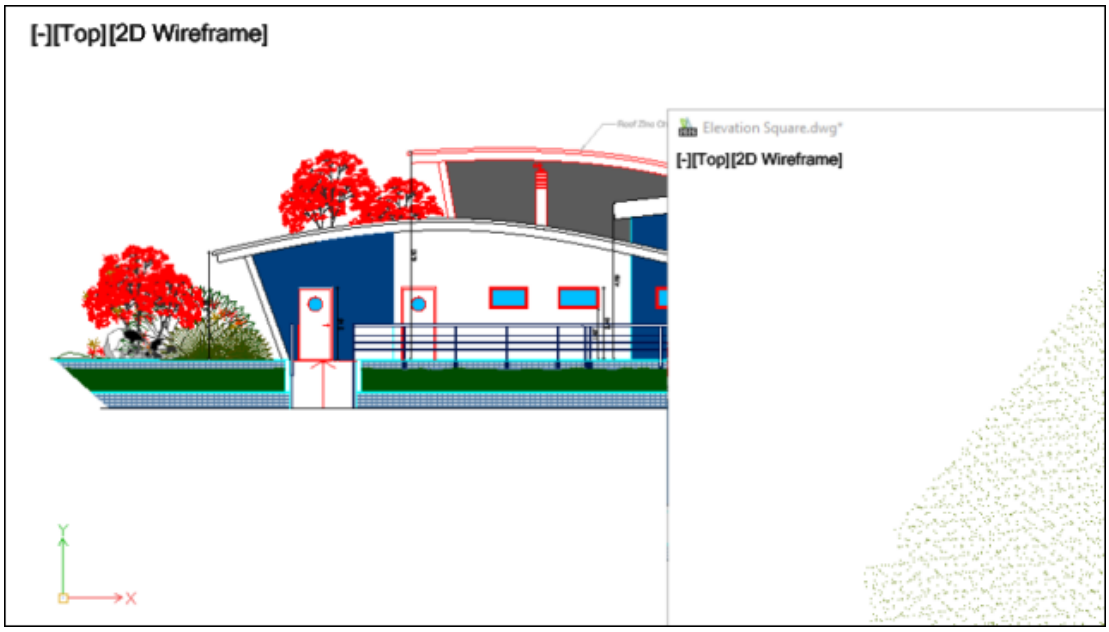
Controlli delle finestre di visualizzazione



È possibile accedere ai controlli delle finestre riquadri di visualizzazione nell'angolo superiore sinistro di ciascuna finestra (vista). In questo modo è possibile accedere comodamente alle impostazioni per modificare le viste, regolare gli stili visivi e configurare le opzioni di visualizzazione. È possibile modificare queste impostazioni senza navigare tra i menu o le barre degli strumenti, facendo clic all'interno delle aree selezionate.

I controlli delle finestre di visualizzazione consentendo di effettuare le regolazioni senza lasciare il disegno o cercare i comandi. Che si tratti di passare da una vista 2D a una 3D o di applicare stili diversi per analizzare i progetti, questi controlli offrono un modo efficiente di lavorare all'interno di un disegno.

Finestre di documenti mobili (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)



Con le finestre di documento mobili, è possibile aprire i disegni in finestre separate al di fuori dell'applicazione principale di DraftSight. Le finestre offrono viste flessibili di più disegni affiancati o su più monitor. Questa funzionalità offre ulteriori opzioni per il flusso di lavoro e migliora la produttività facilitando i confronti, le operazioni di Copia/Incolla e il multitasking.

Per creare una finestra di documento mobile, trascinare una scheda documento al di fuori della finestra principale. La finestra di documento mobile funziona in modo indipendente; è possibile regolarne le dimensioni, lo zoom e la navigazione secondo necessità.

Immagini ECW

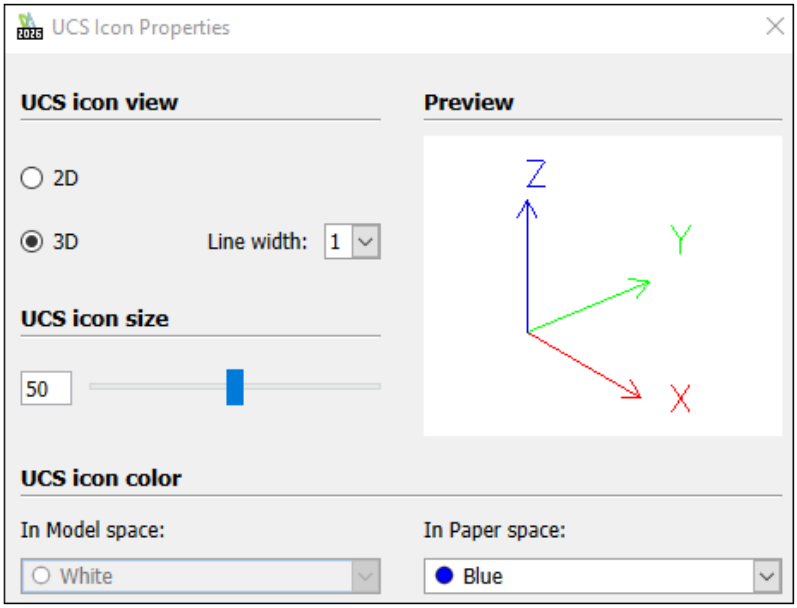
DraftSight supporta il formato di immagine Hexagon Enhanced Compression Wavelet (`.ECW`). I file `.ECW` utilizzano una compressione efficiente, che li rende ideali per le immagini di grandi dimensioni come le fotografie aeree e satellitari. I file possono includere dati di proiezione cartografica incorporati, che ne migliorano l'utilità nelle applicazioni dei sistemi informativi geografici (GIS) e di telerilevamento.

Per utilizzare le immagini ECW:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Disegno e annotazione** > **Inserisci** > **Riferimento** > **Allega immagine**.
- Nel menu, fare clic su **Inserisci** > **Allega immagine**.
- Immettere `ATTACHIMAGE` nella finestra del comando.

Personalizzazione dell'icona CCS



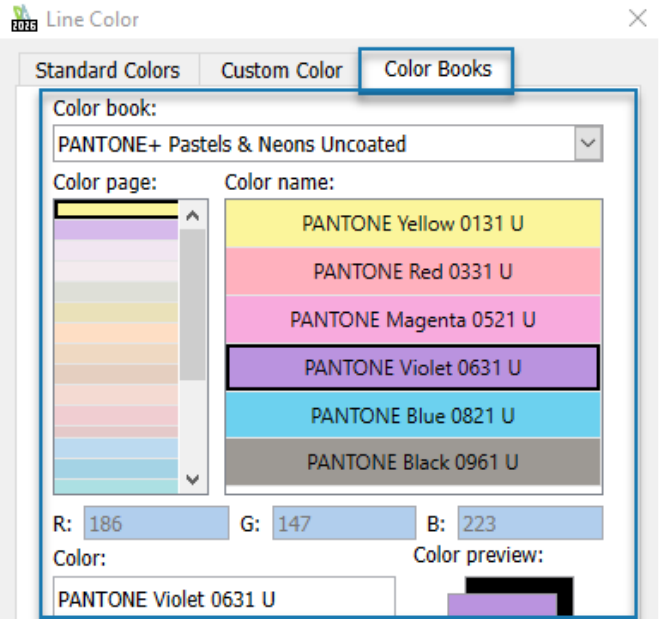
L'icona CCS rappresenta l'orientamento corrente del sistema di coordinate. È possibile regolare questo indicatore visivo in base alle proprie preferenze o alle esigenze di un particolare progetto.

Il comando `UCSICON` include l'opzione **Proprietà** nel prompt dei comandi. Nella finestra di dialogo Proprietà icona CCS è possibile personalizzare la vista, le dimensioni e il colore dell'icona CCS. La finestra di dialogo include un'anteprima dinamica per visualizzare le modifiche.

DraftSight salva le personalizzazioni in tutte le sessioni.

Per utilizzare la personalizzazione dell'icona CCS, accedere alla finestra di comando `UCSICON`.

Libri a colori (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)



DraftSight supporta tavolozze di colori personalizzate, note anche come cartelle colori (file `.acb`). Ciò consente di accedere a tavolozze di colori standardizzate all'interno dei progetti. Le cartelle colori sono ideali per i professionisti che si affidano a standard cromatici precisi per il branding, la conformità al settore o la rappresentazione coerente dei materiali.

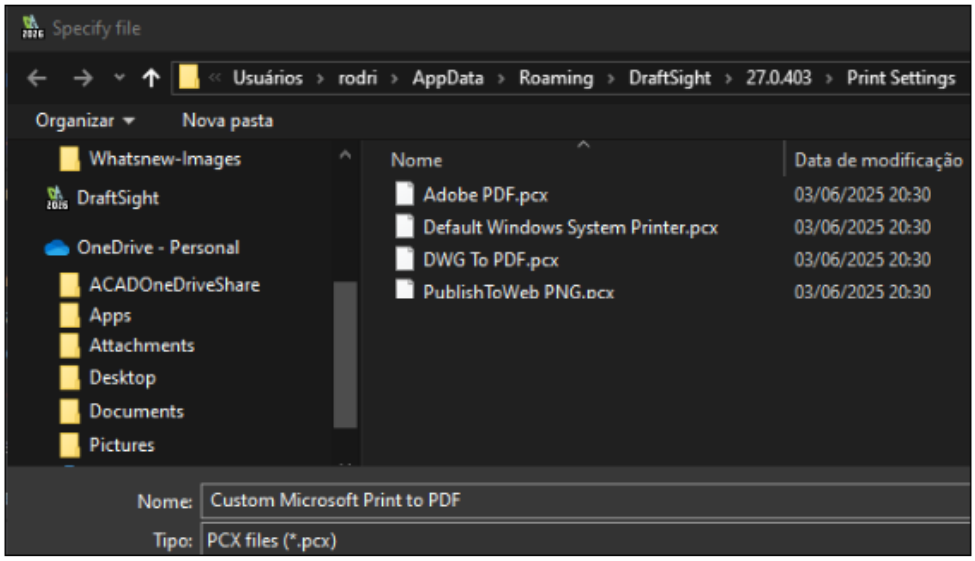
Con le cartelle colori è possibile selezionare e applicare rapidamente le tonalità esatte dei sistemi di colore più diffusi, come Pantone® e RAL™, garantendo precisione visiva e coerenza tra i progetti.

Per utilizzare le cartelle colori:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Nella barra multifunzione, fare clic su **Home** > **Proprietà** > **Colore**.
- Nel menu, fare clic su **Formato** > **Colore linea**.
- Immettere `LINECOLOR` nella finestra del comando.

File di configurazione di stampa PCX (per DraftSight Premium, Enterprise Plus e Mechanical)



DraftSight supporta i file di configurazione di stampa `.PCX`, fornendo funzionalità simili al formato `.PC3` di altri software CAD.

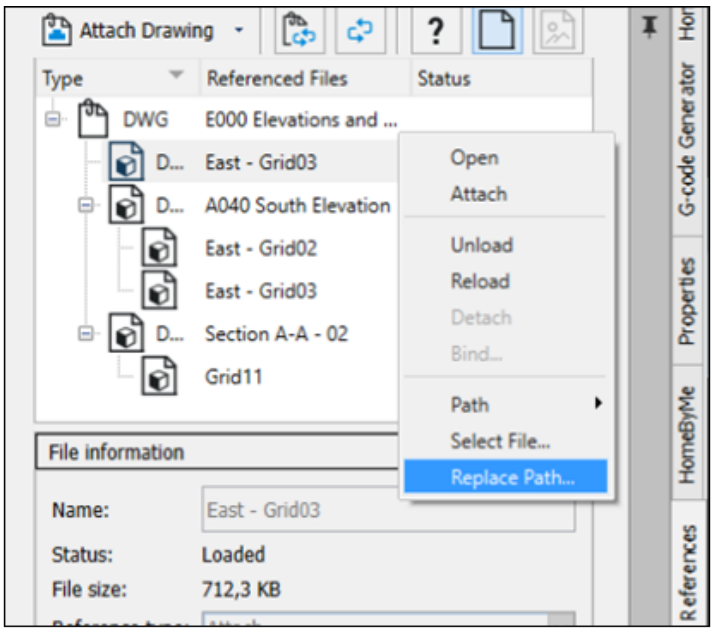
È possibile importare i file `.PC3` o creare e salvare nuovi file di configurazione di stampa nel formato `.PCX`. Il formato `.PCX` facilita il riutilizzo e la condivisione delle impostazioni di stampa per ottenere risultati omogenei su più lavori di stampa. Ciò migliora l'efficienza del flusso di lavoro, garantendo configurazioni di stampa standardizzate.

Per utilizzare i file di configurazione di stampa .PCX:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Nella barra multifunzione (menu Applicazione), fare clic su **Stampa** > **Stampa**.
- Nel menu, fare clic su **File** > **Stampa**.
- Immettere `PRINT` nella finestra del comando.
- Tasto di scelta rapida: **CTRL+P**.

Gestione dei riferimenti esterni mancanti



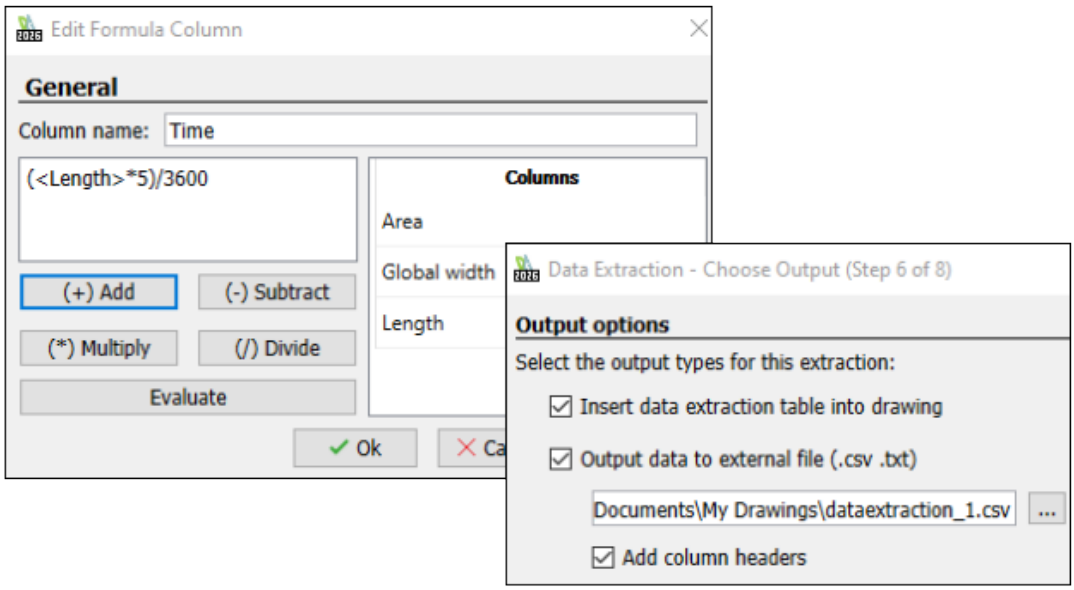
È possibile gestire in modo più efficiente i riferimenti esterni mancanti con gli strumenti della tavolozza **Riferimenti**. Quando un file di riferimento viene spostato o rinominato, è possibile aggiornare il percorso del file una volta sola. DraftSight si offre di utilizzare lo stesso percorso per altri riferimenti mancanti se trova file corrispondenti.

Per gestire i riferimenti esterni mancanti:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Nella barra multifunzione, fare clic su **Inserisci** > **Tavolozze** > **Gestione riferimenti**.
- Nel menu, fare clic su **Strumenti** > **Gestione riferimenti**.
- Immettere `XREF` nella finestra del comando.

Inserimento della colonna Formula nell'estrazione dei dati



Il comando DATAEXTRACTION consente di ottenere l'output .CSV e campi personalizzati per le formule matematiche.

Con il comando DATAEXTRACTION è possibile creare dati di output nel formato .CSV, che include intestazioni di colonna per una maggiore leggibilità. È un modo comodo per condividere informazioni o integrarle con altre applicazioni in formato testo.

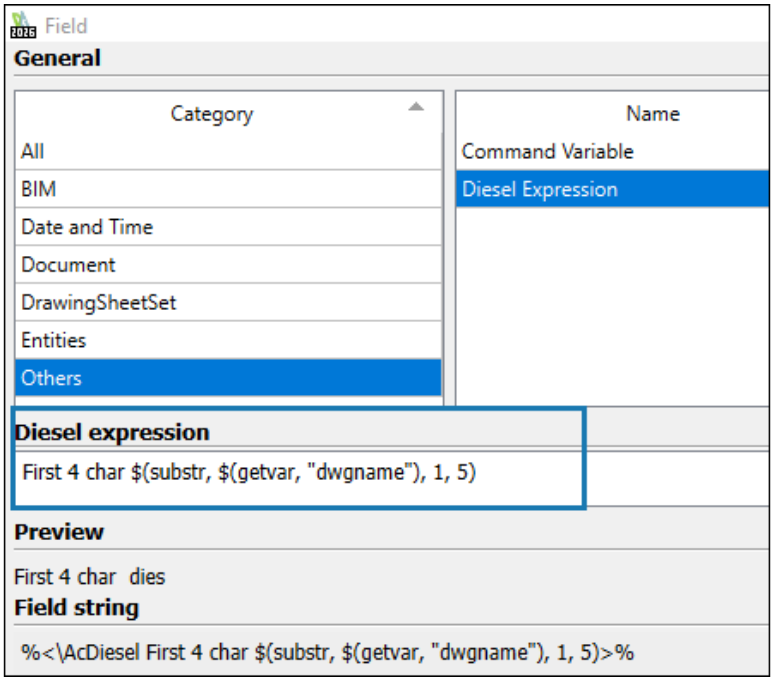
La procedura guidata DATAEXTRACTION include l'opzione **Inserisci colonna formula**, che consente di definire campi personalizzati con espressioni matematiche. Ciò offre una certa flessibilità nella strutturazione delle tabelle di estrazione dei dati, in quanto è possibile eseguire i calcoli direttamente nella procedura guidata. È possibile creare esportazioni di dati più raffinate e personalizzate senza elaborazioni esterne.

Per utilizzare il comando DATAEXTRACTION:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Inserisci** > **Collegamento dati** > **Estrazione dati**.
- Nel menu, fare clic su **Inserisci** > **Estrazione dati**.
- Immettere DATAEXTRACTION nella finestra del comando.

Espressioni Diesel



Il comando `FIELD` supporta le Espressioni Diesel, offrendo un testo dinamico che si aggiorna automaticamente in base alle proprietà del disegno o agli input utente.

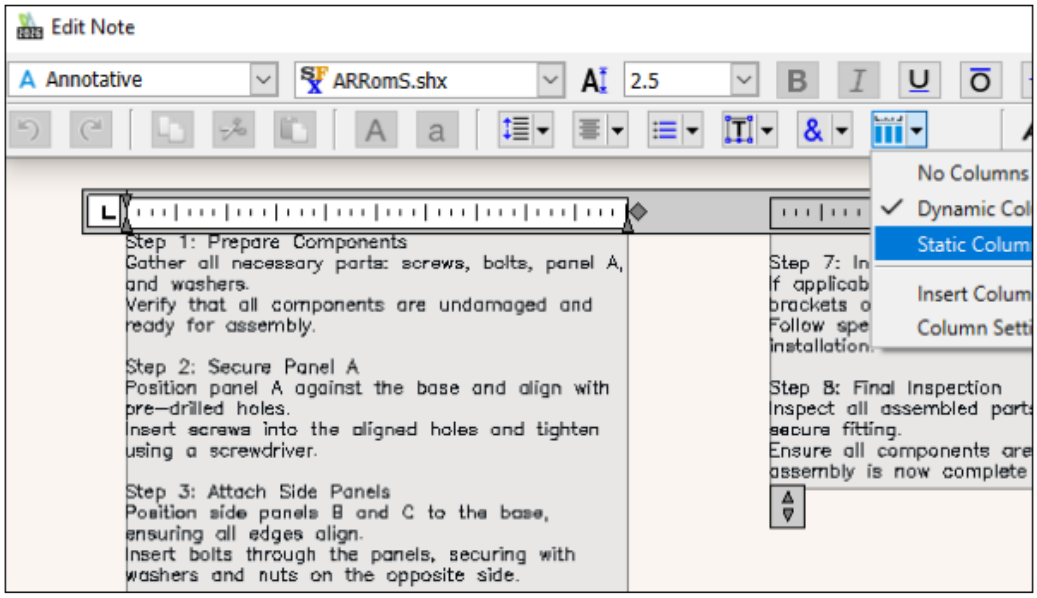
È possibile creare campi di testo personalizzati che concatenano stringhe, eseguono calcoli e applicano la formattazione condizionale senza dover ricorrere a script esterni o a una programmazione complessa. Ciò migliora l'automazione e la flessibilità quando si lavora con i dati di testo nei disegni.

Per utilizzare il comando FIELD:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Inserisci** > **Dati** > **Campo**.
- Nel menu, fare clic su **Inserisci** > **Campo**.
- Immettere `FIELD` nella finestra del comando.

Comando MTEXT



È possibile creare e modificare più colonne all'interno delle entità di `MTEXT`. Con l'editor di testo sul posto, è possibile aggiungere colonne con larghezze uguali e spazi coerenti (tra le colonne) e regolare l'altezza con le maniglie.

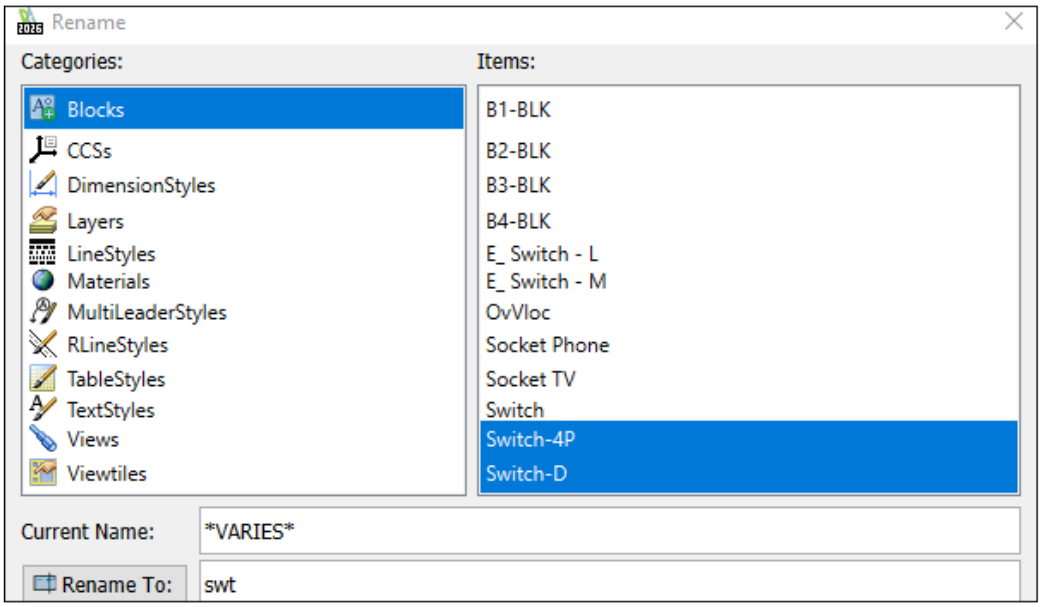
Le colonne sono utili per la documentazione complessa o per le note di progettazione, perché aiutano a organizzare il testo a più colonne in layout chiaramente strutturati e di facile lettura. Inoltre, massimizzano lo spazio di lavoro disponibile gestendo in modo efficiente il testo all'interno dei disegni.

Per utilizzare il comando MTEXT:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Annota** > **Testo** > **Nota**.
- Nel menu, fare clic su **Disegna** > **Testo** > **Nota**.
- Immettere `NOTE` nella finestra del comando.

Comando RENAME



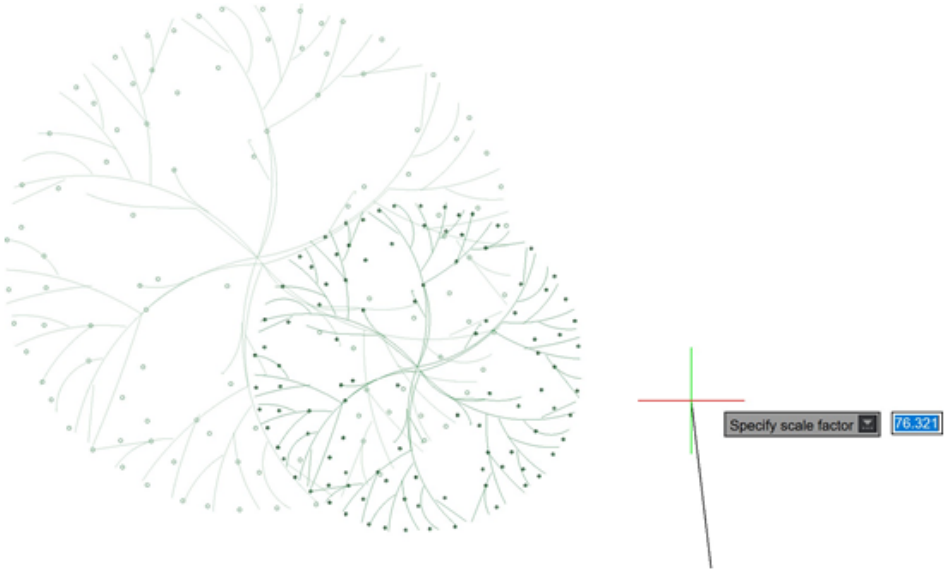
Il comando RENAME supporta i caratteri jolly, facilitando la ricerca e la denominazione di più elementi contemporaneamente. È possibile filtrare gli elementi corrispondenti nella finestra di dialogo RENAME e rinominare più oggetti in modo più efficiente.

Per utilizzare il comando RENAME:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Nel menu, fare clic su **Formato** > **Rinomina**.
- Immettere RENAME nella finestra del comando.

Copia con il comando SCALE



Il comando SCALE include l'opzione **Copia**. Con questa opzione, è possibile preservare le entità originali mentre si generano i duplicati in scala.

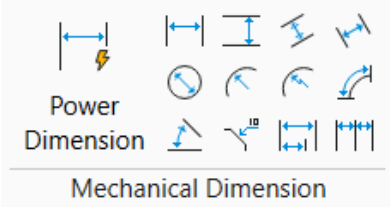
L'opzione **Copia** offre un processo più snello ed efficiente. In precedenza, per copiare le entità si doveva usare il comando COPY prima del comando SCALE.

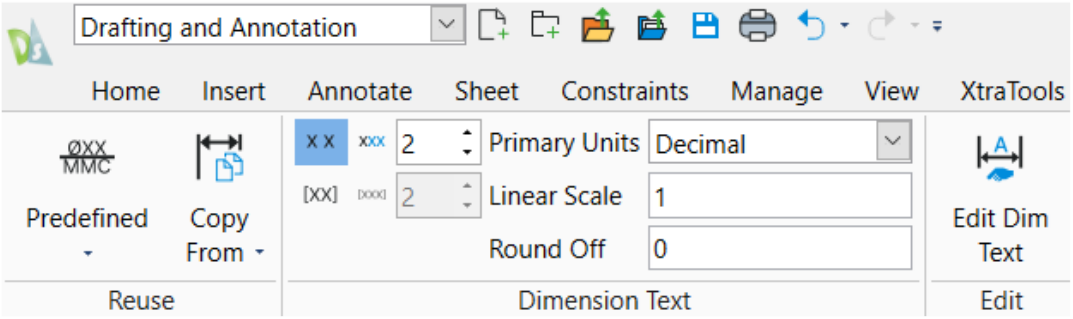
Per utilizzare il comando SCALE:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Nella barra multifunzione, fare clic su **Home** > **Modifica** > **Scala**.
- Nel menu, fare clic su **Modifica** > **Scala**.
- Immettere SCALE nella finestra del comando.

Strumento Power Dimension (solo DraftSight Mechanical)





Lo strumento **Power Dimension** offre un modo avanzato ed efficiente per creare quote precise. Seleziona un tipo di quota appropriato in base alla geometria selezionata, che garantisce coerenza e precisione nei disegni tecnici.

Lo strumento **Power Dimension**:

- Determina automaticamente il tipo di quota migliore per gli oggetti selezionati.
- Supporta quote lineari, radiali e angolari.
- Mantiene l'allineamento e la spaziatura per un layout più pulito e leggibile.
- Aumenta la produttività riducendo le regolazioni manuali e le rilavorazioni.

Per accedere allo strumento Power Dimension:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Annotazione meccanica** > **Quote meccaniche**.
- Nel menu, fare clic su **Annotazione meccanica** > **Quote meccaniche**.
- Immettere `AM_POWERDIMENSION` o `AMPOWERDIM`.

Scheda della barra multifunzione contestuale Power Dimensioning

La scheda della barra multifunzione contestuale Power Dimensioning migliora il flusso di lavoro di quotatura. Fornisce un accesso rapido agli strumenti essenziali per modificare e rifinire le quote.

Sono disponibili i riquadri seguenti:

- **Riutilizza**. Fornisce gli strumenti per applicare il testo della quota predefinito, copiare le proprietà dalle quote esistenti ed esportare le impostazioni delle quote in altre quote.
- **Testo della quota**. Controlla la visibilità, la precisione, la formattazione, il ridimensionamento e l'arrotondamento del testo della quota per le unità primarie e alternative.

- **Modifica**. Visualizza la barra degli strumenti Formattazione nota che consente di modificare la quota selezionata.

26

SOLIDWORKS Flow Simulation

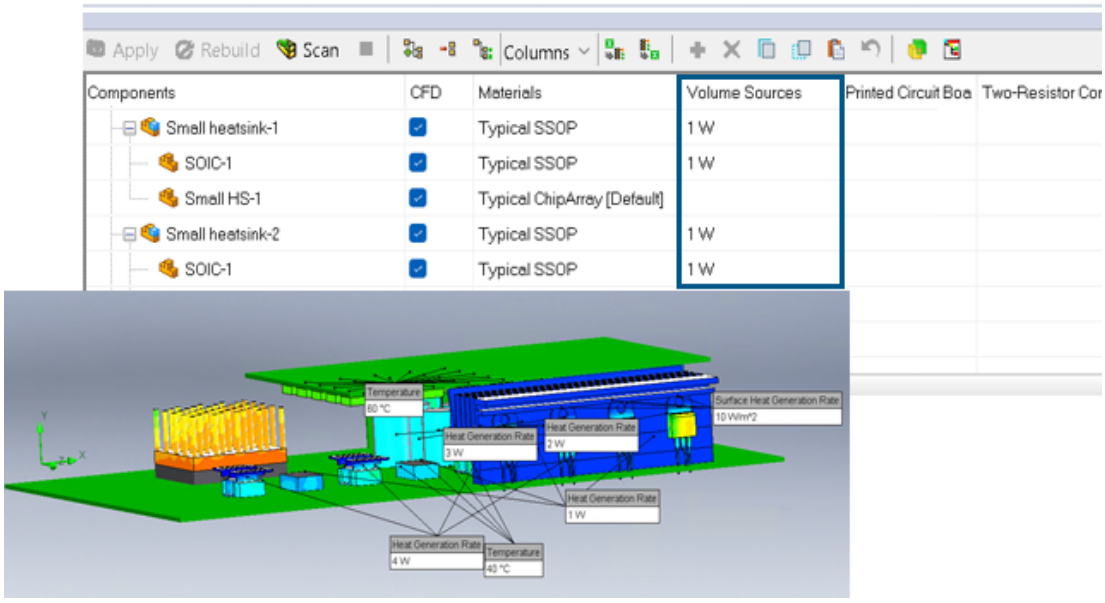
Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Component Explorer**
- **Riempi spazi sottili**
- **Posizioni degli obiettivi minimi e massimi**
- **Grafici a bolle per studi parametrici**
- **Parametri di progetto da componenti**

SOLIDWORKS® Flow Simulation è un prodotto acquistabile separatamente.

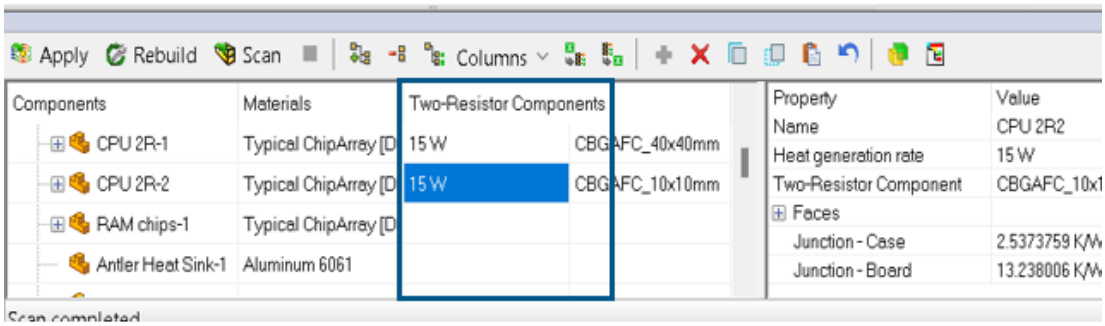
Component Explorer

Potenza totale delle origini



Component Explorer include una colonna per **Origini volume** oppure **Origini superficie**. Ciò consente di identificare tutte le origini e i relativi budget energetici.

Creazione di componenti a due resistori



In Component Explorer è possibile creare componenti a due resistori. In questo modo si riducono i tempi e i potenziali errori.

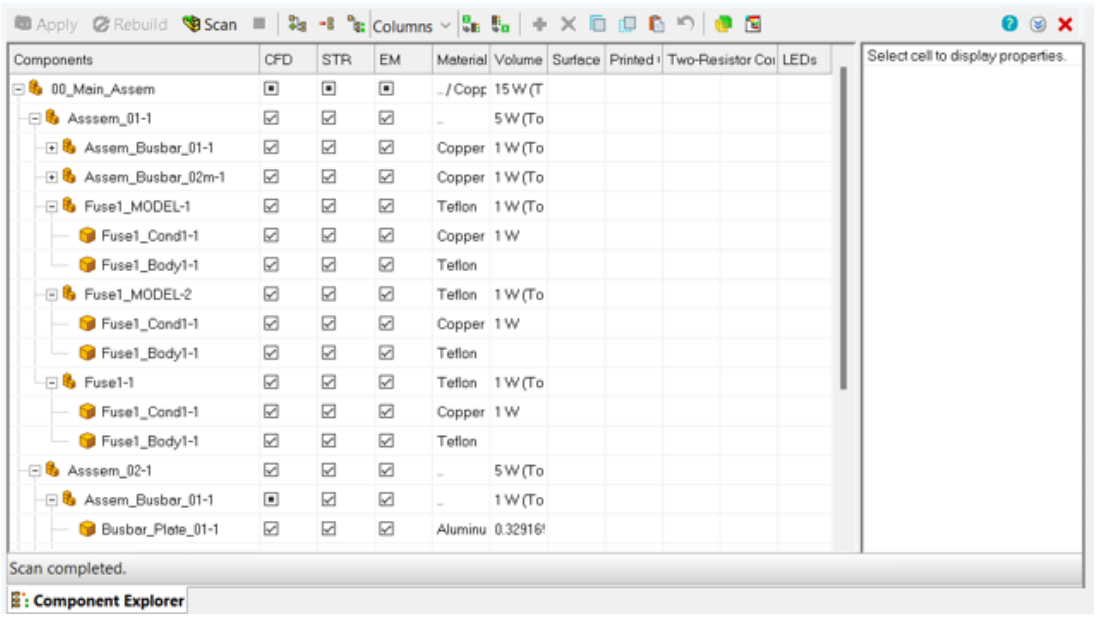
Per creare componenti a due resistori:

Scegliere una delle seguenti opzioni:

- In Component Explorer, in **Componenti a due resistori**, specificare l'elemento Potenza o EDB e fare clic su **Applica**.
- In Microsoft®Excel®, compilare un foglio di calcolo dell'elenco dei componenti con i parametri di due resistori, quindi importarlo in Component Explorer.

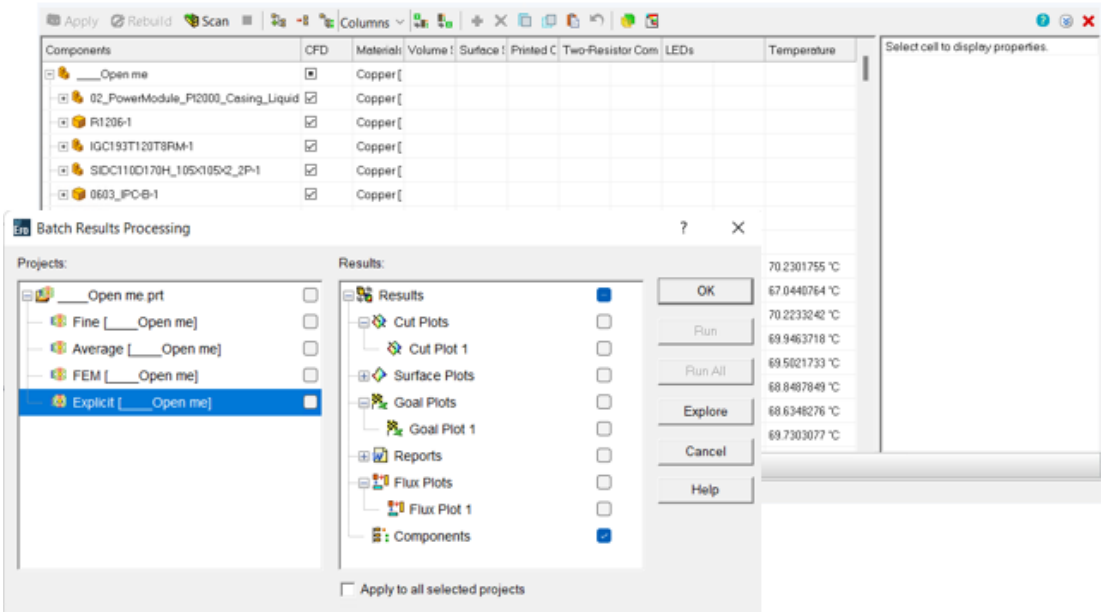
Flow Simulation trova automaticamente le facce superiore e inferiore. Una faccia planare a contatto con un altro corpo (presumibilmente PCB) è la faccia inferiore e la faccia planare opposta è la faccia superiore. Se Flow Simulation non riesce a trovare le facce, crea una funzione non valida. È possibile modificare la funzione nell'albero e selezionare manualmente le facce.

Stato del componente



In Component Explorer, è possibile gestire le funzioni e gli stati dei componenti. È inoltre possibile rimuovere le funzioni di volume applicate ai componenti.

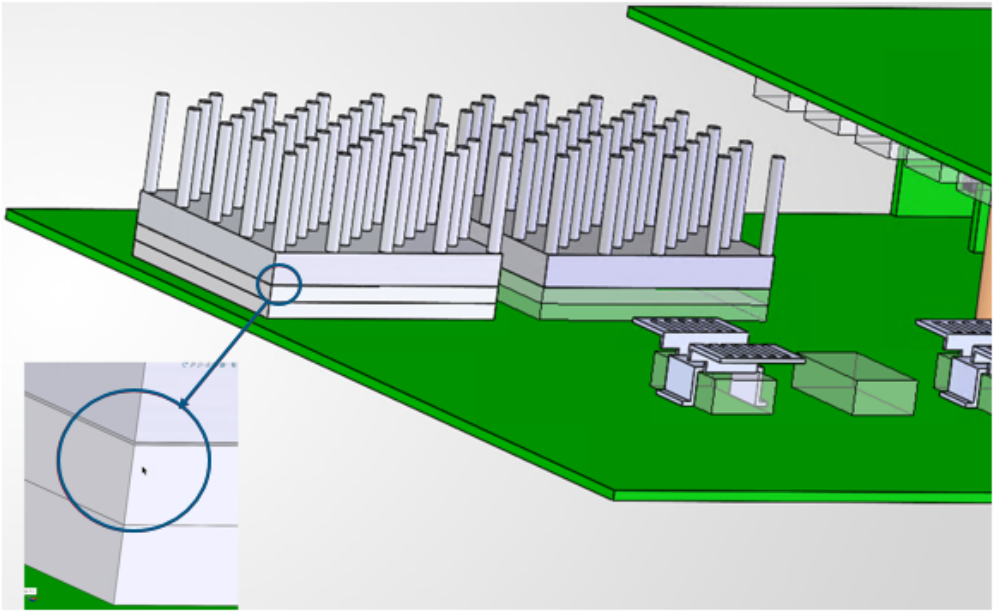
Colonna Temperatura



Component Explorer include una colonna **Temperatura** in cui è possibile esportare i valori in Microsoft Excel.

Questa colonna fornisce le temperature di tutti i solidi senza rallentare il solutore. È possibile esportare automaticamente una tabella corrispondente di nomi dei componenti, dati di input e temperature risultanti tramite **Elaborazione risultati in batch**.

Riempi spazi sottili



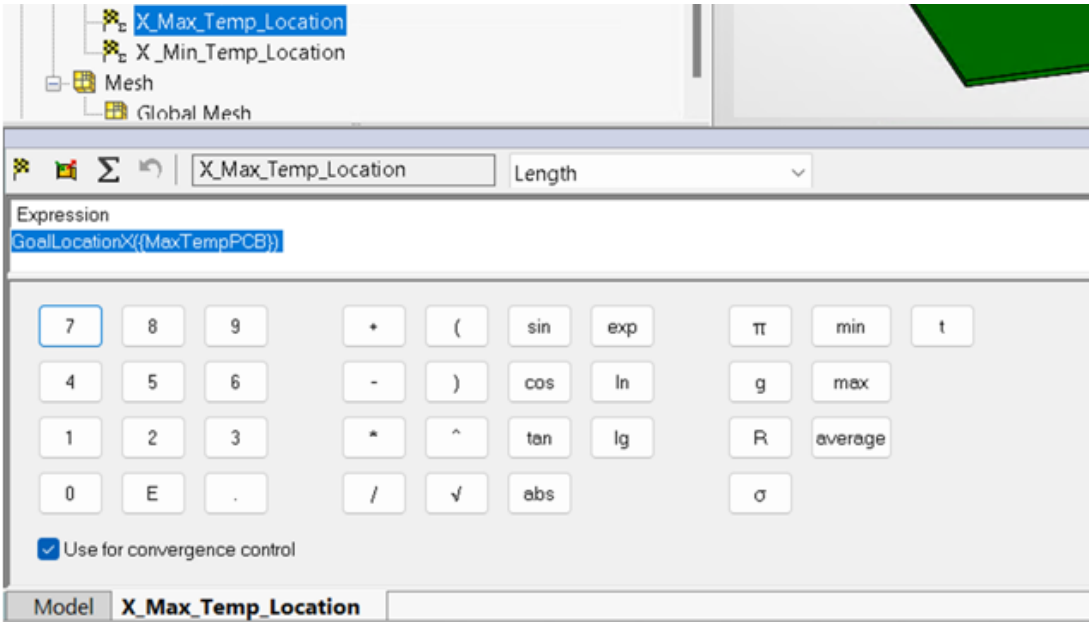
Per una maggiore precisione termica è possibile riempire spazi vuoti sottili nei modelli.

I modelli possono avere sottili spazi vuoti tra i componenti riscaldati e i dissipatori di calore o spazi vuoti tra le parti incollate. Questi spazi devono essere riempiti con materiali di interfaccia termica (TIM) o colla durante l'assemblaggio. Tuttavia, i modelli di simulazione con spazi non riempiti forniscono risultati termici non corretti.

Con lo strumento **Riempi spazi sottili**, è possibile riempire le celle della mesh all'interno degli spazi vuoti con materiali solidi specifici corrispondenti ai criteri di spessore.

Flow Simulation applica il materiale alle celle di mesh senza creare un corpo CAD. È possibile visualizzare la forma risultante del materiale di riempimento con gli strumenti di post-elaborazione e l'opzione **Usa geometria CAD** deselezionata.

Posizioni degli obiettivi minimi e massimi



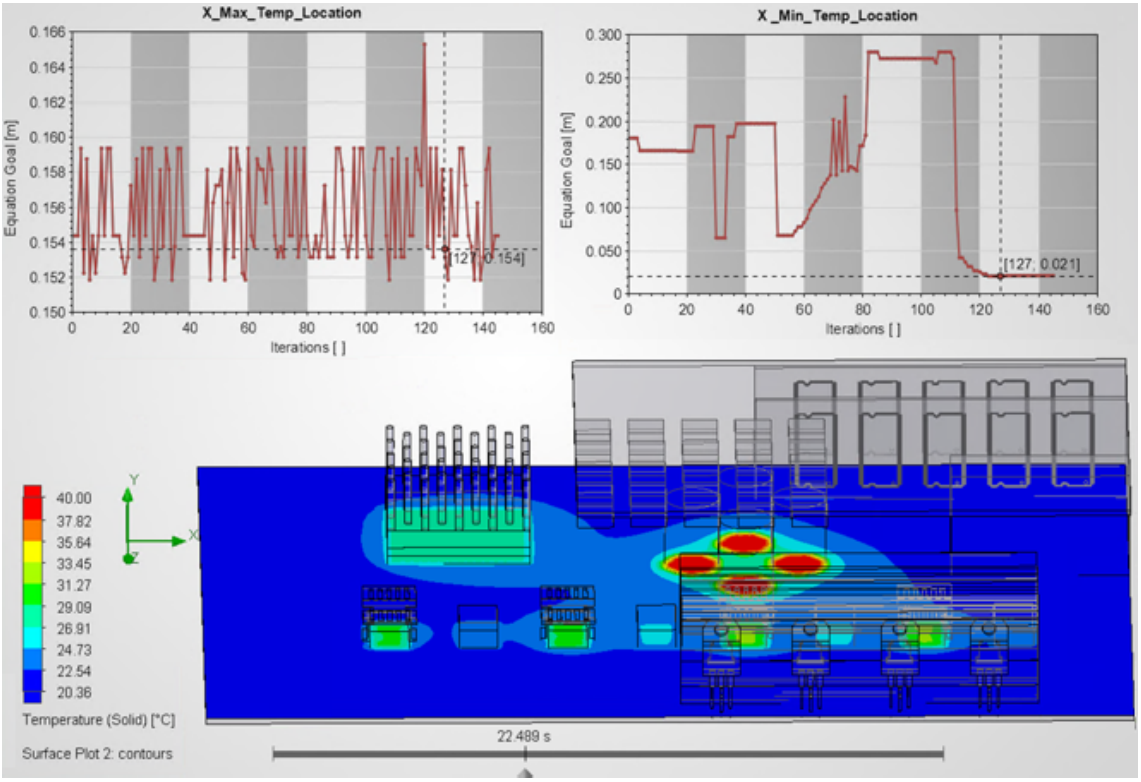
È possibile specificare le posizioni minime o massime come funzione obiettivo.

Durante l'esecuzione delle simulazioni, potrebbe essere necessario disporre delle coordinate di un punto quando viene raggiunto un valore minimo o massimo del parametro per i risultati della simulazione o come funzione obiettivo.

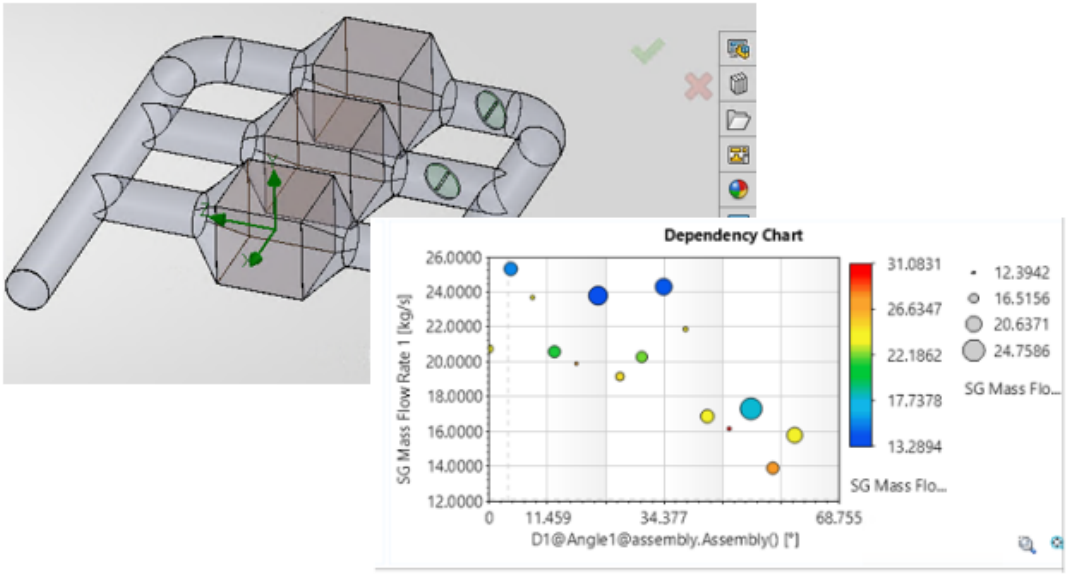
Le funzioni per individuare il punto dell'obiettivo di volume o superficie sono nell'espressione dell'obiettivo dell'equazione, dove *Nome obiettivo* è il nome dell'obiettivo di superficie o volume minimo o massimo:

- **GoalLocationX**({*Nome obiettivo*})
- **GoalLocationY**({*Nome obiettivo*})
- **GoalLocationZ**({*Nome obiettivo*})

Esempio di temperature minima e massima in una simulazione:

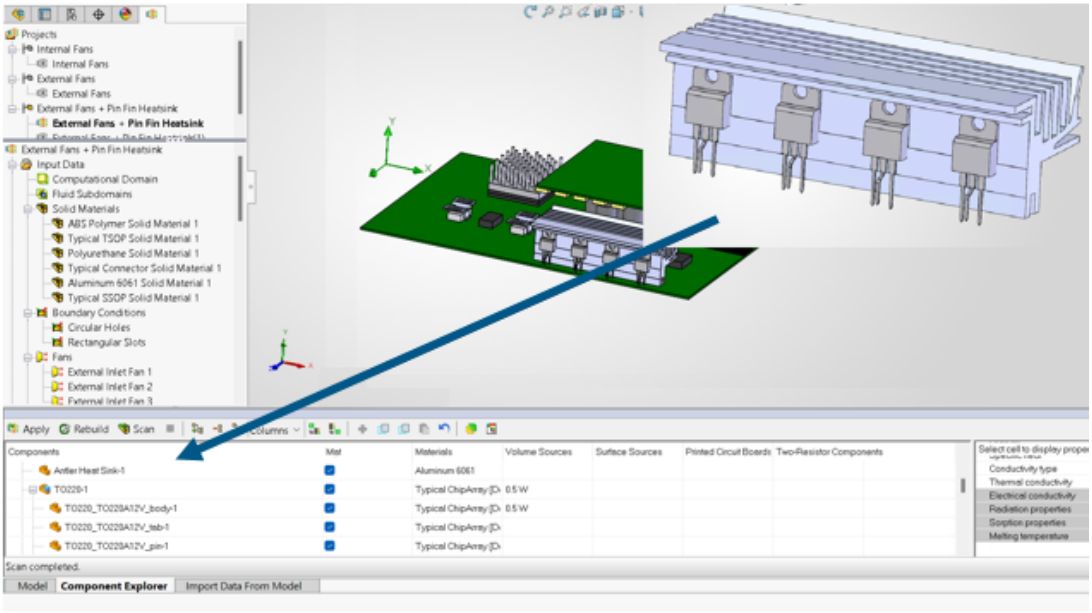


Grafici a bolle per studi parametrici



È possibile visualizzare fino a tre parametri su un grafico a bolle per confrontare i punti di progettazione degli studi parametrici risultanti per l'ottimizzazione multiparametro.

Parametri di progetto da componenti



È possibile gestire i componenti incorporati in modo più efficiente.

È possibile:

- Controllare individualmente più sottomodelli incorporati nel progetto di analisi corrente
- Definire i parametri di progetto nei sottomodelli e propagarli verso l'alto
- Controllare le dipendenze sofisticate definite nei componenti incorporati
- Creare componenti di librerie elaborati e riutilizzare i sottomodelli
- Consente di regolare i parametri dei singoli componenti all'interno di un gruppo di componenti incorporati identici

27

SOLIDWORKS Plastics

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Supporto Pack and Go (2026 SP2/FD02)**
- **Database dei materiali**
- **Prestazione**
- **Materiali termoindurenti**
- **Grafico del volume non riempito**
- **Analisi Venting**

SOLIDWORKS® Plastics Standard, SOLIDWORKS Plastics Professional e SOLIDWORKS Plastics Premium sono prodotti acquistabili separatamente.

Supporto Pack and Go (2026 SP2/FD02)

I risultati degli studi su SOLIDWORKS Plastics sono inclusi anche nei risultati della simulazione quando si utilizza la funzionalità Pack and Go.

Per accedere a Pack and Go:

1. In SOLIDWORKS Design, fare clic su **File** > **Pack and Go**.
2. Nella finestra di dialogo Pack and Go, selezionare **Includi i risultati di simulazione**.

   I risultati dello studio su SOLIDWORKS Plastics vengono salvati in una sottocartella nella cartella del documento.

3. Fare clic su **Salva**.

Database dei materiali

Il database dei materiali di Plastics viene aggiornato in base ai dati più recenti dei produttori dei materiali.

Sono state aggiunte 85 nuove classi dei materiali, 12 classi sono state aggiornate e 50 classi obsolete sono state rimosse dal database.

Fabbricante	Numero di nuove classi dei materiali
SABIC Specialties®	41
CHIMEI®	22
Roehm GmbH	16
Roehm America LLC	6

Fabbricante	Numero di classi dei materiali aggiornate
SABIC Specialties®	12

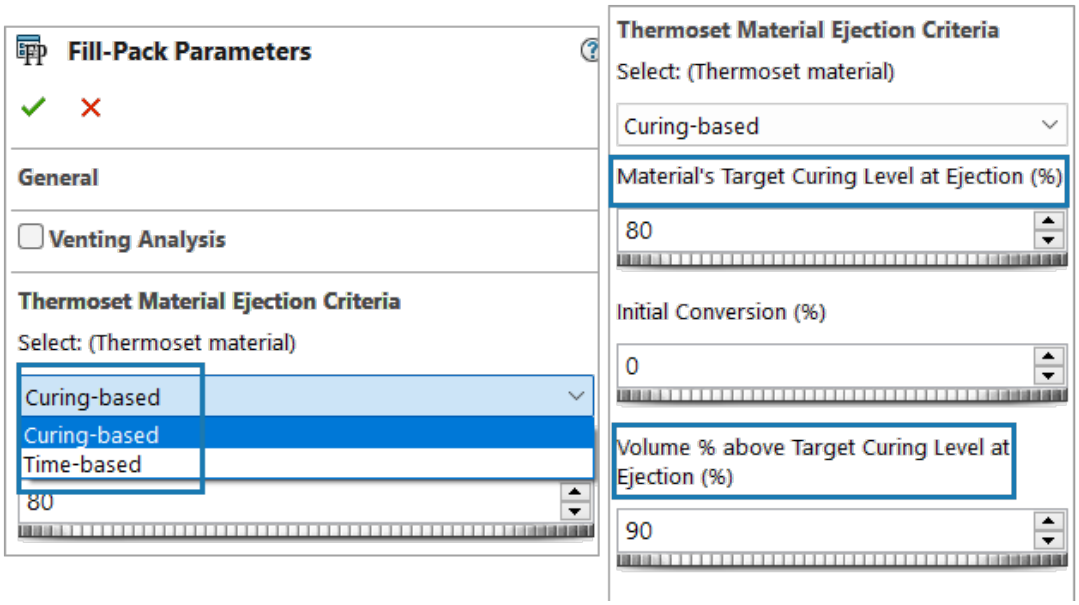
Fabbricante	Numero di classi dei materiali rimosse
Rohm GmbH and Company KG	27
Rohm and Haas	19
ICI	3
Mitsubishi Chemical®	1

Prestazione

La maggiore efficienza nella risoluzione dei sistemi di equazioni sottostanti migliora i tempi di risoluzione delle simulazioni di materie plastiche senza compromettere robustezza e precisione.

- Risoluzione fino al 15% più veloce per simulazioni Fill
- Risoluzione fino al 30% più veloce per simulazioni Pack
- Risoluzione fino al 25% più veloce per simulazioni Cool

Materiali termoindurenti



Gli aggiornamenti dei parametri dell'interfaccia utente per i materiali termoindurenti migliorano l'usabilità e gli aggiornamenti del solutore migliorano la precisione delle simulazioni Fill, Pack e Warp.

Le simulazioni tengono conto degli effetti di orientamento dei materiali termoindurenti riempiti di fibre, migliorando la precisione della soluzione.

La tabella elenca i parametri dell'interfaccia utente che vengono rinominati e un nuovo parametro aggiunto.

Parametri dei materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2025	Parametri dei materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2026
Tipo di controllo reattivo • **Conversione** • **Tempo**	**Criteri di espulsione dei materiali termoindurenti** • **Basato sulla polimerizzazione** indica al solutore di continuare la simulazione di polimerizzazione finché il materiale non raggiunge il livello di polimerizzazione di destinazione specificato, eliminando le congetture sulla determinazione del tempo di polimerizzazione. • **Basato sul tempo** imposta un tempo di polimerizzazione specifico affinché il solutore completi la simulazione della polimerizzazione dei materiali termoindurenti. Dopo aver eseguito la simulazione, è possibile esaminare i risultati per determinare la percentuale

Parametri dei materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2025	Parametri dei materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2026
	di polimerizzazione raggiunta nel modello e regolare il tempo di polimerizzazione per abbreviare o prolungare il processo.
Conversione di espulsione %	**Livello di polimerizzazione target del materiale all'espulsione** stabilisce la percentuale di polimerizzazione alla quale il materiale termoindurente raggiunge il punto di gelificazione, dove la sua viscosità diventa infinita e perde la capacità di fluire. La polimerizzazione oltre questo livello non è vantaggiosa e non fa che aumentare il tempo del ciclo di produzione. Questa caratteristica è una proprietà intrinseca del materiale determinata attraverso la caratterizzazione, in genere fornita dal produttore del materiale.
	Nuovo parametro: **Volume in % sopra il livello di polimerizzazione target all'espulsione** imposta una percentuale di volume di soglia che determina il punto di espulsione. L'impostazione predefinita è 90%, il che significa che la parte viene espulsa quando il 90% del volume di plastica raggiunge il livello di polimerizzazione desiderato.

Risultati relativi ai materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2025	Risultati relativi ai materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2026
1. **Tempo di polimerizzazione al termine del riempimento** 2. **Conversione reattiva del materiale al termine del riempimento** 3. **Tempo di indurimento al termine del post-riempimento**	1. **Tempo per raggiungere il livello di polimerizzazione** 2. **Livello di polimerizzazione del materiale alla fine dell'iniezione** 3. **Tempo per raggiungere il livello di polimerizzazione**

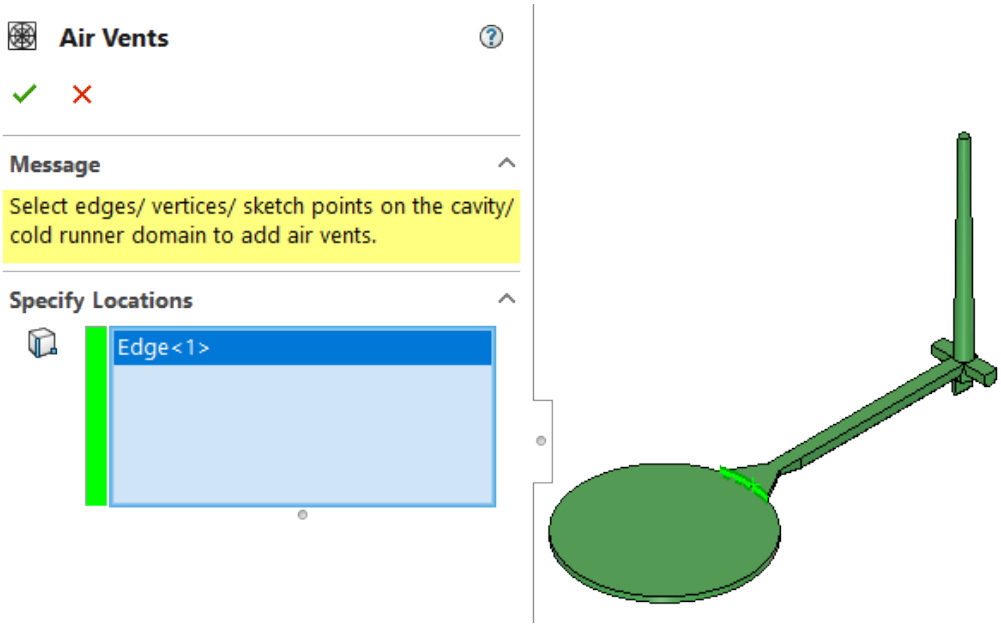
Risultati relativi ai materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2025	Risultati relativi ai materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2026
4. **Conversione reattiva al termine del post-riempimento**	4. **Livello di polimerizzazione del materiale al momento dell'espulsione**

Grafico del volume non riempito

Un nuovo grafico dei risultati, **Volume non riempito**, è disponibile per le simulazioni di riempimento quando si verifica un'iniezione breve.

Il grafico **Volume non riempito** consente di visualizzare le regioni del modello che rimangono non riempite a causa di un'iniezione breve durante il riempimento.

Analisi Venting



È possibile specificare le condizioni al contorno delle **Aperture di sfiato** sui bordi del modello.

Nelle versioni precedenti era possibile specificare le aperture di sfiato per l'analisi Venting solo sui vertici. Con l'aggiunta di aperture di sfiato basate sui bordi, è possibile riprodurre in modo più realistico il comportamento delle vere prese dello stampo. È possibile assegnare la condizione al contorno delle **Aperture di sfiato** ai domini **Cavità** e **Sistema a canali freddi**.

28

Routing

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Aggiunta di rivestimenti sui raccordi in linea (2026 SP1/FD01)**
- **Reindirizzamento di linee guida affinché seguano un percorso di instradamento**
- **Gestione di un elenco di preferenze per le coperture**
- **Miglioramenti della tabella connettori**
- **Ridimensionamento automatico dei disegni ai nuovi formati di foglio**

Routing è disponibile in SOLIDWORKS® Design Premium e SOLIDWORKS Design Ultimate.

Aggiunta di rivestimenti sui raccordi in linea (2026 SP1/FD01)

È possibile applicare rivestimenti sui raccordi in linea, come raccordi a T, croci e riduttori, utilizzando il PropertyManager Copertura.

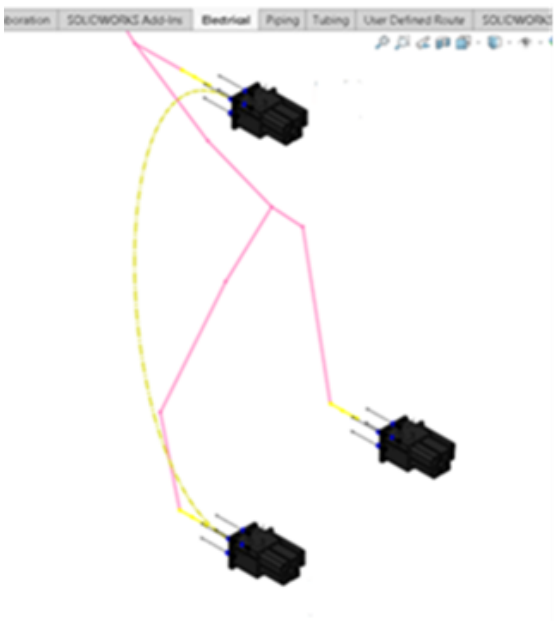
Vantaggi: È possibile rappresentare gli strati isolanti o protettivi in modo più preciso e completo su tutto il percorso.

Per aggiungere rivestimenti sui raccordi in linea:

1. Nel PropertyManager Copertura, fare clic su **Segmenti e raccordi**.
2. Selezionare i raccordi che si desidera rivestire.

I rivestimenti vengono mostrati in tutte le viste, incluse le modalità ombreggiate, struttura a reticolo e disegno. Quando si modificano raccordi o si adattano percorsi, i rivestimenti si aggiornano automaticamente con le nuove modifiche.

Reindirizzamento di linee guida affinché seguano un percorso di instradamento

	
Linee guida generate automaticamente seguendo il percorso più breve possibile tra i connettori terminali	Linee guida reindirizzate seguendo un percorso

Nel PropertyManager Percorso automatico, è possibile reindirizzare linee guida affinché seguano un percorso di instradamento. Le linee guida identificano il segmento di schizzo più vicino che porta al connettore finale corrispondente e seguono tale percorso.

Vantaggi: Il reindirizzamento delle linee guida affinché seguano un percorso di instradamento aiuta a minimizzare le interferenze con altri componenti e riduce le regolazioni manuali, rendendo l'instradamento più rapido ed efficiente.

Per reindirizzare linee guida affinché seguano un percorso di instradamento:

1. Creare uno schizzo 2D o 3D che porti al connettore finale appropriato.
2. Fare clic su **Strumenti** > **Instradamento** > **Elettrico** > **Instradamento** > **Percorso automatico**.
3. In **Modalità di instradamento**, selezionare **Linee guida**.
4. Selezionare **Segui percorso di instradamento**.

   Per garantire risultati accurati, utilizzare **Segui percorso di instradamento** prima di unire i fili.

5. Nell'area grafica, selezionare gli schizzi da utilizzare come percorsi di instradamento.

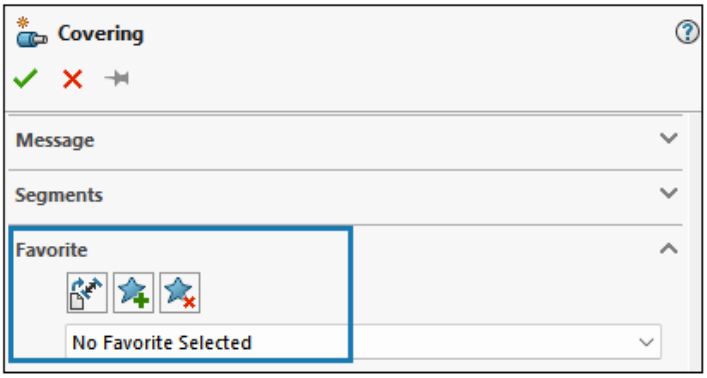
   Nell'area grafica viene visualizzata un'anteprima delle linee guida, allineate allo schizzo selezionato.

6. Fare clic su **Fatto.**.

Gli schizzi che rappresentano il percorso di instradamento vengono visualizzati nell'albero di disegno FeatureManager® come **Routing_path***n*.

7. Fare clic su ✔.

Gestione di un elenco di preferenze per le coperture



È possibile salvare le coperture multistrato comunemente utilizzate o standardizzate come Preferenze per riutilizzarle nei modelli. In questo modo è possibile gestire un elenco di coperture preferite da utilizzare in futuro.

Queste preferenze salvano tutti i parametri di copertura del PropertyManager a cui è possibile accedere mentre si lavora su altri segmenti di tubo.

Vantaggi: questa sezione aumenta l'efficienza dell'utente e migliora la gestione del tempo fornendo un accesso rapido allo stile di copertura comunemente utilizzato.

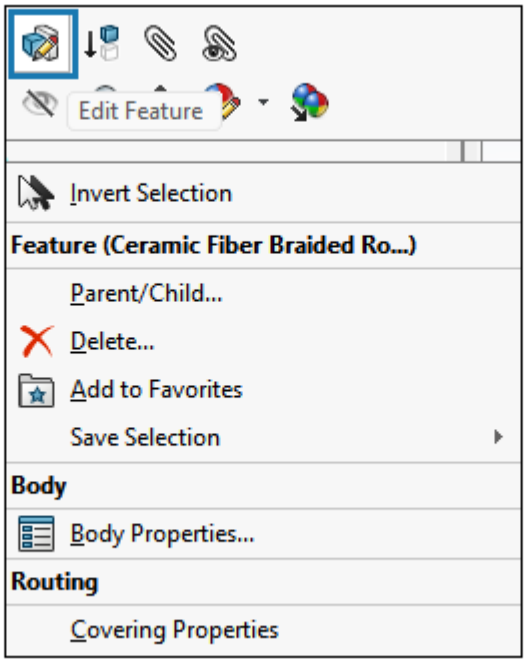
Per gestire i Preferiti, nella sezione **Preferiti** della finestra di dialogo Copertura, specificare le opzioni descritte nella tabella seguente:

	Opzione	Descrizione
	Applica default/Nessuna preferenza	Ripristina **Nessuna preferenza selezionata** e le impostazioni predefinite.
	Aggiungi preferenza	Aggiunge la copertura selezionata all'elenco **Preferenza**. • Per aggiungere uno stile, fare clic su, inserire un nome, quindi fare clic su **OK**.

	Opzione	Descrizione
	Elimina Preferenza	Elimina la preferenza selezionata.
	Elenco di preferenze	Consente di selezionare gli stili preferiti salvati.

Ciò supporta le coperture di tubi e tubazioni, ma non quelle elettriche.

Modifica dell'elemento di copertura



È possibile modificare gli elementi di copertura di un percorso di tubazioni direttamente nell'albero di disegno di FeatureManager.

Vantaggi: questa funzione semplifica il processo di progettazione riducendo al minimo il numero di clic, risparmiando tempo e fatica.

Per modificare l'elemento di copertura:

1. Fare clic con il pulsante destro sull'elemento di copertura nell'albero di disegno FeatureManager.
2. Selezionare **Modifica funzione** .
3. Nella sezione **Strati di copertura** del PropertyManager Copertura, specificare i parametri richiesti.
4. Fare clic su **Applica.**

Miglioramenti della tabella connettori

È possibile inserire e gestire le tabelle dei connettori in modo più intuitivo ed efficiente.

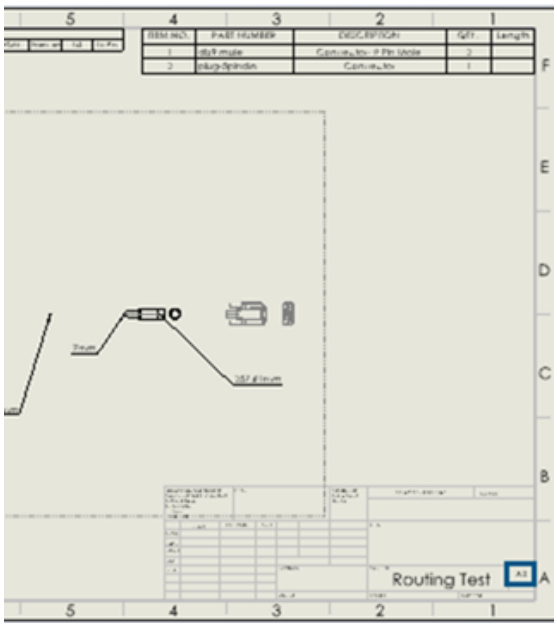
Vantaggi: Questi miglioramenti semplificano la gestione delle tabelle dei connettori. Con nomi di tabelle più informativi e strumenti di selezione dei lotti, si perde meno tempo a selezionare i connettori.

Il PropertyManager Tabella dei connettori mostra un elenco più chiaro dei connettori. Questo elenco mostra il riferimento del componente per ogni connettore e aiuta a ridurre gli errori nell'inserimento del riferimento.

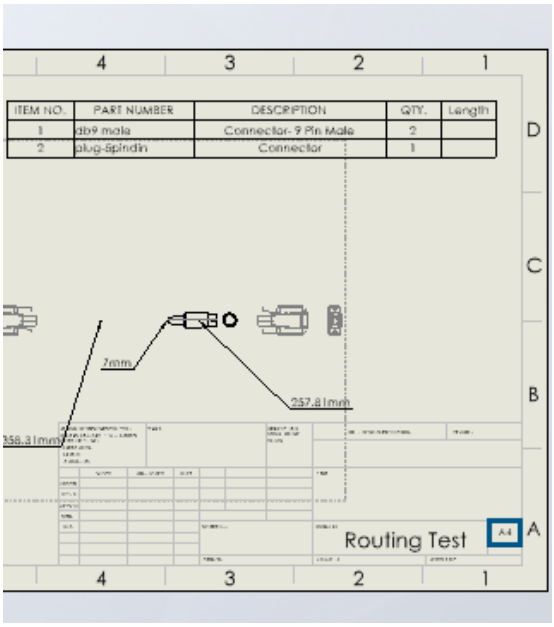
Per facilitare l'identificazione del connettore, SOLIDWORKS Routing include le informazioni di riferimento del componente direttamente nel nome della tabella dei connettori. Invece di utilizzare nomi generici come **Tabella dei connettori 1**, la denominazione aggiornata segue un formato più descrittivo, come **Tabella dei connettori 3Pin<4>**. Questo formato corrisponde a quello che si vede nell'albero di disegno del FeatureManager. Aiuta ad associare ogni tabella al connettore corrispondente.

Non è più necessario inserire le tabelle una alla volta. È possibile selezionare e inserire più tabelle di connettori contemporaneamente, utilizzando le scorciatoie di multiselezione nel PropertyManager, come **Ctrl+Clic** o **Maiusc+Clic**. È inoltre possibile rimuovere più connettori dall'elenco in un unico passaggio.

Ridimensionamento automatico dei disegni ai nuovi formati di foglio



Un disegno appiattito di un assieme di instradamento



Lo stesso disegno appiattito, adattato automaticamente a un nuovo formato di foglio

Quando si modifica il modello del formato foglio di un disegno appiattito, ogni elemento ne regola automaticamente la scala e la posizione in modo che rientri nella nuova dimensione del foglio.

Ad esempio, il disegno nella tabella precedente rimane centrato dopo che il formato del foglio passa da **A3 orizzontale** ad **A4 orizzontale**.

Vantaggi: il ridimensionamento automatico assicura che ogni elemento del disegno si adatti correttamente al nuovo formato del foglio, risparmiando tempo e riducendo gli errori.

Il ridimensionamento automatico si applica a tutti gli elementi di un disegno appiattito, compresi:

- Viste di disegno
- Tabelle elettriche
- Annotazioni
- Blocchi connettore



3DEXPERIENCE®

Dassault Systèmes is a catalyst for human progress. Since 1981, the company has pioneered virtual worlds to improve real life for consumers, patients and citizens.

With Dassault Systèmes' **3DEXPERIENCE** platform, 370,000 customers of all sizes, in all industries, can collaborate, imagine and create sustainable innovations that drive meaningful impact.

For more information, visit: **www.3ds.com**

Europe/Middle East/Africa
Dassault Systèmes
10, rue Marcel Dassault
CS 40501
78946 Vélizy-Villacoublay Cedex
France

Asia-Pacific
Dassault Systèmes
17F, Foxconn Building,
No. 1366, Lujiazui Ring Road
Pilot Free Trade Zone, Shanghai 200120
China

Americas
Dassault Systèmes
175 Wyman Street
Waltham, Massachusetts
02451-1223
USA

Virtual Worlds for Real Life

DASSAULT SYSTEMES

©2026 Dassault Systèmes. All rights reserved **3DEXPERIENCE**, the Compass icon, the 3DS logo, CATIA, BIOVIA, GEOVIA, SOLIDWORKS, 3DVIA, ENOVIA, NETVIBES, MEDIDATA, CENTRIC PLM, 3DEXCITE, SIMULIA, DELMIA, and IFWE are commercial trademarks or registered trademarks of Dassault Systèmes, a French "société européenne" (Versailles Commercial Register # B 322 306 440), or its subsidiaries in the United States and/or other countries. All other trademarks are owned by their respective owners. Use of any Dassault Systèmes or its subsidiaries' trademarks is subject to their express written approval.